



CITTÀ DI ENNA



DISCIPLINARE TECNICO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI NEL COMUNE DI ENNA

Comune di Enna – Area 2

Ing. Salvatore Reitano

11.09.2023

Visti e approvazioni

| | Data | Enti | | |
|---|------|------|--|--|
| 1 | | | | |
| 2 | | | | |

Sommario

| | |
|--|-----------|
| NATURA DELL'APPALTO E MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA | 3 |
| 1. Caratteristiche del servizio di raccolta | 3 |
| 2. Utenze non servite da porta a porta | 6 |
| 3. Gestione dei centri comunali di raccolta | 6 |
| 4. Controllo qualità e quantità dei rifiuti raccolti | 7 |
| COSTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI | 8 |
| FORNITURA E DISTRIBUZIONE DI SACCHI MASTELLI E BIDONI | 8 |
| ALTRE TIPOLOGIE DI RACCOLTA RIFIUTI SUL TERRITORIO | 9 |
| SPAZZAMENTO | 9 |
| CARTA DEI SERVIZI | 11 |
| CARATTERE DEI SERVIZI – OBBLIGO DI CONTINUITA' | 11 |
| MODALITA' DI SVOLGIMENTO | 12 |
| MONITORAGGIO DELLA QUALITA' EFFICIENZA ED EFFICACIA DEI SERVIZI | 13 |
| PERSONALE IMPIEGATO | 14 |
| AUTOMEZZI ED ATTREZZATURE IMPIEGATI | 15 |
| CONTROLLO DEL SERVIZIO | 17 |
| FATTURAZIONE E PAGAMENTI | 17 |
| TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI | 18 |
| COLLABORAZIONE TRA LE PARTI | 19 |

NATURA DELL'APPALTO E MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA

1. Caratteristiche del servizio di raccolta

La EcoEnnaServizi srl, gestore del servizio di igiene urbana nel territorio del Comune di Enna dovrà effettuare il servizio di raccolta e trasporto agli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti urbani ai sensi della normativa vigente e di quanto previsto nel piano di intervento.

Obiettivo primario che deve perseguire la EcoEnnaServizi srl, nell'espletamento del servizio è quello di mettere in atto le procedure di riduzione dei rifiuti, raccolta differenziata e recupero dei rifiuti sia in relazione a quanto previsto nel piano di intervento che secondo quanto potrà essere richiesto dal Comune di Enna per raggiungere tali obiettivi in relazione alla normativa vigente. Tale obiettivo deve portare alla costante riduzione dei rifiuti smaltiti in discarica con azione sinergica a quanto pianificato dal Comune e in secondo luogo alla differenziazione dei rifiuti nel rispetto delle direttive comunitarie, della normativa nazionale e regionale in materia.

In relazione al calendario di raccolta già vigente secondo le ordinanze sindacali succedutesi nel tempo, per le utenze domestiche e non domestiche, salvo diversa disposizione da parte del Comune si dovrà provvedere alla raccolta domiciliare di:

- Umido;
- Vetro;
- Carta e cartone;
- Metalli;
- Plastica;
- Secco residuo.

Per le utenze che ne faranno richiesta dovrà essere altresì previsto il ritiro di pannolini, pannoloni e traverse salvaletto nelle giornate di giovedì e sabato (in aggiunta alla raccolta del martedì congiuntamente al secco residuo).

Così come già in atto nell'espletamento del servizio di igiene urbana, dovrà essere garantito un ritiro di rifiuti ingombranti a domicilio con cadenza mensile.

La società gestore del servizio incaricherà i propri operatori ad apporre per ogni squadra di raccolta i talloncini di rifiuto non conforme sui rifiuti conferiti da tre utenze che non dovessero risultare conformi o che presentino una elevata percentuale di frazioni estranee (non si può procedere a un numero superiore per evitare che restino su strada un elevato quantitativo di rifiuti e quindi il numero delle utenze da segnalare deve essere compatibile con gli accertamenti e le sanzioni effettuabili dagli organi preposti).

Gli operatori segnaleranno agli uffici e quindi alla Polizia municipale le utenze ove è necessario effettuare accertamenti ed eventualmente sanzioni.

Il gestore del servizio dovrà essere dotato di automezzi (sia per trasporto che mezzi satelliti) in grado di effettuare la raccolta dei rifiuti sia conferiti in sacchi, che in mastelli, bidoni carrellati e cassonetti,

Le aree di raccolta dovranno essere sempre lasciate pulite dopo le operazioni di raccolta. Il personale della EcoEnnaServizi avrà quindi cura di raccogliere tutti i rifiuti ivi presenti, anche fuori da sacchi e/o contenitori, e di sanificare la pavimentazione stradale in caso di presenza di liquami. Nel caso di raccolte effettuate tramite contenitori carrellati e non, tali attrezzature dovranno essere riposizionate correttamente nel punto di prelievo al termine delle operazioni di vuotatura, evitando lanci e/o abbandoni che possano compromettere l'integrità del contenitore o arrecare disagio e pericolo alla circolazione di pedoni e/o veicoli.

-La EcoEnnaServizi è onerata della consegna in comodato d'uso gratuito di bidoni carrellati alle utenze commerciali e agli amministratori di condominio che ne facciano richiesta. Laddove il gestore riscontri frequenti scarichi non conformi in bidoni carrellati condominiali, oltre alle segnalazioni precedentemente riportate, procederà a rimuovere i bidoni assegnati in comodato d'uso al condominio, e i condomini effettueranno con propri mastelli l'esposizione dei rifiuti.

Il Comune di Enna, per il tramite il Corpo di Polizia Municipale, è onerato di effettuare controlli sul posizionamento dei bidoni condominiali, dovendo questi, di norma, essere posti in spazi privati del condominio ed esposti sul suolo pubblico solo per il tempo necessario allo svuotamento da parte delle squadre di raccolta.

Nel caso in cui non sia possibile accedere agevolmente all'area ove siano ubicati i bidoni, l'amministratore del condominio dovrà individuare uno o più referenti con il compito di consentire l'accesso agli operatori addetti alla raccolta entro gli orari indicati nell'ordinanza. Nel caso in cui il bidone debba essere installato all'esterno dello stabile, su area pubblica, lo stesso va comunque posizionato nei pressi del civico del condominio. Il posizionamento esterno dei bidoni deve comunque costituire un'eccezione e per gli stabili di nuova costruzione deve essere richiesto, già in fase di autorizzazione, la presenza di spazi idonei al posizionamento degli stessi.

Nel caso in cui l'amministratore del condominio posizioni i bidoni su area pubblica (sempre nei pressi del civico dello stesso condominio) dovrà provvedere alla chiusura con lucchetto dei bidoni al fine di evitare che terzi conferiscano rifiuti all'interno del bidone di cui comunque risponderebbe il condominio.

L'Amministratore del condominio deve comunque evitare quando possibile il posizionamento esterno del bidone, essendo lo stesso assegnato in comodato d'uso e rispondendo di danni causati ad altri (es. nel caso venga spinto anche per azione del vento) su automezzi limitrofi e di conferimenti di terzi.

Anche le utenze commerciali devono rispettare le predette indicazioni sul posizionamento dei cassonetti e bidoni, dovendo essere di norma posti in spazi privati e solo dove ciò è impossibile su suolo pubblico, ma comunque sempre nei pressi del civico dell'utenza.

Onere dei comodatari è quello di mantenere in perfetto stato i bidoni assegnati, provvedendo altresì alla pulizia degli stessi per evitare emissioni odorigene specialmente nei giorni più caldi.

Per quanto attiene le raccolte differenziate “porta a porta”, i rifiuti in mastelli e sacchetti dovranno essere depositati direttamente dai cittadini a bordo strada pubblica in corrispondenza del proprio civico, negli orari e nelle modalità dettagliate dalle Ordinanze sindacali. In casi particolari, per ragioni oggettive di viabilità, decoro e/o interesse pubblico, è facoltà del Comune di Enna stabilire, previa contrattazione con i privati e con la EcoEnnaServizi i punti di raccolta per i rifiuti all’interno di cortili comuni ubicati nei centri storici e/o aree condominiali, senza che tale circostanza comporti il riconoscimento di maggiori oneri, a condizione tuttavia che venga garantita al gestore l’accessibilità di tali aree con i mezzi ordinari di servizio e l’operatività in condizioni di sicurezza.

La società EcoEnnaServizi srl sarà onerata di aggiornare periodicamente la carta dei servizi per le parti di propria competenza in relazione alla modifica di servizi o nella messa a disposizione degli utenti di ulteriori strumenti di front office.

Relativamente alla qualità del servizio, e nello specifico per gli obblighi strumentali di controllo in materia di qualità tecnica (continuità, regolarità e sicurezza del servizio), la EcoEnnaServizi dovrà modulare le modalità di erogazione del servizio in relazione alle disposizioni del Comune di Enna e dell’ARERA, fermo restando che qualora siano necessari costi aggiuntivi per tale adeguamento, il Comune di Enna provvederà ad una preventiva approvazione del piano degli interventi da attuare,

Il servizio di raccolta dei rifiuti è effettuato su due turni dal lunedì al sabato (turno antimeridiano per utenze domestiche e non domestiche, turno pomeridiano per utenze non domestiche). Nella giornata di domenica il gestore del servizio dovrà assicurare il ritiro dei rifiuti delle utenze non domestiche del centro storico al fine di evitare che gli stessi rimangano per strada con possibili spargimenti ad esempio in giornate ventose.

La EcoEnnaServizi dovrà altresì garantire l’espletamento del servizio durante la Settimana Santa e la festa patronale del 2 luglio, sia nella giornata della festa che nelle giornate precedenti o successive laddove siano richieste manifestazioni che richiedano comunque servizi aggiuntivi idonei a garantire il decoro urbano, pur sempre nei limiti dei costi stimati nel piano di intervento.

Oltre al servizio durante il mercato settimanale, anche durante la fiera di maggio e di settembre deve essere garantito il servizio di ritiro dei rifiuti prodotti dagli ambulanti, fermo restando la necessità di maggiore coinvolgimento degli ambulanti nella differenziazione dei rifiuti. Su richiesta del Comune la EcoEnnaServizi srl potrà svolgere i servizi richiesti compatibilmente con la disponibilità degli operatori e la copertura degli aumenti di costi.

2. Utenze non servite da porta a porta

Relativamente ai rifiuti conferiti in modo differenziato dalle utenze non servite dal porta a porta, il gestore deve utilizzare i due centri zonali di C.da Gentilomo e di C.da Staglio (in fase di realizzazione). In tali centri devono essere presenti contenitori di idonea capacità atta a consentire il conferimento dei predetti utenti non serviti dal porta a porta.

In tali centri il conferimento del secco residuo deve essere limitato, favorendo la raccolta differenziata dei rifiuti anche in termine di frequenza di possibilità di conferimento delle predette frazioni.

3. Gestione dei centri comunali di raccolta

Il gestore dovrà assicurare la funzionalità dei due centri comunali di raccolta di C.da Venova e di C.da Scifitello, al fine di consentire di recuperare tutte le frazioni previste dal D.M. 08.04.2088.

Il calendario di apertura dei centri comunali deve essere tale di garantire nei giorni feriali lo scarico da parte delle utenze in entrambi i centri comunali di raccolta.

Nei due centri deve essere proseguita la campagna tuttora attiva che consente alle utenze di pesare i rifiuti conferiti direttamente, al fine di incentivare, anche tramite vantaggi economici sulla TARI la differenziazione e il conferimento diretto,

Rifiuti conferibili presso i CCR:

- imballaggi in carta e cartone (codice CER 15 01 01)
- imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)
- imballaggi in legno (codice CER 15 01 03)
- imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)
- imballaggi in materiali misti (codice CER 15 01 06)
- imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)
- contenitori T/FC (codice CER 15 01 10* e 15 01 11*)
- rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01)
- rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02)
- frazione organica umida (codice CER 20 01 08 e 20 03 02)
- abiti e prodotti tessili (codice CER 20 01 10 e 20 01 11)
- tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice CER 20 01 21)
- rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36)
- oli e grassi commestibili (codice CER 20 01 25)
- farmaci (codice CER 20 01 31* e 20 01 32)
- batterie e accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche (codice CER 20 01 33*, 20 01 34)
- rifiuti legnosi (codice 20 01 38)
- rifiuti plastici (codice CER 20 01 39)
- rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)
- sfalci e potature (codice CER 20 02 01)
- ingombranti (codice CER 20 03 07)
- rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche

- toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 08 03 18)
- pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche) (codice CER 16.01.03)
- batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33* (codice CER 20 01 34)
- rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice CER 17 09 04)
- vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice CER 20 01 27* e 20 01 28).

Il gestore è obbligato a rispettare le norme sul funzionamento del C.C.R., e dovrà farsi carico di organizzare il servizio in coerenza con tali norme. In particolare la EcoEnnaServizi srl dovrà operare in maniera che, per tutta la durata dell'appalto:

- effettui il regolare svuotamento dei contenitori, in modo tale che l'area sia sempre correttamente fruibile da parte degli utenti;
- effettui le operazioni di pesatura in uscita di tutte le tipologie di rifiuti, allegando il tagliando di pesata al documento di trasporto;
- assuma la responsabilità circa, il deterioramento delle strutture a causa di comportamenti negligenti, qualsiasi danno a persone, animali, cose ed ambiente che possa verificarsi per negligenza e/o per il mancato rispetto di leggi, mantenere il CCR in condizioni igienico-sanitarie decorose, evitando ammassi di rifiuti al suolo dovuti alle operazioni di carico/scarico e lasciando pulite le aree in cui vengono effettuate le operazioni di carico/scarico.

Il gestore dovrà inoltre evitare di svolgere attività non pertinenti al servizio di igiene urbana e di utilizzare le aree per fini diversi rispetto a quelli stabiliti.

I costi relativi alle operazioni di raccolta e trasporto dei rifiuti presso il CCR e raccolta e trasporto dal CCR agli impianti di destinazione autorizzati, sono inclusi nel canone annuo.

4. Controllo qualità e quantità dei rifiuti raccolti

E' fatto obbligo alla società EcoEnnaServizi di documentare le pesate di ogni tipologia di rifiuto (proveniente dal territorio comunale, sia dalla raccolta a domicilio che da quella raccolta presso il C.C.R), prima dell'invio all'impianto di destinazione finale. Il documento di trasporto dovrà riportare distintamente:

- Data ed ora del trasporto;
- Tipologia di rifiuto trasportato con indicazione del relativo CER;
- Targa dell'automezzo utilizzato e nominativo del conducente;
- Impianto di destinazione;
- Peso trasportato (lordo, netto e tara);

Il gestore dovrà altresì provvedere alla formazione continua dei dipendenti, al fine di far conoscere al personale operativo, oltre le norme in materia di ambiente, sicurezza. sul lavoro, codice della strada, anche delle

corrette procedure di raccolta, e di conferimento presso i CCR. Gli operatori dovranno altresì tenere un comportamento decoroso anche nei confronti degli utenti.

COSTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

La proprietà dei rifiuti oggetto dei servizi di igiene urbana, in qualità di “produttore”, è in capo al Comune di Enna. L'individuazione degli impianti di destinazione finale dei rifiuti è di competenza del Comune di Enna. Eventuali modifiche verranno effettuate, comunicando al gestore l'ubicazione dei nuovi impianti, che non dovranno comunque comportare spese di trasporti tali da incidere sull'equilibrio economico del servizio, pena la rivasiazione dei costi riconosciuti per i maggiori chilometri da effettuare.

Per quanto attiene le frazioni di rifiuto oggetto degli accordi ANCI – CONAI (Carta/cartone, Imballaggi in plastica, Imballaggi in vetro – alluminio – banda stagnata, legno ecc), nonché dei RAEE, i rapporti con tali Consorzi saranno tenuti, secondo i casi, direttamente dal Comune di Enna che potrà delegare, come già in atto il rapporto alla società EcoEnnaServizi, fermo restando che gli introiti e i costi derivanti dal recupero dei rifiuti saranno a carico del Comune di Enna. Tali rifiuti dovranno essere conferiti esclusivamente presso impianti/piattaforme convenzionati con i rispettivi consorzi nazionali di filiera, avendo cura di rispettare obiettivi e modalità operative fissati nell'Accordo Quadro vigente.

FORNITURA E DISTRIBUZIONE DI SACCHI MASTELLI E BIDONI

Il gestore dovrà provvedere alla continua consegna a tutte le utenze domestiche e non domestiche presenti sul territorio del comune di Enna e non ancora in possesso di un “kit” contenente la dotazione minima di sacchetti e/o bidoni per i servizi di raccolta, nonché la fornitura dei kit eventualmente mancanti o danneggiati. Per quanto attiene la raccolta dei rifiuti, verranno forniti agli utenti e saranno utilizzabili/ritirabili unicamente sacchi semitrasparenti di colori diversi.

I sacchi dovranno essere consegnati, oltre che direttamente presso la sede aziendale, anche attraverso distributori automatici per come individuati nel piano di intervento.

Il gestore del servizio dovrà provvedere alla prima fornitura e/o consegna alle utenze non ancora provviste di contenitori per i servizi di raccolta, definiti nel piano di intervento, garantendo altresì, senza ulteriore aggravio di costi, la fornitura e consegna agli utenti a domicilio dei contenitori rigidi carrellabili in prima fornitura. Le operazioni di fornitura e consegna dovranno essere completate entro sessanta giorni dalla data di richiesta.

A seguito di richiesta dell'utente, il gestore dovrà provvedere alla sostituzione dei bidoni carrellati per danni che non consentono il corretto utilizzo degli stessi, fino a un massimo di tre sostituzioni, dopodiché sarà cura della stessa utenza provvedere all'acquisto di attrezzature simili conformi all'ordinanza sindacale in materia,

ALTRE TIPOLOGIE DI RACCOLTA RIFIUTI SUL TERRITORIO

La EcoEnnaServizi srl dovrà provvedere alla raccolta selettiva del cartone ondulato da imballaggio prodotto dalle utenze non domestiche presenti sul territorio del Comune di Enna, individuate tramite elenchi forniti dal Comune di Enna o attraverso attività di monitoraggio.

Il materiale raccolto dovrà essere conferito da parte degli utenti avendo cura di ridurre il volume degli scatoli in cartone, conferendolo piegato e impilato, evitando inoltre che venga disperso nelle strade cittadine per azione del vento.

Fermo restando l'opportunità di posizionare presso i produttori, dei contenitori per la raccolta di farmaci scaduti e pile esauste, è opportuno non installare altri contenitori su strada che risulterebbero antiestetici oltre che ricettacolo di altri rifiuti. Pertanto, contenitori per la raccolta di olii esausti e abiti usati, saranno presenti all'interno dei CCR.

SPAZZAMENTO

La presente sezione disciplina il servizio di spazzamento e pulizia delle aree pubbliche e/o ad uso pubblico, intendendosi per tali:

- Strade e Piazze;
- Marciapiedi;
- Portici, gallerie e scalinate;
- Sottopassaggi e/o sovrappassaggi pedonali;
- Fermate dei mezzi pubblici di trasporto;
- Piste ciclabili inserite nel territorio urbano.

Per pulizia e spazzamento deve intendersi la rimozione di qualsiasi oggetto derivante da attività umana o da cicli naturali ordinari, abbandonato o destinato all'abbandono nelle aree sopra citate, a meno che trattasi di rifiuti speciali o pericolosi per i quali saranno contattati da parte del Comune di Enna apposite ditte specializzate.

L'organizzazione dei servizi di spazzamento deve prevedere la combinazione delle modalità operative complementari di seguito illustrate (a titolo indicativo):

- Spazzamento meccanizzato con spazzatrice mini/media con appoggio di operatore:
Effettuato con cadenza quotidiana nelle aree più sensibili, caratterizzate da:
 - Grande flusso pedonale;
 - Presenza di attività commerciali e/o di pubblico interesse;

Il servizio sarà effettuato con una o più autospazzatrici aspiranti, con l'ausilio di una squadra composta da uno o più operatori in appoggio, che avranno il compito di agevolare l'asportazione dei rifiuti da parte dell'autospazzatrice servendosi, all'occorrenza, sia di strumenti propriamente manuali (scope, rastrelli, ecc.) sia di strumenti meccanizzati (soffiatori ecc.).

Il Gestore dovrà provvedere alla pulizia, svuotamento e manutenzione dei cestini porta rifiuti e sostituzione (con onere a carico del Gestore) dei sacchi in polietilene, anche in caso di riempimento parziale, con cadenza non inferiore alla frequenza di spazzamento manuale e/o misto e comunque con frequenza tale da evitare il verificarsi di situazioni di disagio per gli utenti.

L'acquisto di cestini gettacarte o per deiezioni canine è onere del Comune di Enna, che deciderà in merito all'opportunità di sostituzione di quelli attualmente presenti, fermo restando che l'installazione di un numero superiore al 20% rispetto a quelli presenti comporta una revisione del costo per la previsione di ulteriori operatori per il servizio di svuotamento,

Il servizio di spazzamento manuale e meccanizzato dovrà essere effettuato nelle pubbliche strade e piazze in genere o sulle strade ed aree private ad uso pubblico, del comune di Enna. Le operazioni di spazzamento stradale dovranno essere effettuate sull'intera larghezza della carreggiata composta da corsie di marcia, cunette e marciapiedi compresi.

Qualora nelle strade o piazze oggetto di spazzamento meccanizzato e/o manuale non siano presenti i marciapiedi si dovrà effettuare la pulizia a partire dai fabbricati e dai muri di recinzione eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica via.

Si riepilogano le prestazioni di "spazzamento manuale" da svolgere da parte degli operatori addetti:

- completa rimozione dei rifiuti presenti sulla totale estensione delle aree/strade assegnate;
- raccolta del rifiuto con paletta e scopino con carico sull'automezzo, mentre i rifiuti differenziati potranno essere conferiti nei rispettivi contenitori dedicati presenti sul territorio;

- spazzamento manuale di mantenimento delle aree interessate, inteso come attività di passaggio su tutta l'area programmata ed effettuazione degli interventi di pulizia puntuale dove vi è presenza di rifiuto a terra.

CARTA DEI SERVIZI

Il gestore è obbligato a garantire gli standard qualitativi richiesti nel piano di intervento, con espresso riferimento a regolarità e affidabilità dei servizi affidati, comunicazione all'utenza, rispetto dell'ambiente. Nel corso dell'appalto la EcoEnnaServizi srl dovrà intraprendere azioni tese a migliorare ed elevare progressivamente i livelli di qualità dei servizi offerti ricercando la massima soddisfazione delle esigenze e dei bisogni espressi dall'utenza, con particolare riguardo agli aspetti dell'informazione, della sicurezza, della pulizia, della puntualità, della regolarità nello svolgimento dei servizi affidati.

A tal proposito dovrà essere costantemente aggiornata la Carta dei Servizi esistente, con l'indicazione delle modalità per assicurare la piena informazione degli utenti e le modalità di esecuzione dei singoli servizi, nonché i fattori e gli standard di qualità, prevedendo, inoltre, i meccanismi di tutela degli utenti e le procedure di reclamo.

La Carta dei Servizi definisce gli standard di servizio da garantire all'utenza e costituirà il riferimento principale per l'attività di sviluppo e monitoraggio della qualità erogata. La diffusione al pubblico dei contenuti e degli obiettivi previsti nella Carta dei Servizi è a carico del sia del Comune di Enna che della EcoEnnaServizi srl.

I contenuti della Carta dei Servizi dovranno essere coerenti con i contenuti del presente disciplinare e del contratto di servizio.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare o far effettuare al gestore, in qualsiasi momento, indagini di "Customer Satisfaction". La valutazione del rispetto degli standard minimi di qualità dei servizi affidati, compresa la qualità percepita dall'utenza, sarà effettuata attraverso:

- il monitoraggio degli indicatori di qualità erogata da parte del gestore
- il confronto della qualità erogata con la qualità obiettivo indicata nella Carta dei Servizi.

CARATTERE DEI SERVIZI – OBBLIGO DI CONTINUITA'

Il servizio in oggetto è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e non potrà essere sospeso salvo che per dimostrata e documentata "causa di forza maggiore". Il gestore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la EcoEnnaServizi srl dovrà impegnarsi al rispetto delle norme in materia per

l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, dovrà farsi carico della dovuta informazione al Comune di Enna ed agli enti nelle forme dovute e nei modi adeguati, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo dei servizi.

Dovranno essere comunicati, altresì, i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

Il servizio verrà eseguito con idonea manodopera e adeguate attrezzature in tutto il territorio del Comune. Gli automezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili. Sia gli orari che i giorni e le frequenze di raccolta sono modificabili secondo necessità, previa richiesta del Comune,

Solo in caso di impedimenti dovuti a chiusura degli impianti di recupero e smaltimento e/o a documentata impossibilità di smaltimento e, comunque, per cause non dipendenti dal gestore la raccolta dei rifiuti potrà subire variazioni che dovranno comunque essere preventivamente concordate ed autorizzate dal competente ufficio comunale.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

I servizi oggetto dell'affidamento devono essere svolti con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia e decoro. L'intero ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti, nelle sue varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse, sottoposta all'osservanza dei seguenti principi generali:

1. deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli;
2. deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo;
3. devono essere evitati degradi in genere;
4. devono essere promossi, con l'osservanza dei criteri di economicità e di efficienza, sistemi e modalità tendenti ad una sempre maggiore differenziazione dei rifiuti volta a riciclare, riutilizzare o recuperare i rifiuti e traendo da essi materiali ecologicamente sostenibili ed energia.
5. eventuali e ripetute inosservanze delle forme e modalità di conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini e/o situazioni di degrado, inquinamento, abbandono indiscriminato di rifiuti e quant'altro nocivo per l'ambiente e la salute, riscontrate dagli operatori durante l'espletamento del servizio devono essere prontamente comunicate all'Ente Appaltante.
6. gli operatori devono tenere un comportamento cordiale e riguardoso verso la cittadinanza, volto alla instaurazione di una fattiva collaborazione ed al rispetto dell'ambiente e dell'essere umano;

L'obiettivo principale del servizio dovrà essere quello di ridurre il quantitativo di RSU residui da avviare allo smaltimento finale in discarica. I criteri di organizzazione del servizio dovranno essere tali da privilegiare efficacia, efficienza ed economicità, allo scopo di:

1. garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico e della morfologia dei luoghi;
2. diminuire il flusso dei rifiuti da smaltire;
3. favorire il recupero dei materiali fin dalla fase di produzione, distribuzione, consumo e raccolta;
4. raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile informando correttamente i cittadini, affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;
5. migliorare i processi tecnologici degli impianti per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti anche al fine di ridurre i consumi energetici e le emissioni;
6. ridurre la quantità e la pericolosità delle frazioni non recuperabili da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere massimizzata alla fonte attraverso la diversificazione delle raccolte attuate attraverso idonei sacchi/sacchetti di differente colore e dimensione in funzione della frazione da raccogliere e un'adeguata e costante informazione agli utenti circa il metodo di conferimento e gli obiettivi del frazionamento delle raccolte.

MONITORAGGIO DELLA QUALITA' EFFICIENZA ED EFFICACIA DEI SERVIZI

Affinché i risultati ottenuti dai servizi oggetto di appalto siano consoni alle aspettative ed agli obiettivi prefissati, risulta necessario:

- verificare periodicamente i livelli di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi prestati;
- programmare ed effettuare le eventuali correzioni necessarie;
- verificare l'esito delle correzioni apportate attraverso l'analisi dell'evoluzione nel tempo dei risultati ottenuti.

In particolare il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, affinché risulti efficiente e consenta di rispettare gli obiettivi di raccolta differenziata prefissati, deve essere affiancato da un servizio di monitoraggio che permetta di evidenziare eventuali anomalie e di procedere successivamente con le correzioni necessarie.

Inoltre per il monitoraggio dell'efficienza del servizio il gestore dovrà prevedere hardware e software per la gestione di sistemi cartografici digitali, mettendo questo Comune tutte le risorse (es. dati catastali, ortofoto, ecc) necessari per predisposizione del sistema informatico.

Inoltre il gestore dovrà comunicare annualmente al Comune di Enna le seguenti informazioni relative all'anno precedente:

- la quantità dei rifiuti urbani raccolti nel territorio comunale;
- i costi di gestione e di ammortamento tecnico e finanziario in adempimento a quanto previsto dall'ARERA in materia di piano economico preliminare all'approvazione tariffario;
- i proventi provenienti dai consorzi del CONAI;
- i dati relativi alla raccolta differenziata;
- le quantità raccolte, suddivise per materiali, in attuazione degli accordi con i consorzi finalizzati al recupero dei rifiuti.

PERSONALE IMPIEGATO

La EcoEnnaServizi srl è tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali, nonché le leggi vigenti, i regolamenti e le norme comunque vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto e ne assumerà a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Il Comune provvederà al pagamento del corrispettivo d'appalto previa verifica della regolarità contributiva del gestore, che dovrà essere in ogni momento in grado di dimostrare l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurativa ed assistenziale mediante documentazione comprovante il versamento di quanto dovuto, nonché copia dei pagamenti.

Al personale impiegato dovranno essere applicate tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico, che il trattamento assistenziale assicurativo, previdenziale, di sicurezza del lavoro, di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro.

L'Impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento del servizio, dovrà:

- provvedere a formare ed informare il proprio personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione del servizio;
- provvedere a sostituire tempestivamente il personale indesiderato a causa del comportamento tenuto nei confronti dell'utenza e/o del personale del Committente.

Il gestore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dagli Enti competenti, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

Il personale di lavoro/autista dovrà essere dotato di tutte le attrezzature, dotazioni personali (D.P.I.) e materiali, necessari per un'ottimale esecuzione del servizio di trasporto e smaltimento. Il personale dovrà, in servizio, essere vestito decorosamente, indossando gli abiti da lavoro previsti dal contratto collettivo nazionale e rispondenti alle norme di sicurezza, forniti dal gestore.

I dipendenti dovranno prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto e ciò sia per evitare infortuni sul lavoro che danni a persone, animali e cose ed alle altrui proprietà. Esso, nei casi di inadempienza, è soggetto alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro. Eventuali mancanze e comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazione del Comune alla EcoEnnaServizi srl.

Il gestore è altresì tenuto, qualora la carenza o l'indisponibilità momentanea di personale non consentissero il normale espletamento dei servizi, a provvedere immediatamente con personale assunto a termine o in altre forme, senza alcun onere per il Comune.

AUTOMEZZI ED ATTREZZATURE IMPIEGATI

Il gestore dovrà disporre, dal momento dell'inizio del servizio, di tutti gli automezzi necessari per l'espletamento dello stesso e dovrà poter usufruire di un parco mezzi tale da poter garantire la raccolta, il carico e trasporto di eventuali eccedenze ed una pronta sostituzione di automezzi in caso di rotture meccaniche, avarie, malfunzionamenti e/o altro, in modo da garantire il servizio in piena efficienza e sicurezza.

Tutti i mezzi e le attrezzature, compresi i contenitori per la raccolta rifiuti, dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza e quelli deteriorati e non più idonei dovranno essere sostituiti.

La EcoEnnaServizi srl è tenuta a disporre ed a dotarsi di ogni mezzo ed attrezzatura idonea per l'esecuzione di tutti i servizi previsti dal contratto e dal piano di intervento. La flotta veicoli, le attrezzature, le apparecchiature, i rotabili, i Dispositivi di Protezione Individuale, i contenitori previsti dovranno essere in perfetto stato di manutenzione e rispondenti alle normative UE e ai requisiti di sicurezza vigenti. I mezzi dovranno essere tenuti in ordine ed efficienza ed essere sottoposti con esito positivo alle verifiche periodiche dell'Ispettorato della Motorizzazione. Gli automezzi dovranno essere dotati delle necessarie autorizzazioni previste ed inerenti il trasporto delle varie tipologie di rifiuti; dovranno essere, inoltre, di dimensioni idonee per lo svolgimento dei servizi in ogni ambito territoriale.

Gli automezzi utilizzati nel servizio dovranno essere a ridotto impatto ambientale immatricolati almeno come Euro 5. Tutti i mezzi dovranno inoltre essere tenuti, per tutta la durata dell'appalto, in perfetta efficienza e coloritura, sostituendo quelli che per uso o avaria fossero deteriorati. Nel caso di guasto di un mezzo il gestore

dovrà provvedere alla sostituzione immediata, e solo nei casi di somma urgenza o di forza maggiore, potrà essere tollerato l'uso temporaneo, limitato allo stretto necessario, di ripieghi con mezzi meno idonei per assicurare la continuità del servizio.

Al fine di adempiere a quanto previsto dall'ARERA per il miglioramento costante della qualità del servizio, il gestore potrà prevedere l'utilizzo di veicoli allestiti con sistemi di localizzazione satellitare GPS e sistemi di comunicazione con apparati GSM/GPRS/UMTS.

I mezzi dovranno essere dotati di apposita copertura assicurativa, carta di circolazione.

I veicoli utilizzati per il servizio di raccolta dovranno essere dotati di tutti i dispositivi che tutelino e salvaguardino la sicurezza degli addetti al servizio quali: protezioni anticesoimento sui dispositivi "alzavuota contenitori", valvole paracadute sui cilindri di sollevamento del gruppo "alza-vuota contenitori" e di sollevamento del gruppo "bocca di carico-tramoggia", pulsanti "a fungo" per l'arresto d'emergenza, dispositivi anticaduta e di limitazione della velocità con operatore presente sulle pedane posteriori (se installate), livello di rumorosità \leq a 80 db(A) misurato ad una distanza di metri 4,00 (quattro) da ogni lato dell'autoveicolo, cassetta di pronto soccorso ecc.

Detti dispositivi dovranno essere costantemente tenuti in efficienza; il Comune si riserva la facoltà di eseguire verifiche e controlli sui vari dispositivi e misurazioni sui livelli di rumorosità durante tutto il periodo contrattuale.

La EcoEnnaServizi srl dovrà garantire la qualità, la rispondenza alle prescrizioni di legge, anche in materia di sicurezza, e la correttezza di utilizzo degli automezzi, delle attrezzature e dei materiali, assumendo a proprio carico ogni onere derivante dall'inosservanza delle norme vigenti per la sicurezza del lavoro e per la prevenzione degli inquinamenti.

Resta inteso che il Comune si riserva la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero e della conformità dei mezzi, delle attrezzature e dei prodotti alle vigenti norme in materia di sicurezza e per la prevenzione degli inquinamenti, e di disporre affinché quelli non idonei vengano o sostituiti o resi idonei. Il gestore è tenuto a provvedervi nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per l'Ente appaltante, e dovrà provvedere, a sua cura e spese, al lavaggio e disinfezione periodica dei mezzi utilizzati per l'espletamento del servizio e, in ogni caso, i mezzi ad inizio di ogni giornata di servizio dovranno presentarsi idonei dal punto di vista igienico-sanitario.

Il trasporto dei rifiuti dovrà avvenire in osservanza alle vigenti leggi, in particolare il codice della strada, il regolamento di esecuzione e le leggi complementari, con veicoli in perfetta efficienza, ordine e pulizia, privi di esalazioni moleste a bordo.

Il numero minimo di mezzi richiesti per l'espletamento del servizio è quello indicato nel piano di intervento.

Gli automezzi richiesti devono essere sempre in perfetta efficienza e regolarità.

CONTROLLO DEL SERVIZIO

Il Comune si riserva la più ampia facoltà di vigilanza e di controllo sull'esecuzione di tutti i servizi oggetto del piano di intervento, sull'esatto adempimento degli obblighi del gestore. e sul comportamento del personale addetto al servizio, riservandosi la facoltà di apportare variazioni temporanee o definitive, alle modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

La vigilanza sui servizi competerà al Comune per tutto il periodo di durata del servizio affidato e verrà esercitata con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei. Tale vigilanza sarà, inoltre, estesa agli obblighi dei cittadini di osservare le norme del regolamento sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Il Comune potrà conseguentemente disporre, in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio, l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, ecc. e su quant'altro faccia parte dell'organizzazione dei servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme e dai documenti di sicurezza, nonché di tutte quelle altre norme conseguenti vigenti o emanate in materia.

Il gestore dovrà essere disponibile a controlli sulla qualità e quantità di rifiuti raccolti da effettuarsi a discrezione del Comune, che potrà affiancare un proprio incaricato nelle operazioni di raccolta, trasporto e pesatura dei rifiuti. Qualora vengano riscontrati dei disservizi su segnalazione di un referente comunale la EcoEnnaServizi srl dovrà intervenire:

- a) entro le 24 ore per i servizi con carattere quotidiano;
- b) entro le 48 ore dalla segnalazione per i servizi con frequenze non quotidiane.

FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'Ente affidante provvede al pagamento del corrispettivo dell'appalto con cadenza bimestrale anticipata. Il Comune potrà altresì, in relazione alla propria capacità finanziaria e qualora lo ritenga utile o necessario, anticipare al gestore del servizio, le quote di ammortamento necessario all'acquisto dei mezzi ed attrezzature. A seguito di tali anticipazioni la società EcoEnnaServizi srl dovrà scomputare la quota di ammortamento maturata nel periodo intercorso dall'ultima fatturazione (es. se la fatturazione è bimestrale dovranno essere scomputati gli ammortamenti relativi a due mesi), fino al raggiungimento del capitale anticipato dall'Ente Affidante.

Ai sensi del comma 2, lettera d, art. 4 L.R. n°9/2010, il Comune, provvede all'adozione della delibera di cui all'art. 159, comma 2, lettera c, del D.Lgs n°267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al contratto cui si riferisce e dovrà essere intestata e spedita al comune interessato.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n°231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto.

Qualora la Società risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio affidato, l'ufficio comunale preposto provvederà a segnalare alle autorità competenti, al Sindaco e al Consiglio Comunale l'inadempienza.

TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

In applicazione della Legge n°136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" la società affidataria è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all' affidamento in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, in via non esclusiva, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

A tal fine la Società affidataria, sarà tenuta a comunicare all'Ente affidante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico la Società sarà tenuta a comunicare all'Ente affidante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

COLLABORAZIONE TRA LE PARTI

1) Il Comune e la Società concordano di prestarsi reciproca collaborazione per la migliore gestione sul territorio dei servizi affidati, al fine di consentire il più ampio soddisfacimento delle esigenze dell'utenza.

2) Il Comune si impegna a collaborare con la società per l'espletamento della vigilanza sul territorio in particolare nei casi di inosservanza del regolamento comunale (abbandono rifiuti fuori cassonetto, immissione rifiuti non conformi, mancato rispetto dell'orario di esposizione dei rifiuti).

In questi casi la società s'impegna a segnalare agli uffici competenti tutti i comportamenti non conformi, il Comune provvederà a contattare l'utenza riconducendola ad un comportamento più corretto o a sanzionarla.

3) Il Comune comunicherà tutte le opportune informazioni alla Società prima di iniziare direttamente o di affidare a terzi, lavori di ogni natura che possano interessare in qualsiasi momento i servizi, i contenitori, la viabilità comunque tutte quelle situazioni che possano concorrere ad impossibilitare il normale svolgimento dei servizi affidati.



CITTÀ DI ENNA



AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI INTERVENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI NEL COMUNE DI ENNA

Comune di Enna – Area 2

Ing. Salvatore Reitano

11.09.2023

Visti e approvazioni

| | Data | Enti | | |
|---|------|------|--|--|
| 1 | | | | |
| 2 | | | | |

Sommario

| | |
|---|-----|
| 1. Premessa..... | 7 |
| 2. Obiettivi..... | 10 |
| 3. Risultati ottenuti con il piano di intervento del 2016..... | 13 |
| 4. Miglioramenti apportati al servizio di igiene urbana rispetto a quanto previsto nel piano di intervento..... | 26 |
| 5. Riferimento normativo di programmazione..... | 41 |
| 6. Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani | 52 |
| a. Miglioramento quantitativo della raccolta differenziata | 52 |
| b. Miglioramento qualitativo della raccolta differenziata | 59 |
| c. Calendario di raccolta..... | 63 |
| d. Organizzazione del sistema di raccolta..... | 65 |
| e. Miglioramento della qualità del servizio | 71 |
| f. Distribuzione sacchetti | 82 |
| g. Servizio di raccolta a domicilio degli ingombranti | 83 |
| h. Gestione dei centri comunali di raccolta | 84 |
| i. Centri zonali di raccolta | 86 |
| j. Centri del riuso e del riparo | 87 |
| k. Biblioteca | 91 |
| 7. Servizio di igiene urbana | 93 |
| 8. Strategie per la riduzione della produzione dei rifiuti..... | 112 |
| a. Strumenti di pianificazione e programmazione | 115 |
| b. Attività di ricerca e sviluppo per la realizzazione di prodotti e tecnologie che generano meno rifiuti | 116 |
| c. Green Public Procurement | 116 |
| d. Commercio e grande distribuzione | 117 |
| e. Mense | 119 |

| | |
|--|-----|
| f. Pubblici esercizi..... | 120 |
| g. Recupero e riutilizzo di beni durevoli..... | 121 |
| h. Riutilizzo mastelli..... | 122 |
| 9. Il compostaggio domestico | 124 |
| 10. Riduzione del footprint carbon | 128 |
| 11. Campagna di comunicazione | 131 |
| 12. Piano economico finanziario | 133 |
| 13. Stima dei costi..... | 134 |

INDICE DELLE FIGURE

| | | |
|-----------|---|----|
| Figura 1 | Ortofoto zona artigiana al 29.07.2016 | 7 |
| Figura 2 | Area di raccolta prevista dal piano di intervento del 2016 | 13 |
| Figura 3 | Nuova area in cui viene effettuato il servizio a seguito di delibera di C.C. n. 46 del 27.05.2022 | 14 |
| Figura 4 | Numero di abitanti nel tempo..... | 14 |
| Figura 5 | Dati rifiuti differenziati e non recuperabili nel periodo 2017 - 2022 (gestione EcoEnnaServizi)..... | 16 |
| Figura 6 | Andamento della percentuale di r.d. dal 2017 al 2022 | 17 |
| Figura 7 | Produzione rifiuti totali nel periodo 2017-2022 | 17 |
| Figura 8 | Produzione di secco residuo nel periodo 2017-2022..... | 19 |
| Figura 9 | Produzione di rifiuti differenziati nel periodo 2017 - 2022 | 19 |
| Figura 10 | Andamento nel periodo 2017-2022 delle frazioni differenziate | 20 |
| Figura 11 | Andamento mensile di carta e cartone | 20 |
| Figura 12 | Andamento mensile della plastica..... | 21 |
| Figura 13 | Andamento mensile dell'umido | 21 |
| Figura 14 | Andamento mensile del vetro | 22 |
| Figura 15 | Andamento mensile del secco residuo | 22 |
| Figura 16 | Andamento dei RUB rispetto ai limiti di legge | 24 |
| Figura 17 | Confronto tra RAEE recuperati e media nazionale e regionale..... | 25 |
| Figura 18 | Confronto tra il calendario di raccolta da piano di intervento e quello attuale | 27 |
| Figura 19 | App Junker | 28 |
| Figura 20 | Campagna "diamo peso al tuo impegno" | 30 |
| Figura 21 | Ubicazione centro zonale di raccolta di C.da Gentilomo | 32 |
| Figura 22 | Ubicazione centro zonale di C.da Monelli | 33 |
| Figura 23 | Ripristino dell'isola ecologica di largo Franzolin | 34 |
| Figura 24 | Distributore di sacchetti | 35 |
| Figura 25 | Spazzatrice da 5 mc utilizzata sia su turno antimeridiano che pomeridiano | 36 |
| Figura 26 | Nuovi cestini installati sul territorio urbano..... | 37 |
| Figura 27 | Livello di soddisfazione del servizio | 40 |
| Figura 28 | Schema concettuale dell'economia circolare | 42 |

| | | |
|-----------|--|-----|
| Figura 29 | schema a blocchi della gestione dei rifiuti urbani previsto da piano regionale | 43 |
| Figura 30 | Livelli generali di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani | 50 |
| Figura 31 | Adesivo per rifiuto non conforme | 55 |
| Figura 32 | volantino su cosa conferire nel secco residuo | 56 |
| Figura 33 | Calendario di raccolta | 64 |
| Figura 34 | Automezzi satelliti utilizzati nella raccolta dei rifiuti | 66 |
| Figura 35 | Kit di raccolta dei rifiuti da consegnare agli utenti..... | 68 |
| Figura 36 | Modalità di conferimento nei bidoni condominiali | 69 |
| Figura 37 | Moduli del sistema di gestione del sistema di igiene urbana | 77 |
| Figura 38 | Sistema di rilevazione delle utenze e dei cestini | 80 |
| Figura 39 | calendario di apertura dei CCR..... | 84 |
| Figura 40 | Campagna diamo peso al tuo impegno | 85 |
| Figura 41 | Cassoni scarrabili presenti presso il centro zonale di c.da Gentilomo | 87 |
| Figura 42 | Campagna “non rifiutiamoli” | 92 |
| Figura 43 | Spazzamento con spazzatrice piccola lunedì | 94 |
| Figura 44 | Spazzamento con spazzatrice piccola martedì | 95 |
| Figura 45 | Spazzamento con spazzatrice piccola mercoledì | 96 |
| Figura 46 | Spazzamento con spazzatrice piccola giovedì | 97 |
| Figura 47 | Spazzamento con spazzatrice piccola venerdì..... | 98 |
| Figura 48 | Spazzamento con spazzatrice piccola sabato..... | 99 |
| Figura 49 | Spazzamento con spazzatrice grande lunedì mattina | 100 |
| Figura 50 | Spazzamento con spazzatrice grande martedì mattina | 101 |
| Figura 51 | Spazzamento con spazzatrice grande mercoledì mattina | 102 |
| Figura 52 | Spazzamento con spazzatrice grande giovedì mattina..... | 103 |
| Figura 53 | Spazzamento con spazzatrice grande venerdì mattina..... | 104 |
| Figura 54 | Spazzamento con spazzatrice grande sabato mattina..... | 105 |
| Figura 55 | Spazzamento con spazzatrice grande lunedì pomeriggio..... | 106 |
| Figura 56 | Spazzamento con spazzatrice grande mercoledì pomeriggio..... | 107 |
| Figura 57 | Spazzamento con spazzatrice grande giovedì pomeriggio | 108 |
| Figura 58 | Spazzamento con spazzatrice grande venerdì pomeriggio | 109 |

| | | |
|-----------|--|-----|
| Figura 59 | Spazzamento con spazzatrice grande sabato pomeriggio | 110 |
| Figura 60 | Prodotti sfusi e ricariche alla spina | 118 |
| Figura 61 | Volantinaggio | 119 |
| Figura 62 | Mastelli riutilizzabili | 123 |
| Figura 63 | Tipologie di compostiere | 126 |
| Figura 64 | Alberi già piantati in via dello sport | 129 |

1. Premessa

Il presente documento costituisce una revisione del piano di intervento approvato dall'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi con D.D.G n, 18 del 23.01.2017 per l'ambito di raccolta ottimale del comune di Enna.

Tale piano di intervento, che riportava le modalità di espletamento del servizio di igiene urbana che il Comune di Enna, intendeva adottare un nuovo paradigma soprattutto nella modalità di raccolta dei rifiuti, che a quel tempo era quasi del tutto costituito da un tipo di raccolta cassonettizzato, in cui la raccolta differenziata era qualcosa di aggiuntivo rispetto alla raccolta quotidiana dell'indifferenziato, e pertanto portava a quantitativi di rifiuti differenziati modesti.

Lo stesso piano poneva una prima rivisitazione del sistema di spazzamento, identificando le zone che maggiormente dovevano essere interessate da tale attività al fine di assicurare un decoro urbano maggiore nel centro storico.



Figura 1 Ortofoto zona artigiana al 29.07.2016

Il servizio allora gestito dalla società EnnaEuno S.p.A. presentava diverse criticità, ciò anche a causa del confuso quadro normativo regionale che ha creato una fase di emergenza permanente e alle non chiare competenze tra società

d'Ambito, la gestione Commissariale e la costituenda SRR Enna Provincia – ATO 6 non ancora a pieno regime, nonché a decisioni non assunte dagli organi decisionali con l'impossibilità di programmare una strategia a medio e a lungo termine.

Tali fattori hanno influito sulla capacità di programmazione e organizzazione degli interventi, sul pagamento dei fornitori e dei dipendenti, dei gestori degli impianti di recupero e smaltimento e di tutta la struttura che si occupa del servizio integrato dei rifiuti.

L'esigenza di una programmazione unitaria e autonoma, al fine di razionalizzare il ciclo del servizio e potenziare la R.D. con modalità domiciliari per raggiungere gli obiettivi stabiliti dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., ha indotto l'Amm.ne comunale prima e poi il Consiglio Comunale a perseguire la volontà di costituire l'ARO in forma singola.

Il Consiglio Comunale di Enna con delibera n. 76 del 20.06.2016, sulla base della delibera di G.M. n. 304/2014, ha istituito l'area di raccolta ottimale (A.R.O.) coincidente con la delimitazione del territorio comunale, approvando nel contempo il piano di Intervento del Comune di Enna redatto dall'Area 2 Tecnica e di Programmazione Urbanistica, manifestando l'intendimento, per la gestione del servizio, di fare ricorso alla procedura di affidamento "in House" secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Con delibera di C.C. n. 8 del 30.01.2017 il Comune di Enna costituiva pertanto la società a responsabilità limitata "in house providing", a totale partecipazione comunale, denominata EcoEnnaServizi s.r.l., per la gestione integrata dei rifiuti di cui al Piano d'Intervento A.R.O. Comune di Enna.

Con delibera di C.C. n. 9 del 30.01.2017 il Comune di Enna affidava alla costituenda società a responsabilità limitata in house, a totale partecipazione comunale, denominata EcoEnnaServizi s.r.l., la gestione integrata dei rifiuti di cui al Piano d'Intervento A.R.O. di Enna ed in cui, inoltre, veniva approvato lo schema del contratto prestazionale del servizio spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica, stabilendo la durata dello stesso per un periodo di anni 7 (sette);

Il comune di Enna contrattualizzava l'espletamento del servizio di gestione d'igiene urbana con la società EcoEnnaServizi srl in data 04.05.2018, fissando in sette anni a partire dalla data di consegna provvisoria del 24.07.2017 la durata contrattuale, e un importo complessivo del servizio di 26.715.318,66 € oltre Iva.

La necessità di provvedere ad un aggiornamento e una revisione del piano di intervento precedentemente approvato, deriva dalla imminenza della scadenza del periodo regolatorio, del mutato contesto rispetto a quanto pianificato nel 2016, e alla necessità di tenere conto delle modifiche organizzative e strumentali apportate per migliorare il livello di servizio erogato e per adeguarsi al disposto della normativa vigente.

2. Obiettivi

Rispetto al 2016, anno di redazione del piano di intervento, il contesto territoriale socio economico, è più maturo per intraprendere con maggiore determinazione altre azioni più ambiziose di quelle allora stabilite, soprattutto nella direzione fissata dalla normativa europea, ancora solo in parte recepita a livello nazionale, in tema di economia circolare e preparazione al recupero dei rifiuti.

Se da una parte vanno proseguiti gli sforzi che hanno consentito alla comunità ennese di passare da un dato di raccolta differenziata dello 0,44% nel secondo semestre 2017 al 68% di raccolta differenziata nel 2022 (con punte mensili del 71%), di contro si devono mettere in atto altre strategie di intervento tendenti a:

- Coinvolgere tutti gli stakeholders del sistema di gestione dei rifiuti nel territorio d'Aro, a porre in essere le azioni necessari per ridurre il quantitativo complessivo dei rifiuti e in particolare quello dei rifiuti non differenziabili;
- migliorare la qualità dei rifiuti differenziati recuperati al fine di consegnare alle fasi successive, un rifiuto differenziato pronto a essere processato quale materia prima seconda, e minimizzare i costi finora sostenuti per la valorizzazione dei rifiuti inorganici differenziati e la separazione di sovvalli non recuperabili da avviare a smaltimento.
- Incentivare pratiche che riducano lo spreco alimentare, il baratto e officine della riparazione e del riuso, ecc.
- Miglioramento continuo del livello del servizio erogato ai cittadini, rendendolo sempre più trasparente in relazione alle disposizioni dell'ARERA;
- Minimizzare gli abbandoni incontrollati di rifiuti, sia in ambito urbano che nelle vie extraurbane.
- Miglioramento continuo della pulizia delle vie ennesi.
- Rendere operativo l'Osservatorio comunale dei rifiuti che abbia il compito di monitorare in continuo il percorso verso rifiuti zero indicando criticità e soluzioni per rendere il suddetto percorso verificabile, partecipato e costantemente in grado di aggiornarsi anche alla luce dell'evolversi del quadro nazionale ed internazionale.

- Eliminare varie problematiche emerse nell'espletamento del servizio, soprattutto per comportamenti non conformi delle utenze.

Nella considerazione che il precedente piano di intervento approvato conteneva gli obiettivi già previsti dalla vigente normativa in materia (indirizzi comunitari, nazionali, regionali e d'ambito), l'aggiornamento del piano al nuovo orizzonte temporale, principale obiettivo dell'aggiornamento del piano è quello di proseguire nel miglioramento continuo di tutti gli standard identificativi del servizio di igiene urbana, facendolo con i criteri di efficacia, efficienza ed economicità, al fine di minimizzare, per quanto possibile i costi legati al servizio stesso.

Va altresì tenuto conto che con Delibera 15/22, l'Arera ha adottato il testo unico per la regolamentazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni.

A tal fine l'Arera ha infatti introdotto alcuni profili di qualità tecnica e obblighi di servizio finalizzati a favorire la continuità, la regolarità e la sicurezza del servizio. Con riferimento alle misure relative alla continuità e regolarità del servizio, è stata prospettata:

- l'introduzione di obblighi di servizio che favoriscano il controllo periodico del corretto svolgimento dei servizi (quali: la mappatura delle aree di raccolta e la predisposizione di un Programma dei passaggi per lo svolgimento delle attività di raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio delle strade);
- per le sole gestioni degli Schemi III e IV, l'individuazione di misure ulteriori finalizzate a garantire la puntualità dei servizi di raccolta e trasporto e di spazzamento e lavaggio delle strade e la continuità dei conferimenti da parte degli utenti, attraverso ispezioni periodiche sullo stato di riempimento dei contenitori per la raccolta stradale e di prossimità e l'introduzione di uno standard generale sulla diffusione dei contenitori non sovra-riempiti;

- per le sole gestioni dello Schema IV, l'adozione di obblighi di registrazione delle interruzioni del servizio e l'adozione di uno standard generale che favorisca tempi certi ed omogenei di recupero delle stesse.

3. Risultati ottenuti con il piano di intervento del 2016

Oltre a una diversa modalità di raccolta, che prevedeva il passaggio da un sistema di raccolta dei rifiuti da cassonettizzato (pressoché unicamente indifferenziato) a uno porta a porta con un calendario specifico di raccolta di ogni frazione, sia per utenze domestiche che per quelle non domestiche, il piano di intervento del 2016 prevedeva altresì l'estensione (linea blu) dell'area di raccolta dei rifiuti identificata nel 2011 (linea gialla).

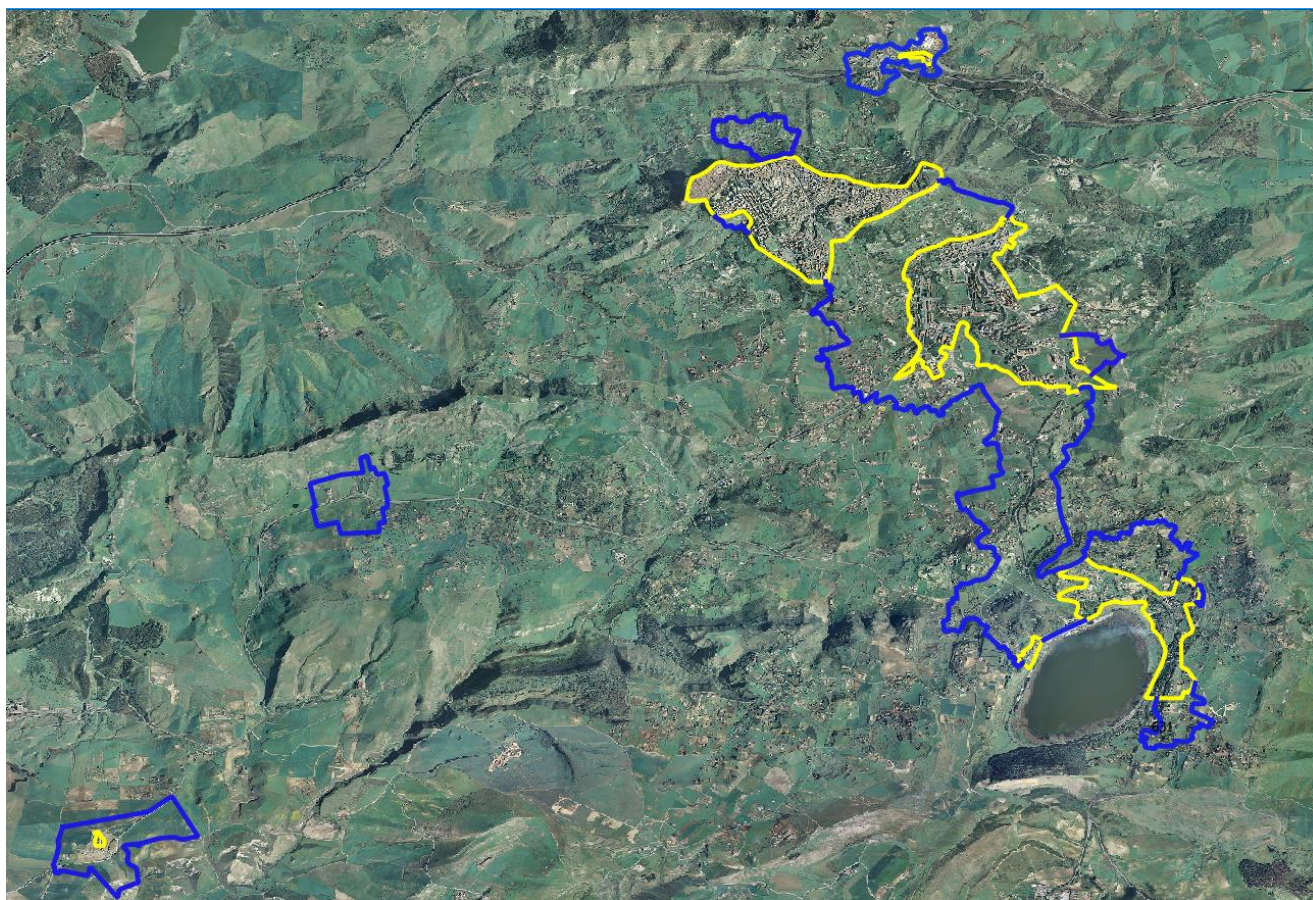


Figura 2 Area di raccolta prevista dal piano di intervento del 2016

Con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 27.05.2022, il Comune di Enna ha inteso, in relazione al contesto urbanistico delle zone Baronessa, Pollicarini, San Giovannello estendere ulteriormente l'area in cui effettuare il servizio domiciliare (linea rossa), area entro cui la società EcoEnnaServizi srl dal 01.09.2022, senza alcun costo aggiuntivo rispetto a quello contrattuale, effettua il ritiro dei rifiuti tramite servizio porta a porta.

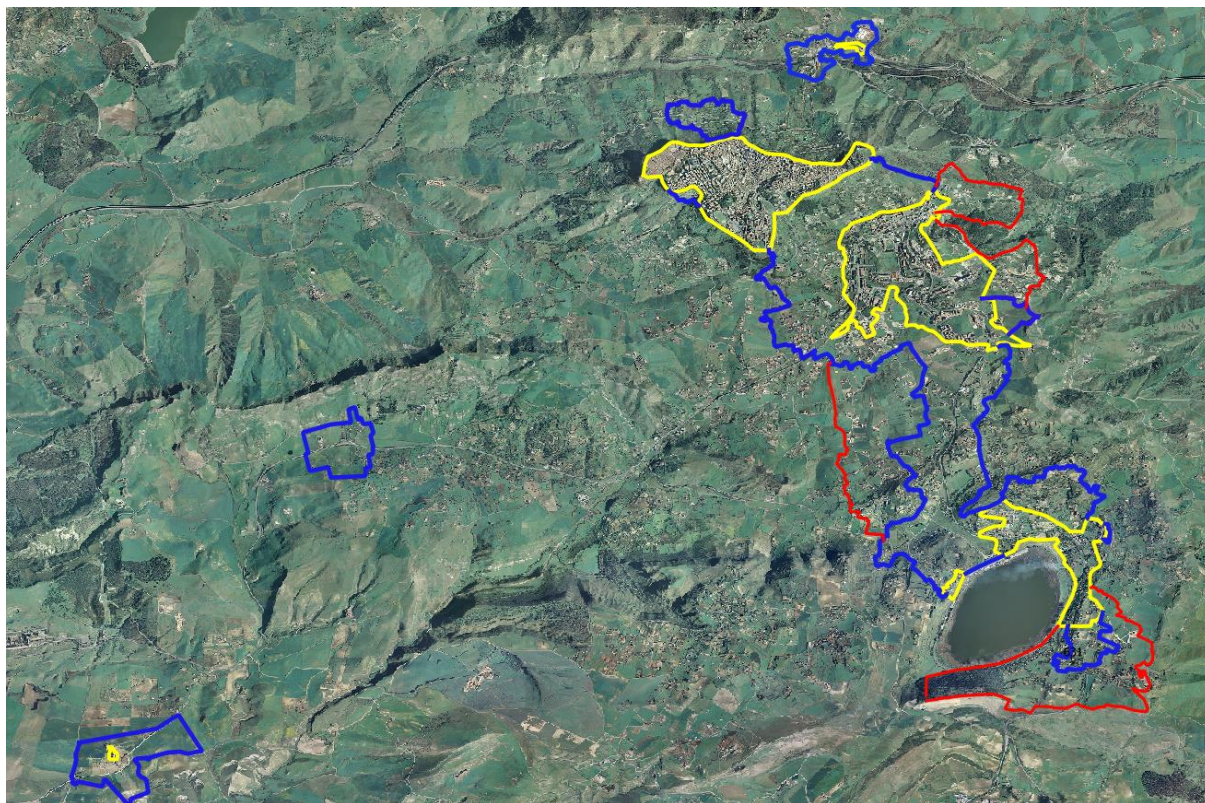


Figura 3 Nuova area in cui viene effettuato il servizio a seguito di delibera di C.C. n. 46 del 27.05.2022

Nonostante il numero di abitanti, durante il periodo di regolazione del piano di intervento del 2016, sia diminuito, il numero di utenze da servire con servizio porta a porta è quindi aumentato.



Figura 4 Numero di abitanti nel tempo

In termini di rifiuti prodotti e smaltiti o recuperati, si riportano di seguito i dati salienti durante il periodo dal 2017 al 2022.

Va inteso che dati sono quelli relativi ai rifiuti gestiti dalla società EcoEnnaServizi srl nell'ambito del servizio di igiene urbana.

Nel computo dei rifiuti urbani prodotti, rientrano anche quelli (precedentemente identificati come assimilabili dalla normativa di settore), che le utenze commerciali hanno ritenuto opportuno avviare a recupero in proprio (es. cartone).

Il conteggio di tali dati nel computo dei rifiuti totali, ha comportato un incremento della percentuale di raccolta differenziata di circa l'1% annuo.

| CER - Codice Rifiuto | DESCRIZIONE CER | 2017 (dal 24/07 al 31/12) | | 2018 | | 2019 | | 2020 | | 2021 | | 2022 | |
|---|---|---------------------------|-------------|----------------|-------------|----------------|-------------|----------------|-------------|----------------|-------------|----------------|-------------|
| | | Quantità (ton) | Percentuale | Quantità (ton) | Percentuale | Quantità (ton) | Percentuale | Quantità (ton) | Percentuale | Quantità (ton) | Percentuale | Quantità (ton) | Percentuale |
| 08.03.18 | toner per stampa esauriti | 0,00 | 0,00% | 0,24 | 0,00% | 0,30 | 0,00% | 0,36 | 0,00% | 0,84 | 0,01% | 0,85 | 0,01% |
| 15.01.01 | Selettiva - Imballaggi Cartone | 0,00 | 0,00% | 225,61 | 1,98% | 196,90 | 1,81% | 208,97 | 2,02% | 316,86 | 2,96% | 381,37 | 3,61% |
| 15.01.02 | Plastica - Imballaggi in plastica | 0,00 | 0,00% | 336,94 | 2,96% | 557,74 | 5,14% | 614,60 | 5,94% | 702,83 | 6,57% | 702,34 | 6,64% |
| 15.01.04 | metalli - imballaggi | 0,00 | 0,00% | 16,88 | 0,15% | 58,38 | 0,54% | 63,34 | 0,61% | 68,86 | 0,64% | 41,12 | 0,39% |
| 15.01.07 | Imballaggi in Vetro | 0,00 | 0,00% | 397,74 | 3,49% | 582,72 | 5,37% | 604,86 | 5,85% | 687,04 | 6,42% | 781,22 | 7,39% |
| 16.01.03 | pneumatici fuori uso | 0,08 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 15,68 | 0,15% | 2,58 | 0,02% | 2,86 | 0,03% |
| 17.09.04 | Inerti - rifiuti misti da demoliz. | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 12,40 | 0,11% | 79,86 | 0,77% | 140,94 | 1,32% | 216,86 | 2,05% |
| 20.01.01 | Carta e cartone | 14,37 | 0,27% | 582,10 | 5,11% | 911,31 | 8,39% | 914,92 | 8,84% | 952,48 | 8,90% | 879,75 | 8,32% |
| 20.01.02 | vetro a lastre | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 0,72 | 0,01% | 0,70 | 0,01% | 0,00 | 0,00% |
| 20.01.08 | Rif. Biodegradabili da cucine/mense | 0,00 | 0,00% | 2,117,40 | 18,59% | 2,940,56 | 27,08% | 2,871,98 | 27,76% | 3,045,62 | 28,45% | 3,029,55 | 28,66% |
| 20.01.10 | Abbigliamento | 0,00 | 0,00% | 12,92 | 0,11% | 32,01 | 0,29% | 34,85 | 0,34% | 48,82 | 0,46% | 58,19 | 0,55% |
| 20.01.11 | Rifiuti tessili | 1,46 | 0,03% | 3,12 | 0,03% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% |
| 20.01.21 | R5 - RAE | 0,00 | 0,00% | 0,31 | 0,00% | 0,37 | 0,00% | 0,38 | 0,00% | 1,55 | 0,01% | 0,93 | 0,01% |
| 20.01.23 | R1 - RAE | 1,39 | 0,03% | 40,31 | 0,35% | 36,10 | 0,33% | 54,00 | 0,52% | 49,12 | 0,46% | 50,94 | 0,48% |
| 20.01.25 | Olii e grassi commestibili | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 0,84 | 0,01% | 0,95 | 0,01% | 1,90 | 0,02% | 2,02 | 0,02% |
| 20.01.27 | vernici, inchiostri, adesivi e resine | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 1,16 | 0,01% | 4,77 | 0,04% | 4,73 | 0,04% |
| 20.01.32 | Farmaci Scaduti | 0,00 | 0,00% | 1,04 | 0,01% | 1,64 | 0,02% | 1,22 | 0,01% | 1,90 | 0,02% | 2,32 | 0,02% |
| 20.01.33 | Batterie al Piombo | 0,00 | 0,00% | 1,48 | 0,01% | 2,13 | 0,02% | 3,08 | 0,03% | 3,11 | 0,03% | 2,43 | 0,02% |
| 20.01.34 | Batterie diverse da 200133 | 0,00 | 0,00% | 0,23 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 2,92 | 0,03% | 0,44 | 0,00% | 0,80 | 0,01% |
| 20.01.35 | R3 - RAE | 0,45 | 0,01% | 30,60 | 0,27% | 41,40 | 0,38% | 52,70 | 0,51% | 65,66 | 0,61% | 67,48 | 0,64% |
| 20.01.36 | R2 - R4 - RAE | 0,08 | 0,00% | 44,55 | 0,39% | 63,04 | 0,58% | 84,04 | 0,81% | 90,18 | 0,84% | 83,86 | 0,79% |
| 20.01.38 | legno | 0,16 | 0,00% | 130,88 | 1,15% | 167,40 | 1,54% | 184,94 | 1,79% | 258,32 | 2,41% | 293,58 | 2,78% |
| 20.01.39 | plastica dura | 0,34 | 0,01% | 28,88 | 0,25% | 37,52 | 0,35% | 43,60 | 0,42% | 59,72 | 0,56% | 73,86 | 0,70% |
| 20.01.40 | metalli | 0,14 | 0,00% | 31,68 | 0,28% | 29,72 | 0,27% | 35,52 | 0,34% | 39,98 | 0,37% | 49,74 | 0,47% |
| 20.02.01 | Sfaldi - Rifiuti Biodegradabili | 0,00 | 0,00% | 87,14 | 0,77% | 178,84 | 1,65% | 86,44 | 0,84% | 92,86 | 0,87% | 71,54 | 0,68% |
| 20.03.01 | Rifiuti Urbani non Differenziati | 5,200,88 | 99,47% | 7,206,66 | 63,27% | 4,827,48 | 44,45% | 4,111,67 | 39,74% | 3,611,25 | 33,73% | 3,308,31 | 31,29% |
| 20.03.03 | Residui da pulizia delle strade all'80% | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% | 34,34 | 0,32% | 157,16 | 1,52% | 314,44 | 2,94% | 303,84 | 2,87% |
| 20.03.07 | rifiuti ingombranti totali | 9,50 | 0,18% | 94,12 | 0,83% | 146,46 | 1,35% | 115,88 | 1,12% | 142,64 | 1,33% | 161,10 | 1,52% |
| Totale complessivo | | 5,228,85 | | 11,390,84 | | 10,859,29 | | 10,345,79 | | 10,705,41 | | 10,571,59 | |
| Rifiuti a smaltimento comp. Ingombranti 60-86% e Spazz. 20% | | 5,205,63 | 99,56% | 7,256,19 | 63,70% | 4,920,19 | 45,31% | 4,238,71 | 40,97% | 3,782,37 | 35,33% | 3,462,86 | 32,76% |
| Rifiuti differenziati comp. Ingombranti 14-40% e spazz. 80% | | 23,22 | 0,44% | 4,134,65 | 36,30% | 5,939,09 | 54,69% | 6,107,08 | 59,03% | 6,923,04 | 64,67% | 7,108,73 | 67,24% |
| rifiuti totali | | 5,228,85 | | 11,390,84 | | 10,859,29 | | 10,345,79 | | 10,705,41 | | 10,571,59 | |

Figura 5 Dati rifiuti differenziati e non recuperabili nel periodo 2017 - 2022 (gestione EcoEnnaServizi)

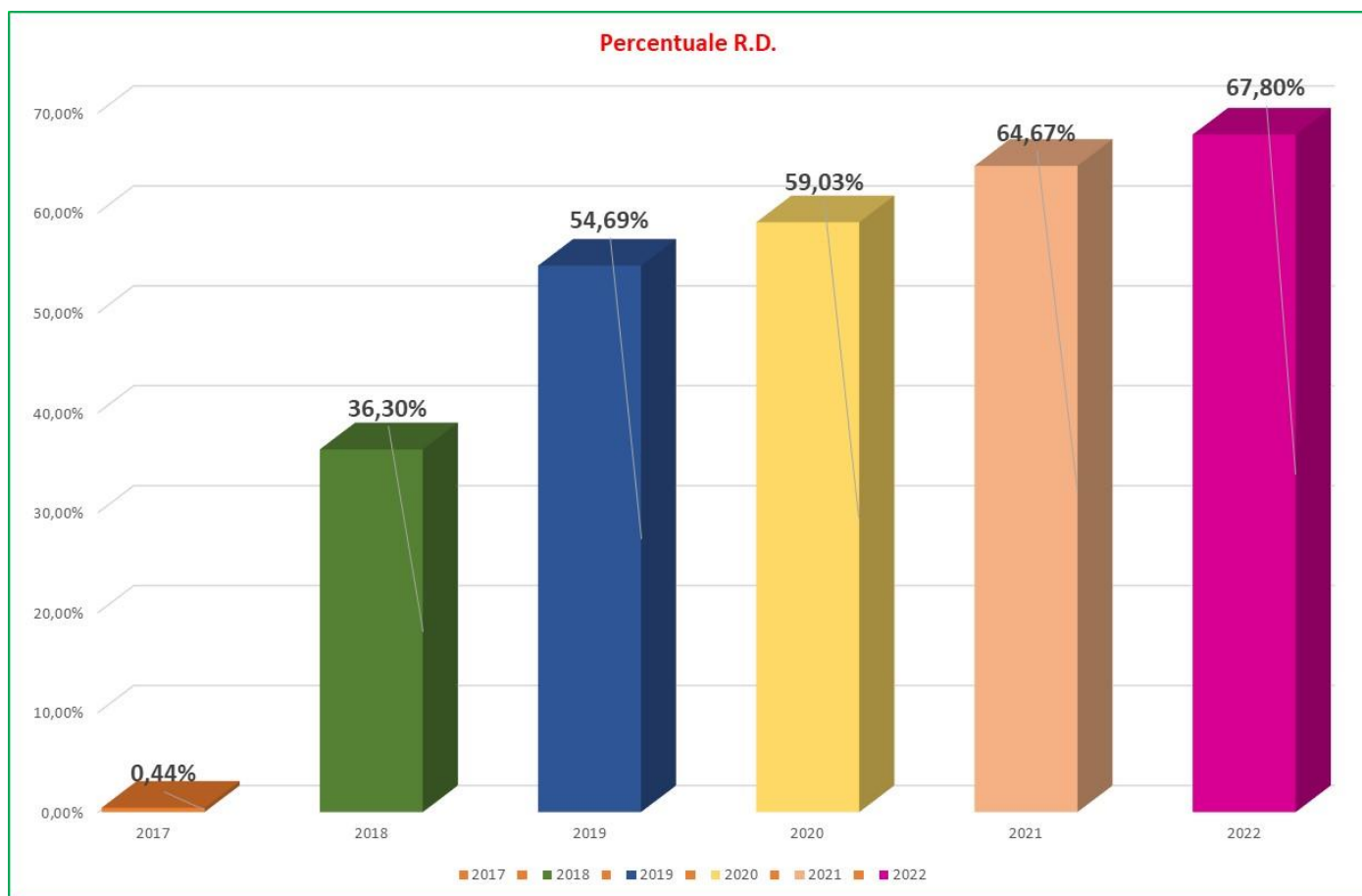


Figura 6 Andamento della percentuale di r.d. dal 2017 al 2022

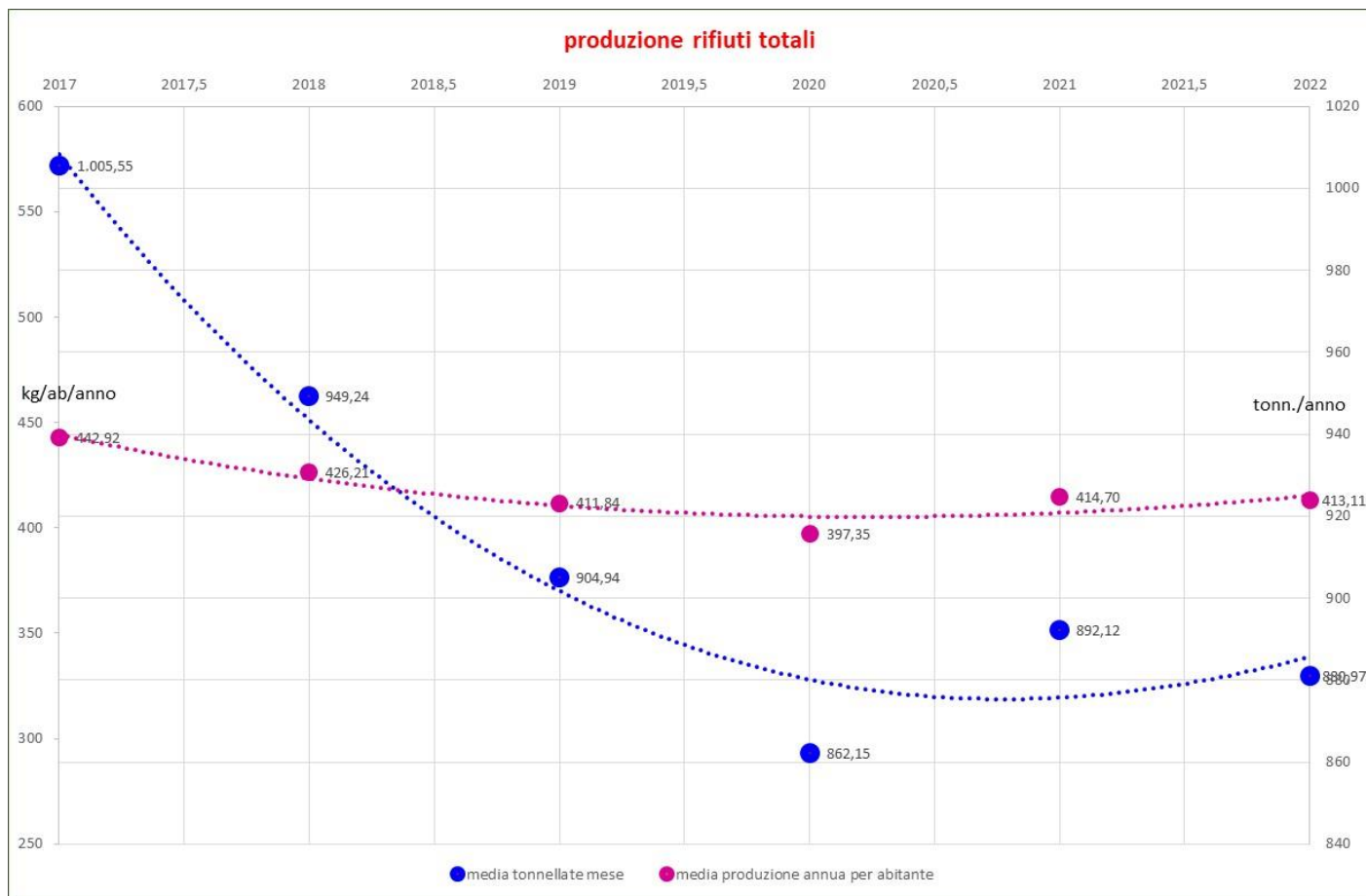


Figura 7 Produzione rifiuti totali nel periodo 2017-2022

La produzione totale di rifiuti nel Comune di Enna, ha registrato un calo di circa il 10% nel periodo 2017-2022, con un calo ancora più sensibile nell'anno 2020, calo certamente legato al contesto socio-economico dovuto al Covid19.

La riduzione nella produzione dei rifiuti non può però ricondursi solo al calo degli abitanti e al contesto socio economico. Difatti il calo più sensibile si registra nei primi due anni in cui è avvenuta la rimodulazione del servizio da cassonettizzato a porta a porta.

Con tale modifica, diversi utenti provenienti da fuori comune non hanno potuto più conferire i propri rifiuti nei cassonetti stradali, così come anche utenze non domestiche che hanno l'obbligo di smaltire o recuperare rifiuti speciali non conferendoli al gestore del servizio, non hanno potuto più conferire tali rifiuti, in modo indebito, nei cassonetti stradali.

Anche in termini di produzione procapite di rifiuti, si registra infatti una riduzione costante dei rifiuti totali prodotti (pari a circa il 7% nei 5 anni), meno che nel 2020 ove la riduzione è stata superiore.

Tale riduzione è coerente con quanto si registra ovunque si ha una rimodulazione del servizio da cassonettizzato a porta a porta, portando ciò a una maggiore "cura" di ciò che effettivamente deve essere smaltito o recuperato come rifiuto, e ciò che invece può ancora essere utilizzato o riutilizzato.

Obiettivo precipuo nel nuovo periodo di pianificazione, è quello di ridurre costantemente il quantitativo procapite di rifiuti prodotti, giungendo a quantitativi inferiori a 400 kg/ab. anno, e tendenzialmente tendere a 350 kg/ab. anno.

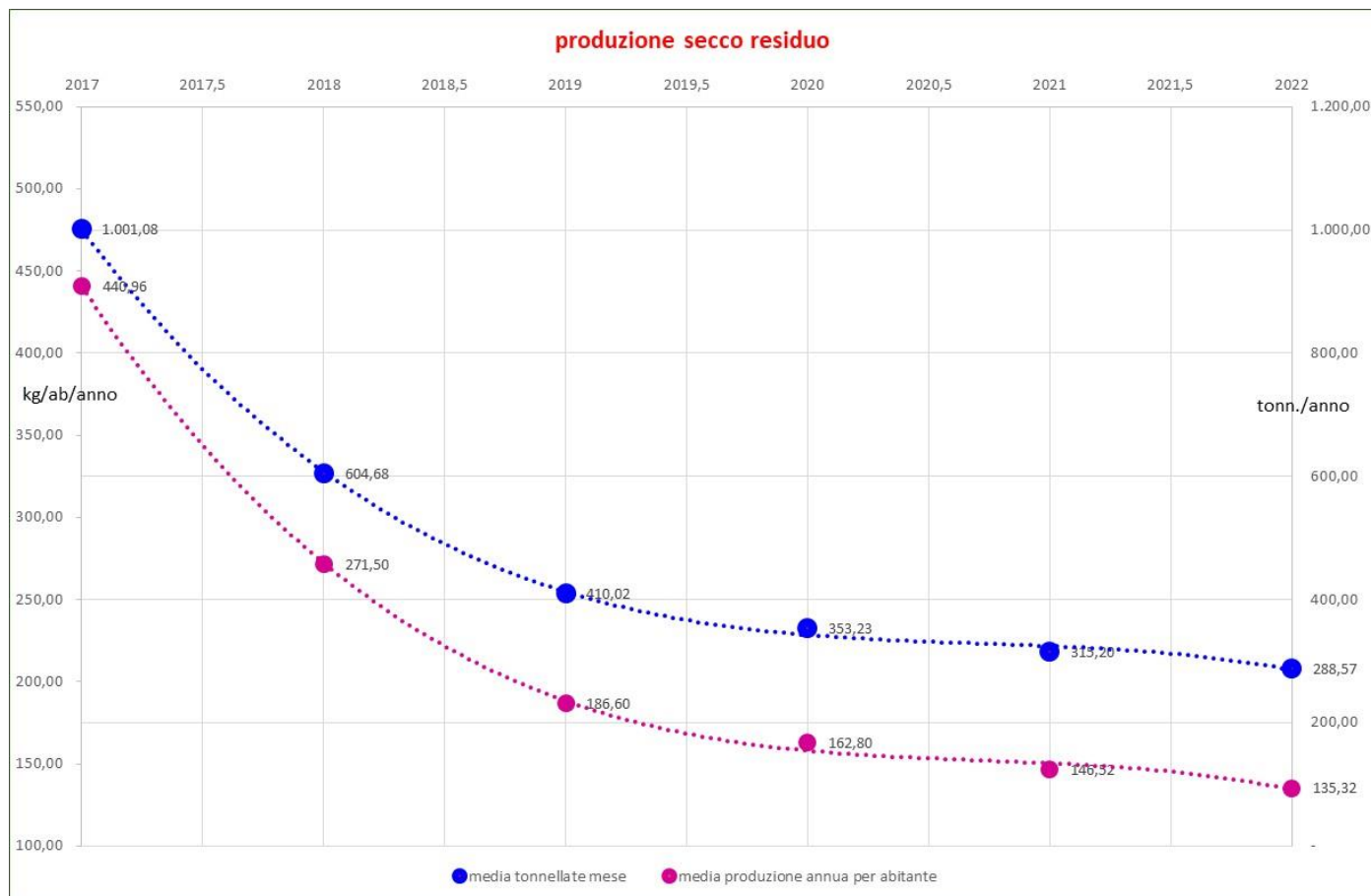


Figura 8 Produzione di secco residuo nel periodo 2017-2022

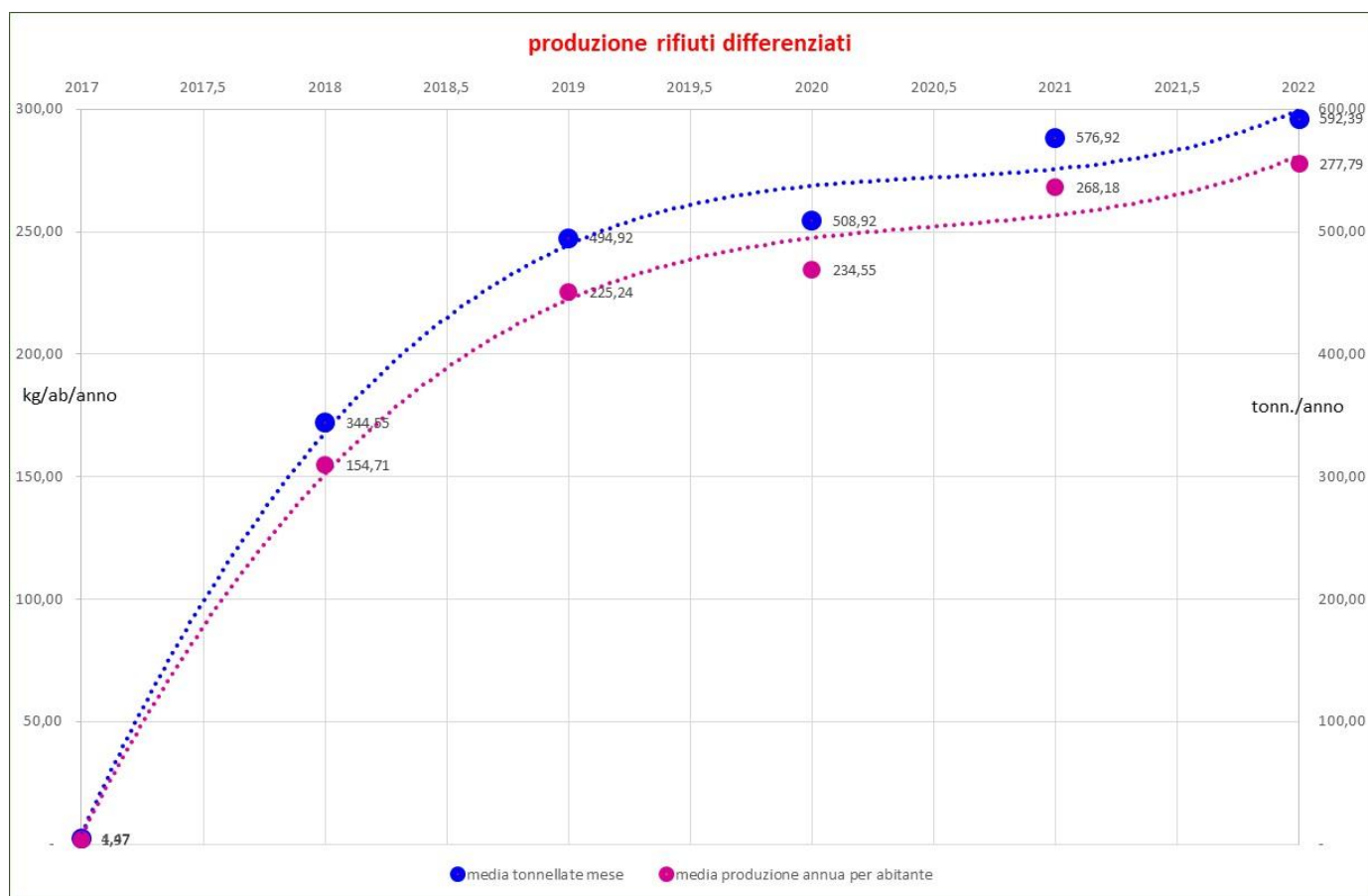


Figura 9 Produzione di rifiuti differenziati nel periodo 2017 - 2022

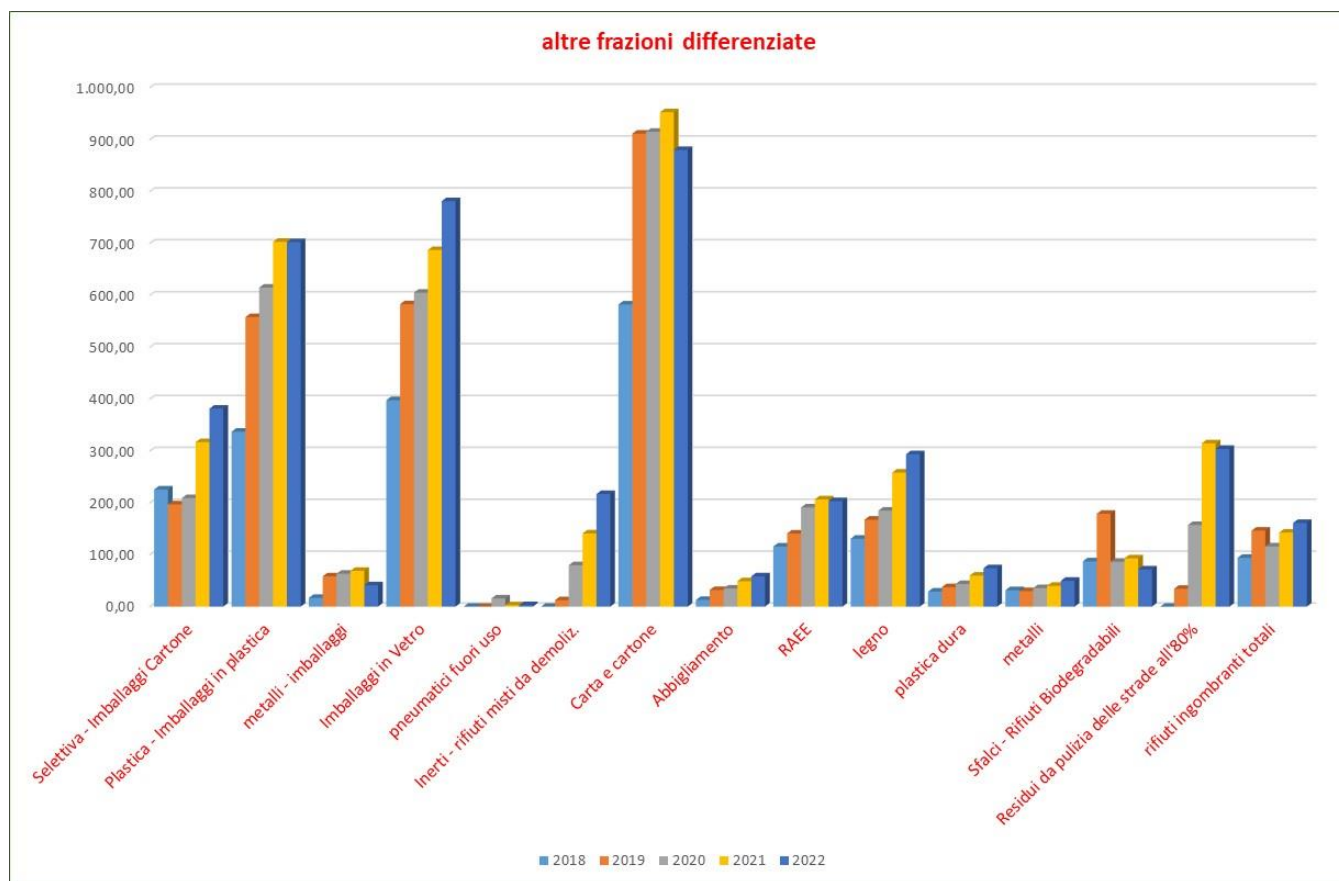


Figura 10 Andamento nel periodo 2017-2022 delle frazioni differenziate

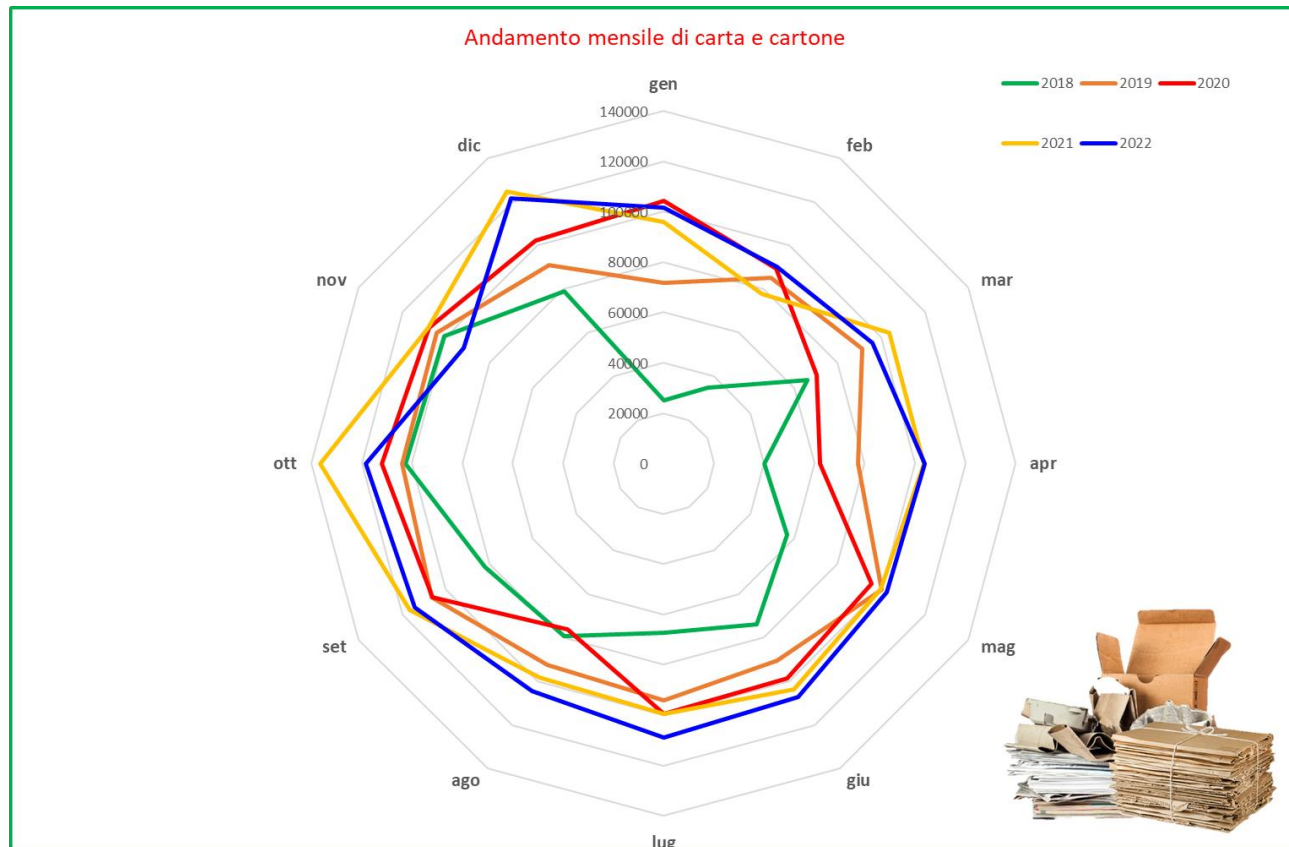


Figura 11 Andamento mensile di carta e cartone

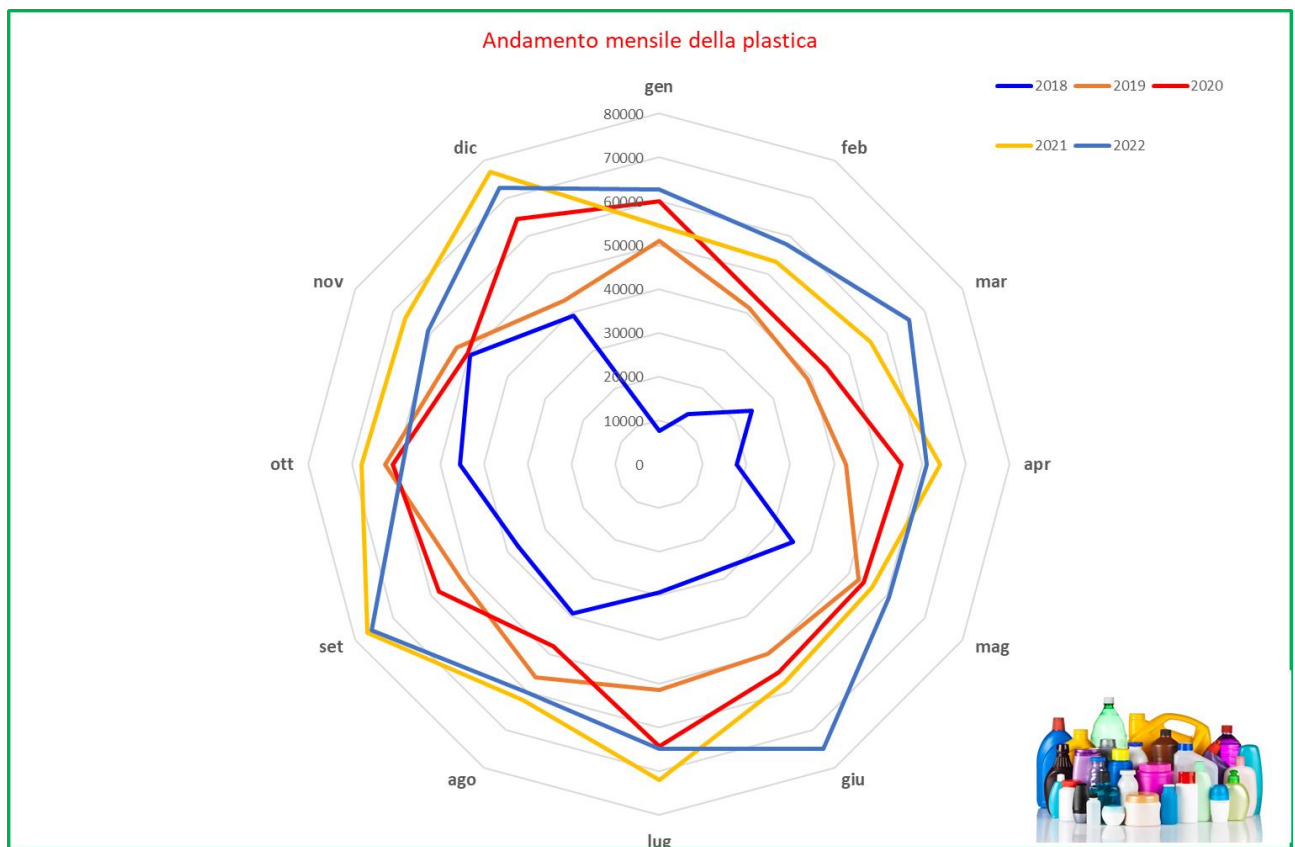


Figura 12 Andamento mensile della plastica

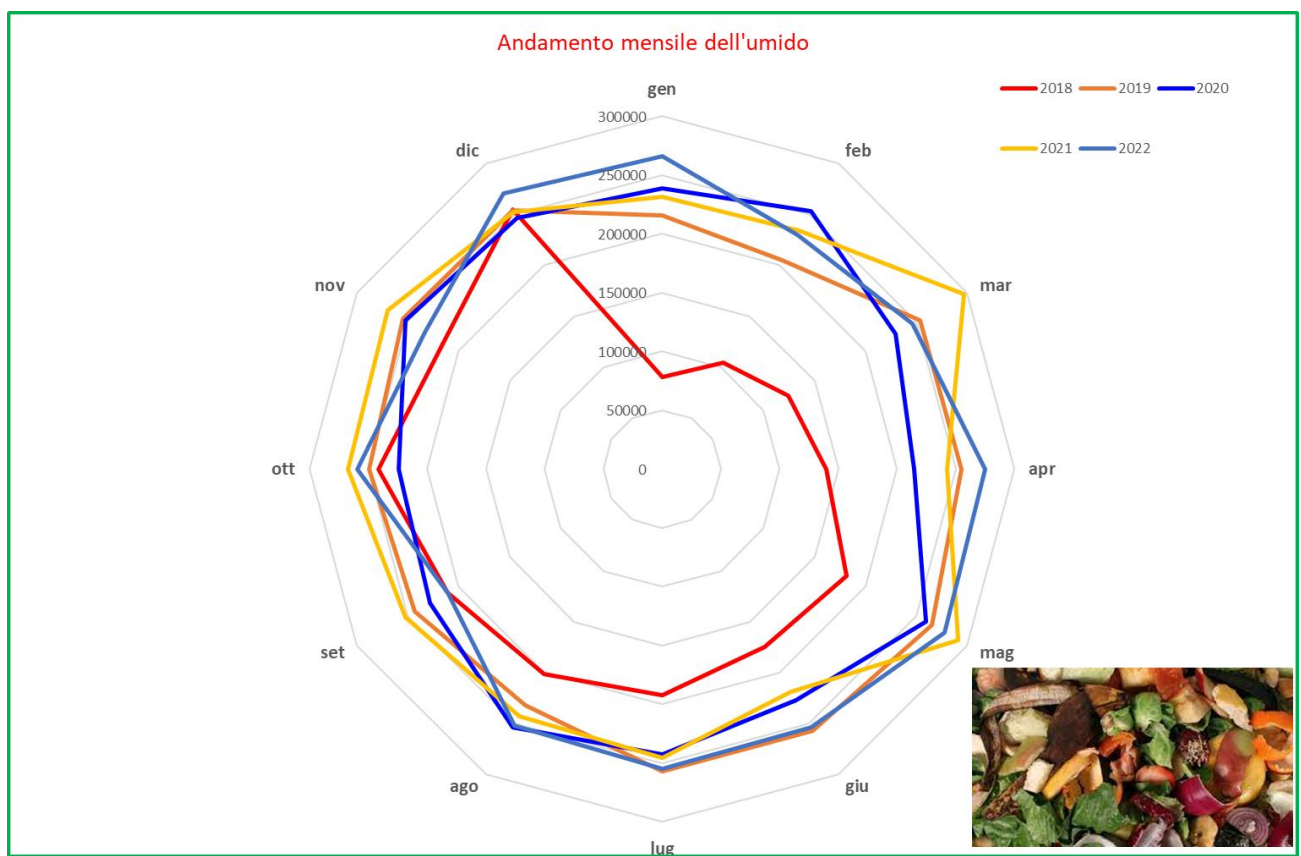


Figura 13 Andamento mensile dell'umido

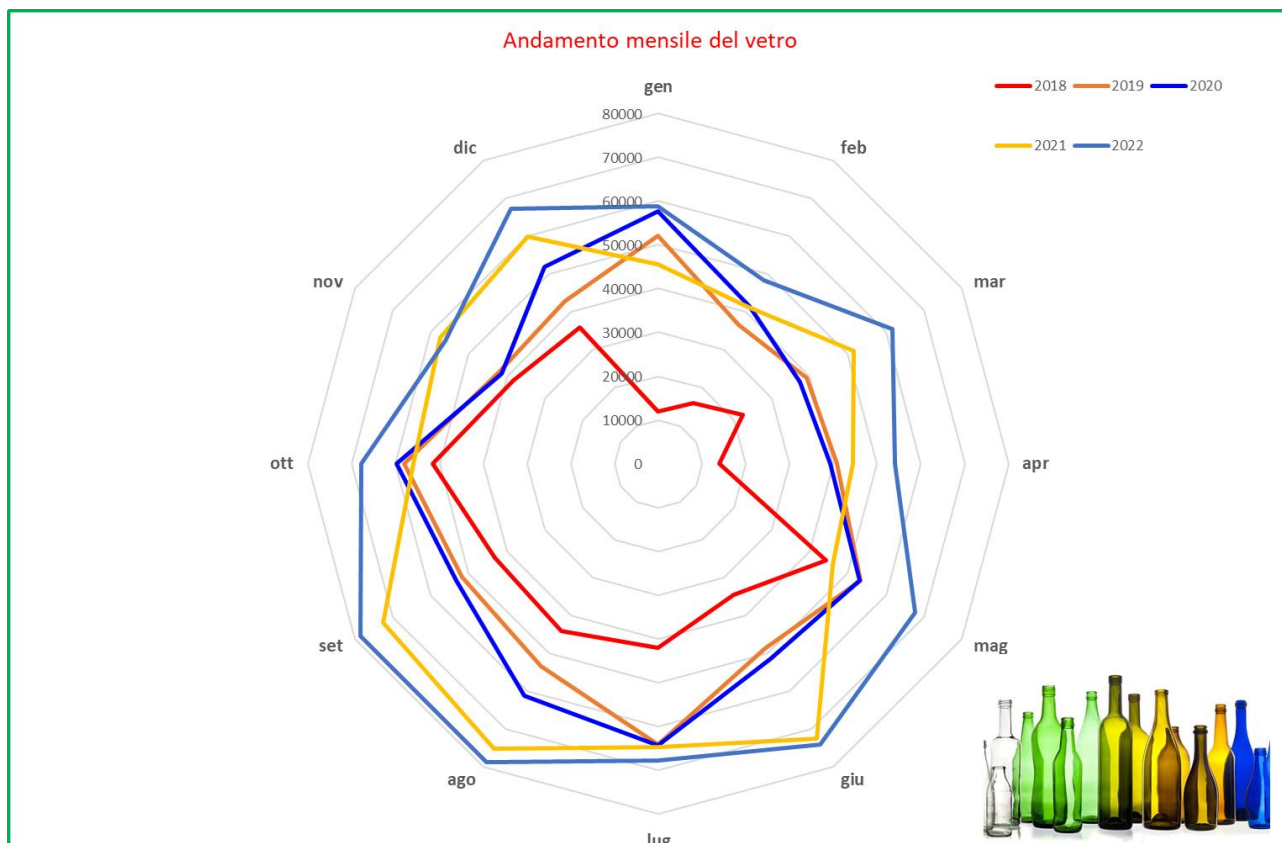


Figura 14 Andamento mensile del vetro

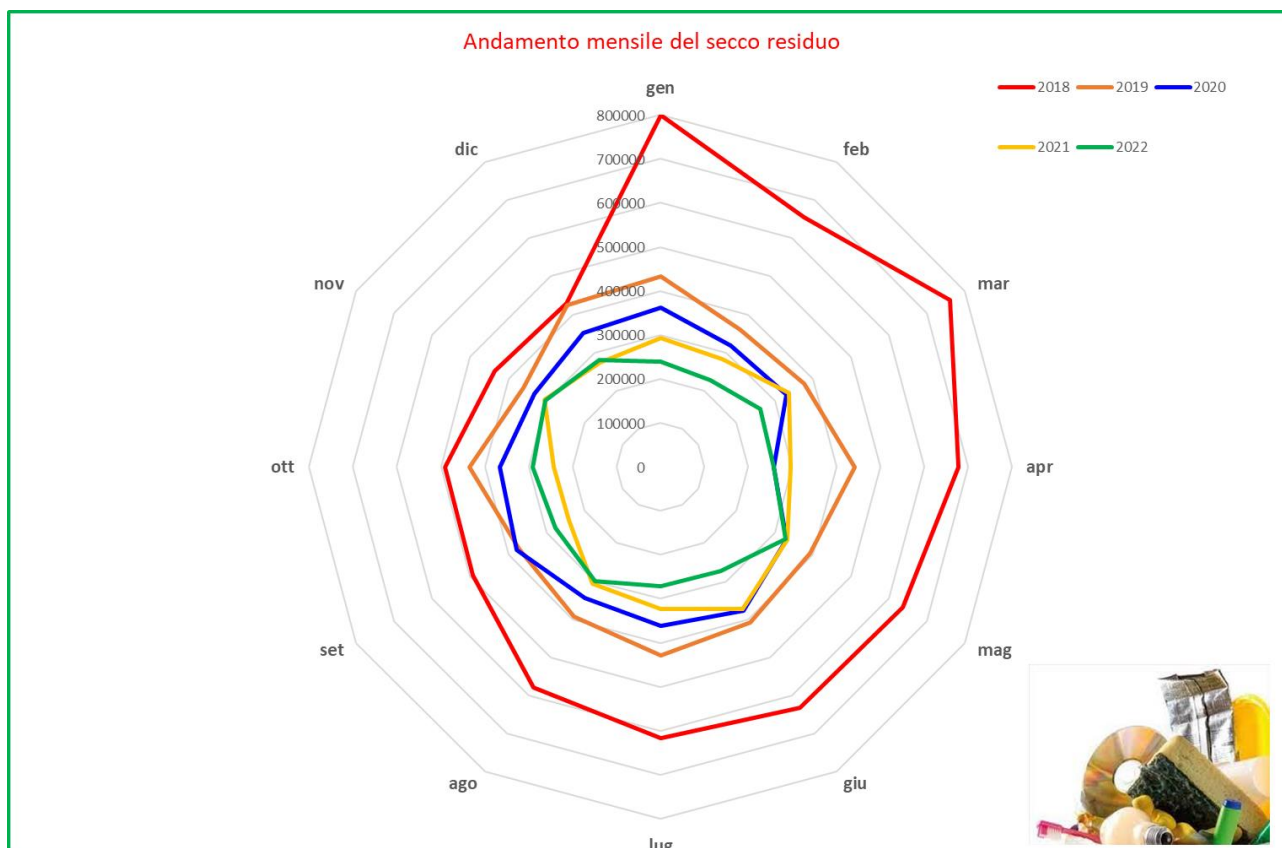


Figura 15 Andamento mensile del secco residuo

Dall'analisi dei precedenti report si può evidenziare che le frazioni carta e umido, dopo un progressivo aumento hanno raggiunto un plateau di intercettazione, la plastica ha ancora un sensibile aumento, il secco residuo un costante decremento e solo per la frazione vetro si ha un incremento durante i mesi estivi legata a un aumento di consumo di bevande in bottiglie di vetro.

Non si registra alcun aumento o decremento legato a flusso di studenti universitari o a stagione turistica (flussi sia positivi che negativi).

Il dato di raccolta differenziata ha avuto quindi un andamento sempre crescente, con un raggiungimento di un plateau nel 2022 superiore all'obiettivo del 65% stabilito dalla normativa vigente.

All'aumento della raccolta differenziata, si registra comunque un aumento delle impurità presenti nella stessa raccolta differenziata, e pertanto sono cresciuti di conseguenza anche i costi necessari per la selezione delle frazioni differenziate e per il conseguente smaltimento dei sovralli.

Oltre i dati sulla produzione di rifiuti e sulla raccolta differenziata, nel periodo in esame sono stati esaminati altri dati, quali quelli relativi allo smaltimento di rifiuti urbani biodegradabili in discarica (RUB), e dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) inviati a recupero.

Relativamente ai RUB, l'esame dei dati è stato effettuato in relazione al programma di riduzione dei RUB della Regione Siciliana del 2018 e all'art. 5 del D.lgs. 36/2003, così come sostituito dall'art. 47 della Legge 28 dicembre 2015 n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali". Tale normativa fissa i seguenti obiettivi:

- Entro il dicembre 2020 i rifiuti urbani biodegradabili collocati in discarica devono essere inferiori a 173 kg/anno per abitante;
- Entro il dicembre 2023 i rifiuti urbani biodegradabili collocati in discarica devono essere inferiori a 115 kg/anno per abitante;
- Entro il dicembre 2030 i rifiuti urbani biodegradabili collocati in discarica devono essere inferiori a 81 kg/anno per abitante.

Avendo effettuato il computo dei RUB in ingresso all'impianto di smaltimento al netto di quelli inviati a recupero, si è pervenuti al risultato di seguito riportato, da

cui si evidenzia il rispetto del limite normativo, avendo altresì raggiunto nel 2022 quantitativi inferiori a quelli previsti dalla normativa vigente per l'anno 2030.

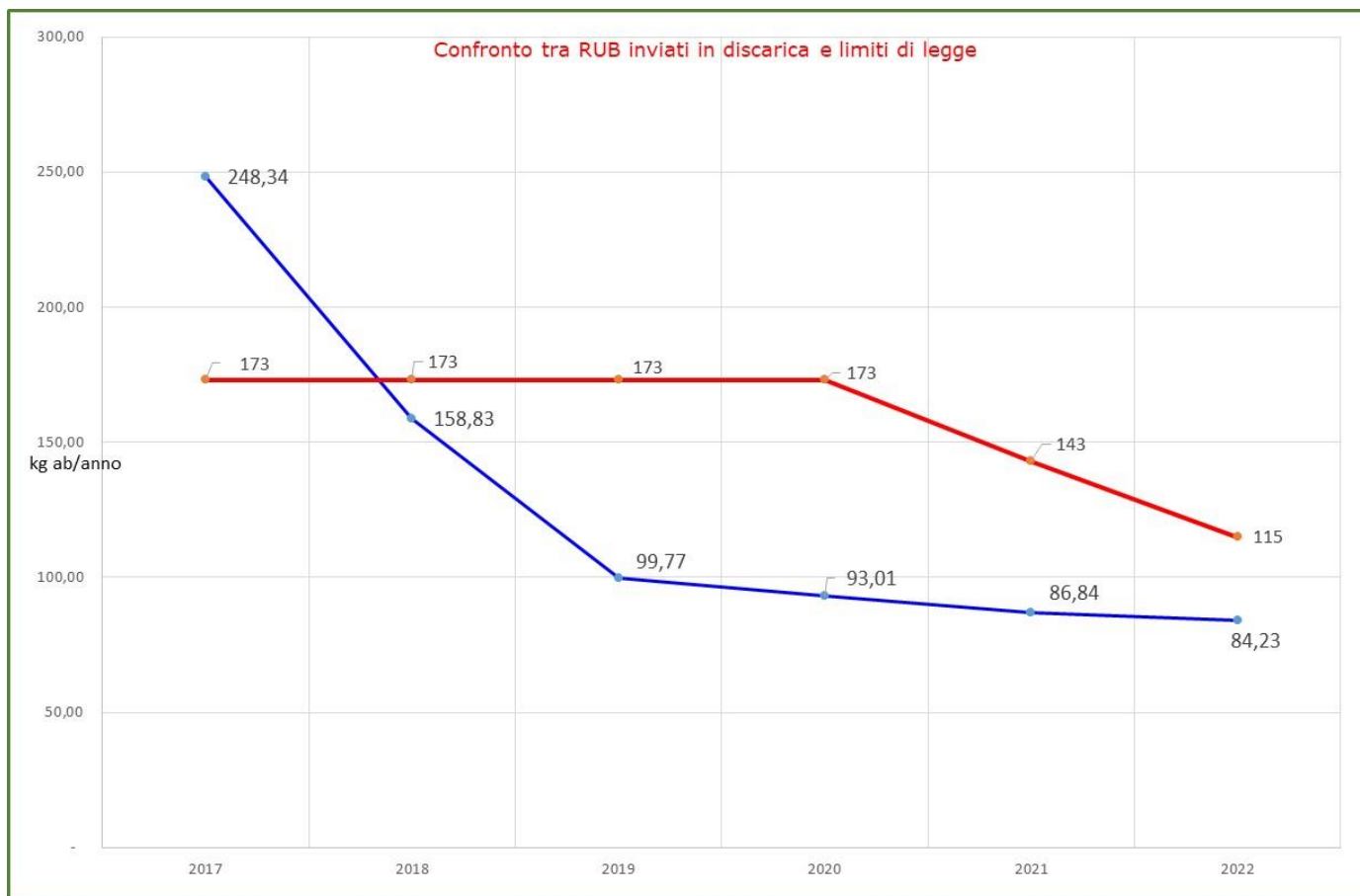


Figura 16 Andamento dei RUB rispetto ai limiti di legge

Relativamente ai RAEE, si registra un buon livello di recupero degli stessi, con quantitativi annui in termini di chilogrammi per abitante superiori alla media regionale e nazionale, seppur tale fattore di recupero è tutt'ora limitato dalla presenza sul territorio di attività di recupero non aderenti al consorzio CdC RAEE (es. attività di recupero del ferro da elettrodomestici).

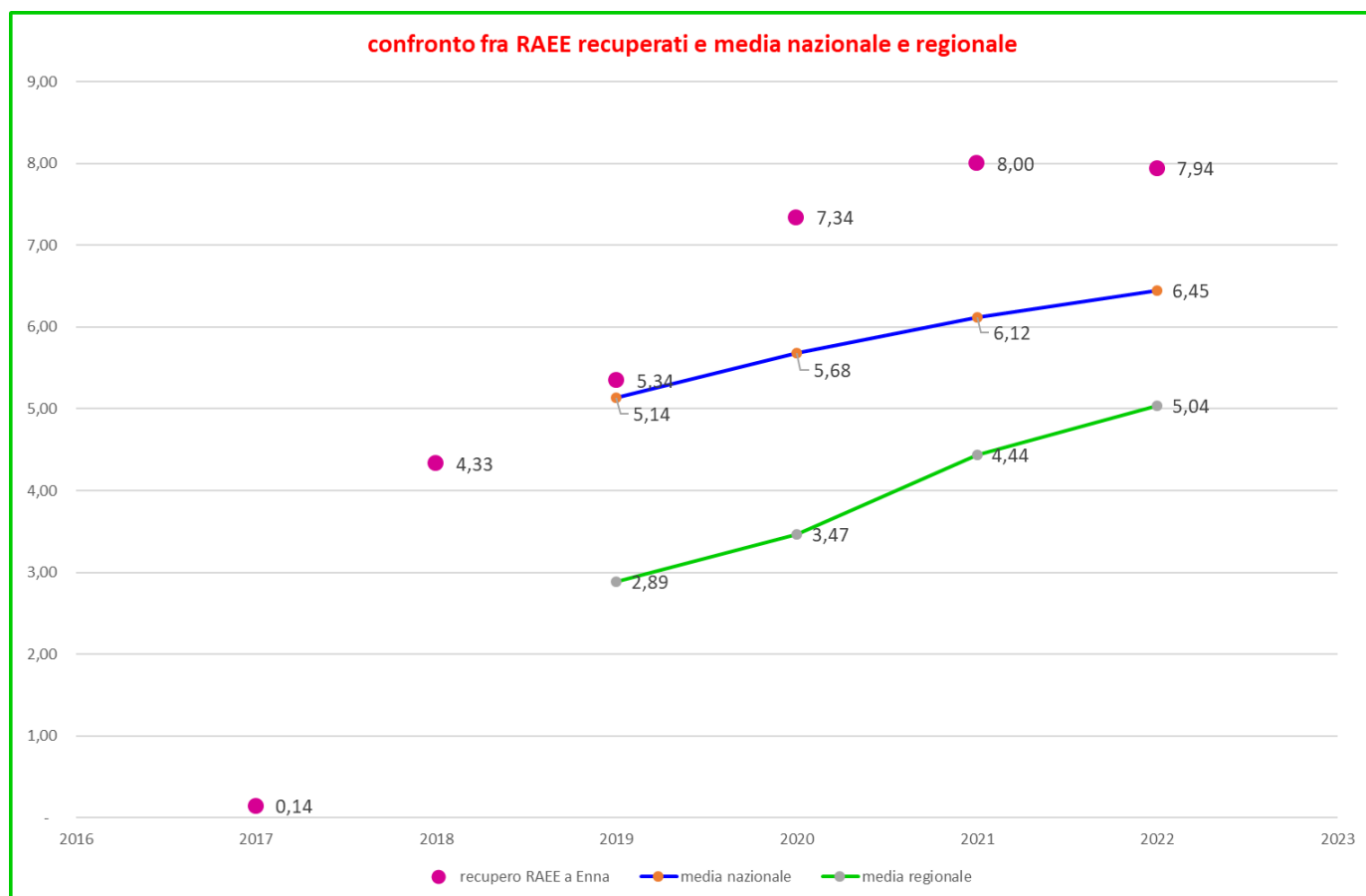






















Figura 17 Confronto tra RAEE recuperati e media nazionale e regionale

4. Miglioramenti apportati al servizio di igiene urbana rispetto a quanto previsto nel piano di intervento

Durante i circa sei anni dall'avvio del servizio da parte della società EcoEnnaServizi srl, sono stati introdotti miglioramenti a quanto previsto dal piano di intervento, sia per adeguamenti alla normativa vigente, sia per richieste del Comune di Enna per servizi non dettagliati nel piano di intervento ma che risultavano necessari per garantire il dovuto livello di igiene urbana, sia introdotti dalla stessa EcoEnnaServizi srl. per innalzare il livello di servizio erogato nell'ottica del miglioramento continuo del servizio erogato.

Ad esempio, già relativamente al calendario di raccolta dei rifiuti si riporta un confronto fra quello originariamente previsto dal piano di intervento e quello attuale:

| lunedì | martedì | mercoledì | giovedì | venerdì | sabato |
|-------------------|-----------------|-----------|-----------------|----------|-----------------|
| organico | | organico | | organico | |
| | indifferenziato | | | | indifferenziato |
| Vetro | | | | | |
| | | | Carta e cartone | | |
| Utenze domestiche | | | plastica | | |

| Utenze non domestiche | lunedì | | martedì | | mercoledì | | giovedì | | venerdì | | sabato | |
|-----------------------|---|---|---|---|---|---|--|---|---|---|---|---|
| | Matt. | Pomer. | Matt. | Pomer. | Matt. | Pomer. | Matt. | Pomer. | Matt. | Pomer. | Matt. | Pomer. |
| Umido |  | | |  |  | | |  |  | | |  |
| Carta e cartone | | | |  | | |  | | | | | |
| Plastica | |  | | | |  |  | | |  | | |
| Vetro |  | | | | | | |  | | | |  |
| Indifferenziato | |  |  | | |  | | | |  |  | |

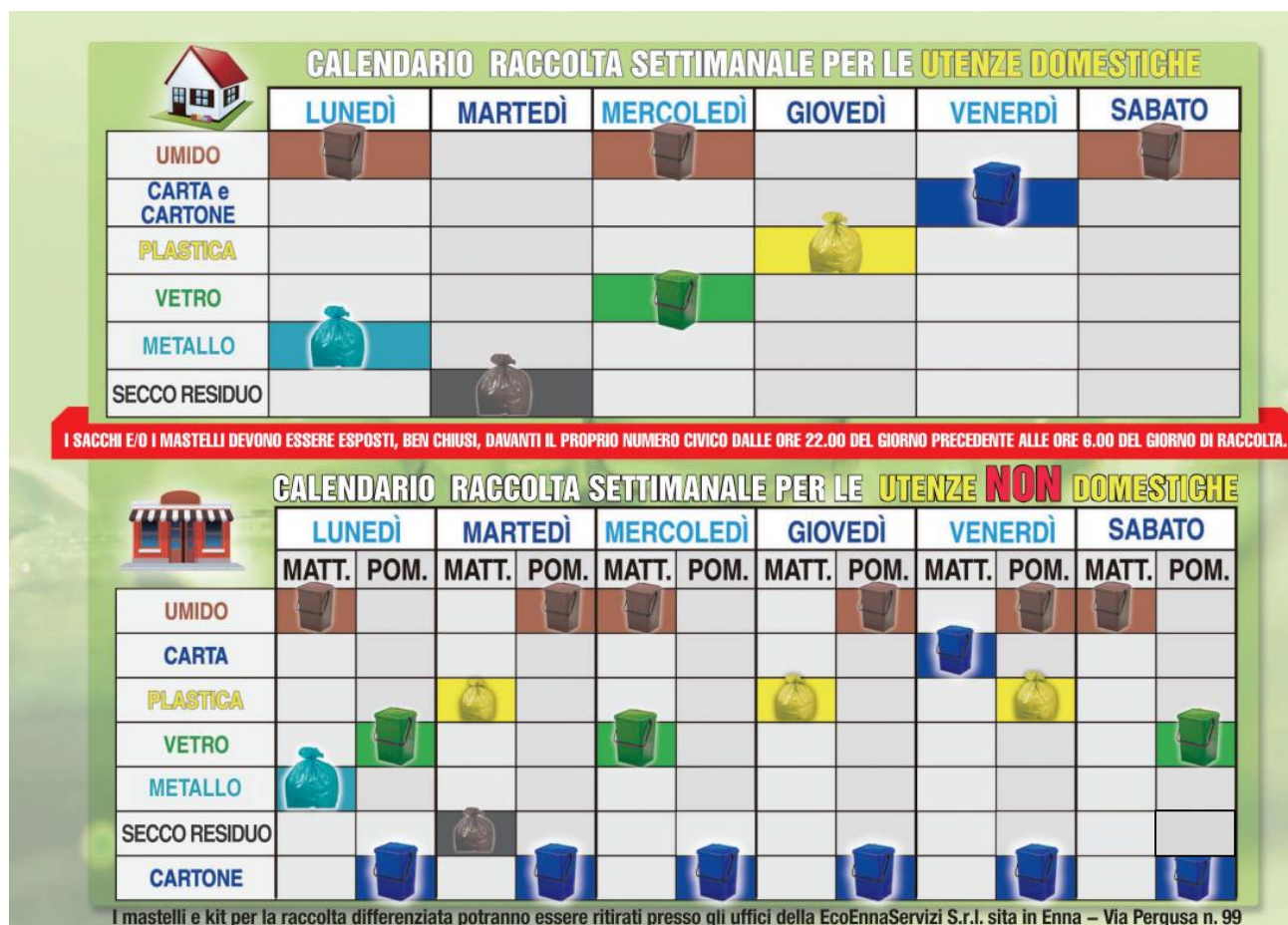


Figura 18 Confronto tra il calendario di raccolta da piano di intervento e quello attuale

Da un confronto dei due calendari si evince che:

- È stato inserito un turno di raccolta dei metalli originariamente non previsto al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata;
- La raccolta del cartone viene effettuata tutti i pomeriggi per tutte le utenze non domestiche;
- Il secco residuo viene raccolto una volta a settimana anziché due per le utenze domestiche e anziché cinque volte per le utenze non domestiche al fine di incrementare la raccolta differenziata, sfavorendo il conferimento dei rifiuti indifferenziati (contenenti anche frazioni differenziabili);
- Al fine di incrementare il livello di servizio erogato, viene espletata la raccolta dei P.P.T. (pannolini, pannoloni e traverse salvaletto) il giovedì e il sabato per le utenze che ne fanno richiesta, in aggiunta al turno del martedì in cui viene raccolto il secco residuo. Oltre al servizio, la società

EcoEnnaServizi srl ha fornito, e continua a farlo, un mastello grigio alle utenze che richiedevano il servizio.

Al fine di agevolare la comunicazione con gli utenti relativamente al calendario di raccolta, a quello di apertura dei CCR, all'espletamento di servizi straordinari (es. festivi), e per qualsiasi comunicazione agli utenti tramite messaggistica su app dello smartphone, la EcoEnnaServizi srl, ha messo a disposizione degli utenti l'app Junker, ampiamente utilizzata sul territorio nazionale e che ha istituito un filo diretto con gli utenti.



Figura 19 App Junker

La EcoEnnaservizi srl ha inteso mettere a disposizione dei cittadini ennesi tale applicazione anche per la possibilità da parte dell'utente di sapere in quale frazione conferire ogni tipologia di rifiuto, sia con una ricerca testuale che più semplicemente inquadrando il codice a barre del prodotto.

Alcuni numeri dall'avvio di tale servizio sull'opportunità di messa a disposizione degli utenti di tale applicazione:

- Ricerche di prodotti: 108.628
- Ricerca punti di interesse (CCR, centri zonali, contenitori sparsi sul territorio): 161.398;

- Segnalazione prodotti (di cui non è stato possibile risalire alla frazione in cui conferire il prodotto): 1.084;
- Nuclei familiari raggiunti: 7.882

Rispetto alle previsioni di piano di intervento, al fine di adempiere a prescrizioni normative e minimizzare i quantitativi di sovvalli derivanti dal recupero delle frazioni differenziate, è stata sostituita la modalità di raccolta di carta e vetro, distribuendo alle utenze mastelli ove le predette frazioni vengono conferite sfuse senza sacchetto che costituirebbe frazione estranea.

Rispetto alle previsioni di piano di intervento alle utenze sono altresì distribuiti i sacchi per metalli e secco residuo. Quest'ultimo affinché le utenze conferiscano il secco residuo in sacchi trasparenti, agevolando le operazioni di controllo al fine di evitare che tale frazione presenti rifiuti differenziabili.

Ulteriore servizio aggiuntivo rispetto a quanto previsto da piano di intervento è quello deliberato dal Consiglio comunale con delibera n. 57 del 16.10.2018 per raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti. Tale servizio viene erogato una volta al mese (di norma il terzo giovedì del mese).

Anche relativamente alla gestione dei due centri comunali di raccolta (CCR) si è avuto un miglioramento costante del livello del servizio erogato.

Nel tempo è stato infatti possibile conferire tutte le tipologie di rifiuti attualmente conferibili (indistintamente per entrambi i CCR), con la possibilità ad esempio di conferimento di sfabbricidi, lastre di vetro, vernici, ecc, originariamente non conferibili.

In termini di orario di conferimento presso i CCR è stato raddoppiato dalla precedente previsione, portandolo da sei ore a dodici ore giornaliera (un turno su Venova e un turno su Scifitello).

In più, presso i CCR sono state installate due casette ove, a seguito di quanto previsto con delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 16.10.2018, la società EcoEnnaServizi srl effettua il servizio denominato "diamo peso al tuo impegno". Infatti, alle utenze domestiche che dal 01.01.2019 conferiscono le frazioni differenziate presso i CCR, viene riconosciuta una riduzione sulla tari proporzionale al peso di alcune frazioni merceologiche conferite.

Anche la società EcoEnnaServizi srl, oltre che tramite il servizio erogato con la pesatura dei rifiuti ha inteso favorire tale iniziativa ricompensando gli utenti che conferiscono presso i CCR donando premi che contribuiscono a ridurre la plastica monouso.

**COMUNE DI ENNA**

**EcoEnnaServizi srl**
Per info tel 0935 507118

DIAMO PESO AL TUO IMPEGNO
DIFFERENZIARE TI CONVIENE

DA GIORNO 01.01.2019, ALLE UTENZE DOMESTICHE CHE CONFERIRANNO LE FRAZIONI DIFFERENZIABILI PRESSO I CCR, SARÀ RICONOSCIUTA UNA RIDUZIONE SULLA TARI PROPORZIONALE AL PESO DI ALCUNE FRAZIONI MERCEOLOGICHE CONFERITE. APPROFITTAENE!

Carta e cartone o carta 5 punti

Aluminio 30 punti

Cartone 9,5 punti

Acciaio 7 punti

Vetro 1,5 punti

Plastica 20 punti

Ogni 100 punti 1 € di riduzione della TARI (riduzione massima del 25% della parte variabile della tariffa dell'utente conferente) per dettagli consulta il regolamento approvato con Det. di C.C. n. 57 del 16.10.2018)

IL TUO IMPEGNO DIVENTA ANCHE PLASTIC FREE
Aderiamo insieme all'iniziativa del Ministero dell'Ambiente "Plastic Free Challenge"

RIDUCIAMO LA PLASTICA MONOUSO
OLTRE CHE CON LA RIDUZIONE SULLA TARI, IL TUO IMPEGNO NEL PORTARE I RIFIUTI DIFFERENZIATI PRESSO I CCR SARÀ RICOMPENSATO NEL 2021 CON PREMI CHE CONTRIBUISCONO A RIDURRE LA PLASTICA MONOUSO

Ogni 500 punti all'utenza saranno consegnate due borse in TNT. Ogni utenza nell'anno potrà ottenere un massimo di 6 borse.

Ogni 1.000 punti saranno consegnate all'utenza due confezioni di piatti compostabili. Ogni utenza potrà ottenere un massimo di quattro confezioni di piatti in un anno.

Al raggiungimento di 2.000 punti sarà consegnata una borraccia termica in acciaio

I punti non sono cumulabili negli anni





Figura 20 Campagna "diamo peso al tuo impegno"

Oltre a incrementare il livello di servizio nei CCR rispetto a quanto previsto nel piano di intervento, si è reso necessario migliorare il servizio per le utenze non servite da porta a porta, in parte aumentando come precedentemente detto l'area servita, in parte mettendo a disposizione di dette utenze delle aree, centri zonali di raccolta, appositamente attrezzati e idonei alla raccolta differenziata dei rifiuti, attrezzature non previste dal piano di intervento, ma che si sono rese necessarie per evitare che tali aree divenissero discariche in cui conferiscono tutte le utenze in modo indifferenziato.

A tal fine sono stati attrezzati tre centri. Uno in zona artigiana, uno in c.da Monelli, e uno in c.da Pollicarini, quest'ultimo dismesso dal 01.12.2022 per l'ampliamento della zona servita da porta a porta proprio in c.da Pollicarini.

Le due aree adibite a centro zonale, sono state attrezzate con impianto di videosorveglianza, illuminazione e cassonetti con apertura automatica con sistema di riconoscimento delle utenze abilitate con TAG RFID. Tale TAG viene consegnato dalla EcoEnnaServizi alle sole utenze poste fuori il perimetro di raccolta.

Relativamente al centro zonale della zona artigiana, utilizzato dalla maggior parte delle utenze non servite porta a porta, si è reso necessario attrezzare due cassoni compattanti con il sistema di conferimento tramite RFID per le frazioni carta e plastica che avrebbero richiesto un numero di cassonetti da 1.100 lt. troppo alto a causa del basso peso specifico di tali frazioni che normalmente vengono conferiti dagli utenti senza alcuna compattazione. In tale centro si è altresì reso necessario delimitare i cassonetti utilizzati per il secco residuo automatizzando altresì l'apertura della porta al fine di minimizzare i danni ai cassonetti da parte degli utenti non abilitati che tentano di conferire nei cassonetti.

In tale centro gli utenti possono conferire tutte le frazioni differenziate tutti i giorni a qualsiasi ora, mentre il secco residuo può essere conferito solo il martedì e il venerdì a qualsiasi ora.

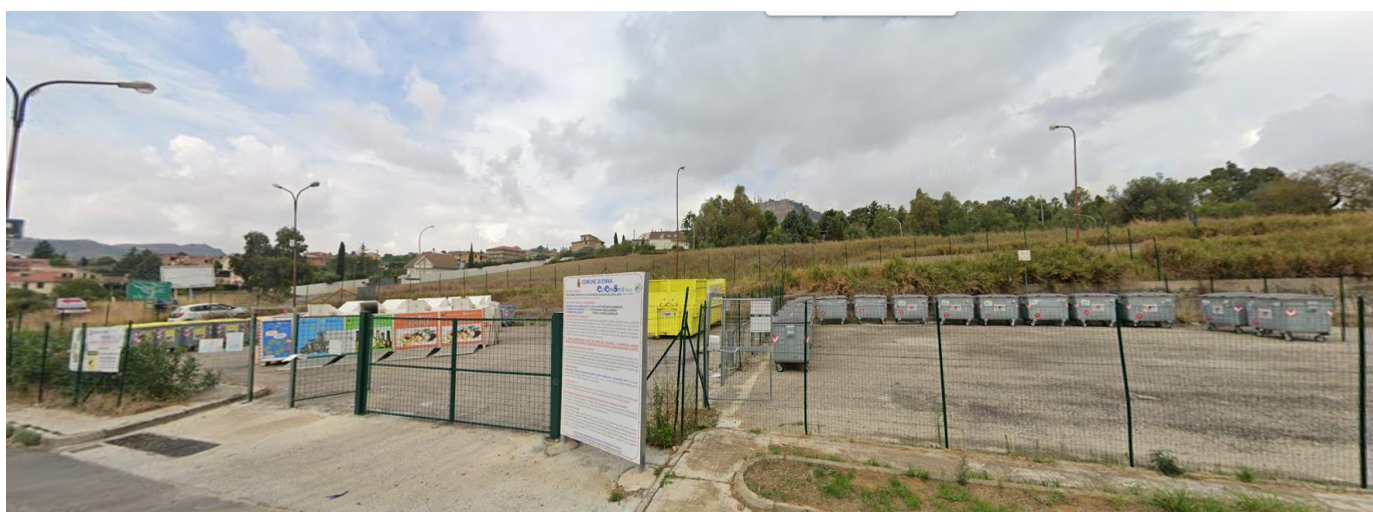


Figura 21 Ubicazione centro zonale di raccolta di C.da Gentilomo

In c.da Monelli, è presente un centro zonale di raccolta con cassonetti attrezzati con sistema RFID lungo la strada regionale 1.

Tali cassonetti sono ad oggi dislocati sul sedime stradale, soluzione non opportuna sia per il traffico veicolare che per il controllo delle utenze che conferiscono presso tale centro.



Figura 22 Ubicazione centro zonale di C.da Monelli

Al fine di migliorare l'ubicazione e realizzare un centro come quello della zona artigiana (che si è dimostrato essere apprezzato dagli utenti che vi conferiscono), sul limitrofo terreno di proprietà comunale è stato redatto un progetto per la realizzazione di una piazzola ove ubicare i cassonetti.

Tale progetto, approvato in conferenza dei servizi del 24.01.2022, è stato presentato per l'ottenimento del finanziamento nella linea A della misura M2C1.1 I1.1 (Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani).

Tale finanziamento è ancora in fase di approvazione.

Nel piano di intervento si prevedeva (senza alcuna ipotesi di copertura dei costi), di verificare la possibilità di ripristino delle isole ecologiche interraste.

Nel maggio 2020 sono state ripristinate 2 delle cinque isole interraste al fine di valutarne il finanziamento.

Dall'analisi dei rifiuti conferiti si è comunque verificato che tali isole vengono utilizzati da molti utenti per smaltire rifiuti indifferenziati, e in diverse occasioni sono stati conferiti rifiuti che hanno danneggiato i meccanismi di compattazione delle isole che sono stati disabilitati.

Oltre gli alti costi di manutenzione sostenuti per il funzionamento delle stesse, per di più si è constatato sul territorio la difficoltà di trovare maestranze che possano effettuare la manutenzione delle stesse, fermo restando che l'ambiente sotterraneo angusto necessita di lavoro professionale esercitato in sicurezza data la presenza di parti elettromeccaniche.



Figura 23 Ripristino dell'isola ecologica di largo Franzolin

Al fine di agevolare le utenze nella distribuzione dei sacchi, oltre il ritiro in ufficio, la società EcoEnnaServizi srl ha installato tre distributori di sacchetti automatizzati e con riconoscimento delle utenze tramite TAG RFID consegnato presso gli uffici.

Tali distributori sono stati installati presso i due centro zonali di via Paolo Lo Manto e largo Franzolin e all'esterno del centro comunale di raccolta di C.da Scifitello.

Ognuno dei distributori contiene 62 kit di sacchi e vengono riempiti periodicamente in relazione alle mancanze che sono monitorate in continuo.

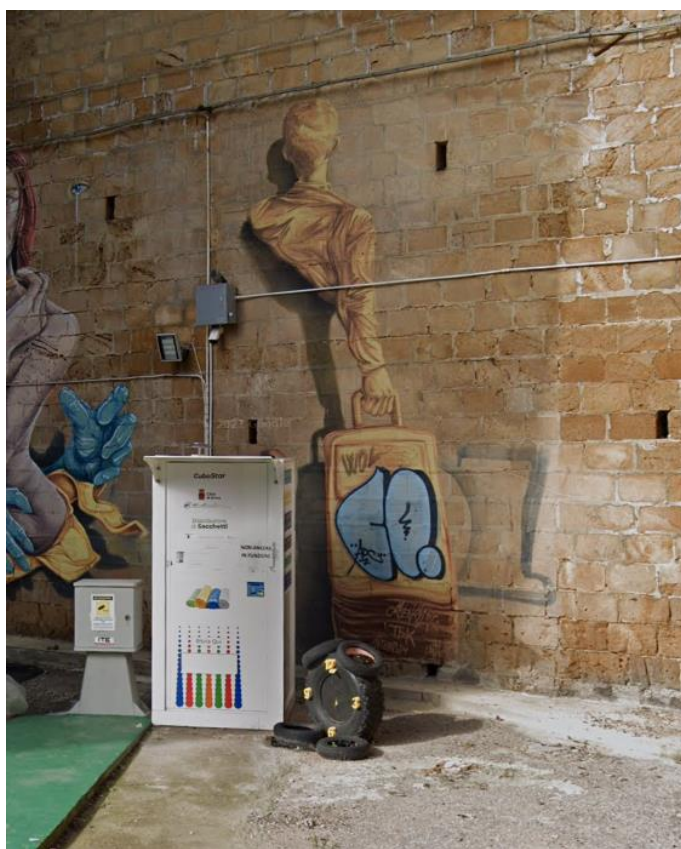


Figura 24 Distributore di sacchetti

Anche relativamente allo spazzamento il gestore del servizio di igiene urbana ha cercato dall'avvio dell'affidamento ad oggi di aumentare costantemente il livello di servizio erogato.

Basti pensare al fatto che nel piano di intervento, lo spazzamento nel viale Diaz, viale IV Novembre, corso Sicilia, ecc, lo spazzamento veniva previsto con cadenza settimanale, mentre per far fronte alle effettive esigenze si è ritenuto necessario effettuare lo spazzamento con cadenza giornaliera.

Per di più al fine di migliorare il servizio e minimizzare il numero di operatori necessari all'espletamento del servizio, lo stesso viene effettuato con l'ausilio di due spazzatrici meccaniche (non previste dal piano di intervento) utilizzate anche su due turni giornalieri su sei giorni settimanali.



Figura 25 Spazzatrice da 5 mc utilizzata sia su turno antimeridiano che pomeridiano

Sempre nell'ottica di migliorare lo spazzamento delle strade urbane, anche in relazione agli standard di qualità via via stabiliti dall'ARERA con diverse delibere succedutesi nel tempo, il gestore ha rimappato l'intero territorio per calendarizzare il servizio sulle stesse vie con cadenza settimanale e giornaliero in quelle principali.

Analogamente sono stati assicurati altri servizi non previsti da piano di intervento (spesso effettuati in giorni festivi e quindi con maggiorazione del costo di personale) quali quelli necessari per garantire l'adeguato livello di igiene urbana in occasione della festa padronale, settimana santa, feste rionali, fiere, manifestazioni ecc, nonché un servizio dominicale di spazzamento e raccolta presso le utenze non domestiche del centro storico al fine di evitare che i rifiuti

prodotti nel sabato sera fossero presenti nel territorio nella giornata di domenica.

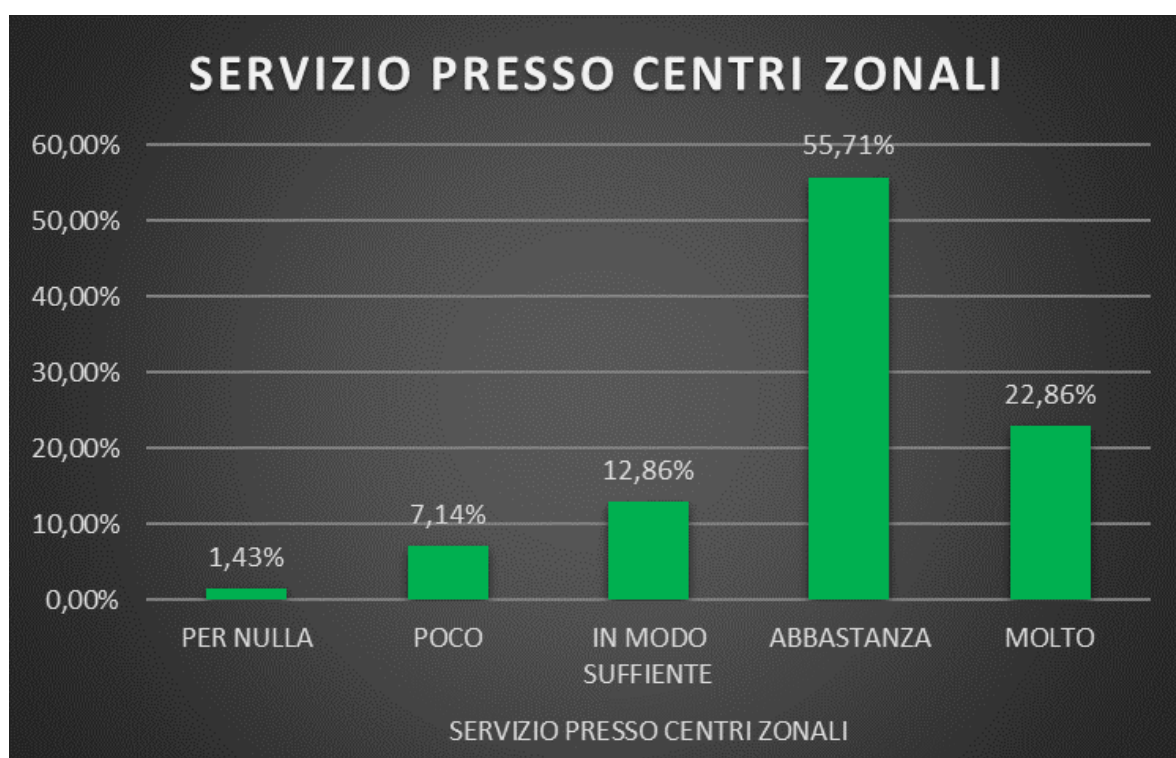
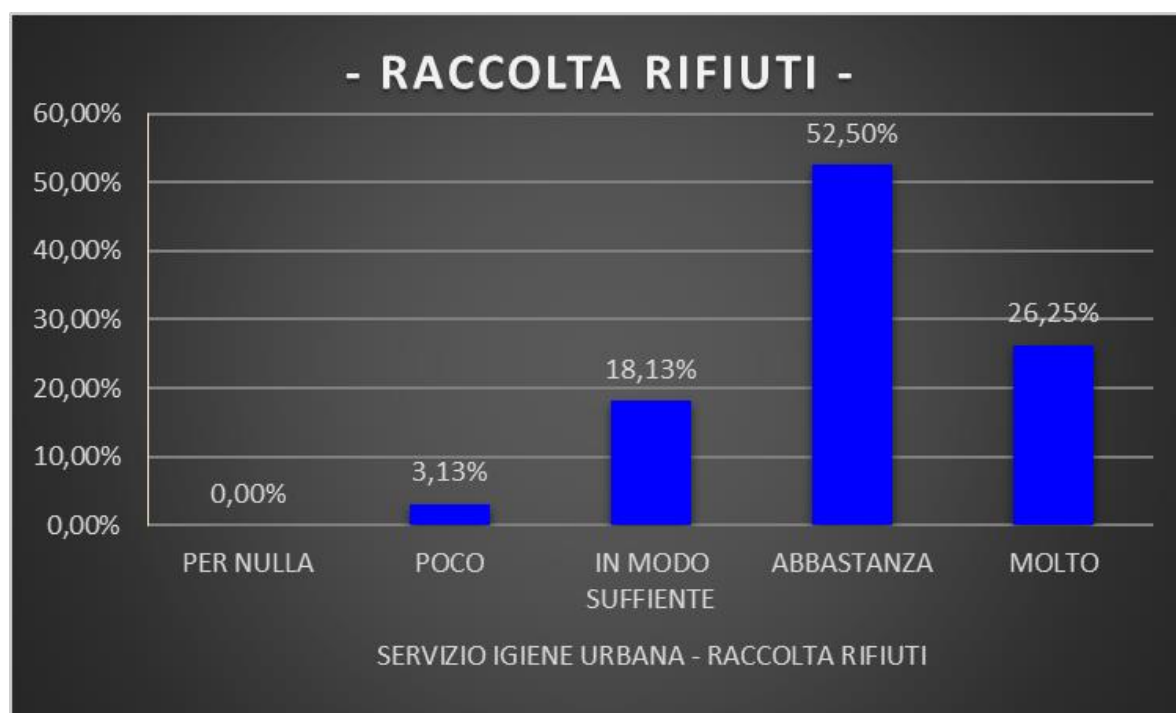
Per la presenza di diversi tipi di cestini dislocati sul territorio, molti dei quali fatiscenti, anche al fine di salvaguardare la sicurezza dei lavoratori e degli utenti oltre che il decoro urbano, l'EcoEnnaServizi nel maggio 2021 ha provveduto alla sostituzione di tutti i cestini presenti sul territorio urbano.

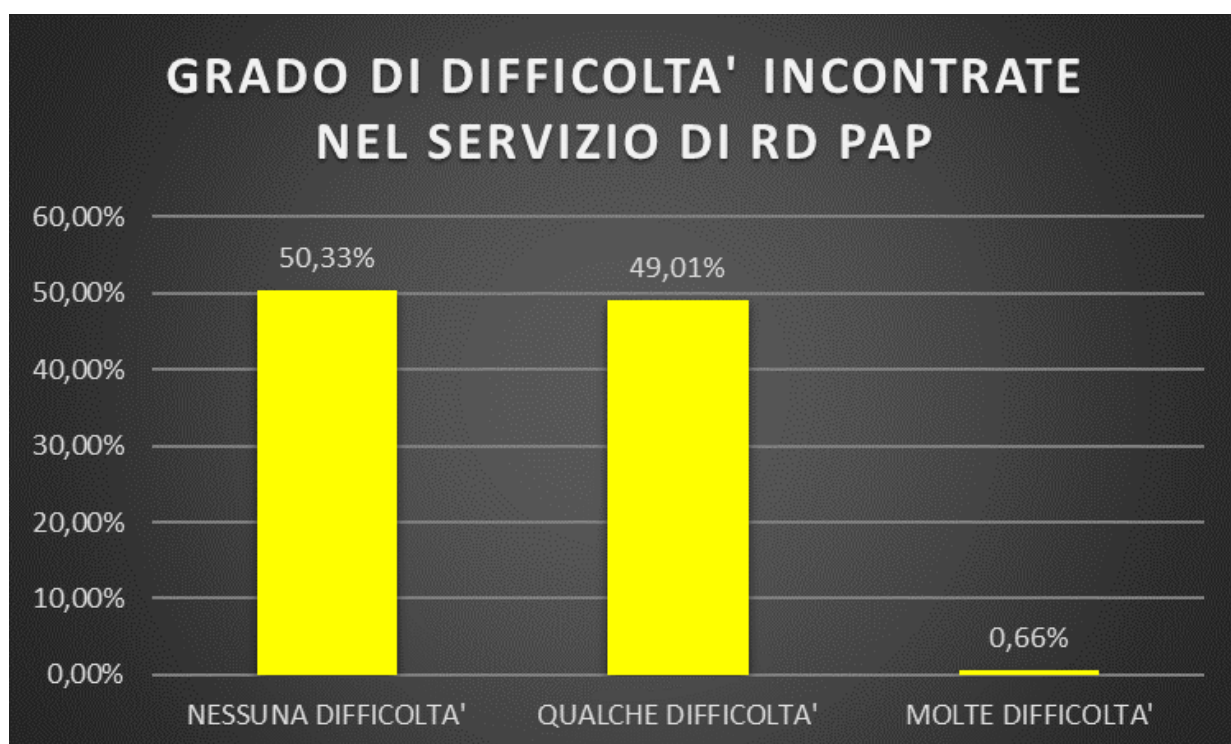
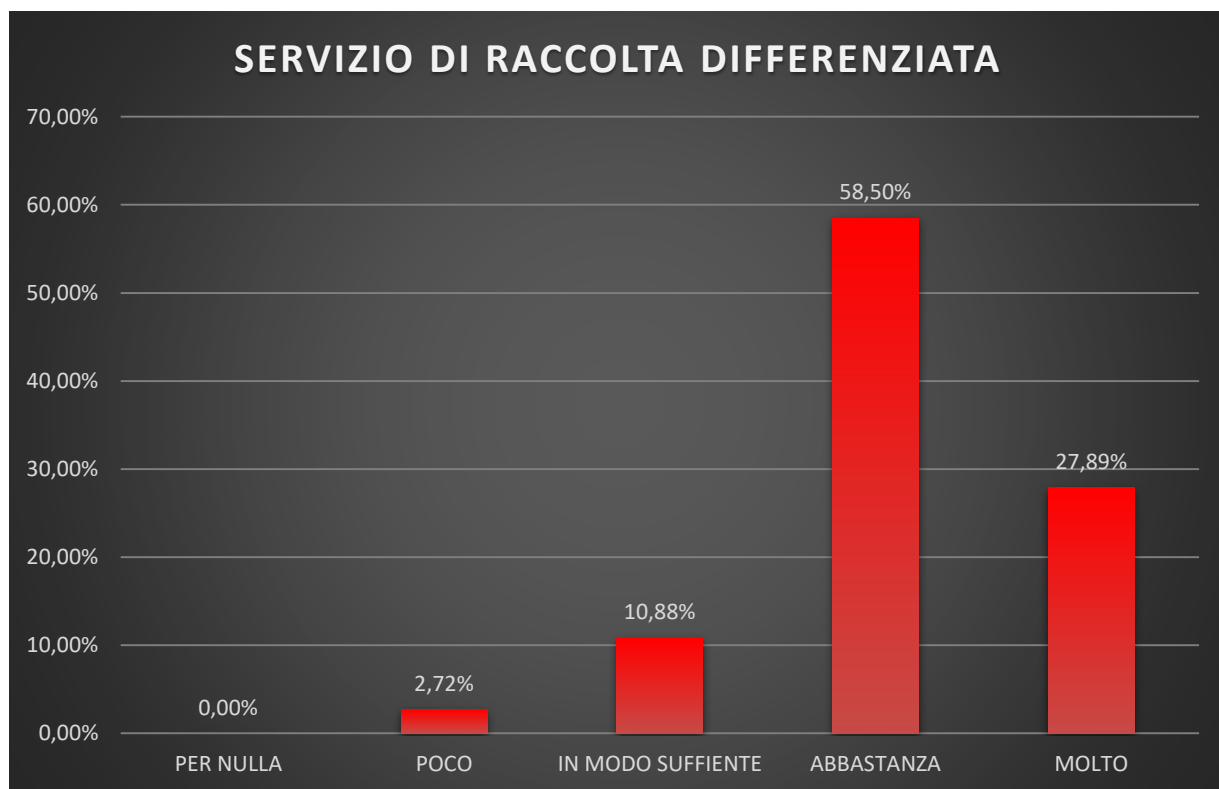


Figura 26 Nuovi cestini installati sul territorio urbano

Al fine di verificare il livello di soddisfazione degli utenti, nel periodo maggio – giugno 2021 è stata effettuata una campagna di customer satisfaction. Dall'analisi dei 166 questionari compilati e pervenuti tramite mail, o presso un box installato presso gli uffici della EcoEnnaServizi srl, è stato rilevato un buon livello di soddisfazione degli utenti relativamente al servizio erogato.

Solo limitatamente al livello di spazzamento nelle vie secondarie si è registrato un voto poco meno che sufficiente.





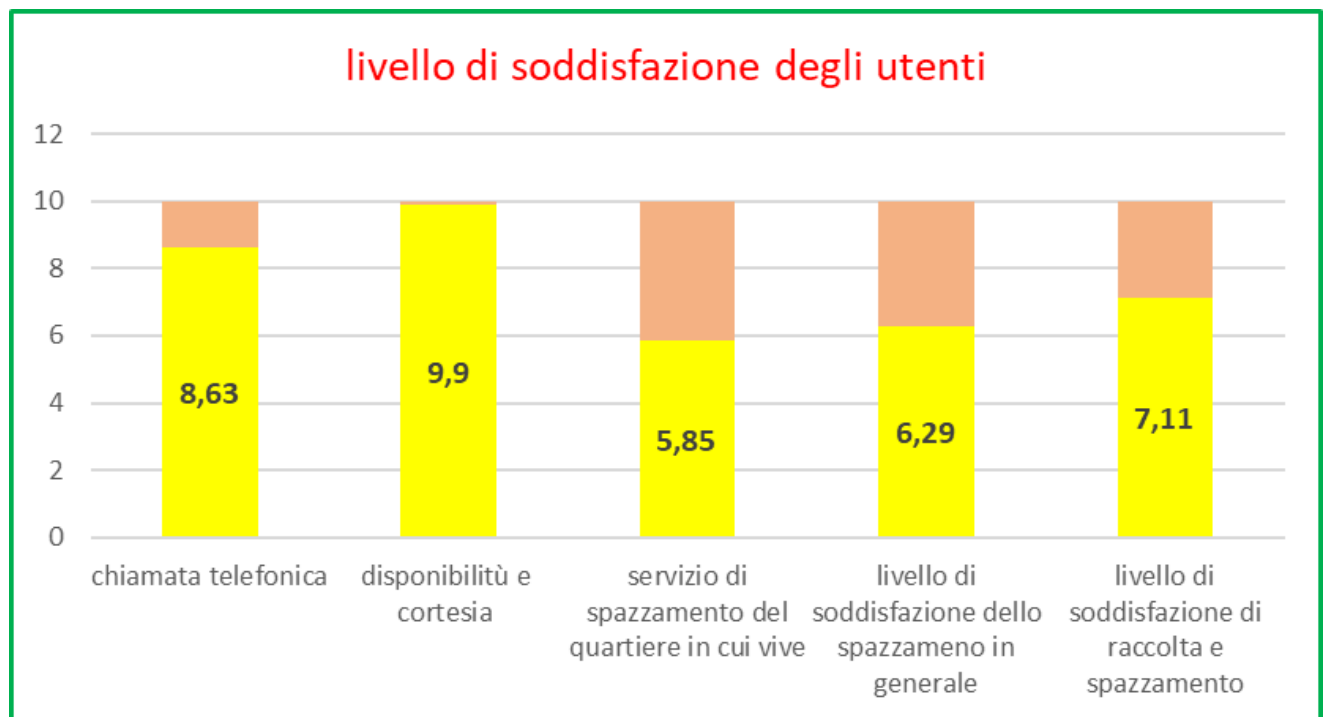


Figura 27 Livello di soddisfazione del servizio

5. Riferimento normativo di programmazione

Come evidenziato nel paragrafo precedente, gli obiettivi di legge in termini di percentuale di raccolta differenziata (65%), RUB in discarica, Raee recuperati, ecc, sono stati già raggiunti nel periodo di programmazione del precedente piano di intervento per la gestione dei rifiuti nel comune di Enna.

Obiettivo del presente strumento di programmazione, oltre a pianificare le azioni per superare le criticità emerse finora in termini di livello di servizio erogato e di risposta degli utenti allo stesso servizio, è quello di conformare la gestione del servizio di igiene urbana a strumenti normativi che, pur non assegnando obiettivi specifici in termini di indici prestazionali, prevede un nuovo assetto circolare del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani minimizzando lo smaltimento in discarica.

Il recepimento nel 2020 del pacchetto per l'economia circolare varato dalla Commissione Europea nel 2018, ha costituito l'occasione per innovare le strategie delle azioni per la gestione integrata dei rifiuti.

Seppur ancora attuale il paradigma che tende a privilegiare la riduzione, il riutilizzo e il riciclo dei rifiuti rispetto allo smaltimento che deve risultare solo residuale, le nuove direttive europee hanno specificato come deve mutare l'assetto organizzativo utile al raggiungimento di un effettivo principio di circolarità, non solo economica delle materie e quindi dei rifiuti da riciclare.



Figura 28 Schema concettuale dell'economia circolare

Se è vero che in tale schema concettuale il Comune di Enna e il gestore del servizio EcoEnnaServizi srl devono pianificare la fase di raccolta dei rifiuti, è ancor più importante che tale processo avvenga in relazione alle azioni messe in campo dagli altri stakeholders di processo.

In particolare, la fase di raccolta è certamente influenzata dall'impiantistica di recupero presente (e difatti sono state diverse le criticità da affrontare legata all'assenza di impianti nel territorio) ma dovrà altresì essere protagonista rispetto alla fase di consumo da parte degli utenti e di distribuzione degli esercenti locali specialmente in termini di riduzione della produzione dei rifiuti.

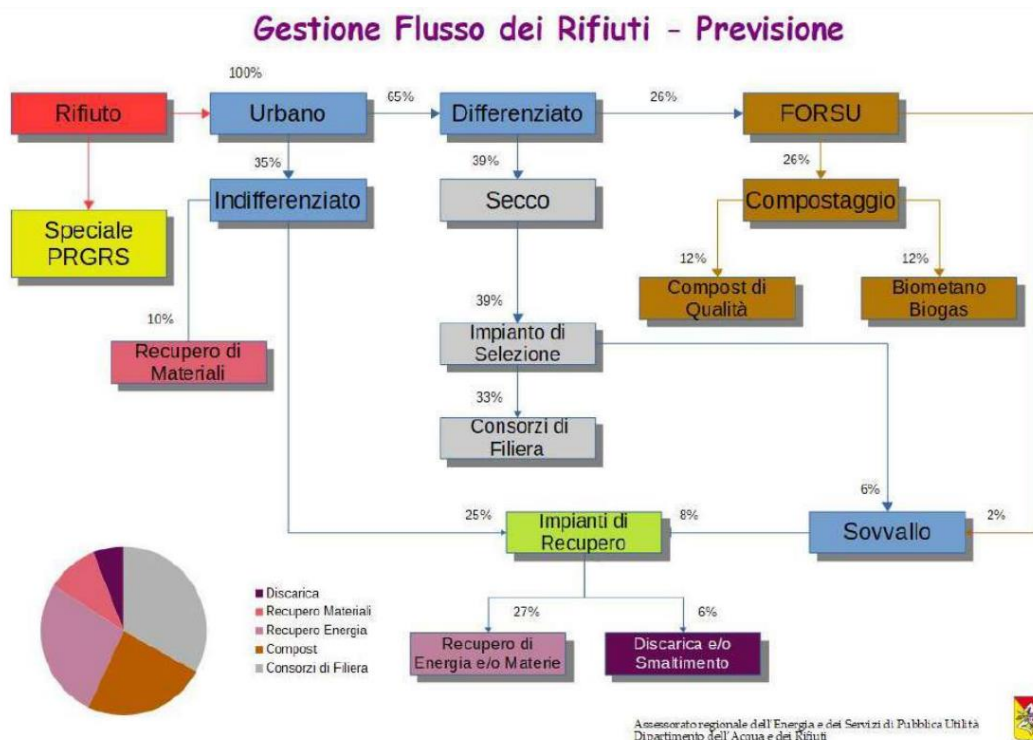


Figura 29 schema a blocchi della gestione dei rifiuti urbani previsto da piano regionale

Attualmente il solo impianto TMB per il trattamento del secco residuo è sito nel territorio d'ambito, e precisamente in C.da Cozzo Vuturo a Enna.

Si riporta di seguito un elenco degli impianti presso cui sono conferite le diverse frazioni differenziate (tali impianti variano in relazione agli affidamenti per la ricerca del costo di conferimento inferiore):

| CER - Codice Rifiuto | DESCRIZIONE CER | IMPIANTO DESTINAZIONE |
|----------------------|------------------------------------|-----------------------|
| 08.03.18 | toner per stampa esauriti | Gestam S.r.l. |
| 15.01.01 | Selettiva - Imballaggi Cartone | SOGERI S.r.l. |
| 15.01.02 | Plastica - Imballaggi in plastica | SOGERI S.r.l. |
| 15.01.04 | metalli - imballaggi | da definire |
| 15.01.07 | Imballaggi in Vetro | Morgan's S.r.l. |
| 16.01.03 | pneumatici fuori uso | Morgan's S.r.l. |
| 17.09.04 | Inerti - rifiuti misti da demoliz. | Ecological S.r.l. |
| 20.01.01 | Carta e cartone | SOGERI S.r.l. |
| 20.01.02 | vetro a lastre | Morgan's S.r.l. |

| | | |
|----------|---------------------------------------|-----------------------|
| 20.01.08 | Rif. Biodegradabili cucine/mense da | REM |
| 20.01.10 | Abbigliamento | Nuova Alba Soc. Coop. |
| 20.01.21 | R5 - RAEE | Brugnano S.r.l. |
| 20.01.23 | R1 - RAEE | FG Ambiente S.r.l. |
| 20.01.25 | Olii e grassi commestibili | Ecologica Italiana |
| 20.01.27 | vernici, inchiostri, adesivi e resine | Gespi S.r.l. |
| 20.01.32 | Farmaci Scaduti | Gespi S.r.l. |
| 20.01.33 | Batterie al Piombo | Brugnano S.r.l. |
| 20.01.34 | Batterie diverse da 200133 | FG Ambiente S.r.l. |
| 20.01.35 | R3 - RAEE | FG Ambiente S.r.l. |
| 20.01.36 | R2 - R4 - RAEE | FG Ambiente S.r.l. |
| 20.01.38 | legno | da definire |
| 20.01.39 | plastica dura | Morgan's S.r.l. |
| 20.01.40 | metalli | Morgan's S.r.l. |
| 20.02.01 | Sfalci - Rifiuti Biodegradabili | REM |
| 20.03.01 | Rifiuti Urbani non Differenziati | Ambiente e Tecnologia |
| 20.03.03 | Residui da pulizia delle strade | Marco Polo |
| 20.03.07 | rifiuti ingombranti | SEAP |

Rispetto a quanto previsto dalla pianificazione regionale e d'ambito, sono ancora diversi gli aspetti che fanno emergere criticità nella gestione dei rifiuti urbani, in particolare l'assenza di impianti di recupero energetico e di materie a partire dal secco residuo, e l'assenza sul territorio d'ambito di un impianto di compostaggio e di selezione del secco differenziabile, dovendo pertanto il Comune di Enna provvedere all'individuazione di tali impianti che offrano una tariffa più bassa e far fronte a criticità legate alla chiusura degli impianti.

Relativamente alla fase di raccolta, già in passato sono state intraprese azioni tendenti ad adeguarsi alle direttive europee.

Difatti è stata privilegiata la raccolta monomateriale dei rifiuti, financo di vetro e metalli che normalmente in passato in altre realtà venivano raccolti separatamente, e sono stati eliminati i sacchi in plastica per carta e vetro al fine

di minimizzare le frazioni estranee presenti nel rifiuto e rendere questi ultimi pronti alle successive fasi di lavorazione.

Anche il presente piano non può costituire un documento statico elaborato una volta per tutte (in quanto il contesto normativo relativo all'economia circolare è in rapida evoluzione), ma rappresenta uno strumento utile ad indirizzare e calibrare periodicamente gli obiettivi specifici da raggiungere.

Tra gli obiettivi fissati dalle Direttive europee in termini di rifiuti, si prevede:

- Il riciclaggio di almeno il 55% dei rifiuti urbani entro il 2025, 60% entro il 2030 e 65% entro il 2035;
- Smaltimento fino a un massimo del 10% entro il 2035 (è necessaria una diversa previsione impiantistica in termini di recupero energetico dei rifiuti);
- 65% di riciclo degli imballaggi prodotto entro il 2025 e il 70% entro il 2030;
- Rifiuti tessili e rifiuti pericolosi delle utenze domestiche devono essere raccolti separatamente dal 2025, mentre entro il 2024 i rifiuti biodegradabili devono essere raccolti separatamente o riciclati attraverso il compostaggio domestico.

Oltre la normativa europea, nazionale e regionale, nell'ultimo periodo regolatorio, il Comune di Enna e la società EcoEnnaServizi srl, hanno dovuto ottemperare ai dettami previsti dall'Agenzia di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) che svolge attività di regolazione e controllo nei settori dell'energia elettrica del gas naturale, dei servizi idrici, del ciclo dei rifiuti e del telecalore.

Tale autorità, istituita con L. 481/95 opera a garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza dei servizi di pubblica utilità e a tutelare gli interessi di utenti e consumatori.

I temi principali su cui le delibere e determine dell'ARERA hanno avuto e avranno refluenze nell'organizzazione del sistema di gestione del servizio di igiene urbana sono principalmente tre:

- Rimodulazione dei costi in coerenza al metodo ARERA con il calcolo degli importi da attribuire alle diverse categorie di utenze domestiche e non

domestiche. Al fine di consentire alla S.R.R. la verifica di congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del piano finanziario, si utilizzano le modalità di sviluppo dei centri di costo come indicati nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 di cui alla delibera n. 363 del 03.08.2021.

- I primi orientamenti per la predisposizione di uno schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra Ente affidante e gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Tale documento deriva da quanto previsto dall'art. 1 comma 527 della L. 205/2017, e illustra gli elementi di inquadramento generale che l'Autorità segue per la definizione dello schema tipo di contratto di servizio. Il contratto di servizio del settore dei rifiuti non assume un rilievo soltanto sul piano dei rapporti tra le parti, ma anche su quelle più in generale relativi all'intero sistema di gestione. Pur riguardando aspetti precisi del contratto di servizio, si riportano i principali aspetti che si prevede vadano regolamentati anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 203 del D.Lgs. 152/06:
 - o Obbligo del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
 - o La durata dell'affidamento che comunque deve essere non inferiore a quindici anni;
 - o Le modalità di controllo del corretto esercizio del servizio;
 - o Le regole generali relative all'attività e alle tipologie di controllo, in relazione ai livelli di servizio ed al corrispettivo, le modalità, i termini e le procedure per lo svolgimento del controllo e le caratteristiche delle strutture all'uopo preposte;
 - o Il livello di efficienza e di affidabilità del servizio da assicurare all'utenza;
 - o L'obbligo di applicazione al personale, non dipendente da amministrazioni pubbliche, da parte del gestore del servizio integrato dei rifiuti, del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore dell'igiene ambientale.
- Terzo aspetto che ha influenza sulla pianificazione del servizio è quello dettato dalla Delibera 15/2022/R/Rif del 18.01.2022 relativa alla

regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Il provvedimento adotta il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni. Entro il 31 marzo 2022, la S.R.R. ha determinato gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente che deve essere in ogni caso garantito.

| | | PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO) | |
|---|---------------------------|--|--|
| | | QUALITÀ TECNICA= NO | QUALITÀ TECNICA= SI |
| PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE | QUALITÀ CONTRATTUALE = NO | SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO | SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO |
| | QUALITÀ CONTRATTUALE = SI | SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO | SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO |

Al fine di definire gli obblighi di servizio e gli standard generali relativi alla qualità contrattuale del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, nel TQRIF si fa riferimento ai seguenti indicatori:

- a) tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio;

- b) tempo di risposta alle richieste di variazione e di cessazione del servizio;
- c) tempo di consegna delle attrezzature per la raccolta;
- d) tempo di risposta motivata a reclami scritti;
- e) tempo di risposta motivata a richieste scritte di informazioni;
- f) tempo di risposta motivata alle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati;
- g) tempo medio di attesa per il servizio telefonico;
- h) tempo di rettifica degli importi non dovuti;
- i) tempo di ritiro dei rifiuti su chiamata;
- j) tempo di intervento in caso di segnalazione per disservizi;
- k) tempo di riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare.

Relativamente agli obblighi di servizio e gli standard generali relativi alla qualità tecnica del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, nel TQRIF si fa riferimento ai seguenti indicatori:

- a) puntualità del servizio di raccolta e trasporto;
- b) diffusione dei contenitori della raccolta stradale e di prossimità non sovra-riempiti;
- c) durata dell'interruzione del servizio di raccolta e trasporto;
- d) puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade;
- e) durata dell'interruzione del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade;
- f) tempo di arrivo sul luogo della chiamata per pronto intervento.

| | Schema I | Schema II | Schema III | Schema IV |
|---|-------------------|--------------------|--------------------|---------------|
| Percentuale minima di risposte alle richieste di attivazione di cui all'Articolo 8, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi | n.a. ¹ | 80% | 70% | 90% |
| Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9, consegnate all'utente entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo | n.a. | 80% | 70% | 90% |
| Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9, consegnate all'utente entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo | n.a. | 80% | 70% | 90% |
| Percentuale minima di risposte alle richieste di variazione e di cessazione del servizio di cui all'Articolo 12, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi | n.a. | 80% | 70% | 90% |
| Percentuale minima di risposte a reclami scritti, di cui all'Articolo 14, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi | n.a. | 80% | 70% | 90% |
| Percentuale minima di risposte a richieste scritte di informazioni, di cui all'Articolo 15, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi | n.a. | 80% | 70%- | 90% |
| Nei casi di cui all'Articolo 50.1, percentuale minima di reclami, ovvero di richieste inoltrate al gestore della raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 51, entro cinque (5) giorni lavorativi | n.a. | 80% | 70% | 90% |
| Nei casi di cui all'Articolo 50.1, percentuale minima di risposte ricevute dal gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, inoltrate all'utente, di cui all'Articolo 52, entro cinque (5) giorni lavorativi | n.a. | 80% | 70% | 90% |
| Percentuale minima di risposte a richieste scritte di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Articolo 16, inviate entro sessanta (60) giorni lavorativi | n.a. | 80% | 70% | 90% |
| Tempo medio di attesa, di cui Articolo 21, tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore o la conclusione della chiamata per | n.a. | Solo registrazione | Solo registrazione | ≤ 240 secondi |

| | | | | |
|---|------|------|------|-----|
| rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore (Tempo medio di attesa per il servizio telefonico) | | | | |
| Percentuale minima di rettifiche degli importi non dovuti di cui all'Articolo 28.3, effettuati entro centoventi (120) giorni lavorativi | n.a. | 80% | 70% | 90% |
| Percentuale minima di ritiri di rifiuti su chiamata, di cui all'Articolo 31, entro quindici (15) giorni lavorativi | n.a. | 80% | 70% | 90% |
| Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui Articolo 33, con tempo di intervento entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo | n.a. | 80% | 70% | 90% |
| Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui Articolo 33, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo | n.a. | 80% | 70% | 90% |
| Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, senza sopralluogo | n.a. | 80% | 70% | 90% |
| Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34, con tempo di intervento entro quindici (15) giorni lavorativi, con sopralluogo | n.a. | 80% | 70% | 90% |
| Puntualità del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 39 | n.a. | n.a. | 80% | 90% |
| Diffusione dei contenitori della raccolta stradale e prossimità non sovra-riempiti, di cui all'Articolo 40 | n.a. | n.a. | 80% | 90% |
| Durata delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 41, non superiori a ventiquattro (24) ore | n.a. | n.a. | n.a. | 85% |
| Puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 46 | n.a. | n.a. | 80% | 90% |
| Durata delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 47, non superiore a ventiquattro (24) ore | n.a. | n.a. | n.a. | 85% |
| Percentuale minima di prestazioni di pronto intervento, di cui all'Articolo 49, in cui il personale incaricato dal gestore arriva sul luogo entro quattro (4) ore dall'inizio della conversazione con l'operatore | n.a. | 70% | 80% | 90% |

Figura 30 Livelli generali di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani

Sempre relativamente alla qualità del servizio, già nel periodo regolatorio precedente al presente piano di intervento, è stata già approvata da parte della S.R.R. la carta di qualità del servizio, sia per la parte di competenza del Comune di Enna, sia da parte del gestore EcoEnnaServizi

srl. Tale piano approvato, trasmesso dalla S.R.R. con nota prot. 2708 del 22.12.2022, è pubblicata sui siti istituzionali.

6. Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani

Come riportato nei precedenti paragrafi ed evidenziato con i grafici relativi alla produzione dei rifiuti, nel precedente periodo di applicazione del piano di intervento comunale, sono stati raggiunti gli obiettivi di raccolta differenziata fissati dalla normativa vigente.

Prima di meglio esplicitare quali saranno le strategie d'azione per la riduzione della produzione dei rifiuti che per la strategicità richiede un approfondimento in un capitolo dedicato, si intende approfondire le modalità di miglioramento del livello di servizio erogato nella raccolta dei rifiuti urbani.

Difatti, pur partendo nel 2023 da una situazione che può definirsi a regime relativamente ai servizi erogati nella fase di raccolta dei rifiuti urbani, sono necessari alcuni correttivi per migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti sia in termini quantitativi che qualitativi.

a. Miglioramento quantitativo della raccolta differenziata

Relativamente al miglioramento quantitativo di raccolta differenziata il Comune di Enna e la società EcoEnnaServizi srl si impegnano a raggiungere il 75% di raccolta differenziata entro il 2035, data per la quale le direttive europee e la normativa nazionale prevedono il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata.

Tale dato proposto, è comunque relativo alla situazione impiantistica attuale a livello regionale ed in particolare del territorio d'ambito.

Qualora la disponibilità impiantistica dovesse migliorare, ad esempio rendendo possibile il recupero di pannolini, pannoloni, e in generale di materiale assorbente, o il recupero delle lettiere e comunque di altre frazioni che attualmente sono conferite nel secco residuo, l'obiettivo di raccolta differenziata potrebbe anche essere innalzato all'80%, rendendosi comunque necessaria una modifica del calendario e della programmazione della raccolta dei rifiuti.

Oltre che nella raccolta porta a porta dei rifiuti urbani, la raccolta differenziata dei rifiuti è stata incrementata anche attraverso la disponibilità di conferimento presso i C.C.R., potendo le utenze domestiche conferire presso entrambe le strutture di C.da Venova e di C.da Scifitello tutte le frazioni merceologiche che è possibile conferire presso tale tipologia di impianti secondo il D.M. 08.04.2008 (toner per stampa esauriti, cartone, plastica, metalli, vetro, pneumatici fuori uso, inerti - rifiuti misti da demolizione, carta e cartone, vetro a lastre, rifiuti biodegradabili da cucine/mense, abbigliamento, rifiuti tessili, RAEE, olii e grassi commestibili, vernici, inchiostri, adesivi e resine, farmaci scaduti, batterie al piombo, legno, plastica dura, sfalci, residui da pulizia delle strade, rifiuti ingombranti).

Non tutte tali frazioni concorrono a incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti.

Difatti i rifiuti ingombranti e parte dei rifiuti di pulizia delle strade nel calcolo della raccolta differenziata, concorrono a diminuire la raccolta differenziata, dovendo essere inseriti fra gli smaltimenti anziché fra i recuperi, portando ciò a circa 2,5 punti in meno di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti.

Ciò non significa ovviamente che non bisogna incrementare il numero di ingombranti raccolti, dato che questo comporterebbe una dispersione incontrollata di questi sul territorio.

L'incremento in termini quantitativi della raccolta differenziata potrà avvenire ponendo in essere le seguenti azioni:

- Realizzazione del centro zonale di C.da Staglio come da progetto approvato in sede di conferenza dei servizi e di cui si attende il finanziamento nella linea A della misura M2C1.1 I1.1 (Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani). Solo in tal modo sarà possibile regolamentare gli accessi per il conferimento dei contenitori dei rifiuti consentendolo ai soli utenti non serviti da porta a porta. In tal modo, così come avviene già presso il centro zonale sito presso la zona artigiana, l'accesso ai contenitori del secco residuo avverrà solo il martedì e il venerdì, mentre le altre frazioni (carta, plastica, umido, vetro e metalli) potranno essere conferite tutti i giorni dalle utenze

non servite da porta a porta. Tale realizzazione è fondamentale per scongiurare il conferimento di indifferenziato da parte di utenti (anche serviti da porta a porta) in tale sito o anche di utenze non domestiche che dovrebbero smaltire o recuperare i rifiuti della propria attività non conferendoli presso il sistema di gestione dei rifiuti urbani, bensì consegnarli ad altri sistemi di raccolta per come previsto dalla normativa vigente.

- Miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti nei mercati settimanali e le fiere. Sono stati effettuati diversi tentativi per migliorare la raccolta dei rifiuti in tali occasioni, ma con scarsi risultati, sia perché vengono conferiti i rifiuti fuori sacco (con l'azione del vento si ha una dispersione nelle zone limitrofe), sia perché vengono conferiti indifferenziati. A tal fine tramite un'azione di controllo a termine del servizio da parte della Polizia Municipale, o l'istituzione di una polizza da rilasciare a fine manifestazione, si ritiene si possa addivenire a risultati migliori sia in termini di raccolta differenziata che di decoro urbano.
- Maggiore controllo delle frazioni esposte dalle utenze domestiche e non domestiche, specialmente relativamente al secco residuo. Quest'ultima frazione viene ancora vista da molti come una frazione in cui conferire qualsiasi tipologia di rifiuto, e non solo i rifiuti che non possono essere differenziati o che possono essere conferiti presso i centri comunali di raccolta. In particolare la società EcoEnnaServizi srl si impegna a effettuare un primo controllo sui rifiuti esposti dagli utenti tramite i propri operatori, apponendo un tagliando che avvisa l'utenza del perché del mancato ritiro dei rifiuti.



Figura 31 Adesivo per rifiuto non conforme

Al fine di agevolare il compito della Polizia Municipale nell'accertamento delle non conformità del conferimento dei rifiuti, sarà valutata la possibilità che tale accertamento avvenga direttamente tramite la società gestore del servizio tramite i propri dipendenti in aggiunta a quanto previsto dal regolamento approvato per la figura dell'ispettore ambientale.

- Sensibilizzare i proprietari di immobili affittati a studenti a impegnare questi ultimi all'espletamento della raccolta differenziata, anche tramite la contrattualizzazione di caparre da utilizzare nel caso di multe comminate al condominio nel caso di conferimento non conforme.

Si è registrato infatti che nei condomini ove si hanno immobili affittati a studenti che frequentano l'università, il tasso di impurità nei rifiuti conferiti e la percentuale di rifiuti conferiti in maniera indifferenziata è molto più alta che in altri casi.

Una sensibilizzazione all'espletamento della raccolta differenziata potrà avvenire anche tramite accordi di formazione con l'Università stessa.

- Trovare strategie specifiche per particolari utenze non domestiche quali uffici pubblici e scuole, ospedale, casa circondariale, università ecc, ove ditte di pulizia, lavoratori e studenti, ognuno per quanto di propria competenza devono sentirsi parte del meccanismo di differenziazione dei rifiuti, cosa che attualmente non avviene con uno scarico di

responsabilità sugli altri stakeholders di processo, con risultati bassi in termini di differenziazione dei rifiuti nonostante i diversi tentativi finora adottati per il miglioramento di quest'ultima.

- Deve essere intensificata la campagna di comunicazione, specialmente presso utenze specifiche quali utenze commerciali, uffici e scuole.

Se difatti in passato sono state effettuate diverse campagne di comunicazione, queste hanno avuto target generalizzati (es. cosa conferire con il secco residuo, la possibilità di utilizzare l'app Junker per conoscere la composizione dei prodotti, ecc), mentre adesso si rende necessario effettuare campagne di formazione e informazione specifiche per ogni utenza.

**NEL SECCO RESIDUO NON DEVONO ESSERE CONFERITE FRAZIONI RECUPERABILI
COME CARTA, PLASTICA, VETRO, UMIDO, METALLI NE' FRAZIONI CHE DEVONO
ESSERE CONFERITE PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA**

COSA CONFERIRE NEL SECCO RESIDUO?
Mascherine, guanti, tubi in gomma, stracci e tessuti sporchi, carta oleata, carta vetrata, scontrini in carta termica (lucida), pannolini e pannoloni, assorbenti igienici, sacchetti dell'aspirapolvere, mozziconi di sigaretta (spenti), posate usa e getta in plastica, accendini esauriti, musicassette, videocassette, dvd/cd, penne, pennarelli, nastro adesivo, tamponi per il trucco, vetro pirex e bicchieri in vetro, piatti di ceramica, calze di nylon, capsule del caffè (no cialde), siringhe, fotografie e radiografie, lenti di occhiali, ombrelli, chewing gum, lettiera non compostabile per animali domestici, rasoi e lamette "usa e getta", spazzolini, accessori depilazione, fiori finti, addobbi natalizi, candele di cera, gusci di cozze e simili, palettine del caffè e del gelato, spugne.

NIENT'ALTRO!

**DA SETTEMBRE 2021 IL SECCO RESIDUO
DEVE ESSERE CONFERITO IN SACCHI TRASPARENTI
I RIFIUTI NON CONFORMI NON SARANNO RITIRATI**



COMUNE DI ENNA
ecoennaServizi s.r.l.

Per info: tel. 0935 507118
ecoennaservizi@ecoennaservizi.it
protocollo@pec.ecoennaservizi.it

Figura 32 volantino su cosa conferire nel secco residuo

- Fra le best practices da poter mettere in campo per la riduzione della frazione secco residuo viene riportata quella di distribuire sacchi (a pagamento) con codice RFID per l'identificazione delle utenze e contabilizzazione del numero di conferimenti di sacchi dello stesso secco residuo.

Tale pratica, spesso applicata in piccoli paesi, potrebbe essere applicata, ma necessita prima di una puntuale ricognizione delle utenze al fine di

evitare che chi non sia censito o voglia risparmiare sul costo dei sacchi conferisca i rifiuti in sacchi diversi o li abbandoni sul territorio per far figurare meno secco residuo sulla propria utenze e quindi pagare meno. Ad esempio, a partire da settembre 2021 il secco residuo deve essere conferito per Ordinanza Sindacale in sacchi trasparenti forniti dalla società EcoEnnaServizi srl. Sono però ancora poche le utenze che si attengono alla predetta ordinanza, nonostante la campagna di comunicazione e che i sacchi trasparenti del secco residuo vengano distribuiti gratuitamente dalla società gestore del servizio. L'introduzione di sacchi con RFID e/o a pagamento porterebbe probabilmente al risultato di aumentare la raccolta differenziata, ma comporterebbe altrettanto probabilmente un maggior abbandono incontrollato dei rifiuti nel territorio e un maggior conferimento del secco residuo nelle frazioni differenziate, con aumento dei sovralli e dei costi di lavorazione della differenziata.

Appare pertanto opportuno percorrere l'attuale via intrapresa con la distribuzione dei sacchi trasparenti del secco residuo, dimodoché gli operatori addetti alla raccolta possano effettuare verifiche visive sul contenuto del sacco, apponendo il talloncino per conferimento non conforme laddove necessario e individuando l'utenza che ha prodotto i rifiuti in modo che sia possibile la comminazione delle sanzioni previste da parte dell'Autorità competente.

Solo quando a seguito di tale pratica si valuterà che il numero di non conformità nel conferimento è dovuto a poche utenze si potrà valutare l'introduzione di ulteriori forme per la riduzione del secco residuo quale quella precedentemente riportata,

Purtroppo, seppur si siano raggiunti a livello di comunità dei buoni livelli di sensibilizzazione al tema di differenziazione dei rifiuti, esistono tuttora delle criticità nei conferimenti dei rifiuti.

Ad esempio diversi utenti utilizzano le isole ecologiche interrate per conferire i rifiuti indifferenziati, andando a contaminare i rifiuti conferiti da altri in modo differenziato (oltre che a danneggiare i meccanismi di funzionamento della stessa isola come avvenuto più volte in passato).

Tale fenomeno si è verificato da subito in entrambe le isole ecologiche interrato, e più in generale, dove non si ha un controllo da parte dell'operatore o con altri metodi, e ciò ha portato e porta a conferimenti di rifiuti indifferenziati, con la conseguenza di dover smaltire l'intero volume di rifiuti presenti nei cassonetti come secco residuo per evitare (come successo) che gli stessi vengano raccolti con mezzi della raccolta differenziata e una volta giunti in impianto l'intero carico venga rifiutato per l'alta percentuale di impurità.

In tale sistema di conferimento non è infatti pensabile controllare con telecamere ogni singolo conferimento che, laddove avvenga con sacchi da parte di più utenti sarebbe anche impossibile da identificare chi ha conferito l'indifferenziato.

In più spesso tale isole sono utilizzati da utenti che giungono all'isola a piedi e quindi non è facile identificare (ad es. tramite targa dell'autovettura) chi sia l'utente conferente.

Al fine di minimizzare il quantitativo di indifferenziato prodotto (e gli alti costi di manutenzione in relazione ai rifiuti raccolti), si potrà quindi prevedere di dismettere le due isole ecologiche interrato attuando servizi alternativi in presenza di operatori quali isole ecologiche mobili in cui si ha un controllo del rifiuto conferito da parte dell'addetto della società gestore del servizio di raccolta.

- Alla luce dei nuovi disposti normativi in materia di assimilabilità dei rifiuti agli urbani, in particolare quelli prodotti da utenze non domestiche, è necessario verificare le quantità di rifiuti che tali utenze inviano a recupero autonomamente al fine di introitare direttamente i contributi Conai previsti.

Nell'ipotesi che infatti tali utenze non comunichino periodicamente le quantità di rifiuti inviate autonomamente a recupero, si verificherebbe infatti il caso che il secco residuo prodotto dalla stessa utenza consegnato al gestore pubblico del servizio venga computato, mentre quelli differenziati no, con ovvia diminuzione non della differenziata, ma della sua contabilizzazione.

Oltre quanto disposto dal D.Lgs. 116/2020, va parimenti verificato che relativamente ai RAEE i distributori di elettrodomestici effettuino la gestione in economia degli stessi rifiuti consegnati dagli utenti che intendono acquistare un altro elettrodomestico, senza comunicare i dati sui rifiuti raccolti che incidono sui dati della raccolta differenziata.

Sempre relativamente ai quantitativi di raccolta differenziata che "sfuggono" alla contabilità dei dati ufficiali, è opportuno verificare il destino del ferro raccolto e trasportato da terzi nel territorio comunale senza che venga conferito presso i centri comunali di raccolta.

b. Miglioramento qualitativo della raccolta differenziata

Relativamente al miglioramento qualitativo della raccolta differenziata è anzitutto opportuno evidenziare i dati ottenuti nelle più recenti analisi merceologiche dei rifiuti in ingresso agli impianti di recupero.

Relativamente alle quattro frazioni principali i dati ottenuti di frazioni estranee rilevati con le ultime analisi merceologiche sono:

- Cartone:3%;
- Carta: 10%;
- Vetro: 11%;
- Plastica: 27-32%

Il dato di frazioni estranee del cartone può ritenersi fisiologico, e il fatto che sia più basso rispetto alle altre frazioni è dovuto al fatto che tale frazione viene conferita sfusa dalle utenze commerciali e pertanto gli operatori del gestore del servizio possono effettuare un controllo diretto su tale frazione.

Relativamente a carta e vetro, il dato dei sovralli è leggermente maggiore di quello fisiologico, e dovuto a due fattori:

- Nonostante non vengano distribuiti più sacchetti in plastica per tali frazioni ma solo i mastelli entro cui i materiali devono essere conferiti sfusi, sono ancora molte le utenze che utilizzano sacchi, specialmente nelle utenze condominiali;

- Nelle utenze condominiali che utilizzano bidoni carrellati gli operatori possono effettuare solo un controllo superficiale sulle frazioni conferite e pertanto difficilmente è possibile controllare frazioni estranee all'interno dei bidoni.

Il dato dei sovvalli sulla plastica è invece indicatore di misure adeguate da attuare per la riduzione.

Se è vero infatti che qualsiasi frazione estranea sulla plastica influisce molto in termini ponderali proprio per il basso peso specifico della plastica, nelle recenti analisi merceologiche sono stati trovati rifiuti che poco hanno a che fare ad esempio con errori di conferimento per mancata informazione degli utenti.

Se difatti si trova un mattone nel vetro o pannolini e blocchi di volantini, è chiaro che ciò deriva solamente da comportamenti non giustificabili se non con la mancata volontà di effettuare la raccolta differenziata.

Per la diminuzione dei sovvalli è certamente necessario migliorare le strategie di informazione agli utenti, ma il verificarsi di quanto sopra che deriva da comportamenti scientemente contrari alle ordinanze sindacali e alla normativa vigente.

Tali comportamenti comportano il conferimento nel secco residuo di frazioni differenziabili, e il conferimento di frazioni estranee nella frazione differenziata che viene raccolta in quel giorno.

Relativamente alla presenza di pannolini nella plastica, questa potrebbe derivare dalla raccolta degli stessi che avviene nello stesso giorno della plastica sebbene in mastelli da 40 lt. che gli utenti devono eventualmente affiancare ai bidoni condominiali.

Una verifica della presenza di pannolini all'interno dei bidoni non può essere effettuata dagli operatori a vista, e pertanto è necessario effettuare delle verifiche a campione per ogni condominio, specialmente laddove gli utenti hanno richiesto alla società gestore l'attivazione del servizio di ritiro ppt.

Relativamente alla presenza di volantini nella plastica, questa può derivare dal conferimento degli stessi nel bidone condominiale al fine di svuotare le cassette pubblicitarie poste fuori dall'edificio.

Al fine di minimizzare la presenza di tali volantini anche nella plastica saranno intraprese azioni meglio descritte nel seguito con riferimento alla riduzione della produzione dei rifiuti.

La riduzione dei sovvalli nelle frazioni differenziate da inviare a recupero (anche nella frazione organica) è anzitutto necessaria per questioni ambientali, non è infatti sostenibile differenziare i rifiuti, inviarli a un impianto di trattamento degli stessi che ne separa i sovvalli che vanno poi inviati a smaltimento, quanto per esempio i volantini sarebbero potuti essere conferiti nella carta.

La presenza elevata di sovvalli ha anche refluenze economiche relativamente ai costi di lavorazione e recupero delle frazioni differenziate.

Infatti, affinché le frazioni differenziate possano essere inviate agli impianti di produzione di nuovi oggetti, è necessario che prima vengano trasformate in materie prime seconde, e pertanto, specialmente ove si hanno elevate percentuali di sovvalli, è necessario procedere a una selezione dei rifiuti differenziati oltre che a trasportare i sovvalli in discarica sostenendo quindi anche i costi di conferimento per gli stessi che sono pari a 280 €/t.

Si riportano di seguito gli introiti del Comune di Enna dovuti ai contributi riconosciuti dal consorzio CONAI per il conferimento della differenziata al netto dei costi di selezione, di smaltimento dei sovvalli e di recupero di frazioni per le quali non si ha un contributo dal CONAI bensì un costo di conferimento (es. ingombranti 380 €/t, lastre di vetro 200 €/t, farmaci 1.000 €/t, toner e vernici 1.350 €/ton, ecc):

| | |
|-----------|------------|
| anno 2019 | 14.817 € |
| anno 2020 | 76.247 € |
| anno 2021 | 63.813 € |
| Anno 2022 | 30.000 € * |

*stima

Nonostante l'aumento costante della raccolta differenziata, si registra un decremento del netto dei contributi CONAI sia perché l'aumento di raccolta differenziata comporta anche la necessità di inviare a recupero frazioni che

hanno un costo e non un ricavo, sia perché sono aumentati costantemente i costi degli impianti di selezione e del costo di conferimento dei sovvalli, oltre al fatto che aumentando la quantità di rifiuti differenziati, aumenta anche il quantitativo di sovvalli.

Per quanto sopra riportato, l'incremento in termini qualitativi della raccolta differenziata potrà avvenire ponendo in essere le seguenti azioni:

- Campagne di informazioni mirate sia ad evidenziare quali sono le frazioni che possono essere conferite nel secco residuo sia a sensibilizzare una minore presenza di frazioni estranee nella raccolta differenziata;
- Maggiori controlli diretti da parte degli operatori sia sulle frazioni differenziate che sul secco residuo.

La società gestore del servizio incaricherà i propri operatori ad apporre per ogni squadra di raccolta i talloncini di rifiuto non conforme sui rifiuti conferiti da tre utenze che non dovessero risultare conformi o che presentino una elevata percentuale di frazioni estranee (non si può procedere a un numero superiore per evitare che restino su strada un elevato quantitativo di rifiuti e quindi il numero delle utenze da segnalare deve essere compatibile con gli accertamenti e le sanzioni effettuabili dagli organi preposti).

Gli operatori segnaleranno agli uffici e quindi alla Polizia municipale le utenze ove è necessario effettuare accertamenti ed eventualmente sanzioni.

- I bidoni carrellati assegnati in comodato d'uso ai condomini e alle utenze commerciali dovranno essere provvisti di dispositivo di chiusura laddove gli stessi accertassero lo scarico da parte di utenze esterne.
- Laddove il gestore riscontri frequenti scarichi non conformi in bidoni carrellati condominiali, oltre alle segnalazioni precedentemente riportate, procederà a rimuovere i bidoni assegnati in comodato d'uso al condominio, e i condomini effettueranno con propri mastelli l'esposizione dei rifiuti.
- La Polizia municipale dovrà effettuare maggiori controlli sul posizionamento dei bidoni condominiali dovendo questi, di norma, essere

- tenuti in spazi privati del condominio, ed esposti su suolo pubblico solo per il tempo necessario allo svuotamento da parte delle squadre di raccolta.
- La società gestore del servizio effettuerà delle analisi di dettaglio delle utenze commerciali, verificando puntualmente le esigenze delle stesse, effettuando controlli periodici sui rifiuti presenti nei bidoni assegnati agli stessi evidenziando ai responsabili le non conformità che necessitano di azioni correttive al fine di evitare di incorrere in sanzioni o evitare la mancata raccolta dei rifiuti.
 - L'organizzazione di eventi, sia da parte del Comune che di altri Enti o privati (es. feste di quartiere, circo, fiere, sagre ecc), dovrà essere comunicata al gestore del servizio, e i responsabili di tali eventi dovranno concordare con EcoEnnaServizi srl le misure da attuare sia per la raccolta differenziata dei rifiuti (es. messa a disposizione di bidoni mastelli e sacchi), sia le misure necessarie per garantire il decoro urbano,
 - Incentivare la corretta differenziazione dei rifiuti in scuole, uffici e utenze con somministrazione di alimentari con la necessità che vengano intraprese azioni correttive sia da parte di chi produce i rifiuti (es. alunni, impiegati, utenti), sia da parte delle ditte che si occupano della raccolta e gestione dei rifiuti all'interno degli stabili.
 - Continuare a incentivare il conferimento diretto dei cittadini presso i centri comunali di raccolta ove si ha un controllo da parte del gestore del servizio.
 - Effettuare controlli a sorpresa presso i centri zionali di raccolta di c.da Gentilomo e c.da Staglio al fine di verificare il corretto conferimento dei rifiuti da parte delle utenze non servite da porta a porta.

c. Calendario di raccolta

Nella prima fase di attuazione del presente aggiornamento del piano di intervento, il calendario di raccolta porta a porta dei rifiuti resterà pari a quello di cui all'Ordinanza sindacale n. 1 del 05.01.2018 e s.m.i.

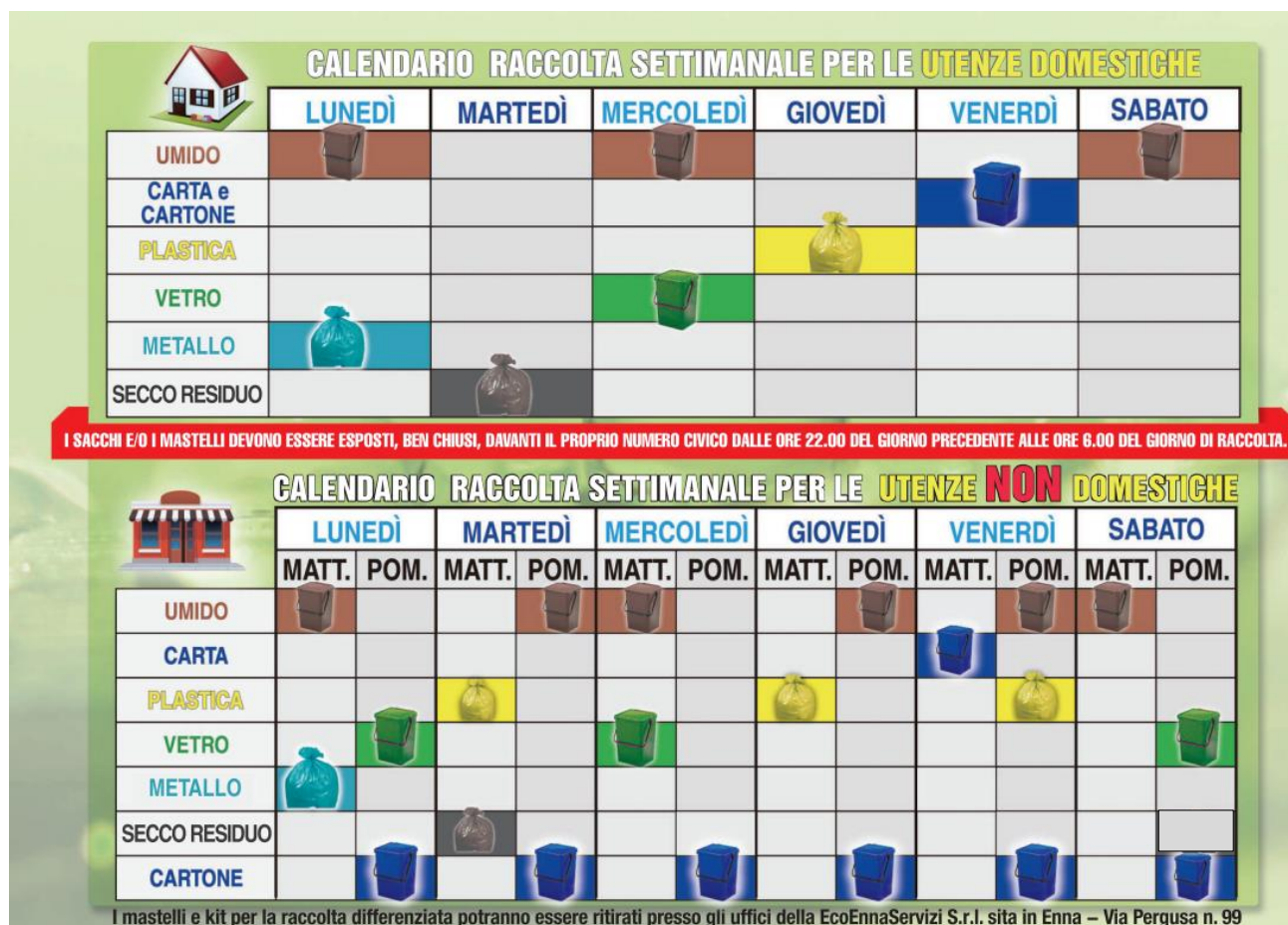


Figura 33 Calendario di raccolta

In tale prima fase si dovranno comunque mettere in atto le azioni opportune al fine di abituare le utenze a un sempre minore conferimento del secco residuo, arrivando alle previsioni degli standard tecnici del servizio di igiene urbana (ex ANPA) per gli aspetti progettuali e gestionali della raccolta differenziata.

Tali standard prevedono che per realtà in cui il sistema di raccolta porta a porta è attuato da diversi anni, è opportuno passare a una raccolta quindicinale del secco residuo.

Nel 2027, a dieci anni quindi dalla rimodulazione del servizio da cassonettizzato a porta a porta, si potrà pertanto valutare l'adozione di tale nuovo calendario, prevedendo altresì la raccolta del secco residuo per le utenze non servite dal porta a porta per la sola giornata del martedì.

Tale scelta comporta oltre a un turno in meno di raccolta del secco residuo, che si possa utilizzare tale turno di raccolta per frazioni che necessitano di una maggiore frequenza di raccolta, come la plastica che ha un basso peso specifico e quindi alti volumi in relazione agli spazi domestici limitati.

Altra azione che dovrà essere posta in essere nella rimodulazione del calendario di raccolta con la raccolta quindicinale del secco residuo, è quella di consentire alle utenze di conferire presso i centri comunali di raccolta i pannolini, pannoloni e assorbenti, oltre a garantire una raccolta a domicilio degli stessi nella giornata del giovedì e sabato (garantendo comunque la raccolta dell'umido).

Tale necessità deriva dal dovere comunque garantire agli utenti la possibilità di smaltire quella parte di secco residuo che produce odori molesti e che rispetto agli altri rifiuti costituenti il secco residuo ha una produzione difficilmente compatibile con un turno di raccolta quindicinale.

d. Organizzazione del sistema di raccolta

Il sistema di raccolta proposto con l'aggiornamento del piano di intervento è quello consolidato dal gestore del servizio che ha adeguato il modello organizzativo proposto dal precedente piano di intervento, alle esigenze riscontrate dallo stesso sul territorio.

In particolare, rispetto alle previsioni del precedente piano di intervento, è maggiore il numero dei mezzi satellite e di quelli necessari per il trasporto agli impianti e quindi delle squadre di raccolta dei rifiuti.

| Previsioni da vecchio piano di intervento | | Mezzi attualmente utilizzati |
|---|---|------------------------------|
| Autocarro con vasca da 2 mc | 5 | 9 |
| Costipatore da 5 mc | 7 | 9 |
| Autocompattatori da 24 mc | 2 | 5 |
| Autocarro con dispositivo scarrabile | 1 | 2 |



Figura 34 Automezzi satelliti utilizzati nella raccolta dei rifiuti

Le tipologie di frazioni raccolte sono influenzate dal sistema impiantistico a valle della stessa raccolta e dai dettami previsti dal Consorzio Conai.

Rispetto al precedente sistema di raccolta proposto non si prevede alcun cambio della merceologia dei rifiuti raccolti per l'immutato quadro impiantistico nel recupero dei rifiuti rispetto alle previsioni del precedente piano di intervento.

Non sono infatti presenti impianti di recupero dell'umido e delle frazioni secche recuperabili in impianti previsti nel territorio di competenza dalla pianificazione d'ambito, e pertanto il Comune di Enna e la società EcoEnnaServizi srl, nelle more di tali realizzazioni, provvedono periodicamente ad individuare gli impianti di recupero che presentano i costi di conferimento e di lavorazione più bassi, fermo restando la necessità di far fronte a chiusure impiantistiche (come avvenuto nel precedente periodo regolatorio), al fine di impedire la mancata raccolta dei rifiuti.

Per come richiesto dalla pubblicazione "Definizione di standard tecnici di igiene urbana", il gestore del servizio, nell'organizzazione del sistema di raccolta dei rifiuti ha fatto fronte in passato e prevede per garantire l'adeguato livello di servizio richiesto i seguenti fattori che possono intervenire e rendere vulnerabili i sistemi di raccolta:

- crisi sul versante risorse umane (riduzione del numero di addetti operativi per ferie, malattie e infortuni);
- crisi sul versante tecnologico (rottura contemporanea di più automezzi o attrezzature, incidenti);
- aumento improvviso e occasionale della produzione di rifiuti;

- atti vandalici sui contenitori;
- effetti di avverse condizioni atmosferiche (neve, ecc.);
- chiusura momentanea ed improvvisa degli impianti di smaltimento;
- interruzione dei rifornimenti energetici o di carburanti.

Per far fronte a tali fattori, si è dovuto e si deve tener conto anche della mancanza di fornitori e officine in grado di effettuare riparazioni per guasti degli autocompattatori anche a pieno carico, con la necessità di avere ulteriori mezzi omologhi a disposizione al fine di evitare l'interruzione del servizio di raccolta.

Si conferma il sistema di raccolta utilizzato finora dal gestore del servizio, con mezzi satelliti più piccoli a Enna Alta (autocarri con vasca da 2 mc) per far fronte alla viabilità specialmente del centro storico con vie più anguste e immobili con contenitori tipo mastelli, e con mezzi satelliti più grandi (tipo costipatori da 5 mc) a Enna Bassa dove si ha maggiormente la presenza di condomini e quindi di contenitori carrellati e pertanto è richiesta la presenza di una maggiore capacità volumetrica per limitare i tempi di percorrenza dalla zona di raccolta ai mezzi che provvederanno al trasporto presso gli impianti di smaltimento e recupero.

Al fine di limitare il costo del servizio, la raccolta dei rifiuti avverrà di norma dalle ore 6 alle 12,20 relativamente al turno antimeridiano, e dalle ore 12,20 alle 18,40 in quello pomeridiano, limitando le ore notturne che inciderebbero maggiormente nel costo del personale.

Nel sistema di raccolta porta a porta eseguito e che si riproporrà anche in futuro prevede che ogni utenza esponga i propri rifiuti:

- in mastelli marroni per la frazione umido (l'umido deve essere conferito dentro i mastelli con sacchetti compostabili);
- in sacchi celesti trasparenti per la frazione metalli;
- in sacchi grigi trasparenti per la frazione secco residuo;
- in mastelli verdi per la frazione vetro (senza alcun sacchetto);
- in sacchi gialli trasparenti per la frazione plastica;
- in mastelli blu per la frazione carta e cartone (senza alcun sacchetto).
- In mastelli grigi per pannoloni, pannolini e traverse salvaletto (solo per le utenze che ne fanno richiesta)



Figura 35 Kit di raccolta dei rifiuti da consegnare agli utenti

Alle utenze commerciali e non domestiche in generale (ospedali, università, uffici, ecc) oltre che ai condomini vengono assegnati dei contenitori specifici per ogni utenza in relazione alla tipologia e alla quantità di rifiuti prodotti (es. bidoni carrellati e cassonetti).

Per le utenze condominiali sono, di norma, assegnati due bidoni ogni otto utenze domestiche, uno di colore marrone e uno di colore blu.

Tali due bidoni devono essere utilizzati dalle predette utenze secondo un calendario di conferimento che rispecchia quello di raccolta e di seguito riportato.

USO DEI CONTENITORI GRANDI CONDOMINIALI

(rifiuti dovranno essere collocati entro le ore 6:00 del giorno di raccolta)

BIDONE GRANDE MARRONE 240 lt.

Lunedì – Mercoledì–Sabato:

UMIDO (sacco biodegradabile)

Martedì:

SECCO RESIDUO (INDIFFERENZIATO)

BIDONE GRANDE BLU 360 lt.

Lunedì:

METALLI

Mercoledì:

VETRO (sfuso senza sacco)

Giovedì:

PLASTICA

Venerdì:

CARTA/CARTONE (sfuso senza sacco di plastica)

Figura 36 Modalità di conferimento nei bidoni condominiali

Anche quando siano presenti più bidoni (perché è maggiore il numero di utenze condominiale nello stabile), gli stessi non potranno essere utilizzati uno per ciascuna frazione, in quanto si verificherebbe che le utenze conferirebbero le frazioni in qualsiasi giorno nei contenitori, con la conseguenza che i bidoni possono essere pieni già prima della giornata di conferimento, che la volumetria del bidone non sia bastevole per la frazione specifica (es. plastica) o che chi non vuole effettuare la raccolta differenziata conferisca tutti i giorni i rifiuti indifferenziati nel bidone del secco residuo, bidone che tra l'altro non basterebbe più in termini volumetrici per consentire alle altre utenze di conferire i propri rifiuti.

Così come previsto dall'Ordinanza sindacale n. 1 del 05.01.2018, di norma, il bidone condominiale andrà posizionato all'interno dell'area privata condominiale (es. cortile o portico).

Nel caso in cui non sia possibile accedere agevolmente all'area ove siano ubicati i bidoni, l'amministratore del condominio dovrà individuare uno o più

referenti con il compito di consentire l'accesso agli operatori addetti alla raccolta entro gli orari indicati nell'ordinanza.

Nel caso in cui il bidone debba essere installato all'esterno dello stabile, su area pubblica, lo stesso va comunque posizionato nei pressi del civico del condominio.

Il posizionamento esterno dei bidoni deve comunque costituire un'eccezione e per gli stabili di nuova costruzione deve essere richiesto, già in fase di autorizzazione, la presenza di spazi idonei al posizionamento degli stessi.

Nel caso in cui l'amministratore del condominio posizioni i bidoni su area pubblica (sempre nei pressi del civico dello stesso condominio) dovrà provvedere alla chiusura con lucchetto dei bidoni al fine di evitare che terzi conferiscano rifiuti all'interno del bidone di cui comunque risponderebbe il condominio.

L'Amministratore del condominio deve comunque evitare quando possibile il posizionamento esterno del bidone, essendo lo stesso assegnato in comodato d'uso e rispondendo di danni causati ad altri (es. nel caso venga spinto anche per azione del vento) su automezzi limitrofi.

Anche le utenze commerciali devono rispettare le predette indicazioni sul posizionamento dei cassonetti e bidoni, dovendo essere di norma posti in spazi privati e solo dove ciò è impossibile su suolo pubblico, ma comunque sempre nei pressi del civico dell'utenza.

Oltre il calendario di raccolta feriale, nel presente aggiornamento del piano di intervento si prevede quanto già assicurato dal gestore del servizio nel precedente periodo regolatorio.

In particolare la domenica è assicurato il ritiro dei rifiuti presso le utenze domestiche commerciali del centro storico al fine di evitare che gli stessi rimangano per strada con possibili spargimenti ad esempio in giornate ventose nella stessa giornata in attesa del turno di raccolta (viene effettuato anche lo spazzamento di tali aree del centro storico e del belvedere Marconi).

Parimenti sono stati previsti i costi necessari per l'espletamento del servizio durante la Settimana santa e la festa patronale del 2 luglio, sia nel giorno della

festa che nei giorni precedenti o successivi laddove siano richieste manifestazioni che richiedano comunque servizi di igiene urbana e di gestione dei rifiuti (compreso ad esempio togliere e ricollocare i bidoni che sono posti lungo le vie interessate dalle processioni.

Come meglio esplicitato nei prospetti economici riportati in seguito, si prevede altresì il servizio di ritiro dei rifiuti e di igiene urbana durante le fiere di maggio e settembre, fermo restando la necessità di provvedere (ad esempio tramite una richiesta di cauzione provvisoria agli ambulanti) al miglioramento generale delle condizioni in cui vengono lasciate le aree ove avvengono le manifestazioni, dato che finora in passato è stata registrata la presenza di rifiuti sfusi sparsi sul territorio a seguito di vento prima della raccolta.

Per gli altri giorni festivi previsti e per le feste e sagre o altri eventi in cui il Comune di Enna riterrà opportuno garantire le fasi di raccolta e spazzamento, si rende opportuno che lo stesso Ente concordi con il gestore del servizio un programma annuale delle festività , in modo da programmare con i rappresentanti del personale operativo la presenza delle squadre di raccolta o avvisare per tempo le utenze laddove non possa essere effettuato il servizio di raccolta nei festivi per mancanza di personale.

La raccolta dei rifiuti provenienti dalle utenze non servite dal porta a porta, come precedentemente detto avverrà nei due centri zionali di c.da Gentilomo e di C.da Staglio.

Tali centri sono e saranno attrezzati di contenitori di idonee dimensioni e dotati di sistema di apertura e chiusura automatizzata dei contenitori e di riconoscimento delle utenze che possono conferire tramite tag RFID.

e. Miglioramento della qualità del servizio

Il livello del servizio che si intende erogare ai cittadini, seppur nel solco di quanto già effettuato in passato, deve essere aumentato, sia per l'obiettivo costante di renderlo più efficiente e trasparente, sia in termini di adeguamento alla normativa vigente e alle deliberazioni dell'ARERA in materia.

A tal fine, si deve attuare quanto previsto dall'ARERA che con Delibera 15/22 ha adottato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione

dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni.

La S.R.R. nel 2022 ha determinato gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori al livello I, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente che deve essere in ogni caso garantito.

Progressivamente si dovrà inquadrare il livello di servizio negli schemi II, III e IV sia relativamente al servizio di igiene urbana che nella gestione della tariffa.

Nei predetti schemi sono previsti profili di qualità tecnica specificati tramite indicatori e obblighi di servizio finalizzati a favorire la continuità, la regolarità e la sicurezza del servizio.

Per la garanzia della continuità e regolarità del servizio è stata prospettata:

- L'introduzione di obblighi di servizio che favoriscano il controllo periodico del corretto svolgimento dei servizi (quale mappatura delle aree di raccolta e predisposizione di un programma dei passaggi per lo svolgimento delle attività di raccolta, trasporto e spazzamento delle strade;
- Per le sole gestioni dagli schemi III e IV, l'individuazione di misure ulteriori finalizzate a garantire la puntualità dei servizi di raccolta e trasporto e di spazzamento delle strade e la continuità dei conferimenti da parte degli utenti, attraverso ispezioni periodiche sullo stato di riempimento dei contenitori per la raccolta stradale e di prossimità e l'introduzione di uno standard generale sulla fusione dei contenitori non sovra riempiti;
- Per le sole gestioni dello schema IV, l'adozione di obblighi di registrazione delle interruzioni del servizio e l'adozione di uno standard generale che favorisca tempi certi ed omogenei di recupero delle stesse.

Relativamente alla sicurezza del servizio deve essere considerata l'opportunità di introdurre quanto proposto dall'ARERA relativamente alla gestione dei disservizi e delle situazioni di pericolo e disagio ambientale, le persone o le cose, in particolare:

- per tutte le gestioni, l'obbligo di attivazione di un numero verde gratuito, dedicato e raggiungibile dall'utente 24 ore su 24, sia da rete fissa sia da rete mobile, per le segnalazioni di disservizi (servizio di intervento) e di situazioni di pericolo o disagio per l'ambiente, persone o cose (servizio di pronto intervento);
- standard generali di qualità relativi al tempo di intervento nel caso di segnalazioni per disservizi e al tempo di arrivo sul luogo della chiamata per pronto intervento, differenziati per Schemi e sulla base della pericolosità, in termini di impatto sull'ambiente e sulla salute, della segnalazione dell'utente.

Relativamente alla disciplina in materia di qualità, al fine di agevolare l'utente nell'individuazione del gestore di riferimento e conseguentemente nell'accesso alle prestazioni, l'ARERA ha individuato quale soggetto obbligato:

- il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti per le prestazioni inerenti alla qualità contrattuale;
- i gestori dei servizi di raccolta e trasporto e dello spazzamento e lavaggio delle strade, ognuno per le attività di propria competenza, per le prestazioni inerenti al ritiro dei rifiuti ingombranti, alla continuità, alla regolarità e alla sicurezza dei servizi di raccolta e trasporto e di spazzamento e lavaggio delle strade.

Contestualmente l'ARERA ha introdotto la procedura per la dimostrazione dell'avvenuto avvio a recupero dei rifiuti urbani conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta da parte delle utenze non domestiche.

Difatti, Le utenze non domestiche che conferiscono in tutto o in parte i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico devono presentare entro il 31 gennaio di ciascun anno, ai fini della esenzione ovvero della riduzione della componente tariffaria rapportata ai rifiuti conferiti al servizio pubblico, al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti idonea documentazione

attestante le quantità di rifiuti effettivamente avviate a recupero o a riciclo nell'anno solare precedente.

La documentazione attestante le quantità di rifiuti effettivamente avviate a recupero o a riciclo nell'anno solare precedente deve essere presentata esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata o di altro strumento telematico in grado di assicurare, la certezza e la verificabilità dell'avvenuto scambio di dati, e deve contenere almeno le seguenti informazioni:

- a) i dati identificativi dell'utente, tra i quali: denominazione societaria o dell'ente titolare dell'utenza, partita IVA o codice fiscale per i soggetti privi di partita IVA codice utente;
- b) il recapito postale e l'indirizzo di posta elettronica certificata dell'utente;
- c) i dati identificativi dell'utenza: codice utenza, indirizzo e dati catastali dell'immobile, tipologia di attività svolta;
- d) i dati sui quantitativi di rifiuti complessivamente prodotti, suddivisi per frazione merceologica;
- e) i dati sui quantitativi di rifiuti, suddivisi per frazione merceologica, effettivamente avviati a recupero o riciclo al di fuori del servizio pubblico con riferimento all'anno precedente, quali risultanti dalla/e attestazione/i rilasciata/e dal/i soggetto/i che effettua/no l'attività di recupero o riciclo dei rifiuti stessi che devono essere allegate alla documentazione presentata;
- f) i dati identificativi dell'impianto/degli impianti di recupero o riciclo cui sono stati conferiti tali rifiuti (denominazione o ragione sociale, partita IVA o codice fiscale, localizzazione, attività svolta).

Lo stesso testo TQRIF prescrive i tempi di consegna delle attrezzature per la raccolta, pari a cinque giorni lavorativi, come il tempo intercorrente tra la data di ricevimento da parte del gestore della raccolta e trasporto della richiesta dell'utenze ti attivazione del servizio, e la data di consegna delle attrezzature all'utente,

Ai fini del calcolo non si considerano le prestazioni erogate successivamente al termine previsto per mancato ritiro o indisponibilità alla consegna da parte dell'utente.

Il tempo di consegna delle attrezzature per la raccolta domiciliare è differenziato in funzione della necessità di effettuare un sopralluogo.

Relativamente alle informazioni e i dati concernenti le prestazioni soggette a livelli generali di qualità, il gestore deve predisporre un registro disponibile su apposita piattaforma informatica, al fine di registrare informazioni e dati concernenti le prestazioni soggette a livelli generali di qualità, nonché l'esecuzione delle prestazioni medesime, pervenute tramite gli sportelli fisici e online, il servizio telefonico, il pronto intervento, e la casella di posta elettronica dedicata.

I dettami relativi alla qualità del servizio erogato ai cittadini sono riportati nella carta di qualità del servizio unica per il gestore della tariffa e per il gestore del servizio e pubblicata sui siti istituzionali del Comune di Enna e della società EcoEnnaServizi srl.

In tale carta sono specificati gli obblighi e i livelli di qualità attesi per i servizi erogati e le loro modalità di fruizione, incluse le regole di relazione tra utenti e gestore del servizio di igiene urbana,

Tale carta ha la finalità di avvicinare il cittadino/contribuyente alla individuazione delle attività di gestione della TARI e, in modo particolare, per conoscere gli strumenti che lo stesso può utilizzare per ricevere informazioni e/o servizi.

La carta fissa principi per l'erogazione del servizio, stabilisce standard generali riferibili alla qualità complessiva delle prestazioni e standard specifici che indicano prestazioni direttamente controllabili dal cittadino.

La carta è un impegno scritto assunto dalla EcoEnnaServizi e dal Comune di Enna, nei confronti dei cittadini, orientato a rendere i pubblici servizi meglio rispondenti alle esigenze effettive degli utenti e a migliorarne la qualità complessiva.

In caso di mancato rispetto degli obiettivi e/o degli standard prefissati, il cittadino/utente può presentare reclamo con le modalità previste.

Il riconoscimento della mancata o difettosa erogazione di una singola prestazione, può dare luogo ad azioni correttive e, se espressamente richiesto,

ad un eventuale indennizzo/rimborso forfettario automatico, non avente carattere risarcitorio e distinto da questo.

La carta dei servizi costituisce elemento integrativo della normativa, pertanto tutte le condizioni più favorevoli per i cittadini/contribuenti contenute nella carta integrano quelle previste dalla normativa.

Nella stessa trovano spazio sia le indicazioni necessarie al cittadino che l'individuazione di quelli che sono gli standard di qualità con cui deve essere erogato il servizio, intendendo guidare il contribuente informandolo sui servizi messi a disposizione e fornendo gli elementi necessari per verificare in che misura vengono rispettati gli impegni che l'amministrazione si assume nei suoi confronti, garantendo i livelli di qualità dichiarati negli standard per rispondere sempre meglio alle aspettative dei contribuenti e perseguire il continuo miglioramento dei servizi resi.

La carta della qualità del servizio rifiuti è parte di un atteggiamento più ampio ed articolato di attenzione ai cittadini/contribuenti al fine di consentire un approccio globale alla qualità del servizio prestato.

In relazione allo schema regolatorio determinato dall'Ente Territorialmente Competente, SRR Enna Provincia ATO 6, la carta dei servizi individua in particolare i seguenti obblighi di servizio:

- Modalità di attivazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- Modalità per la variazione o cessazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- Procedura per la gestione dei: reclami, richieste scritte di informazioni e rettifica degli importi addebitati;
- Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e online;
- Obblighi di servizio telefonico;
- Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti;
- Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi;
- Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare;

- Programma delle attività di raccolta e trasporto;
- Predisposizione di un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade;
- Registrazione delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade;
- Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Al fine di adempiere alle prescrizioni normative e controllare efficacemente la gestione del servizio di igiene urbana, la società EcoEnnaServizi srl sta già adesso avviando in fase sperimentale l'utilizzo di un sistema software e hardware per connettere gli stakeholders del sistema (Comune, gestore del servizio e utenze).

Tale sistema utilizzato è composto da una serie di moduli gestionali dedicati a vari ambiti del ciclo:



Figura 37 Moduli del sistema di gestione del sistema di igiene urbana

Attraverso il modulo di distribuzione dei kit si potranno gestire tutte le operatività relative alle consegne iniziali delle dotazioni (kit mastelli, contenitori delle varie frazioni, distribuzione dei kit di sacchetti) ai contribuenti. Attraverso dei palmari i distribuiti agli operatori potrà essere localizzato il contenitore e assegnarlo all'utenza con lettura del codice fiscale.

Tali consegne potranno essere visualizzate su mappe georeferenziate.

Con il modulo di gestione delle flotte dei mezzi potranno essere censiti i servizi effettuati oltre a dati relativi alla manutenzione programmata dei mezzi ed a eventuali anomalie.

La certificazione della raccolta si caratterizza invece per acquisire tramite web service in tempo reale gli svuotamenti effettuati sul territorio con strumentazione di lettura da mezzo di raccolta o da personale operativo. Verrà altresì acquisita l'esatta posizione georeferenziata dei singoli prelievi ed eventuali informazioni di servizio.

Tale modulo è il più importante per la gestione della qualità del servizio, in quanto non solo potranno essere mappati gli svuotamenti sul territorio con orario di prelievo e gestire eventualmente le segnalazioni da parte delle utenze per mancato ritiro (potendo verificare se il mezzo non sia effettivamente passato nei pressi dell'utenza), ma l'operatore potrà segnalare in tempo reale in ufficio quali utenze hanno esposto rifiuti che presentano non conformità, così da avvisare le utenze che dovessero richiedere chiarimenti sul mancato ritiro, sulla necessità di effettuare correttamente la raccolta differenziata, oltre che potere segnalare tale non conformità agli organi di controllo.

Gli operatori potranno segnalare altresì la mancata presenza del corretto contenitore di raccolta (es. mastello), laddove ad esempio l'umido venga conferito in sacchetto senza mastello, oppure se vengono utilizzati sacchi neri per la raccolta del secco residuo.

Il dato della non conformità viene associata dal sistema di gestione direttamente all'utenza in una sezione dedicata, rendendo tale dato disponibile ai soggetti deputati (lo stesso utente potrà controllarlo tramite l'app e ai profili deputati alla gestione dell'infrazione). Qualora si regolamenti tale attività e consentito dalla normativa vigente al momento dell'applicazione (ad esempio nel calcolo della tariffa puntuale), si potrà calcolare immediatamente l'applicazione della penalità e inviare l'avviso per l'emissione di avviso di infrazione.

Il modulo relativo alla gestione della certificazione della raccolta, seppur di facile architettura hardware e software, è più complesso da attuare in quanto deve interessare tutte le utenze, e deve farlo in modo dinamico (cessazioni

utenze, trasferimenti, nuove utenze, consegna nuovi contenitori, ecc), e richiede pertanto diverso tempo prima che possa essere avviato a regime.

La società EcoEnnaServizi srl già da ora sta iniziando anzitutto a calibrare il sistema, inserendo i dati delle utenze nel database, dopodiché si dovrà procedere all'associazione dei contenitori tramite rfid all'utenza, e in terza fase si avvierà la sperimentazione della rilevazione dei dati sul campo.

Inizialmente, proprio per calibrare il sistema, i tag RFID da rilevare saranno installati sui cestini gettacarte, georeferenzandoli e mappandoli. In tal modo anche il Comune di Enna potrà in tempo reale rilevare l'avvenuto espletamento del servizio.

In una seconda fase si procederà con le utenze commerciali, in particolare avviando tale sperimentazione sulla frazione cartone, frazione che deve essere conferita sfusa e con cartoni piegati lasciati in prossimità dell'utenza.

Per tale motivo, per ogni singola utenza commerciale deve essere apposto un tag RFID adesivo in corrispondenza della stessa utenza.

Successivamente si procederà a censire le utenze commerciali anche per le altre frazioni da recuperare, associando i tag RFID dei contenitori alla stessa utenza, solo dopo, qualora si riterrà opportuno, si procederà alla fase più complessa relativa alle utenze domestiche.

Una volta sperimentata l'attività su tutte le utenze si potrà passare alla fase a regime di associazione delle non conformità con relazione alle penali.



Figura 38 Sistema di rilevazione delle utenze e dei cestini

L'utilizzo di tale strumentazione per la rilevazione della tariffa puntuale appare al momento di difficile attuazione, dato che anche in contesti ben più a regime nella raccolta dei rifiuti e con contesti urbanistici e sociali più adatti, sono state rilevate diverse criticità, soprattutto perché chi vuole eludere i sistemi di controllo tende ad abbandonare i rifiuti nel territorio o a conferire il secco residuo con le altre frazioni qualora si adatti un sistema di rilevazione del secco,

Ulteriore modulo altrettanto importante è quello del Customer Relationship Management, che gestisce l'acquisizione di richiesta da parte dei contribuenti, da centralino telefonico, da portale web e da App.

La gestione delle segnalazioni, con tale modulo, avviene in ottemperanza alle delibere ARERA sulla trasparenza e del testo unico relativo alla qualità del servizio, potendo tra l'altro adattarsi alle eventuali nuove disposizioni che dovessero essere adottate.

Le segnalazioni pervenute tramite i predetti canali saranno assegnati automaticamente agli operatori associati da una procedura standardizzata, e sarà possibile monitorare i tempi di sopralluogo, superamento dell'eventuale non conformità, e comunicazione all'utenza di avvenuto intervento o della chiusura della procedura.

Tramite i predetti canali sarà possibile inoltre gestire le prenotazioni e gli appuntamenti (es. ritiro a domicilio degli ingombranti), con notifica push e/o email all'utente, assegnazione all'operatore del carico dell'azione e inserimento certificazioni fotografiche sull'avvenuto espletamento del servizio con geolocalizzazione dell'intervento.

Gli altri moduli, relativi alla gestione dei centri comunali di raccolta e alle premialità da assegnare alle utenze sono già in uso dalla società e sono relative a:

- storicizzazione dei movimenti di raccolta, giacenza dei vari CER per CCR, pesatura dei mezzi al ritorno della raccolta, archiviazione della pesata netta per Frazione, evidenza in tempo reale delle quantità di frazione differenziata per tipologia di CER, presente in ogni CCR;
- Ricevute d'ingresso, Formulare di consegna in piattaforma, pianificazione dei conferimenti in piattaforma, memorizzazione delle doppie pesate di consegna in piattaforma, % abbattimento, quantità netta;
- Valorizzazione delle frazioni conferite e fatturazione elettronica, valorizzazione dei quantitativi netti di frazioni (CER) consegnati ed emissione delle fatture elettroniche ai Consorzi di Filiera;
- Situazioni e statistiche del raccolto e del conferito, riepiloghi, situazioni e statistiche per CER, per quantitativi, periodo e valorizzazione;

Il modulo consente la gestione dei conferimenti, con pesature e scontrinatura di ciascuna frazione conferita e calcolo della premialità prevista a regolamento (economica o a punti), rilevando:

- Conferimenti, memorizzazione delle singole pesature presso le Isole Ecologiche tramite web service, con relativi dati caratteristici di CER, quantità e contribuente;

- Calcolo Premialità (in beni o economica), valorizzazione del conferito per contribuente e calcolo dell'impianto premiante previsto;
- Situazioni e statistiche della raccolta differenziata, riepiloghi, situazioni e statistiche per CER, per numero svuotamenti e quantità equivalenti, per periodo, per territorio (via, quartiere, frazione), e per tipologia utenza, estrazione dati in formato elettronico;
- Consultazione dati, i dati archiviati sono pubblicati ed accessibili a vari livelli con profilazioni dedicate e personalizzabili, (ad esempio un singolo contribuente potrà controllare lo storico dei propri conferimenti con dettaglio della tipologia di CER, quantità, date e ora, il Gestore (Azienda) potrà monitorare i dati riepilogativi delle quantità di CER per Isola, CCR, ecc. I dati di consultazione sono sempre estraibili in formato elettronico.

f. Distribuzione sacchetti

Nonostante non fosse prevista dal precedente piano di intervento la copertura economica, la società EcoEnnaServizi srl, al fine di aumentare il livello di servizio, ha installato sul territorio comunale 3 distributori di sacchetti, e precisamente:

- Via Scifitello (in prossimità del cancello di ingresso del centro comunale di raccolta);
- Via Ottavio Catalano (sotto il ponte di via Pergusa);
- Largo Franzolin (nei pressi di piazza Europa).

Seppur non se ne prevede la copertura economica, nel presente aggiornamento del piano di intervento, la società EcoEnnaServizi srl si impegna, in relazione ad eventuali economie a procedere all'installazione di ulteriori tre distributori di sacchetti automatici, al fine di consentire alle utenze di prelevare i sacchetti anche in orari diversi da quelli in cui è possibile prelevarli direttamente presso gli uffici della società.

La localizzazione di tali contenitori è prevista in:

- Via Lombardia (nei pressi del chiosco della Proloco);
- Via Caravaggio (nei pressi della casetta dell'acqua);
- Pergusa (viale dei Miti se prevista videosorveglianza o presso il centro zonale da realizzare in c.da Staglio).

g. Servizio di raccolta a domicilio degli ingombranti

Tale servizio è regolamentato da quanto previsto dal Consiglio Comunale del Comune di Enna con delibera n. 57 del 16.10.2018, ed in particolare viene effettuato dalla società EcoEnnaServizi srl il terzo giovedì di ogni mese, per quelle utenze che hanno effettuato la richiesta entro il secondo giovedì del mese.

Le utenze potranno conferire gli ingombranti dalle ore 19.00 del giorno precedente il ritiro alle ore 6.00 del mattino del ritiro, e devono essere dislocati in corrispondenza del proprio civico e a piano terra (non devono essere presenti scale) e senza necessità di accedere all'interno dell'abitazione o pertinenze dalla stessa, di proprietà privata.

Per i RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) non possono essere conferiti più di 1 pezzo per tipologia di rifiuto (es. 2 frigo no, 1 lavatrice e 1 frigo sì). Per i sanitari il numero massimo consentito 2 pezzi. Per gli specchi e le lastre di vetro occorre per motivi di sicurezza imballarli o riporli all'interno di sacchi.

Tale servizio viene effettuato tramite una squadra di due operatori supportati da mezzo con pianale ed eventualmente con gru.

Il servizio prevede il ritiro di soli oggetti ingombranti. Non vengono ritirati:

- bombole di gas, estintori, batterie auto, motocicli;
- cartoni, anche se imballi di grosse dimensioni;
- inerti da piccola demolizione;
- ingombranti che per tipologia di materiale e/o quantità risultano chiaramente provenienti da utenza non domestica (es. apparecchiature elettriche o elettroniche di grandi dimensioni o a uso ufficio, arredi di negozi, utensili a uso professionale...);
- ingombranti che per tipologia di materiale e/o quantità risultano provenienti da ristrutturazioni o manutenzioni eseguite da professionisti;
- minuterie, anche se raggruppate in uno scatolone (l'utente può servirsi del CCR);
- potature (servirsi del CCR).

- tutti gli ingombranti contaminati o provenienti da incendi (es. materassi con liquidi organici o insetti, pezzi di materiali bruciati...).

h. Gestione dei centri comunali di raccolta

I centri comunali di raccolta risultano essenziali per consentire di recuperare tutte le frazioni previste dal D.M. 08.04.2008. In tali centri, le utenze, oltre a conferire i rifiuti normalmente recuperati dal servizio di raccolta porta a porta, è possibile conferire tipologie di rifiuti che non possono essere raccolte a domicilio.

L'entrata a regime dei due centri di raccolta a Enna (c.da Venova e C.da Scifitello) ha consentito di garantire alle utenze la possibilità di conferire rifiuti quali abiti e prodotti tessili, tubi fluorescenti, ed altri rifiuti contenenti mercurio, rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, oli e grassi commestibili, farmaci, batterie ed accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato effettuato in proprio dalle utenze domestiche, sfalci di potature, ingombranti, pneumatici fuori uso, (solo da utenze domestiche), rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dall'utenza domestica), vernici, inchiostri, adesivi e resine.

| mattina: dalle 7 alle 13 | | | | pomeriggio: dalle 12 alle 18 | |
|--------------------------|------------|------------|------------|------------------------------|------------|
| lunedì | | martedì | | mercoledì | |
| mattina | pomeriggio | mattina | pomeriggio | mattina | pomeriggio |
| Venova | Scifitello | Venova | Scifitello | Venova | Scifitello |
| | | | | | |
| giovedì | | venerdì | | sabato mattina | |
| mattina | pomeriggio | mattina | pomeriggio | | |
| Scifitello | Venova | Scifitello | Venova | Venova e Scifitello | |

Figura 39 calendario di apertura dei CCR

E' stato scelto di evitare di posizionare i contenitori per la raccolta di abiti usati e oli vegetali nel territorio sia per una questione di decoro urbano, sia perché nel caso della raccolta degli abiti usati sono frequenti gli abbandoni incontrollati di rifiuti nei pressi degli stessi cassonetti, sia per evitare danneggiamenti e cernite di rifiuti dentro gli stessi contenitori.

Presso i CCR sono inoltre effettuate le operazioni dai mezzi satelliti a quelli utilizzati per il trasporto agli impianti, oltre che allo scarico degli stessi mezzi satelliti nelle casse scarrabili dei rifiuti recuperati presso le utenze non domestiche nel turno antimeridiano.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 16.10.2018 è stata anche introdotta la campagna diamo peso al tuo impegno, attraverso cui il Comune di Enna riconosce una riduzione della Tari di 1 € ogni 100 punti, punti che sono attribuiti all'utenza in relazione alla tipologia e al quantitativo di rifiuti conferiti direttamente presso i CCR.

Nel 2022 le utenze che hanno aderito a tale campagna di conferimento presso i CCR delle frazioni differenziabili sono state 688 (631 nel 2021), cumulando complessivamente 935.667 (834.541 nel 2021) cui corrisponde una riduzione di 9.357 € alle utenze conferenti (con una riduzione massima del 25% della parte variabile della tariffa).

DIAMO PESO AL TUO IMPEGNO

DIFFERENZIARE TI CONVIENE

DAL 01.01.2019, ALLE UTENZE DOMESTICHE CHE CONFERIRANNO LE FRAZIONI DIFFERENZIABILI PRESSO I CCR, SARÀ RICONOSCIUTA UNA RIDUZIONE SULLA TARI PROPORZIONALE AL PESO DI ALCUNE FRAZIONI MERCEOLOGICHE CONFERITE. APPROFITTANE!

| Rifiuto | Punti |
|-------------------------|-----------|
| Alluminio | 30 punti |
| Acciaio | 7 punti |
| Vetro | 1,5 punti |
| Carta e cartone o carta | 5 punti |
| Cartone | 9,5 punti |
| Plastica | 20 punti |

Ogni 100 punti 1 € di riduzione della TARI (riduzione massima del 25% della parte variabile della tariffa dell'utente conferente) per dettagli consulta il regolamento approvato con Det. di C.C. n. 57 del 16.10.2018)

Figura 40 Campagna diamo peso al tuo impegno

Oltre alla riduzione della Tari, rispetto alla precedente campagna che consegnava alle utenze borse riciclabili in TNT, piatti compostabili e borracce

termiche, la EcoEnnaServizi srl, si impegna a consegnare alle utenze un albero da frutto ogni 1.000 punti, con una stima quindi di circa 1.000 alberi in più nel territorio ennese ogni anno.

Tale iniziativa, che sarà meglio specificata in seguito, si inserisce fra quelle della riduzione del footprint carbon che il gestore del servizio ha inteso adottare in passato, e che con il nuovo periodo regolatorio sarà ulteriormente potenziata anche tramite la predetta iniziativa.

i. Centri zonali di raccolta

Al fine di erogare il servizio di raccolta dei rifiuti anche per le utenze non servite dal porta a porta, che godono di una riduzione sulla Tari per tale motivo dal 60 al 75% in relazione alla distanza dai cassonetti ove conferire, il gestore del servizio mette a disposizione degli stessi utenti due centri zonali di raccolta (oltre i centri comunali di raccolta ove possono essere conferite tutte le tipologie di rifiuti tranne il secco residuo):

- Centro zonale di c.da Gentilomo (presso la zona artigiana)
- - centro zonale di C.da Staglio

Il centro di C.da Gentilomo può definirsi, dopo una prima fase di sperimentazione, già a regime, seppur necessita un periodico controllo e informazione delle utenze che conferiscono, in quanto si verifica un maggior conferimento in maniera indifferenziata nel momento di minore controllo dello stesso centro.

Così come sperimentato per carta e plastica, dato il basso peso specifico di tali frazioni, anche per il secco residuo si provvederà a sostituire i cassonetti metallici da 1700 dotati di sistema di riconoscimento delle utenze con tag RFID con un cassone scarrabile compattante sempre dotato di botole ad apertura automatizzata e riconoscimento dell'utenza con il predetto sistema.

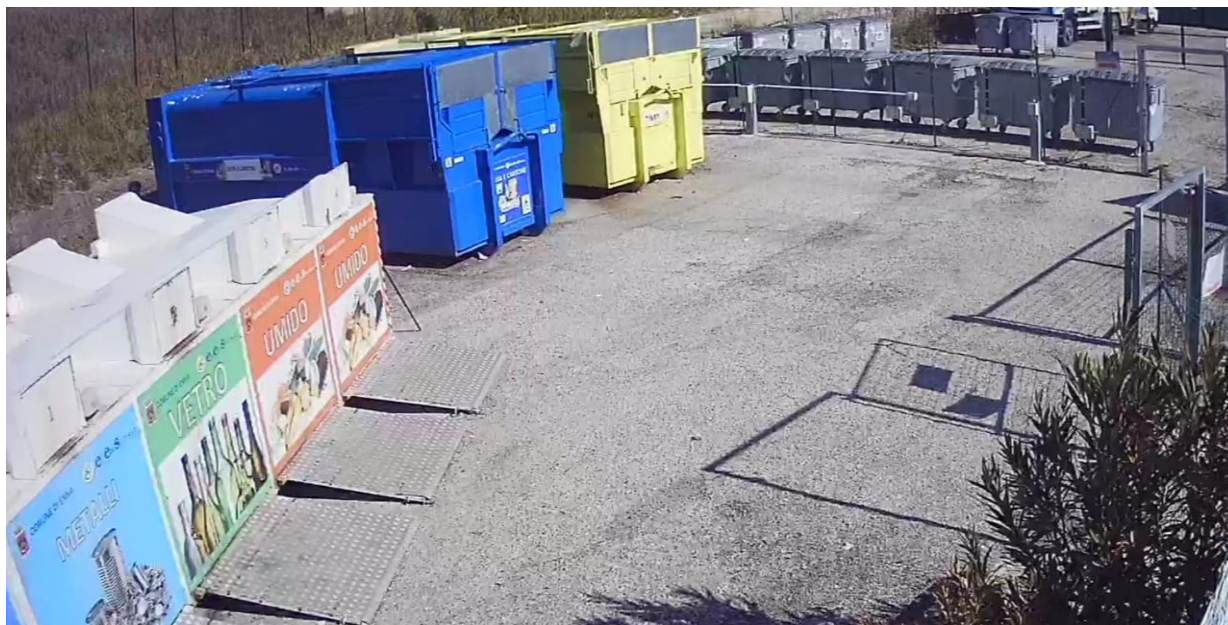


Figura 41 Cassoni scarrabili presenti presso il centro zonale di c.da Gentilomo

Con tale sistema sarà più semplice il controllo degli accessi, necessitano meno manutenzioni rispetto all'attuale sistema di automazione dei cassonetti e si agevolano le fasi di conferimento all'impianto di smaltimento, non dovendo la squadra di raccolta provvedere a svuotare i cassonetti su un autocompattatore, ma semplicemente caricare sull'autocarro scarrabile la cassa e riposizionarla una volta svuotata.

Anche per il centro zonale di c.da Staglio sarà adottato lo stesso archetipo funzionale del centro di c.da Gentilomo, dato che quest'ultimo ha consentito di limitare gli scarichi incontrollati, sia per la presenza di un impianto di videosorveglianza, sia per l'apertura automatizzata dei cassonetti per le sole utenze non servite da porta a porta, che per la possibilità di effettuare attività formative e informative in un ambiente controllato.

La necessità di realizzare tale centro anche per c.da Staglio deriva dalla necessità di togliere i cassonetti attualmente presenti sul sedime stradale al fine di garantire una maggiore sicurezza durante le fasi di conferimento.

j. Centri del riuso e del riparo

Nell'ambito della molteplicità di iniziative che il Comune di Enna intende adottare per la riduzione della produzione di rifiuti urbani, molto importante,

anche per la sensibilizzazione agli utenti in tale tema, potrà essere la presenza sul territorio di centri del riuso.

Le Direttive europee 2008/98/CE, 2018/851/UE e 2018/852/UE propongono infatti che nella gerarchia dei rifiuti l'azione prioritaria sia la prevenzione della produzione dei rifiuti.

Anche la normativa italiana, e in particolare l'art. 180 bis del D.Lgs. 152/06 prevede che i Comuni promuovano iniziative a favorire il riutilizzo dei prodotti, e quindi possano individuare appositi spazi per l'esposizione temporanea ai fini dello scambio fra privati, di beni funzionanti direttamente idonei al riutilizzo.

Tali centri, sono aree ove i cittadini possono portare oggetti che hanno ancora un'utilità per altre persone, in modo da allungare la vita utile degli stessi oggetti. Per la corretta funzionalità del centro, è opportuno che lo stesso non sia visto alla stregua del centro comunale di raccolta, ma vengano conferiti al centro del riuso solo beni che possono avere un "mercato", e che quindi la vita residua del bene non sia nulla.

Tali centri hanno finalità ovviamente ambientali ma anche sociali, concorrendo sia a prolungare la vita dei beni, sia rendendo disponibili beni usati che possono essere molto utili per alcune fasce di popolazione.

Non essendo presenti direttive in merito nel piano di gestione dei rifiuti della Regione Sicilia, sono stati considerate le best practices adottate a livello nazionale, ed in particolare la regolazione avvenuta per gli stessi in Emilia Romagna con Delibera n. 1362/2017.

Il Comune, mette a disposizione proprie strutture che possono essere all'uopo utilizzate, fermo restando la necessità, che tale centro sia idoneo allo scopo richiesto.

Per la gestione di tale centro, il Comune potrà affidare la gestione a soggetti esterni organizzando il servizio secondo criteri di efficienza ed economicità, disciplinando le modalità di copertura dei costi di gestione del centro e la destinazione di eventuali introiti.

Qualora si abbia la possibilità di finanziamenti, sarebbe opportuno realizzare il centro del riuso in area adiacente al centro comunale di raccolta di c.da Scifitello (non sono presenti aree limitrofe al CCR di C.da Venova).

Il centro del riuso deve prevedere una struttura idonea a preservare dalle intemperie e dal deterioramento i materiali conferiti, Lo stesso deve essere presidiato durante le ore di apertura, sia per garantire un'area di accettazione e catalogazione dei beni oggetti di scambio, sia per evitare che l'area non presenti scarichi di beni non riutilizzabili, dovendo quindi la persona addetta all'accettazione effettuare un controllo sull'effettiva riutilizzabilità del bene o indirizzare il conferente all'avvio a recupero del bene come rifiuto presso i centri comunali di raccolta.

Data l'eterogeneità dei materiali conferibili, i locali devono essere conformi alla normativa vigente in materia di tutela della salubrità, dell'ambiente, e della sicurezza.

Il gestore del centro dovrà:

- Prevedere l'apertura e chiusura del centro;
- Garantire la pulizia e l'ordine dei locali;
- Catalogare i beni consegnati, laddove possibile creando delle zone di deposito omogenee per tipologia di bene conferito (facendo compilare al conferitore la liberatoria all'utilizzo del bene);
- Verificare che i beni conferiti siano tra quelli che possano essere accettati e che possono essere destinati al riuso;
- Accompagnare gli interessati alle aree di stoccaggio dei beni per la visione degli stessi, senza che se ne asportino ad esempio parti funzionali e fornendo informazioni sugli stessi beni;
- Predisporre la cartellonistica necessaria;
- Effettuare lo scarico del bene dai cataloghi tenuti nel centro una volta che il bene venga prelevato.
- Effettuare piccole operazioni di manutenzione o pulizia dei beni conferiti;

- Trasmettere al comune un report mensile sui flussi in entrata e in uscita dei beni, evidenziando ad esempio quelli che possono essere donati in beneficenza (es. giocattoli) attraverso il competente ufficio;

Il Comune dovrà valutare l'opportunità di creare un'App, (o utilizzarne di già funzionali) affinché il mercato dei beni prima che fisico sia digitale, dimodoché tutti possano consultare i beni disponibili senza la necessità di recarsi fisicamente al centro, prenotando, un ritiro e fissando un appuntamento.

Per l'autofinanziamento del centro, alcune tipologie di beni possono anche essere oggetto di aste o vendita, ma tali comunque da coprire solo le spese e non generare utili per il centro, con modalità che comunque saranno oggetto di una apposita convenzione con il Comune.

A titolo esemplificativo possono essere conferiti al centro del riuso:

- abiti, accessori di abbigliamento e biancheria per la casa;
- apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- articoli ed accessori per l'infanzia;
- attrezzi per lavori domestici, giardinaggio e bricolage;
- attrezzature sportive;
- giochi ed oggetti per lo svago;
- mobili ed elementi di arredo;
- oggettistica e suppellettili per la casa;
- pubblicazioni;
- stoviglie e casalinghi.

L'individuazione del gestore potrà avvenire tramite bando rivolto ad associazioni di volontariato, con finalità sociali o ambientali, e potrà essere previsto un rimborso spese specialmente nel primo periodo di avvio della gestione del centro.

Parallelamente al centro del riuso, sempre nell'ottica della riduzione della produzione dei rifiuti, il Comune di Enna, in relazione alle somme disponibili, avvierà un'officina di comunità con l'obiettivo di riparare oggetti rotti piuttosto che buttarli.

In tale officina, che potrà essere localizzata all'interno del centro del riuso, si creerà uno spazio dove gli utenti possono portare degli oggetti rotti e:

- ricevere istruzioni e assistenza per imparare a sistemarlo;
- Potere utilizzare delle attrezzature necessarie alla riparazione del bene;
- ricevere assistenza di professionisti per piccole sistemazioni.

All'interno dell'officina possono essere svolte attività di formazione su diversi campi quali restauro, elettrotecnica, falegnameria, sartoria, ecc, coinvolgendo associazioni di categoria del settore.

Nelle attività di riparo ogni persona potrà trovare assistenza tramite iniziative sociali diffuse di aiuto vicendevole nella riparazione di uso quotidiano.

Tali officine nascono nel solco dei Repair café sviluppatisi nel nord Europa specialmente tra i giovani per i quali si palesa quale opportunità di lavoro.

Possono ad esempio essere previsti sconti sulla Tari per i professionisti che intendono investire parte della propria attività nella formazione delle persone, nella riparazione di oggetti e nell'affiancamento dei cittadini nelle attività dell'officina.

k. Biblioteca

Con l'attivazione della campagna "diamo peso al tuo impegno" presso i CCR, con cui le utenze conferiscono i rifiuti fra cui la carta in tali impianti affinché vengano pesati, la società EcoEnnaServizi srl ha da subito avviato una raccolta separata dei libri che gli utenti conferiscono, al fine di rimetterli a disposizione di altri utenti che ne vogliano usufruire.

Con la campagna "non rifiutiamoli" la società EcoEnnaServizi srl seleziona i libri che possono essere messi a disposizione delle utenze e quindi non sono inseriti nel cassone della carta ma vengono esposti o presso i CCR o presso la sede amministrativa di via Pergusa n. 99



Figura 42 Campagna "non rifiutiamoli"

Con il prossimo periodo regolatorio si prevede che tali librerie vengano create anche negli uffici comunali o negli spazi pubblici purché si realizzino box che proteggano i libri dalle intemperie.

7. Servizio di igiene urbana

Come riportato nei paragrafi precedenti in merito alla customer satisfaction, seppur con livelli di soddisfazione sufficienti, quello di igiene urbana è il servizio su cui è richiesto un maggiore innalzamento del livello del servizio erogato nella gestione integrata del servizio.

In particolare, il servizio di spazzamento nelle strade secondarie più che quello delle strade principali, per gli utenti richiede un miglioramento del servizio su cui la società EcoEnnaServizi srl sta continuamente provvedendo anzitutto a una ricognizione del servizio, ad una valutazione delle criticità ed a una soluzione permanente, fermo restando che comunque, il livello di pulizia delle strade, oltre che dal servizio erogato, dipende da molteplici aspetti riguardanti in sintesi il contesto socio economico e il rispetto per l'ambiente.

Quest'ultimo, se complessivamente può ritenersi più che soddisfacente, presenta delle criticità che determinano la necessità di interventi mirati per garantire un adeguato livello di igiene urbana.

A tal fine i miglioramenti messi in atto o che dovranno essere attuati in futuro riguardano:

- Spazzamento delle vie principali e delle vie secondarie;
- Svuotamento cestini;
- Pulizia aree mercatali;
- Pulizie fiere e altri eventi;
- Volantinaggio.

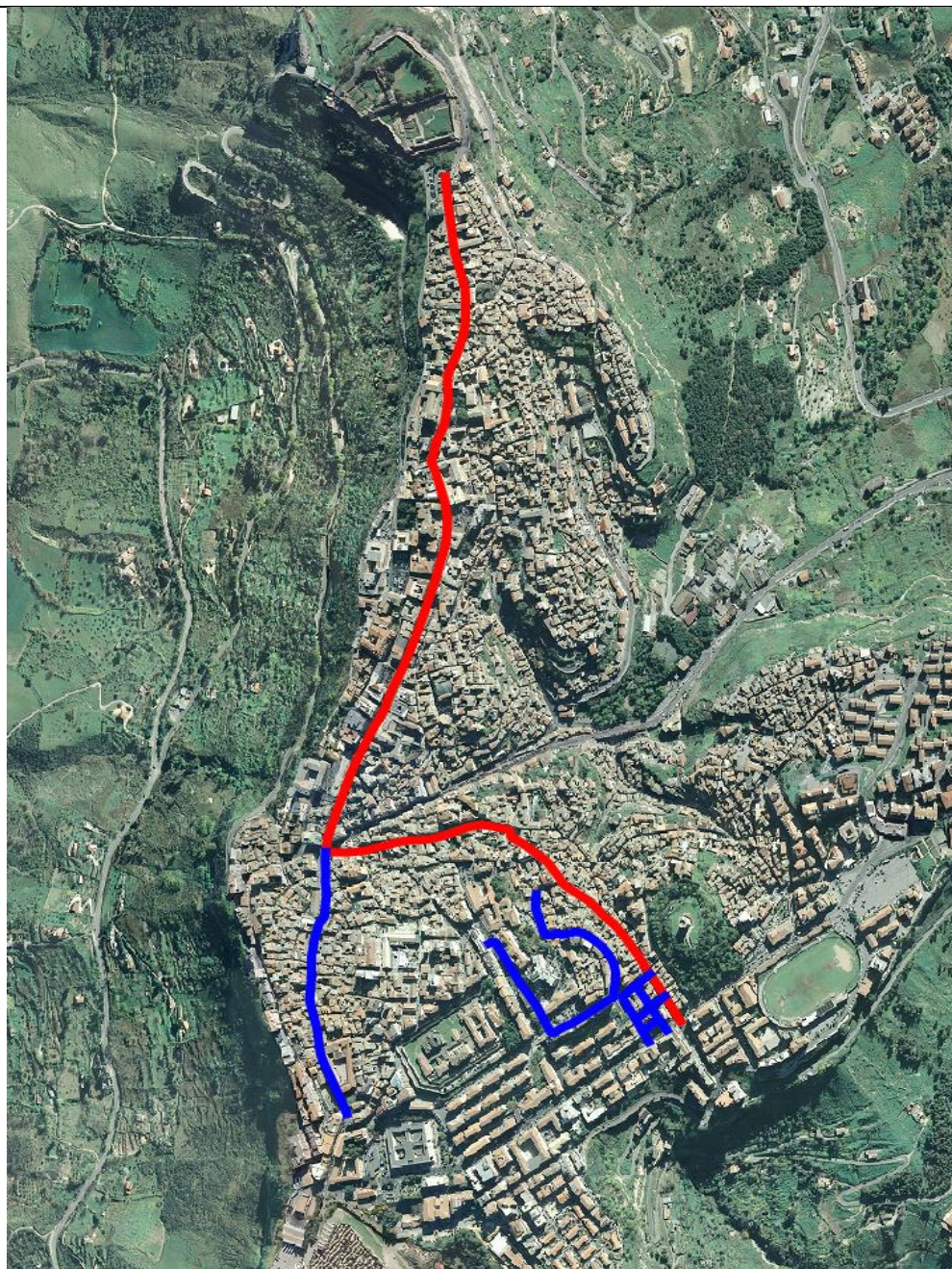
Oltre a un miglioramento quantitativo in termini di ore con la possibilità di dislocare il personale operativo in altri servizi di spazzamento, l'utilizzo di spazzatrici meccaniche ha consentito un efficientamento del servizio e una ricognizione del servizio effettivamente reso, potendo riprogrammare l'intero servizio in relazione alle squadre messe in campo nella raccolta meccanizzata.

A tal fine la EcoEnnaServizi srl ha rivisto il servizio utilizzando due spazzatrici meccaniche, una da 5 mc e una da 2 mc, La spazzatrice più grande utilizzata sulle strade a maggiore larghezza è altresì impiegata su due turni di spazzamento, uno antimeridiano e uno pomeridiano.

Le tre squadre a servizio delle spazzatrici meccanizzate sono composte da un autista e un operatore a terra,

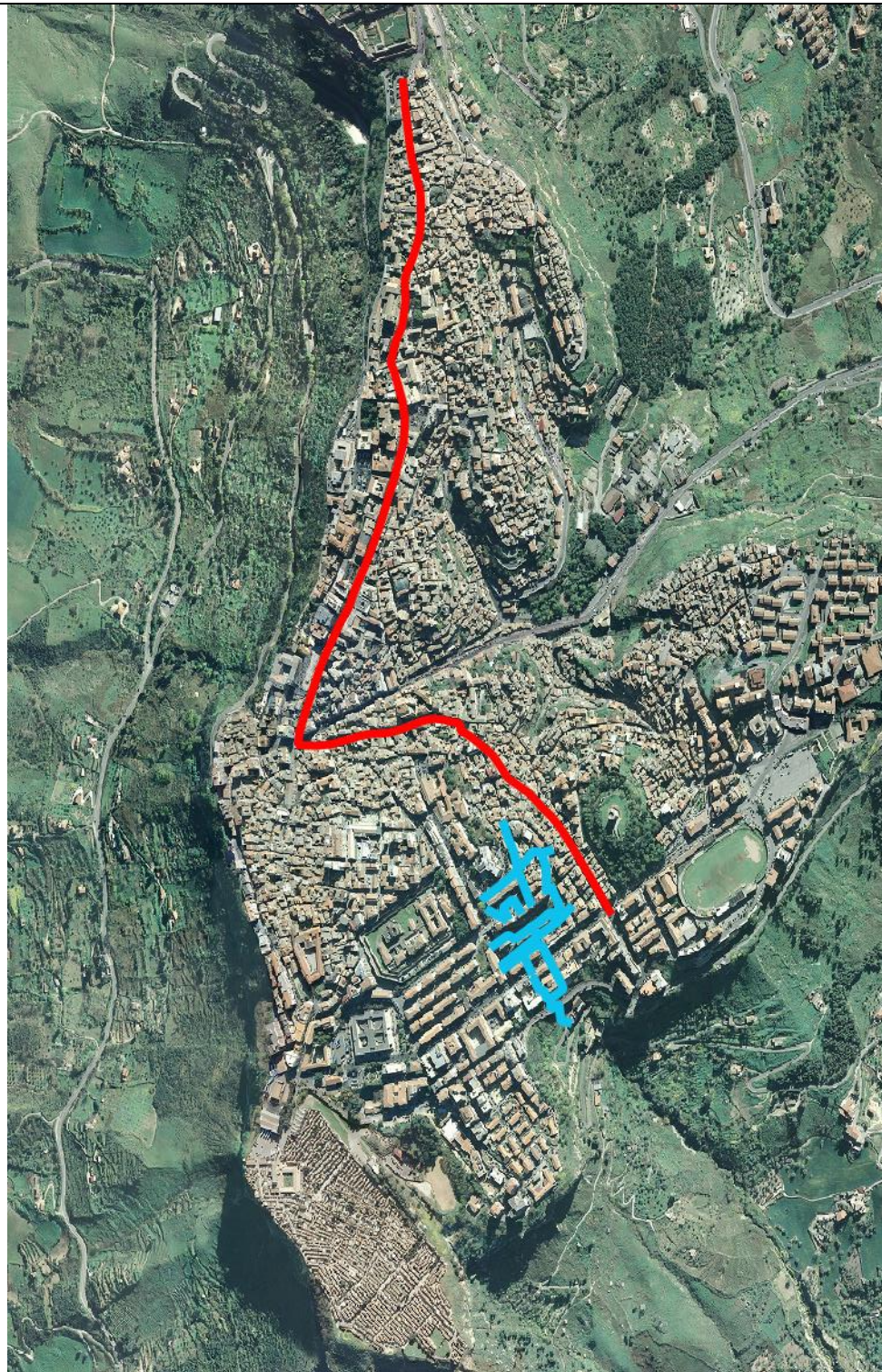
Le zone ove non è possibile effettuare un intervento con tali squadre a supporto della spazzatrice meccanica, saranno oggetto di spazzamento manuale da parte di un operatore.

Tale nuova programmazione del servizio determina un cronoprogramma utile per lo stesso gestore del servizio e anche per il Comune e per gli utenti che potranno così godere di un servizio più trasparente secondo i dettami delle delibere ARERA, oltre che più efficiente.



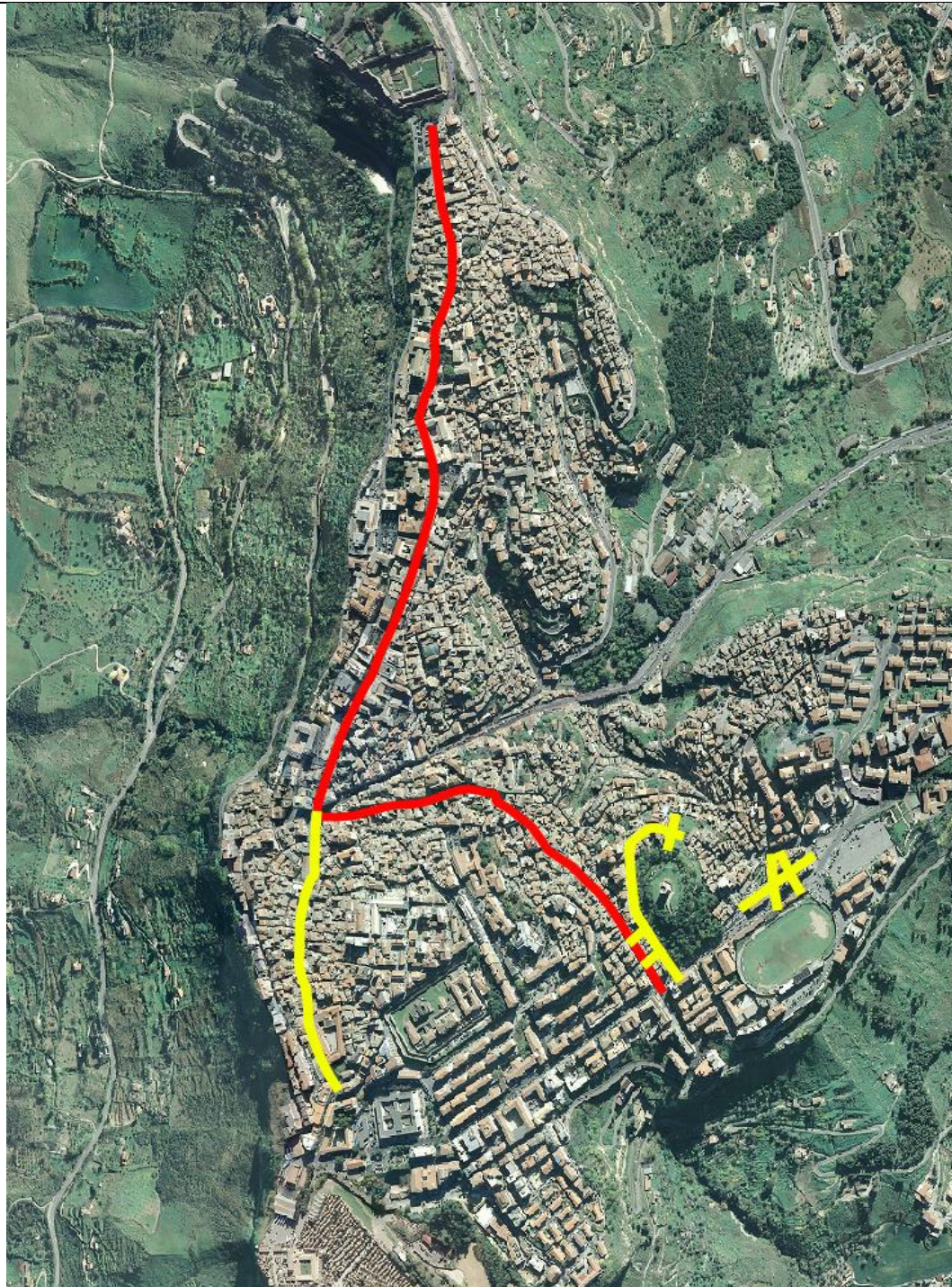
via Roma Bassa e via Roma alta, via Libertà, via Lombardia, via Vittorio Emanuele, via Agira, via Città Nuova, via Nazionale, via Messina

Figura 43 Spazzamento con spazzatrice piccola lunedì



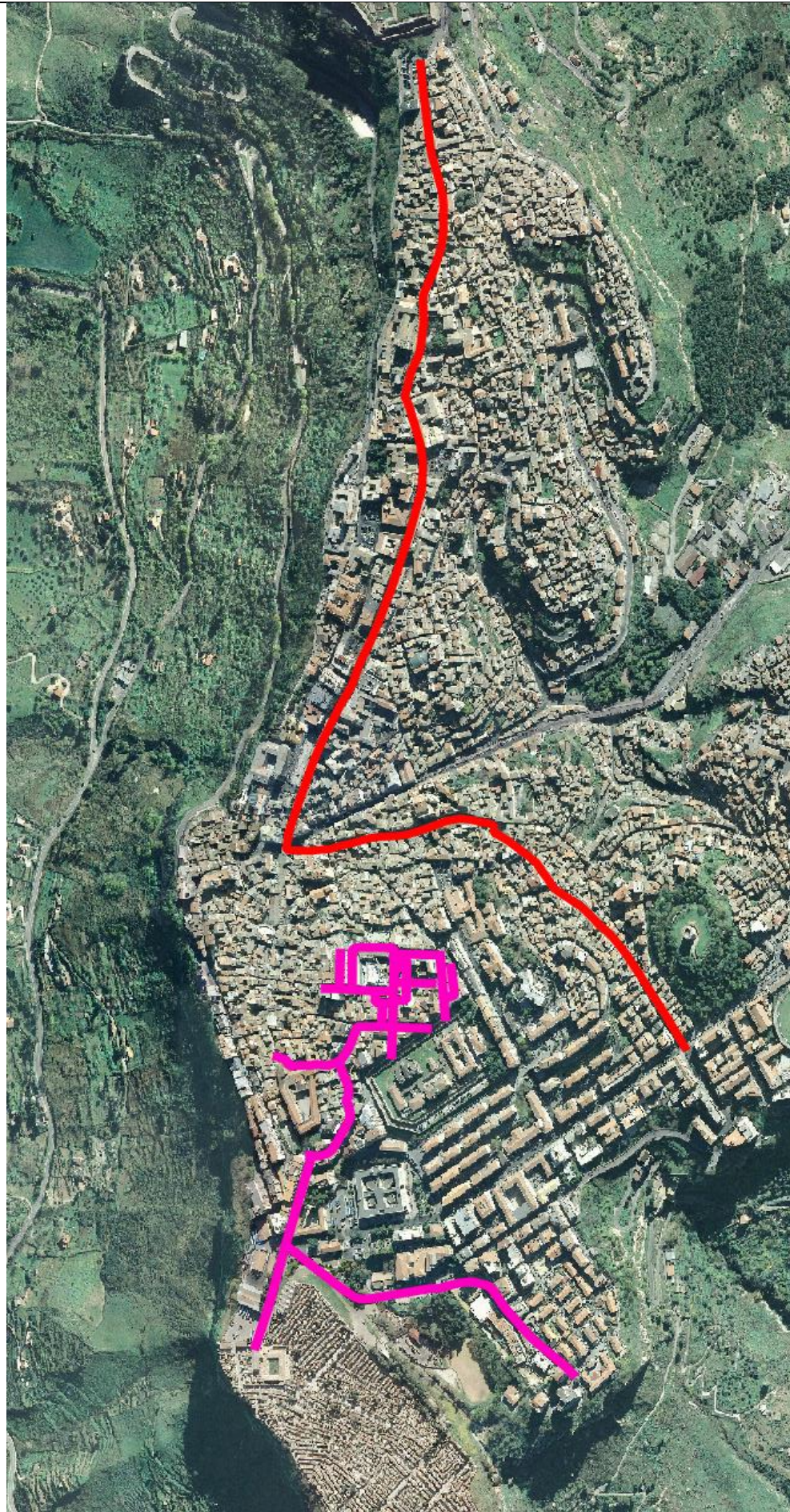
via Roma Bassa e via Roma alta, via Libertà, via Lombardia, via delle Muse, via Valguarnera, via Catenanuova, via Nissoria, via Cerami, largo Sgro' - via Aguglia - via sen. Romano - via Calascibetta

Figura 44 Spazzamento con spazzatrice piccola martedì



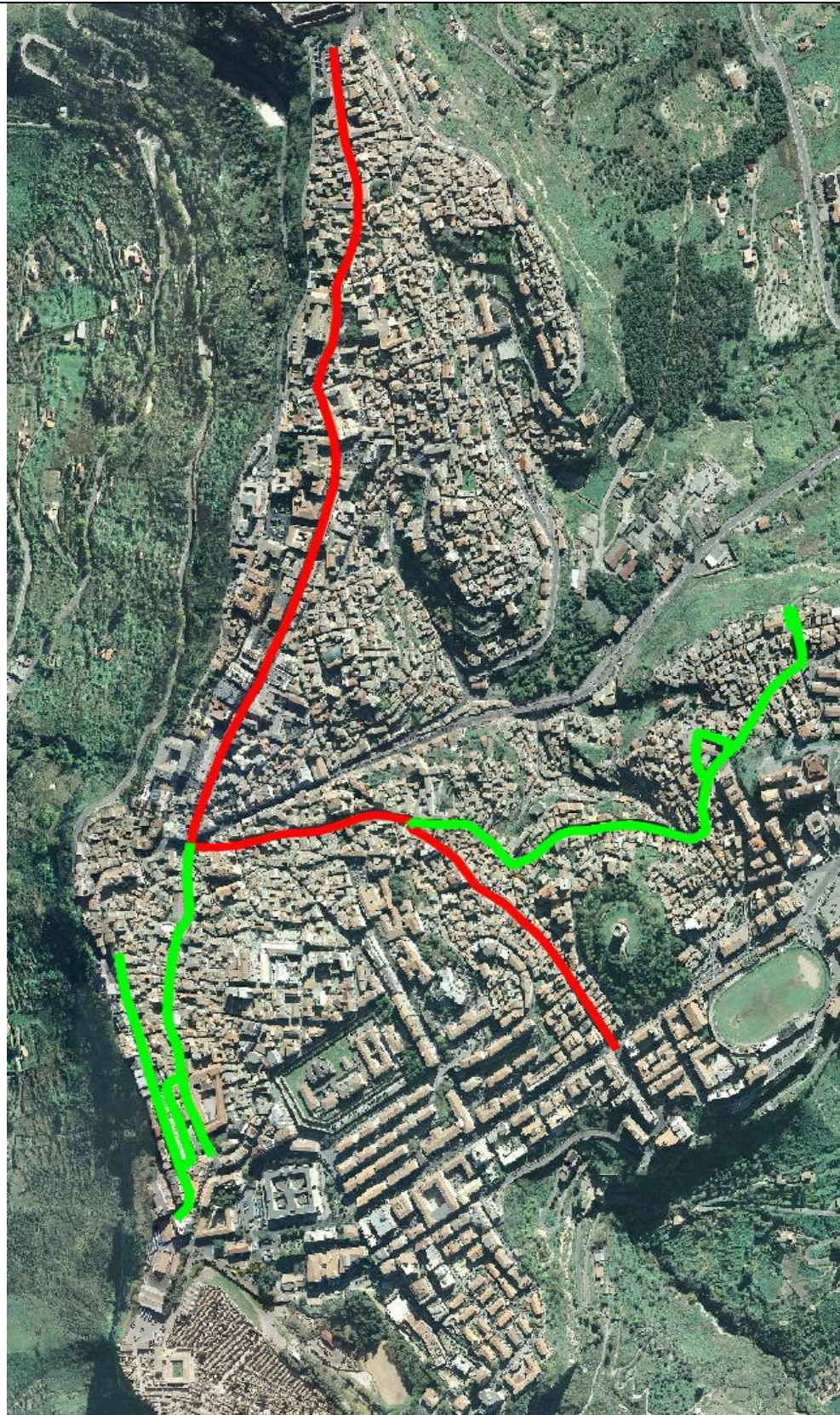
via Roma Bassa e via Roma alta, via Libertà, via Lombardia, via Vittorio Emanuele, Via Torre di Federico, via Bosco, vicolo D'Amico, via Castelvecchio, via Flora, via Centuripe, via Assoro, via Pellico,

Figura 45 Spazzamento con spazzatrice piccola mercoledì



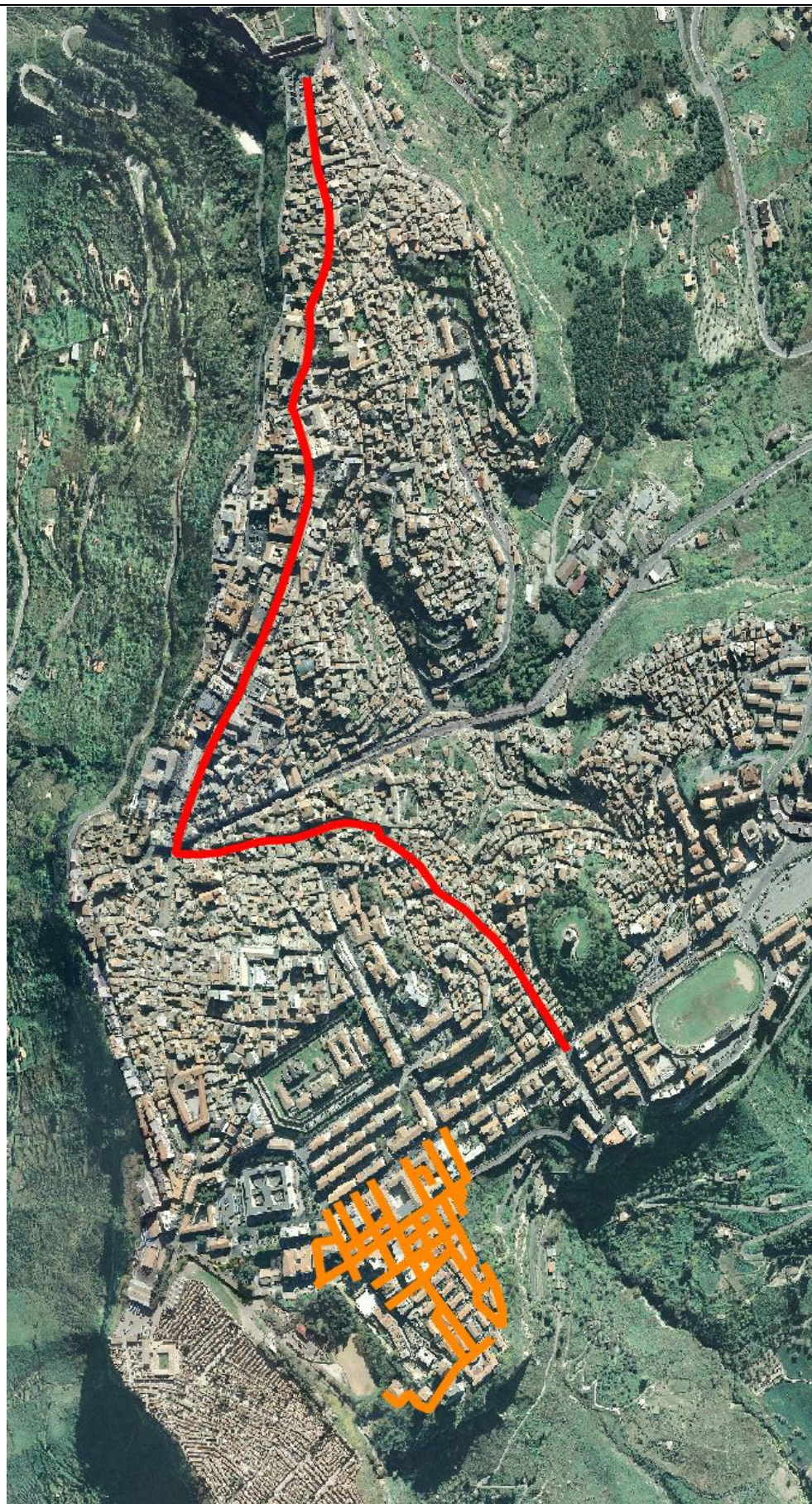
via Roma Bassa e via Roma alta, via Libertà, via Lombardia, via Vittorio Emanuele, via Giordano, via delle Scienze, via S. F. D'Assisi, via Firenze, via Ragusa, via degli astronauti, via rosso di San Secondo, piazza Santa Sofia, via Capuana, via Pirandello, via Colombaia

Figura 46 Spazzamento con spazzatrice piccola giovedì



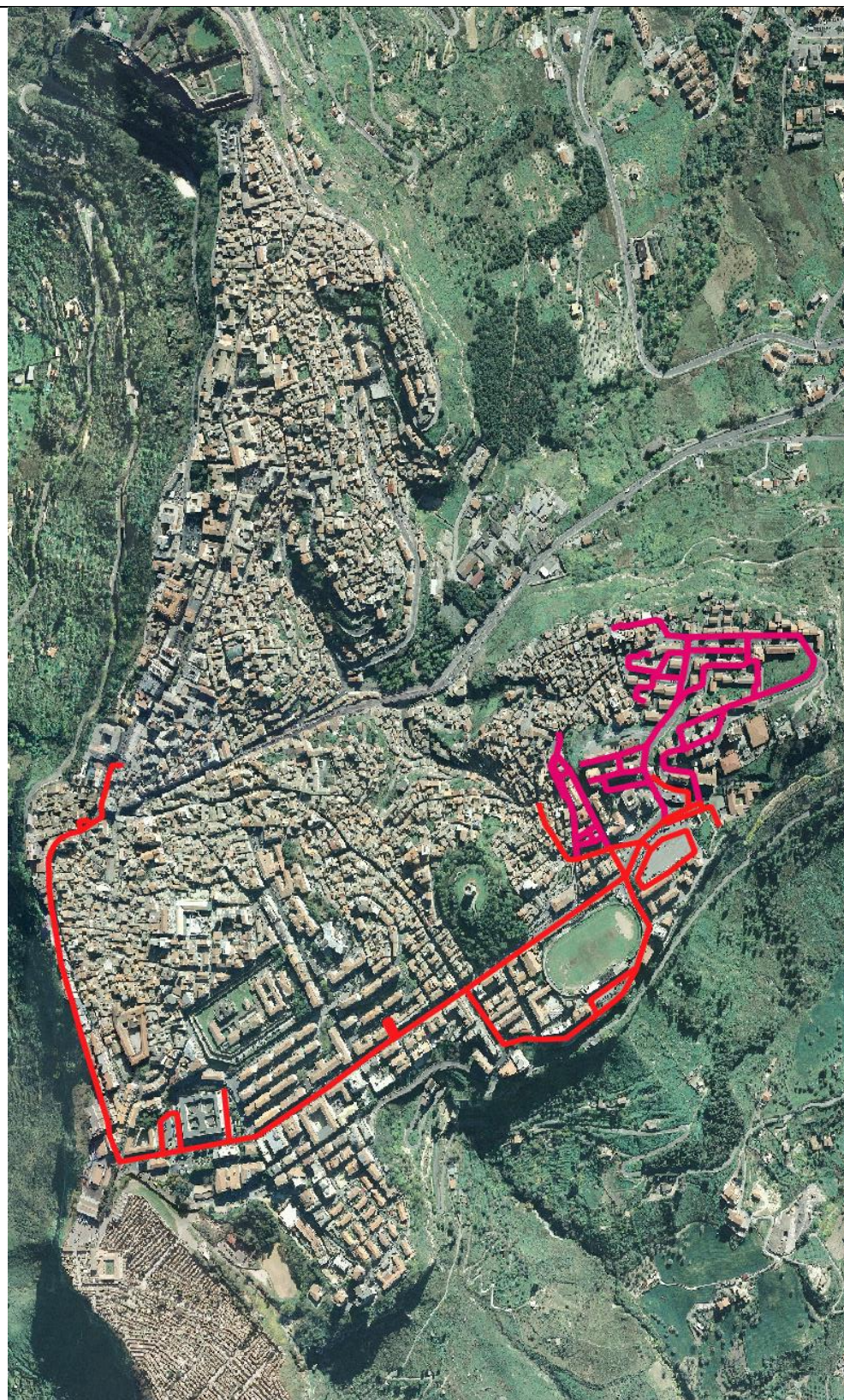
via Roma Bassa e via Roma alta, via Libertà, via Lombardia, via Vittorio Emanuele, via Manzoni, via sant'Eligio,
via Longo, piazza San Bartolomeo via Mercato, via santa Venera

Figura 47 Spazzamento con spazzatrice piccola venerdì



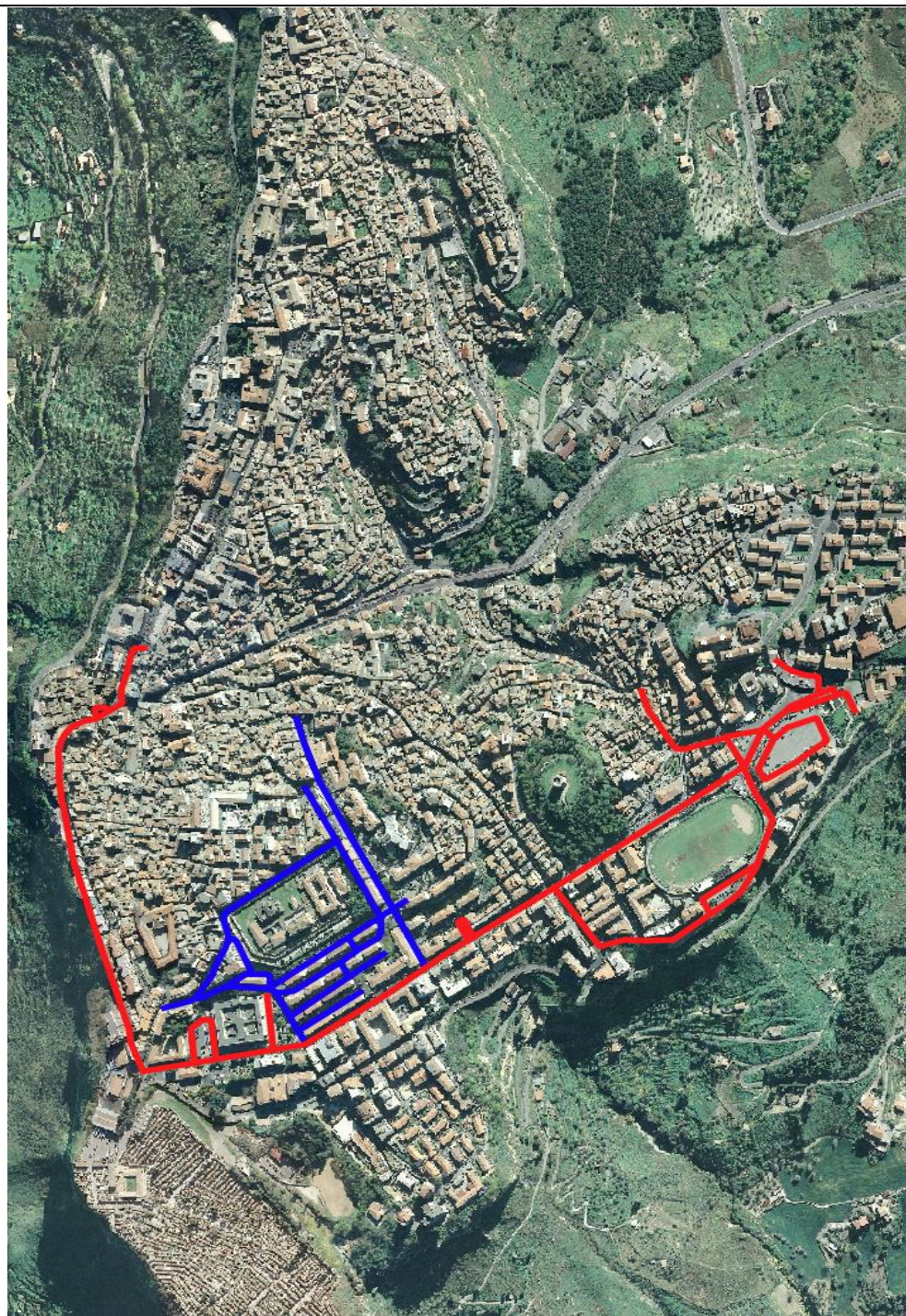
via Roma Bassa e via Roma alta, via Libertà, via Lombardia, via Aidone, viale della Provincia, via Villarosa, via Regalbuto, via Gagliano, via Pietraperzia, via Troina, via D'Ancà, via Barrafranca, via Leonforte, piazza Kennedy, piazza Kolbe, via Donizzetti, via Villapriolo,

Figura 48 Spazzamento con spazzatrice piccola sabato



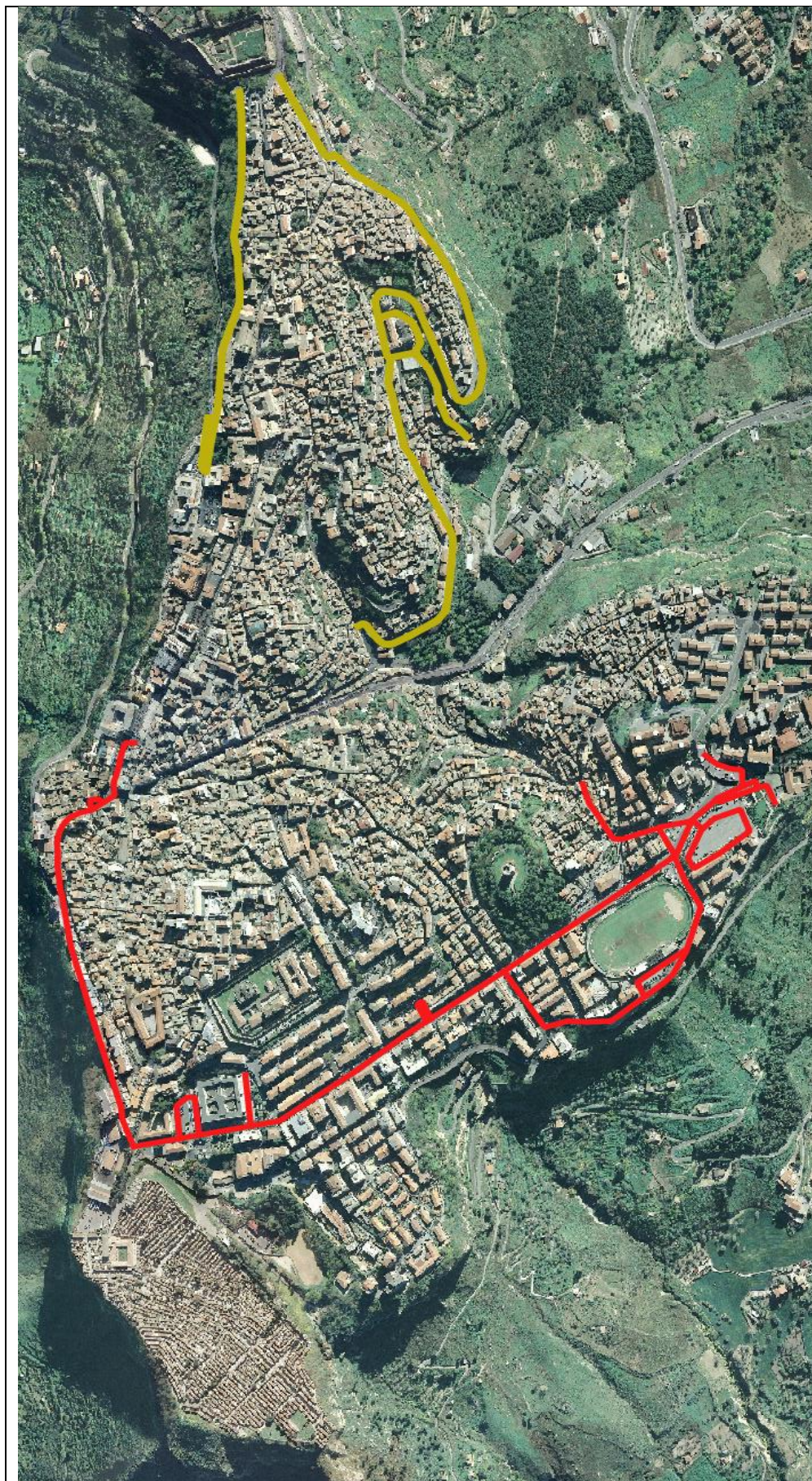
Via S. Agata - P.zza Alessi - C.so Sicilia - V.le Diaz - Terminal SAIS - Tribunale - Via Senatore Romano - Via IV Novembre - Slargo Franzolin - Via Montesalvo - P.zza Europa - Via dello Stadio - piazza Guttuso, Via Cav. Di Vittorio Veneto - Via Piave - Via Venezia - Via Spirito Santo - Via Risorgimento - Via del Plebiscito* - Via Sperlinga* - Via Portella Rizzo* via Libertà bassa

Figura 49 Spazzamento con spazzatrice grande lunedì mattina



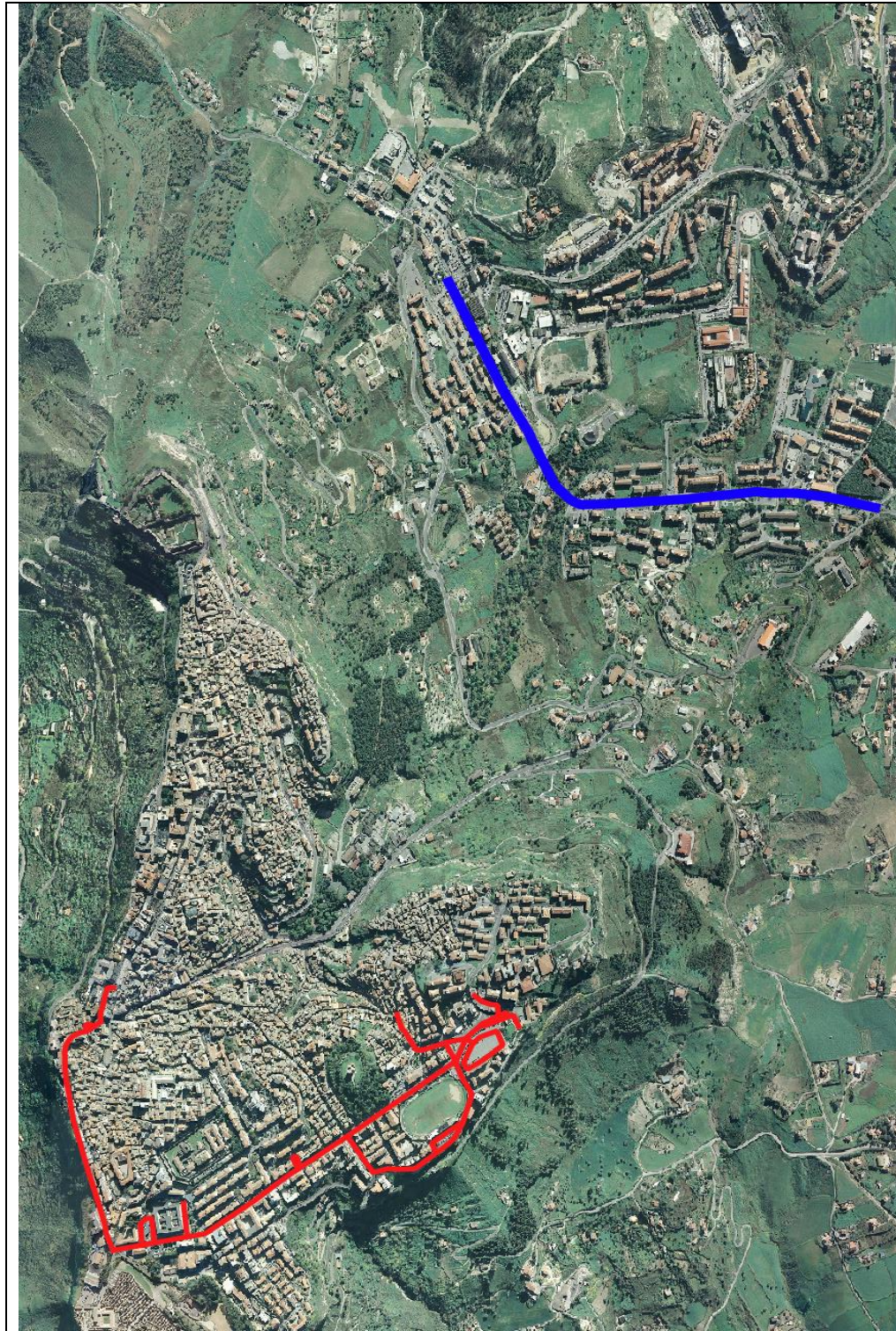
Via S. Agata - P.zza Alessi - C.so Sicilia - V.le Diaz - Terminal SAIS - Tribunale - Via Senatore Romano - Via IV Novembre - Sargo Franzolin - Via Montesalvo - P.zza Europa - Via dello Stadio - piazza Guttuso, via Catania - Via Palermo* - Via Siracusa* - Via Agrigento* - Via Caltanissetta* - Via Trapani* - Via Ten. Gervasi* - Via Regione Siciliana* - Via Trieste*

Figura 50 Spazzamento con spazzatrice grande martedì mattina



Via S. Agata - P.zza Alessi - C.so Sicilia - V.le Diaz - Terminal SAIS - Tribunale Romano - Via IV Novembre -
 Sargo Franzolin - Via Montesalvo - P.zza Europa - Via dello Stadio - piazza Guttuso, viale Caterina Savoca - via
 Alessandro Volta - Via Cittadella - Via della Rinascita - Via Valverde (parte vicino la Chiesa) - Via S. Leone

Figura 51 Spazzamento con spazzatrice grande mercoledì mattina



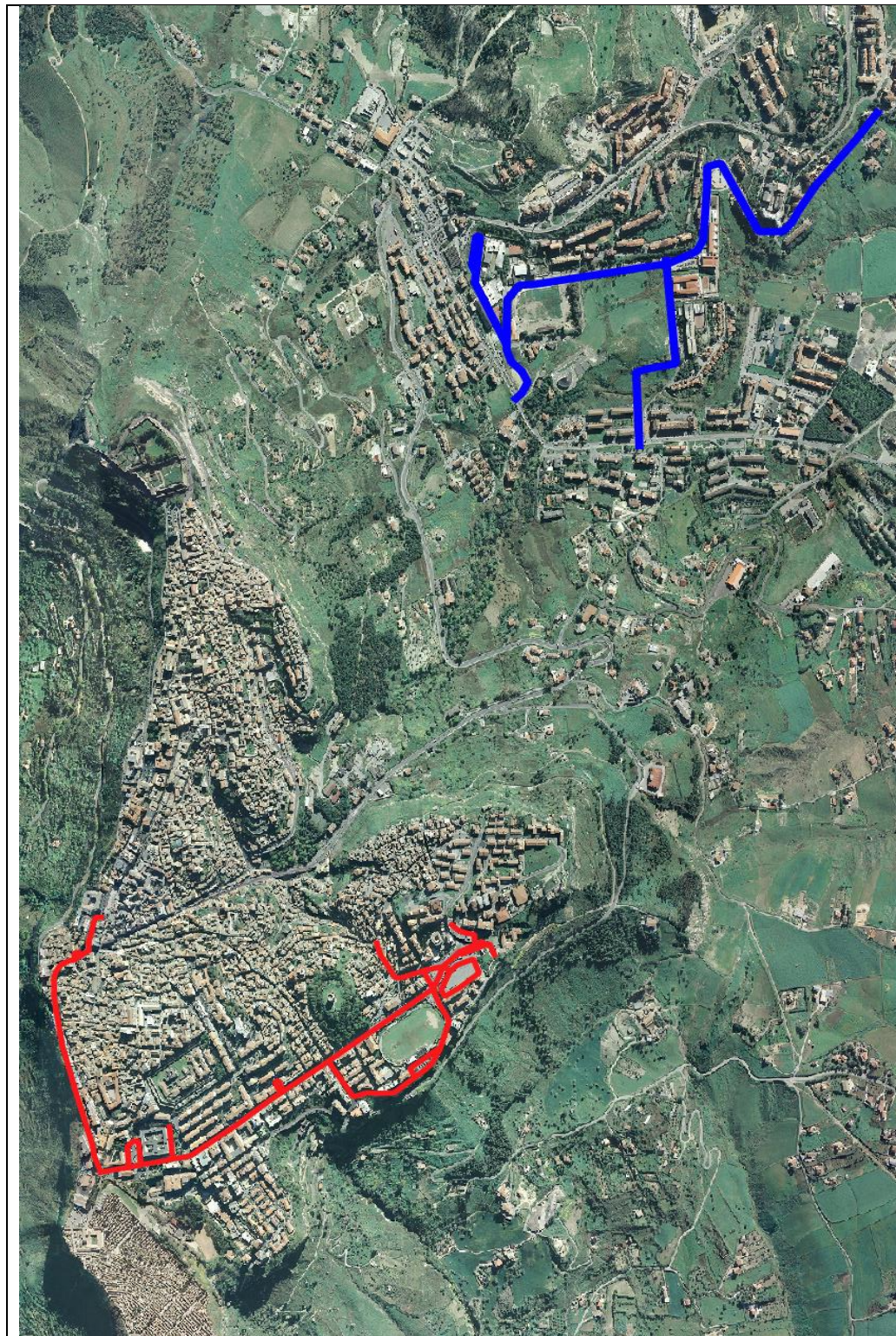
Via S. Agata - P.zza Alessi - C.so Sicilia - V.le Diaz - Terminal SAIS - Tribunale - Via Senatore Romano
 - Via IV Novembre - Slargo Franzolin - Via Montesalvo - P.zza Europa - Via dello Stadio - piazza
 Guttuso, viale dell'Unità d'Italia

Figura 52 Spazzamento con spazzatrice grande giovedì mattina



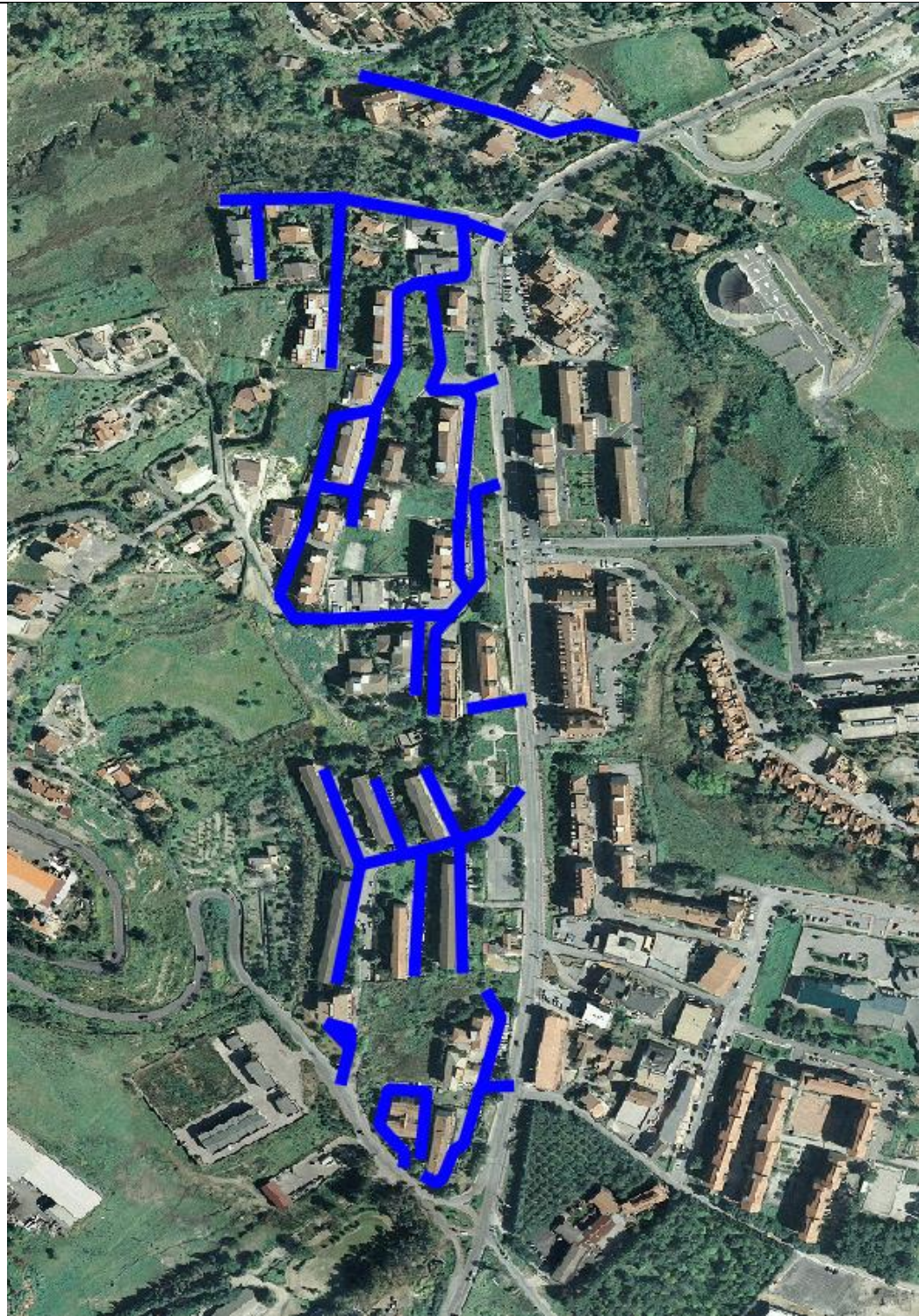
Via S. Agata - P.zza Alessi - C.so Sicilia - V.le Diaz - Terminal SAIS - Tribunale - Via Senatore Romano -
Via IV Novembre - Slargo Franzolin - Via Montesalvo - P.zza Europa - Via dello Stadio - piazza Guttuso,
via Pergusa, via Ottavio Catalano, via Paolo Lo Manto

Figura 53 Spazzamento con spazzatrice grande venerdì mattina



Via S. Agata - P.zza Alessi - C.so Sicilia - V.le Diaz - Terminal SALS - Tribunale - Via Senatore Romano -
Via IV Novembre - Slargo Franzolin - Via Montesalvo - P.zza Europa - Via dello Stadio - piazza Guttuso,
viale delle Olimpiadi - via Mazza - via Ingrà

Figura 54 Spazzamento con spazzatrice grande sabato mattina



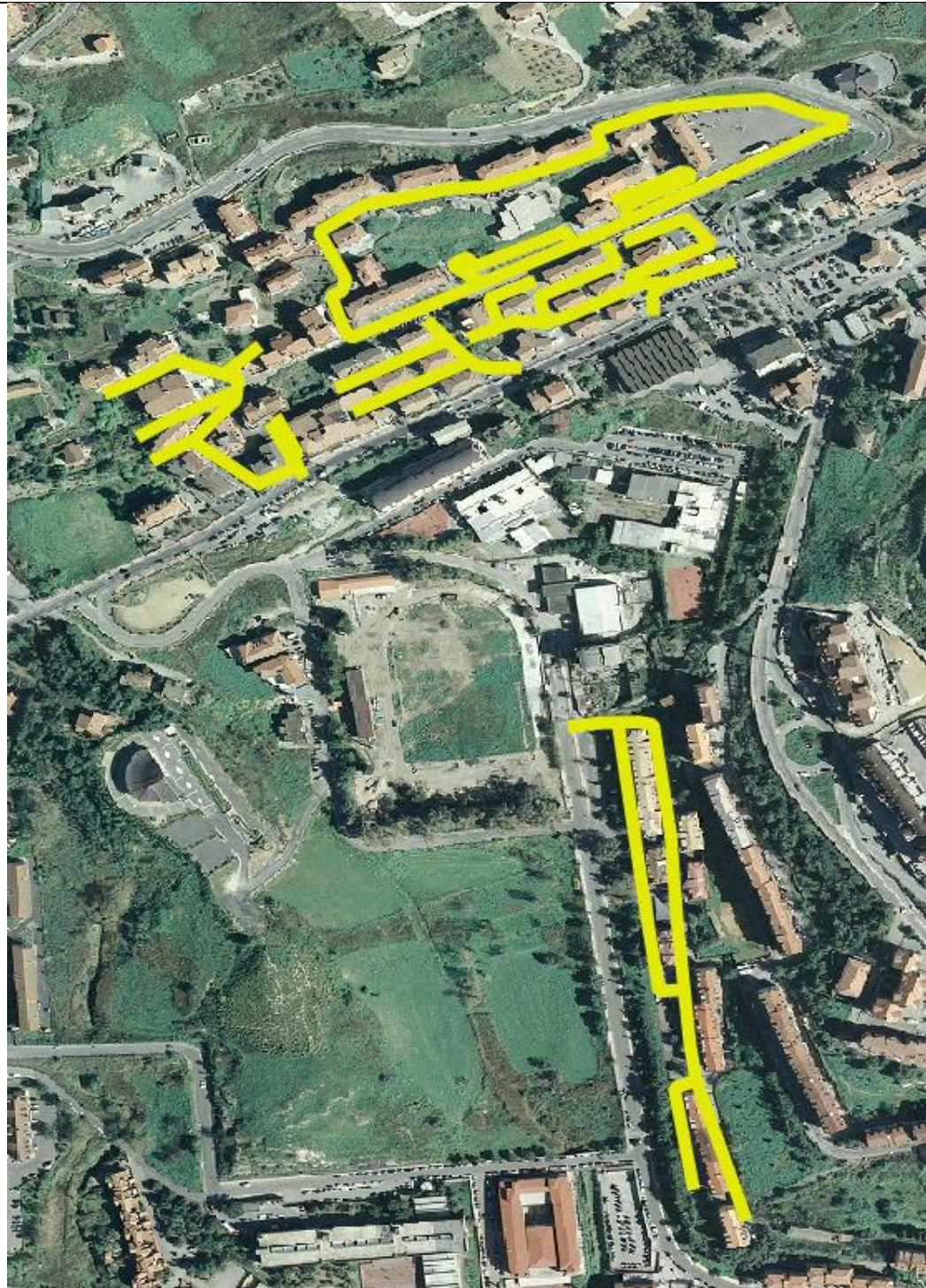
via Calabria, via Veneto, via Campania, via Puglia, via Sardegna, via Piemonte, via Basilicata, via Salerno

Figura 55 Spazzamento con spazzatrice grande lunedì pomeriggio



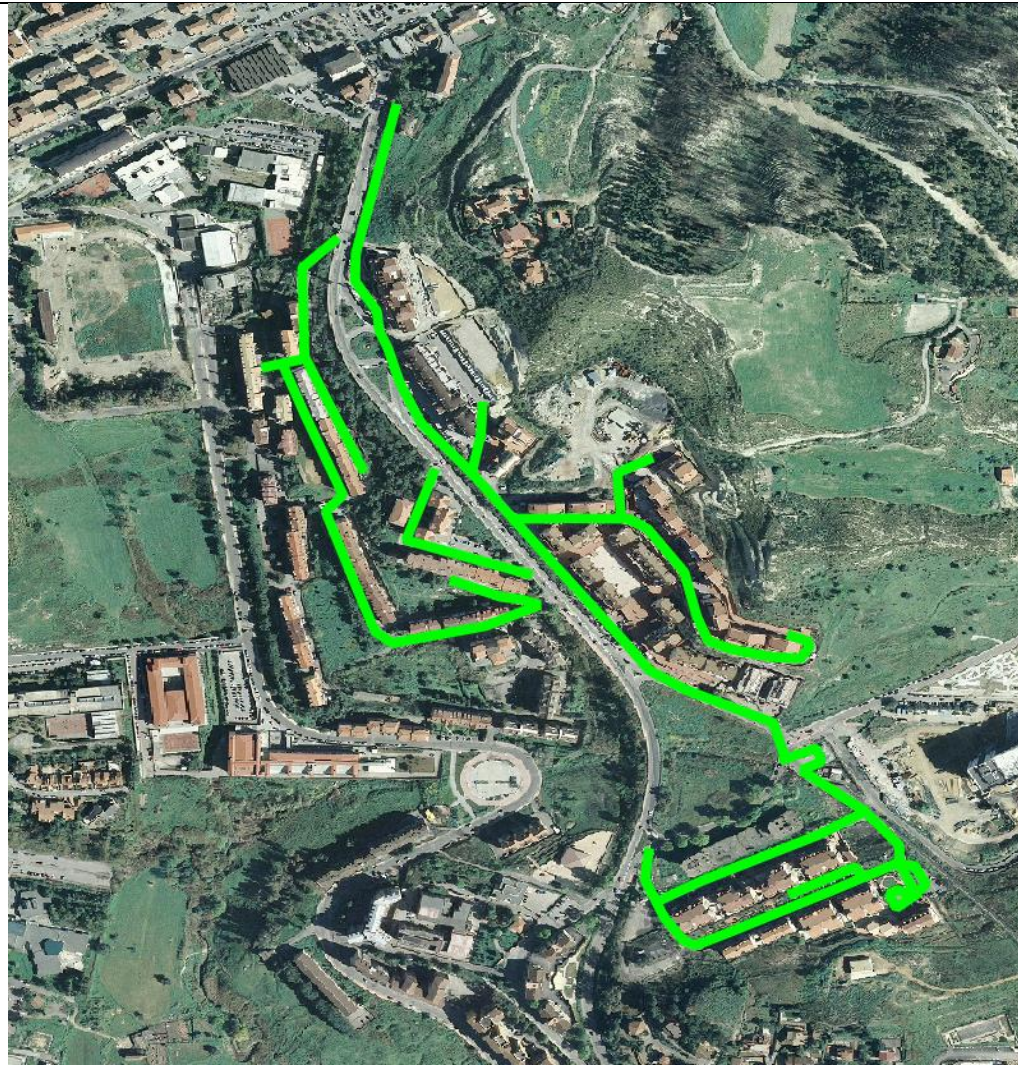
via Civiltà del Lavoro, via Santa Caterina, via Santa Barbara, via Anzalone

Figura 56 Spazzamento con spazzatrice grande mercoledì pomeriggio



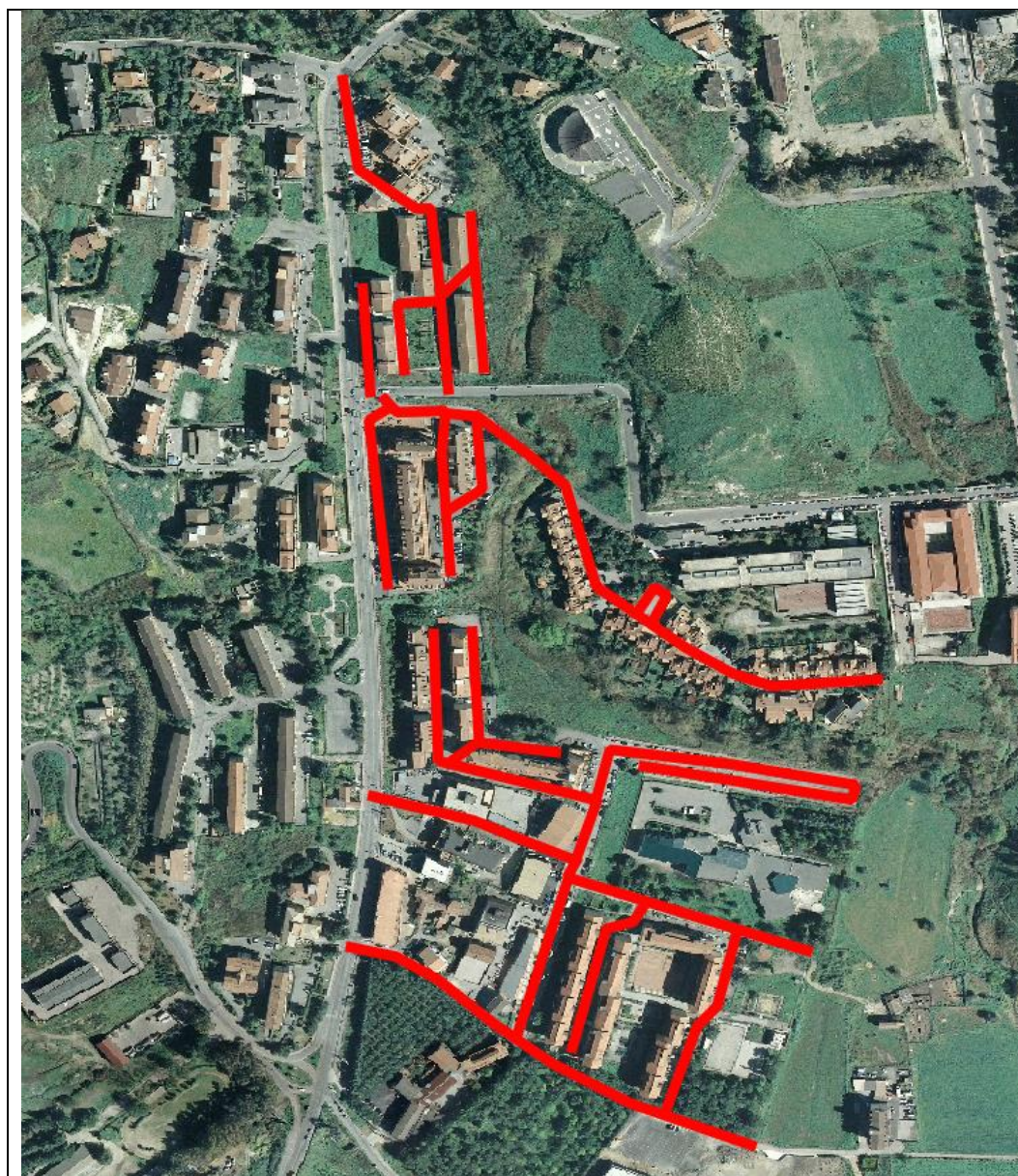
via dei Pini, via della Resistenza, via Paladini, via Borremans Bassa, via Ruggeri, via Ciotti, via Botticelli, via Giotto, via Gaggini, via Michelangelo

Figura 57 Spazzamento con spazzatrice grande giovedì pomeriggio



via degli Oleandri, via delle Acacie, via delle Magnolie, via dei Gerani, via Libero Grassi, via Boris Giuliano, via Fava, via Livatino, via Mattei

Figura 58 Spazzamento con spazzatrice grande venerdì pomeriggio



via Tranchida, via Liguria, via Emilia Romagna, via Liguria, via Umbria, via Aldo Moro, via Lazio, via Marche, via Longi, via Grimaldi, via Mazza, via Duca D'Aosta, via Pregadio, piazza Panvini, via Lo Monaco

Figura 59 Spazzamento con spazzatrice grande sabato pomeriggio

L'efficienza del servizio di spazzamento meccanizzato è strettamente correlato alla presenza di auto in sosta che ne limita le potenzialità oltre che aumentare i tempi di svolgimento del servizio.

E' pertanto opportuno che il competente settore della viabilità urbana del Comune di Enna, provveda all'apposizione di cartellonistica verticale che indichi i periodi di divieto di sosta in relazione all'espletamento del servizio di spazzamento meccanizzato.

Oltre il predetto servizio di spazzamento meccanizzato, sarà effettuato quello manuale nelle zone ove non è previsto il passaggio della squadra a supporto della spazzatrice meccanica.

Analogamente a quanto effettuato per lo spazzamento meccanizzato, anche per lo spazzamento manuale è redatto un cronoprogramma degli interventi, al fine di garantire lo spazzamento giornaliero (es. Belvedere Marconi, piazza Umberto I, piazza Coppola, ecc) e quello con cadenza settimanale nelle vie secondarie dell'ambito urbano.

Tale cronoprogramma sarà consegnato dal gestore al Comune di Enna al fine di effettuare i controlli ritenuti opportuni, e pubblicati sul sito aziendale, affinché, nel solco di quanto indicato dalla normativa sulla trasparenza e sulla qualità del servizio, ogni utente possa verificare le giornate di espletamento del servizio nelle aree di proprio interesse.

Inoltre, in analogia a quanto descritto nella raccolta dei rifiuti urbani, al fine di una maggiore trasparenza nell'erogazione del servizio e per gli obblighi sulla qualità del servizio previsti dall'ARERA, affinché si passi progressivamente dal I schema al IV della qualità tecnica di cui alla Delibera 15/2022/R/Rif del 18.01.2022, la società EcoEnnaServizi srl, di concerto con il Comune di Enna, provvederà ad installare anzitutto sui cestini, e successivamente anche in postazioni della rete viaria urbana, dei tag RFID che l'operatore, durante lo svolgimento delle proprie mansioni leggerà tramite dispositivo.

Tale dispositivo, collegato in rete, consentirà, al Comune di Enna e ad EcoEnnaServizi srl, di verificare in tempo reale le zone di effettivo svolgimento del servizio.

In tal modo, il gestore del servizio potrà monitorare l'avvenuto espletamento del servizio secondo affidato all'operatore, rilevare eventuali non conformità rispetto al cronoprogramma degli interventi, e mettere in atto le azioni ritenute opportuno per assicurare la continuità del servizio erogato.

Inoltre per il gestore sarà in tal modo possibile avere a disposizione un ulteriore strumento per far fronte alle segnalazioni che pervengono ai contatti aziendali, in modo da verificare l'esattezza delle informazioni e potere riscontrare la segnalazione sulla base di rilevamenti puntuali.

8. Strategie per la riduzione della produzione dei rifiuti.

Come precedentemente detto, la produzione totale di rifiuti nel Comune di Enna, ha registrato un calo di circa il 10% nel periodo 2017-2022, con un calo ancora più sensibile nell'anno 2020, calo certamente legato al contesto socio-economico dovuto al Covid19.

La riduzione nella produzione dei rifiuti non può però ricondursi solo al calo degli abitanti e al contesto socio economico.

Difatti il calo più sensibile si registra nei primi due anni in cui è avvenuta la rimodulazione del servizio da cassonettizzato a porta a porta, dato in linea con altri di letteratura che registrano riduzioni analoghe in altri contesti legati a un maggiore controllo dei conferitori nel porta a porta rispetto a un sistema "anonimo" quale quello cassonettizzato.

La riduzione dei rifiuti deve comunque essere l'obiettivo primario da perseguire nella pianificazione del servizio di igiene urbana per i prossimi anni nella città di Enna.

Difatti, se da un lato l'aspetto più incidente nella produzione dei rifiuti è quello legato alla produzione e alla grande distribuzione, le scelte degli utenti possono determinare la produzione e l'utilizzo di beni, soprattutto con un approccio legato al paradigma dell'economia circolare e non più a quello dell'usa e getta.

Come precedentemente analizzato, nel periodo regolatorio 2017-2022 si è passati da una produzione pro-capite annua di secco residuo di 440 kg nel 2017 a una di 135 kg nel 2022.

Tale riduzione non è solo dovuta all'aumento della raccolta differenziata, dato che anche negli ultimi anni la produzione pro-capite è diminuita più che proporzionalmente rispetto alla percentuale di raccolta differenziata.

Obiettivo della regolamentazione è quella di proseguire tale trend di diminuzione, raggiungendo gli obiettivi fissati dalle direttive europee di 100 kg/abitante/anno di secco residuo prodotto e successivamente quello di 75 kg/abitante/anno fissato da Legambiente per i "Comuni rifiuti free".

Ovviamente quello di diminuire il secco residuo prodotto è certamente obiettivo primario nelle strategie di intervento, ma vanno perseguite altre azioni per la riduzione di rifiuti in generale (es. plastica, umido, ecc), sia per la minimizzazione delle risorse naturali da utilizzare che per quella degli sprechi e dell'impatto in generale della logistica e del trasporto dei rifiuti,

L'obiettivo della percentuale di raccolta differenziata non può infatti da solo sintetizzare la corretta gestione dei rifiuti e la messa in atto di tutte le azioni opportune per migliorare l'igiene urbana e il rispetto dell'ambiente più in generale.

Ad esempio, ad una raccolta differenziata al 65%, è preferibile una al 63% che però preveda azioni di riduzioni dei rifiuti attraverso la lotta allo spreco alimentare, al riutilizzo di beni che possono avere una seconda vita, a mercatini dell'usato dei libri.

Chiaramente tali azioni comportano, di fatto, una riduzione delle percentuali di raccolta dell'umido, della plastica, e della carta e quindi della raccolta differenziata in generale, ma portano altresì a una riduzione del quantitativo globale dei rifiuti e soprattutto a un minore spreco di risorse e di emissioni legate alla logistica sia nella commercializzazione dei prodotti che nella gestione dei beni come rifiuti.

Basti inoltre pensare che, se a livello europeo la media di rifiuti prodotti annualmente è di 500 kg per abitante, sono in media 80-100 volte di più i rifiuti legati alla produzione dei beni, e alla commercializzazione, rifiuti non solo urbani (es. terre e rocce da scavo legati alla produzione di alluminio, scarti dalla produzione alimentare, ecc).

Va altresì evitata l'introduzione in tempi non maturi di sistemi di rilevamento puntuale della tariffa che si, farebbero ridurre il quantitativo del secco residuo, ma di pari passo aumenterebbe la percentuale di sovralli nelle altre frazioni differenziate (e conseguentemente i costi di lavorazione), oltre che i rifiuti sparsi sul territorio da parte di utenze che hanno il solo fine di pagare meno la tari a discapito dell'igiene urbana e dell'ambiente in generale.

Nel computo della riduzione dei rifiuti deve inoltre essere preso in considerazione quello che è il dettame normativo in vigore, e precisamente il D.Lgs. 116/2020 in materia di assimilazione dei rifiuti agli urbani.

Con il predetto decreto infatti, alcuni dei rifiuti che prima non erano assimilabili agli urbani, possono essere conferiti fra quelli urbani e quindi rientrano fra quelli di competenza del gestore del servizio di igiene urbana, aumentando pertanto rispetto al passato il quantitativo di rifiuti urbani prodotti anche a livello pro-capite.

Pertanto, rispetto ad altre realtà va comunque considerata la presenza a Enna di infrastrutture sovracomunali (es. ospedale, università uffici provinciali e regionali, ecc), che determinano un aumento dei rifiuti pro-capite rispetto ad altri comuni che non presentano tali infrastrutture.

Al fine di rendere operative le strategie di intervento e le azioni da mettere in atto, è necessaria una regia di coordinamento delle stessa, e ciò può essere effettuata, oltre che dall'ufficio tecnico comunale per gli aspetti operativi, dall'Osservatorio comunale sui rifiuti per gli aspetti di indirizzo e coordinamento degli stakeholders.

L'osservatorio comunale sui rifiuti di Enna, la cui istituzione è avvenuta con delibera di Consiglio comunale n. 83 del 22.11.2018, può costituire in tal senso un ottimo strumento di regolazione e di sintesi sia fra le esigenze delle parti interessate che di monitoraggio e correzione delle azioni intraprese.

Difatti, il predetto Osservatorio, fra i propri compiti istituzionali deve:

- collaborare con il personale comunale addetto al controllo della regolare esecuzione del contratto di servizio di igiene urbana nel territorio comunale;
- esprimere pareri non vincolanti e formula proposte in ordine all'adozione del nuovo Regolamento comunale per la raccolta differenziata, in conformità alle linee guida allegate al piano regionale di gestione dei rifiuti, al piano d'ambito e al Piano di intervento;
- supportare il Comune nella promozione di attività educative, formative e di comunicazione ambientale a sostegno del corretto ciclo integrato dei rifiuti;

- collaborare con l'Amministrazione comunale nell'attività di verifica sullo stato di attuazione della raccolta differenziata e sulla qualità del servizio erogato dal soggetto gestore;

Proprio in relazione alla riduzione della produzione dei rifiuti, proponendo una strategia di intervento verso "rifiuti zero", l'Osservatorio si propone di guidare la corretta gestione dei rifiuti con un'economia circolare secondo i seguenti principi:

- la riduzione degli sprechi nel ciclo produzione/consumi secondo una politica "Rifiuti zero" che tenda a condurre la gestione dei rifiuti alle sole pratiche di riduzione della produzione, riuso e riciclaggio dei rifiuti nei cicli produttivi;
- la protezione dell'ambiente e della salute;
- il rafforzamento della prevenzione primaria delle malattie attribuibili ai rischi indotti da inadeguate modalità di gestione dei rifiuti;
- il diritto dei cittadini all'informazione e alla partecipazione alle decisioni istituzionali in materia di salute, ambiente e gestione dei rifiuti.

Al fine si propongono azioni utili per la prevenzione della produzione dei rifiuti, si riportano alcune indicazioni presenti nel piano regionale dei rifiuti della Regione Sicilia e altre best practices adottate in altre realtà.

a. Strumenti di pianificazione e programmazione

Il Comune di Enna porrà maggiore attenzione sia nella redazione degli strumenti di pianificazione che di programmazione all'aspetto della produzione dei rifiuti, ponendosi parte attiva anche verso gli altri Enti per quegli aspetti che hanno ricadute sul territorio ennese.

A tal fine si proporrà che in tali fasi di pianificazione (anche nelle V.A.S., valutazioni ambientali strategiche) venga interessato l'ufficio competente e a livello consultivo l'Osservatorio comunale dei rifiuti, per esaminare quali aspetti possono avere refluenze nella produzione dei rifiuti ed eventualmente trovare soluzioni per la minimizzazione di tale produzione.

b. Attività di ricerca e sviluppo per la realizzazione di prodotti e tecnologie che generano meno rifiuti

La società EcoEnnaServizi srl ha in corso con l'Università Kore di Enna, una collaborazione per l'attività e valutazione sperimentale sul trattamento e l'affinamento della Forsu con vermicompostaggio, al fine di verificare la possibilità di ridurre il quantitativo di compost prodotto a valle dell'impianto di compostaggio e aumentarne la qualità per un suo utilizzo da parte delle stesse utenze del Comune di Enna.

Ottenuti i risultati di tale studio, sarà possibile creare anche un vademecum per le utenze che intenderanno utilizzare una compostiera per l'autoproduzione di compost con l'inoculazione di vermi nella frazione organica da recuperare con il processo degradativo.

Oltre tale studio per la riduzione della frazione organica, il Comune di Enna potrà istituire un premio per la produzione di manufatti caratterizzati dall'applicazione dell'LCA e dall'ecodesign, coinvolgendo piccole e medie imprese del territorio ennese.

c. Green Public Procurement

Gli acquisti pubblici verdi sono strumenti di politica ambientale volontari atti a favorire lo sviluppo di un mercato di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale ed ottenuti da materiale riciclato o riutilizzato.

Sulla base della normativa vigente e delle esperienze condotte, le azioni possibili per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono:

- acquisto di carta in fibra riciclata;
- utilizzo di stampanti e fax con cartucce ricaricabili e prodotte con materiale rifabbricato;
- scannerizzazione documenti per limitare il consumo di carta;
- macchinette distributrici di caffè e di altre bevande calde che prevedono una funzione per l'esclusione della fornitura del bicchiere;
- installazione di apparecchi che erogano acqua di rubinetto trattata.

Relativamente all'installazione di apparecchi che erogano acqua, sia il Comune di Enna che la società EcoEnnaServizi srl si impegnano a tale

installazione presso tutte le sedi, promuovendone altresì l'uso presso tutti gli uffici pubblici ricadenti sul territorio comunale.

d. Commercio e grande distribuzione

La Grande Distribuzione è un anello strategico tra la fase della produzione e quello del consumo.

Infatti, da una parte è in grado di influenzare i comportamenti dei consumatori, delimitando o allargando l'offerta, dall'altra è in grado di comunicare alla produzione le scelte o i gradimenti dei consumatori.

È uno snodo in grado di condizionare reciprocamente, perché la produzione senza la distribuzione è limitata negli sbocchi e viceversa il consumatore senza alternative è costretto ad acquistare alle condizioni che gli vengono proposte.

Le politiche della prevenzione devono far sì che la distribuzione sia un efficace canale di comunicazione tra consumo e produzione e che sia in grado di stimolare un virtuosismo in entrambi i campi.

La distribuzione può diventare un luogo di sperimentazione di un diverso modo di consumare e quindi deve essere sostenuta nell'utilizzare gli spazi in maniera anche sperimentale.

Di seguito sono riportate alcune azioni possibili da intraprendere per portare avanti questa idea di prevenzione:

- promuovere prodotti a minor impatto ambientale e con marchi ecologici (ad esempio Ecolabel);
- diminuire la produzione di imballaggi e favorire quelli realizzati con materiali riciclati e/o facilmente riciclabili;
- vendere prodotti concentrati e ricariche (es. detersivi, detergenti, vino, olio, latte, ecc.) alla spina favorendo ogni volta il riutilizzo degli stessi imballaggi e adottare distributori che permettono ai clienti di acquistare pasta, riso, biscotti, legumi, caramelle, ecc. in maniera sfusa.



Figura 60 *Prodotti sfusi e ricariche alla spina*

- preferire confezioni mono - materiali più facilmente riciclabili;
- favorire la vendita di prodotti freschi (pane, frutta, verdura, affettati, formaggi) a banco, disincentivando l'utilizzo di vaschette in plastica;
- promuovere soluzioni per il trasporto dei prodotti a ridotto impatto ambientale (borse riutilizzabili in stoffa e/o biodegradabili);
- effettuare attività informative verso i consumatori sulle buone pratiche ambientali, con particolare riferimento alla raccolta differenziata, e preparare materiale informativo che illustri i comportamenti e i vantaggi derivanti dall'acquisto di prodotti a basso contenuto di imballaggi;
- effettuare studi LCA al fine di misurare e quindi diminuire l'impatto ambientale di prodotti relativi imballaggi lungo l'intero ciclo di vita e, qualora sia possibile, allungare il ciclo di vita del prodotto stesso.

Strategico risulta il coinvolgimento della grande distribuzione per la minimizzazione del volantini distribuiti dagli stessi, servizio che oltre ad incrementare il quantitativo di rifiuti prodotti, incide pesantemente sull'igiene urbana cittadina.



Figura 61 Volantinaggio

A tal fine, tramite l'Osservatorio comunale per i rifiuti, coinvolgendo le associazioni di categoria, si verificherà la possibilità di incentivare la riduzione del volantinaggio cartaceo, creando un'App comunale ove collazionare i volantini dei negozi aderenti, installare dei totem stradali a led con pubblicazione gratuita dei volantini di negozi aderenti alla campagna di riduzione dei volantini cartacei e prevedere, laddove possibile riduzioni sulla tari delle utenze che aderiscono al progetto di digitalizzazione dei volantini promosso dal Comune di Enna.

e. Mense

Nell'ambito delle mense aziendali, universitarie, scolastiche di vario ordine e grado è possibile migliorare le fasi di preparazione e somministrazione dei pasti.

Eventuali accorgimenti possono riguardare in particolare:

- a) le modalità di ingresso delle materie prime alimentari affinché arrivino in imballaggi plurimi e non mono - porzionati;
- b) l'utilizzo di stoviglie riutilizzabili;
- c) la diffusione di bevande alla spina (acqua, succhi di frutta, birra).

Diverse aziende private dispongono di una mensa interna; il loro coinvolgimento può rivestire un particolare significato sia in termini di immagine sia di estensione.

In casi come questi le aziende possono diventare un partner delle politiche ambientali ipotizzando una forma di co-marketing come già accaduto nelle strategie green di alcuni operatori ambientali a livello nazionale.

In entrambi i casi (soggetti pubblici e privati) le suddette mense potranno contestualmente essere oggetto di approfondita verifica da parte degli enti competenti per una maggiore intercettazione delle stesse frazioni organiche, siano esse prodotte nelle fasi preparatorie che nelle fasi di consumo dei pasti.

Specificatamente per le scuole comunali saranno verificati i capitolati d'appalto, al fine di indirizzare le scelte verso un minore consumo di risorse nella preparazione delle pietanze.

f. Pubblici esercizi

I pubblici esercizi costituiscono un bacino di utenze non domestiche a cui è possibile applicare diverse iniziative di riduzione dei rifiuti: in particolare si può puntare al rafforzamento dell'erogazione di bevande (acqua, latte, olio) e detersivi ecologici alla spina, i cosiddetti "refillables", ed all'incentivazione dell'utilizzo di tecniche di "vending", ossia la vendita a peso di prodotti non confezionati (pasta, pane, dolci, macelleria, pescheria), evitando così la produzione eccessiva di rifiuti di imballaggio altrimenti difficilmente riciclabili. L'obiettivo principale di entrambi i programmi è quello di ridurre i rifiuti da imballaggio, ma anche promuovere la diffusione dei prodotti locali.

Un altro strumento interessante per ridurre la produzione di rifiuti potrebbe essere quello di promuovere un programma volontario di recupero delle eccedenze alimentari da parte dei pubblici esercizi, incentivando la svendita o la donazione di prodotti in scadenza.

In tal senso, il Comune di Enna, tramite l'Osservatorio comunale dei rifiuti può farsi promotore e centro di coordinamento fra la domanda (es. associazioni di beneficenza) e offerta (ristoratori, pizzerie, panifici, ecc), anche realizzando un

Ovviamente sarà necessario continuare a portare avanti progetti già in atto in molti esercizi pubblici, quale ad esempio la costante diminuzione dei normali sacchetti di plastica a vantaggio delle "ecoshoppers", ossia le buste di plastica biodegradabili o, meglio ancora, delle buste in juta riutilizzabili.

Sarebbe importante concedere all'esercente un marchio di segnalazione ambientale che metta in evidenza il proprio punto vendita e lo aiuti a fidelizzare il cliente attento alle esigenze ambientali.

Infine, non meno importante sarebbe iniziare una campagna di sensibilizzazione per l'utilizzo dell'acqua da rubinetto piuttosto che l'acqua imbottigliata.

A tale scopo gli esercizi pubblici, in particolare bar e ristoranti, potrebbero fornire un valido aiuto esponendo un marchio dove si attesti che l'esercizio utilizza acqua da rubinetto.

Il Comune di Enna si impegna altresì ad una revisione delle fontanelle pubbliche, attuando un programma di ristrutturazione e riqualificazione, ma anche promuovendo programmi di sensibilizzazione nelle scuole pubbliche ed incentivando l'uso delle bottiglie di vetro riutilizzabili.

g. Recupero e riutilizzo di beni durevoli

Spesso il cittadino tende ad abbandonare i beni durevoli ritenuti fuori moda o non riparabili non considerando che gli stessi beni potrebbero essere utili a qualcun altro.

Colui che è consapevole di questa possibilità, non sapendo a chi rivolgersi, provvede a mettere annunci su siti o giornali dedicati alla vendita/scambio di prodotti di seconda mano, ma non trova un ampio riscontro, perché chi intende acquistare questi prodotti o non è in grado di ripararli oppure, non avendone un contatto diretto, tende a diffidarne.

Un'area di scambio, che sia anche in grado di fornire un servizio di riparazione, non virtuale potrebbe risolvere questi problemi per entrambi.

Il vantaggio ambientale sarebbe notevole.

Beni destinati a diventare rifiuti, vengono restituiti al loro uso originario, evitando di essere sostituiti da nuovi prodotti e, quindi, di prelevare altre materie prime e di creare ulteriori impatti.

Basti pensare che per realizzare alcuni capi di vestiario, a causa della distribuzione della produzione, si viene a far percorrere alle merci decine di migliaia di chilometri.

Solo per produrre coloranti per abiti si producono fino a 6 kg di rifiuti per 1 kg di prodotto.

Gli stessi problemi esistono per gli arredi, le apparecchiature, utensili.

Un prolungamento della loro vita costituisce un enorme vantaggio ambientale.

La proposta, come riportato nel capitolo precedente, è quella di realizzare dei centri dove poter promuovere questi scambi e/o la riparazione dei beni.

Beni durevoli riutilizzabili che non entrano nel ciclo dei rifiuti, ma nel mercato dell'usato previa attività di restauro e riparazione, attivando una rete di artigiani riparatori professionali da coinvolgere nelle attività di preparazione per il riutilizzo.

I possibili obiettivi da raggiungere sono:

- diminuzione della produzione di rifiuti e la quantità di rifiuti avviati allo smaltimento;
- organizzazione e rafforzamento del riutilizzo di beni durevoli;
- rafforzamento della rete dei mercati e negozi dell'usato;
- favorire le misure di disassemblaggio a fine vita;
- favorire il recupero delle materie attraverso un riciclaggio nella filiera dell'edilizia sostenibile;
- favorire la riconversione industriale del sistema produttivo a favore dei prodotti edili conformi ai CAM.

Esempi di beni durevoli sono i vestiti provenienti dalla raccolta e riciclo di indumenti usati ed i mobili dismessi dalle famiglie.

È possibile provvedere oltre che al ritiro dei beni anche per le successive fasi di vendita attraverso antiquari, negozi di robivecchi e i mercatini dell'usato.

h. Riutilizzo mastelli

Sempre nell'ottica della riduzione dei rifiuti prodotti, la società EcoEnnaServizi srl, intende minimizzare la produzione dei rifiuti anche riutilizzando laddove possibile i contenitori di cui si disfano gli utenti perché rotti (mastelli da 20 e 40 lt).



Figura 62 Mastelli riutilizzabili

Tali contenitori potranno essere utilizzati dalla stessa EcoEnnaServizi o dagli utenti per contenere le piantine che il gestore del servizio distribuirà sia quale premio per il conferimento diretto dei rifiuti presso i CCR, o ai condomini che eliminano volontariamente i contenitori per i volantini posti fuori dallo stabile.

9. Il compostaggio domestico

Sempre nell'ambito delle strategie di riduzione della produzione dei rifiuti, un capitolo a parte merita il compostaggio domestico.

Tale pratica, infatti, essendo a regime la raccolta differenziata dei rifiuti, potrà essere proposta agli utenti con l'opportuna attenzione che merita sia in fase di implementazione del servizio, che di comunicazione, formazione e controllo.

Se difatti, la semplice fornitura e consegna agli utenti risulta di facile applicazione, più complessa risulta la fase di gestione del processo che include le predette fasi, affinché si abbia una effettiva produzione di compost dalla degradazione aerobica dei rifiuti da parte di ogni singola utenza e non una sola fornitura di un'attrezzatura da non utilizzare più conferendo comunque la frazione organica al gestore del servizio di raccolta dei rifiuti.

Con deliberazione n. 32 del Consiglio Comunale di Enna, in data 11.06.2019, è stato approvato il regolamento comunale per la pratica del compostaggio domestico, del compostaggio locale, del compostaggio di prossimità e del compostaggio di comunità.

Con tale regolamento, si disciplina il trattamento domiciliare dei rifiuti organici provenienti dall'attività domestica e da piccole aree verdi che a tal fine non saranno più conferiti al gestore del pubblico servizio, ma accumulati dall'utente in apposite compostiere.

Tali utenti che sono interessati a praticare il compostaggio domestico, si impegnano a non conferire al circuito di raccolta pubblica i rifiuti organici e per tale motivo godranno di una riduzione sulla tari proporzionale al quantitativo di rifiuti non conferiti (e quindi sulla parte variabile della tariffa), con le modalità previste dal predetto regolamento.

La pratica del compostaggio dovrà essere effettuata su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, pertinenziali o quantomeno adiacenti all'abitazione per cui si richiede lo sgravio, in quanto presupposto della riduzione della tassa sui rifiuti è la pratica continuativa e non occasionale del compostaggio domestico per il recupero a fini agronomici della frazione verde e organica prodotta dall'utente.

È ammessa la pratica del compostaggio anche in terreni di proprietà o in disponibilità che non si trovano nelle immediate vicinanze dell'abitazione, qualora l'utente dimostri la frequentazione abituale dei luoghi, o per motivi di lavoro o per pratiche di coltivazione amatoriale.

Il luogo dove viene praticato il compostaggio deve essere ben definito ed identificabile, in quanto, essenziale ai fini di evitare richieste al sol fine di ottenere lo sgravio della tari è l'accessibilità al sito da parte degli operatori addetti al controllo (es. polizia municipale, ispettori ambientali, ecc).

Degli utenti che effettuano il compostaggio domestico sarà effettuato dal Comune un elenco aggiornato periodicamente (albo dei compostatori), che sarà nella disponibilità del gestore del servizio, affinché presso l'utenza che gode dello sgravio sulla tari non avvenga il ritiro della frazione organica e degli sfalci provenienti dalle aree a verde limitrofe.

Per l'attuazione del processo di compostaggio normalmente non sono indispensabili attrezzature particolari.

Per agevolare la pratica del compostaggio il Comune di Enna distribuisce ai cittadini che ne fanno richiesta all'ufficio competente, un contenitore apposito detto compostiera.

Le compostiere sono progettate per portare a termine il processo di compostaggio di quantità di scarti biodegradabili prodotti da una famiglia media di tre/quattro persone con circa 80/100 mq di giardino.

È assolutamente vietato utilizzare il contenitore per scopi diversi da quelli previsti dal regolamento, pena il ritiro dello stesso da parte dell'Amministrazione Comunale.

Non è vietato effettuare il compostaggio senza avvalersi del contenitore fornito dal Comune, se si possiede lo spazio sufficiente dove possono essere utilizzati i seguenti sistemi:

- Concimaia o Buca, ossia compostaggio in buca con rivoltamento, due buche, una in uso l'altra a riposo, con alternanza semestrale.

- Una buca di dimensioni 50x50 cm., e profonda 40 cm. è sufficiente per sei mesi al ritmo di 10 litri a settimana di scarti da cucina, più sfalci d'erba e fogliame.
- Va assicurato un buon drenaggio delle acque;
- Cassa di compostaggio in legno con areazione e facile rivoltamento
- Cassa compostiera, utilizzando reti o assi in funzione di contenimento, avendo cura di consentire una buona areazione interna;
- Cumulo su terreno
- Cumulo, concimaia, letamaio, è importante nei mesi estivi la protezione dai raggi diretti del sole;
- Composter chiuso (in plastica di tipo commerciale).

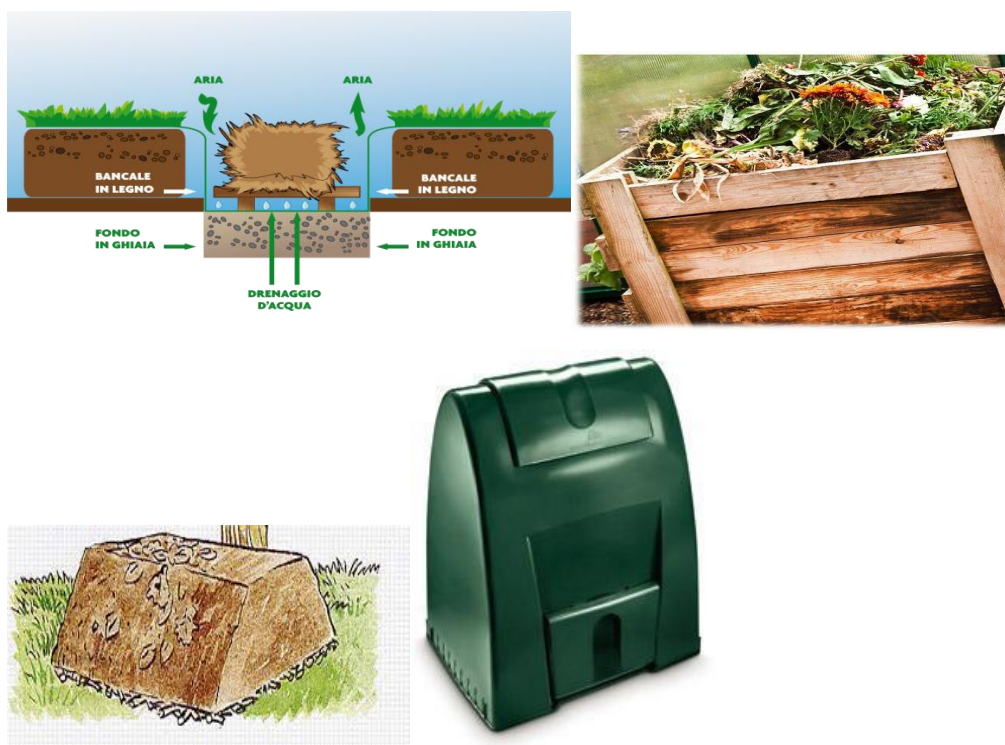


Figura 63 Tipologie di compostiere

È obbligatorio, con qualsiasi sistema adottato mantenere il composto a diretto contatto del terreno, al fine di consentire il passaggio dei microrganismi, lombrichi ed insetti indispensabili del corretto sviluppo del processo e di evitare l'accumulo di percolato.

L'utente che effettua il compostaggio con o senza il contenitore, deve sempre tenere presente le norme di igiene e che può essere sottoposto a controlli periodici da parte delle autorità competenti, comunali, provinciali e sanitarie.

Il vantaggio principale del compostaggio domestico è costituito dall'ottenimento, in casa e a costo zero, di un prodotto di alto potere ammendante, fino al doppio del valore nutritivo dei prodotti chimici in commercio.

Il compost è in grado di rendere autosufficiente il terreno dal punto di vista nutritivo e di arricchirlo in maniera del tutto naturale.

La comunità intera beneficia dell'attività di compostaggio domestico per la riduzione dei costi e delle emissioni nocive legate alla raccolta, al trasporto e al trattamento della frazione umida dei rifiuti.

Per la messa a disposizione delle compostiere alle utenze che facciano richiesta di tale servizio, il gestore del servizio verificherà la possibilità di utilizzo di eventuali economie di bilancio a tal fine o, laddove fattibile, eventuali finanziamenti pubblici.

10. Riduzione del footprint carbon

La società EcoEnnaServizi srl, nell'anno 2021 ha iniziato un percorso per la riduzione della propria impronta ecologica nelle diverse fasi di raccolta e gestione dei rifiuti.

Oltre che fornire gli operatori di borracce termiche per la riduzione delle della plastica monouso utilizzata, essendo l'impatto maggiore legato ai trasporti dei rifiuti, è stato avviato un percorso di compensazione delle emissioni dei mezzi di raccolta e trasporto dei rifiuti.

Per tale motivo, non essendo ancora affidabile l'utilizzo di mezzi elettrici per il trasporto e la raccolta dei rifiuti, nell'obiettivo della mitigazione degli impatti prodotti dalla propria attività, ha inteso compensare le emissioni con la messa a dimora di specie arboree.

La norma internazionale ISO 14067 – Greenhouse Gases, Carbon Footprint of products – specifica i principi e le linee guida per la quantificazione e la comunicazione dell'impronta di carbonio di un prodotto, occupandosi del climate change. Il calcolo della Carbon Footprint di un prodotto viene eseguito utilizzando la LCA – Life Cycle Assesment, secondo lo Standard ISO 14044;

La società EcoEnnaServizi srl ha inteso iniziare la riduzione delle emissioni prodotte in termini di CO₂ dal parco automezzi utilizzato, attraverso l'impianto di alberi che con la fotosintesi "sequestrino" anidride carbonica ed emetta ossigeno.



Figura 64 Alberi già piantati in via dello sport

Affinché le ricadute si abbiano nello stesso territorio di produzione delle emissioni, la società EcoEnnaServizi ha ritenuto necessario che la messa a dimora degli alberi avvenisse nello stesso territorio comunale, e nello specifico, ove possibile, utilizzando terreni a rischio desertificazione o interessati da incendi, con il beneficio di mitigare anche il rischio idrogeologico;

L'attività ha avuto inizio con la messa a dimora di 300 alberi, attività che potrà essere potenziata nel futuro in relazione alle risorse economiche aziendali, collaborando laddove possibile a progetti con associazioni ambientaliste, con il Comune di Enna, e con l'Azienda Foreste Demaniali di Enna.

Come precedentemente detto, tutte le attività che coinvolgono la EcoEnnaServizi srl saranno improntati sulla necessità di piantare alberi al fine di mitigare le emissioni climalteranti, e quindi:

- Le premialità per gli utenti che conferiscono direttamente presso i CCR saranno erogate distribuendo gli alberi ai conferitori;
- I conferitori presso i CCR che aderiscono alla campagna "diamo peso al tuo impegno" potranno richiedere che lo sgravio sulla tari venga convertito con piantumazione di alberi su terreni comunali o che venga dato loro un albero ogni 8 € di sconto maturato;
- Ai condomini che effettuano la rimozione delle cassette per i volantini posti fuori dall'edificio, sarà consegnato un albero da porre nei pressi del condominio stesso;

- Nei progetti di comunicazione da effettuare con le scuole saranno donati alberi da piantare ad esempio durante la festa dell'albero;
- Le somme messe in bilancio e non utilizzate per l'erogazione di sconti in tariffa, potranno essere messi a disposizione del Comune di Enna per la piantumazione di alberi.

11. Campagna di comunicazione

Anche se si prevedono rimodulazioni nell'espletamento del servizio di igiene urbana, la fase di start – up, con il passaggio da un servizio cassonettizzato a quello porta a porta può dirsi concluso.

La campagna di comunicazione da implementare è quindi quella caratteristica del servizio a regime, e pertanto i target della comunicazione sono individuati da tale fase.

In particolare, si dovrà puntare a progettare strumenti di comunicazione su obiettivi specifici (es. scuole per la sensibilizzazione continua dei ragazzi, utenze non domestiche per la corretta differenziazione dei rifiuti) e temi specifici (es. abbandono incontrollati di rifiuti nel territorio extraurbano, rimodulazione degli orari nei centri zonali di raccolta, ecc.).

Per la tipologia specifica del servizio erogato, è necessario mantenere alta l'attenzione degli utenti sulla differenziazione dei rifiuti.

Sia da dati di letteratura, che come riscontrato anche sul territorio, alcune tipologie di utenze tendono a "eludere" la corretta differenziazione dei rifiuti, mischiando tutte le tipologie di rifiuti.

Ciò accade ad esempio in alcuni uffici pubblici, in alcune scuole, presso ospedale, università e tutte quelle utenze dove non si ha una responsabilità diretta di chi produce il rifiuto rispetto ad eventuali sanzioni.

Dovranno pertanto essere progettati dei messaggi di comunicazione rivolti a tali utenti tendenti a sensibilizzare tutti gli stakeholders (profili dirigenziali, utenti, ditte di pulizie, ecc) ad una corretta differenziazione dei rifiuti.

In relazione all'avvio del compostaggio domestico, saranno effettuate campagne di comunicazione sia al momento della consegna delle compostiere, sia effettuando campagne di comunicazione pubbliche, sia al momento dei controlli tramite personale del gestore del servizio, della Polizia Municipale o di ispettori ambientali.

Per tutte le utenze il canale privilegiato che viene utilizzato e pertanto verrà mantenuto è quello del contatto diretto con il gestore del servizio, attraverso, contatti diretti negli uffici, contatti telefonici, per mail o sul sito aziendale.

Relativamente alle scuole, i progetti saranno differenziati per età degli alunni/studenti, e per tema trattato, effettuando sia delle lezioni in classe, anche tramite giochi creati per gli alunni delle classi inferiori, che visite guidate ai centri comunali di raccolta.

Per il mantenimento della comunicazione saranno utilizzati strumenti previsti dalla normativa vigente quali la carta dei servizi disponibile sul sito internet del gestore del servizio, o strumenti che la EcoEnnaServizi riterrà utili per il raggiungimento dei target del messaggio, quali l'app Junker finora adottata per avere un contatto con gli utenti, messaggi su cartelloni pubblicitari, messaggi video su social, ecc.

Per i costi di tale campagna di comunicazione, si potrà fare ricorso a finanziamenti che periodicamente vengono erogati dai consorzi di filiera per messaggi specifici, a risorse interne del gestore del servizio compatibilmente alle proprie disponibilità (economiche e di risorse umane) a risorse del Comune di Enna se vorrà mettere in campo strumenti specifici in occasione di particolari eventi, o prevedere una partnership con utenze non domestiche coinvolte dalla campagna di comunicazione.

12. Piano economico finanziario

Il corrispettivo dovuto alla società EcoEnnaServizi per l'erogazione del servizio di igiene urbana, seppur derivante dalla stima dei costi riportate nel presente documento, è stabilito nel contratto di servizio, in cui sono riportati anche eventuali aggiornamenti prezzi (es. adeguamento del costo del personale per gli adeguamenti contrattuali).

Il gestore del servizio e il Comune di Enna, ognuno per quanto di propria competenza, dovranno redigere i documenti relativi al piano economico finanziario in coerenza con il metodo Arera, determinando in questo modo gli importi da attribuire alle categorie di utenza domestica e non domestica adottando il metodo previsto dal D.Lgs. 158/99.

Per consentire all'EGATO (ente territorialmente competente che per la Sicilia sono le SRR) la verifica della congruità delle informazioni utilizzate nella redazione del PEF, dovrà essere adottato un sistema che segue le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-3 concernente il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti deliberato dall'Arera il 3.08.2021 (Delibera n. 363) e la determinazione 2/DRIF/2021.

Per la predisposizione del PEF sia il gestore che il Comune di Enna adegueranno il metodo di calcolo alle delibere e determinazioni periodicamente formulate dall'ARERA, atti che modificano costantemente le modalità di calcolo degli elementi che saranno successivamente utilizzati per la predisposizione dell'articolazione tariffaria per le utenze domestiche e non domestiche.

13. Stima dei costi

Schede mezzi

motocarro 50

PARAMETRI DI BASE

| | | | | | |
|-----------------------|--------|---------|----------------------|----|------------|
| Ore annue | ore | 1.982 | Valore mezzo nuovo | € | € 6.500,00 |
| Consumo carburante | L/ora | 1,000 | Manutenzione | 2% | € 130,00 |
| Consumo olio (0,5%) | Kg/ora | 0,005 | Ammortamento Fin. | 5% | € 1.005,69 |
| Pneumatici | N. | 3 | Anni di Ammortamento | | 8,00 |
| Costo Pneumatico | € | € 40,00 | RCA e tasse di circ. | € | € 400,00 |
| Durata Pneumatico | Km. | 3.000 | Altre assicurazioni | 2% | € - |
| Km. Annui | Km. | 3.000 | | | |
| Carburante alla pompa | €/lt. | € 1,50 | | | |

| VOCE | VALORE EURO |
|-----------------------|-------------|
| COSTO DEL MEZZO NUOVO | € 6.500,00 |
| ORE ANNUE | 1.982 |
| TASSO DI INTERESSE | 5,0% |
| ANNI UTILIZZO RESIDUO | 8 |

| | |
|---|------------|
| CANONE DI UTILIZZO (Tipo Ammortamento finanziario a rate costanti) | € 1.005,69 |
| Quota utilizzo unitaria (€/ora) | € 0,51 |

| SPESE ANNUALI PER CONSUMI E MANUTENZIONE | | |
|--|-------------|------------|
| CARBURANTE | | € 1.188,79 |
| Prezzo carburante (escluso IVA 22%) | (€/litro) | € 1,50 |
| Consumo carburante | (litri/ora) | 0,40 |
| Costo unitario per carburante | (€/ora) | € 0,60 |
| OLII E GRASSI | | € 35,83 |
| Prezzo olio | (€/kg) | € 3,62 |
| Consumo olio (2% consumi carburante) | | 0,0050 |
| Costo unitario per olii e grassi | (€/ora) | € 0,02 |
| PNEUMATICI (durata km 3.000) | | € 120,00 |
| Valore pneumatico | | € 40,00 |
| Numero ruote | | 3 |
| Valore del treno | | € 120,00 |
| Costo unitario pneumatici | (€/ora) | € 0,06 |
| MANUTENZIONE E SOSTITUZIONI (2% costo del mezzo) | | € 130,00 |
| Costo unitario manutenzione | (€/ora) | € 0,07 |
| ASSICURAZIONI E BOLLI | | € 115,00 |
| RCA e tasse circolazione | | € 115,00 |
| Altre assicurazioni (1% Costo del mezzo) | | € - |
| Costo unitario assicurazioni e bolli | (€/ora) | € 0,06 |

Quadro riepilogativo

| VOCE | VALORE EURO |
|---|-------------------|
| COSTI FISSI ANNUI | |
| CANONE DI UTILIZZO | € 1.005,69 |
| MANUTENZIONE | € 130,00 |
| ASSICURAZIONE E BOLLI | € 115,00 |
| | € 1.250,69 |
| COSTI VARIABILI | |
| CARBURANTE | € 1.188,79 |
| OLII E GRASSI | € 35,83 |
| PNEUMATICI | € 120,00 |
| | € 1.344,63 |
| <i>Spese Generali e Utile d'Impresa</i> | € - |
| COSTO TOTALE ANNUO | € 2.595,32 |
| COSTO UNITARIO TOTALE (€/ora) | € 1,31 |

Autocarro con vasca

PARAMETRI DI BASE

| | | | | | |
|-----------------------|--------|---------|-----------------------|-----|-------------|
| Ore annue | ore | 1.982 | Valore mezzo nuovo | € | € 30.000,00 |
| Consumo carburante | L/ora | 7,000 | Manutenzione | 2% | € 600,00 |
| Consumo olio (0,5%) | Kg/ora | 0,035 | Ammortamento Fin. | 5% | € 4.641,65 |
| Pneumatici | N. | 4 | Anni di Ammortamento | | 8,00 |
| Costo Pneumatico | € | € 80,00 | RCA e tasse di circ. | € | € 340,00 |
| Durata Pneumatico | Km. | 10.000 | Altre assicurazioni | 0% | € - |
| Km. Annui | Km. | 20.000 | Valore Presunto usato | 15% | € 4.500,00 |
| Carburante alla pompa | €/lt. | € 1,55 | | | |

| VOCE | VALORE EURO |
|-----------------------|-------------|
| COSTO DEL MEZZO NUOVO | € 30.000,00 |
| ORE ANNUE | 1.982 |
| TASSO DI INTERESSE | 5,0% |
| ANNI UTILIZZO RESIDUO | 8 |

| | |
|---|------------|
| CANONE DI UTILIZZO ANNUO (Tipo Ammortamento finanziario a rate costanti) | € 4.641,65 |
| Quota utilizzo unitaria (€/ora) | € 2,34 |

| SPESE ANNUALI PER CONSUMI E MANUTENZIONE | | | |
|---|-------------|--|------------|
| CARBURANTE | | | € 4.650,00 |
| Prezzo carburante (escluso IVA 21%) | (€/litro) | | € 1,55 |
| Consumo carburante | (litri/ora) | | 1,51 |
| Costo unitario per carburante | (€/ora) | | € 2,35 |
| OLII E GRASSI | | | € 250,84 |
| Prezzo olio | (€/kg) | | € 3,62 |
| Consumo olio (2% consumi carburante) | | | 0,0350 |
| Costo unitario per olii e grassi | (€/ora) | | € 0,13 |
| PNEUMATICI (durata km 10.000) | | | € 440,00 |
| Valore pneumatico | | | € 55,00 |
| Numero ruote | | | 4 |
| Valore del treno | | | € 220,00 |
| Costo unitario pneumatici | (€/ora) | | € 0,22 |
| MANUTENZIONE E SOSTITUZIONI (2% costo del mezzo) | | | € 600,00 |
| Costo unitario manutenzione | (€/ora) | | € 0,30 |
| ASSICURAZIONI E BOLLI | | | € 340,00 |
| RCA e tasse circolazione | | | € 340,00 |
| Altre assicurazioni (1% Costo del mezzo) | | | € - |
| Costo unitario assicurazioni e bolli | (€/ora) | | € 0,17 |

Quadro riepilogativo

| VOCE | VALORE EURO |
|---|-------------|
| COSTI FISSI ANNUI | |
| CANONE DI UTILIZZO | € 4.641,65 |
| MANUTENZIONE | € 600,00 |
| ASSICURAZIONE E BOLLI | € 340,00 |
| | € 5.581,65 |
| COSTI VARIABILI | |
| CARBURANTE | € 4.650,00 |
| OLII E GRASSI | € 250,84 |
| PNEUMATICI | € 440,00 |
| | € 5.340,84 |
| <i>Spese Generali e Utile d'Impresa</i> | € - |
| COSTO TOTALE ANNUO | € 10.922,50 |
| COSTO UNITARIO TOTALE (€/ora) | € 5,51 |

Costipatore da 5 mc.

PARAMETRI DI BASE

| | | | | | |
|-----------------------|--------|----------|----------------------|----|-------------|
| Ore annue | ore | 1.982 | Valore mezzo nuovo | € | € 55.000,00 |
| Consumo carburante | L/ora | 4,000 | Manutenzione | 2% | € 1.100,00 |
| Consumo olio (2%) | Kg/ora | 0,080 | Ammortamento Fin. | 5% | € 8.509,70 |
| Pneumatici | N. | 6 | Anni di Ammortamento | | 8,00 |
| Costo Pneumatico | € | € 100,00 | RCA e tasse di circ. | € | € 550,00 |
| Durata Pneumatico | Km. | 10.000 | Altre assicurazioni | 1% | € - |
| Km. Annui | Km. | 20.000 | | | |
| Carburante alla pompa | €/lt. | € - | | | |

| VOCE | VALORE EURO |
|---|-------------|
| COSTO DEL MEZZO NUOVO | € 55.000,00 |
| ORE ANNUE | 1.982 |
| TASSO DI INTERESSE | 5,0% |
| ANNI UTILIZZO RESIDUO | 8 |
| CANONE DI UTILIZZO (Tipo Ammortamento finanziario a rate costanti) | € 8.509,70 |
| Quota utilizzo unitaria (€/ora) | € 4,29 |

| SPESE ANNUALI PER CONSUMI E MANUTENZIONE | | | |
|--|-------------|---|------------|
| CARBURANTE | | | € 8.928,00 |
| Prezzo carburante (escluso IVA 21%) | (€/litro) | | € 1,55 |
| Consumo carburante | (litri/ora) | | 2,91 |
| Costo unitario per carburante | (€/ora) | | € 4,50 |
| OLII E GRASSI | | | € 573,36 |
| Prezzo olio | (€/kg) | | € 3,62 |
| Consumo olio (2% consumi carburante) | | | 0,0800 |
| Costo unitario per olii e grassi | (€/ora) | | € 0,29 |
| PNEUMATICI (durata km 10.000) | | | € 1.200,00 |
| Valore pneumatico | | | € 100,00 |
| Numero ruote | | 6 | |
| Valore del treno | | | € 600,00 |
| Costo unitario pneumatici | (€/ora) | | € 0,61 |
| MANUTENZIONE E SOSTITUZIONI (2% costo del mezzo) | | | € 1.100,00 |
| Costo unitario manutenzione | (€/ora) | | € 0,55 |
| ASSICURAZIONI E BOLLI | | | € 550,00 |
| RCA e tasse circolazione | | | € 550,00 |
| Altre assicurazioni (1% Costo del mezzo) | | | € - |
| Costo unitario assicurazioni e bolli | (€/ora) | | € 0,28 |

Quadro riepilogativo

| VOCE | VALORE EURO |
|---|-------------|
| COSTI FISSI ANNUI | |
| CANONE DI UTILIZZO | € 8.509,70 |
| MANUTENZIONE | € 1.100,00 |
| ASSICURAZIONE E BOLLI | € 550,00 |
| | € 10.159,70 |
| COSTI VARIABILI | |
| CARBURANTE | € 8.928,00 |
| OLII E GRASSI | € 573,36 |
| PNEUMATICI | € 1.200,00 |
| | € 10.701,36 |
| Spese Generali e Utile d'Impresa | € - |
| COSTO TOTALE ANNUO | € 20.861,06 |
| COSTO UNITARIO TOTALE (€/ora) | € 10,52 |

Autocompattatore da 24 mc.

PARAMETRI DI BASE

| | | | | | |
|-----------------------|--------|----------|----------------------|----|--------------|
| Ore annue | ore | 1.982 | Valore mezzo nuovo | € | € 150.000,00 |
| Consumo carburante | L/ora | 6,658 | Manutenzione | 2% | € 3.000,00 |
| Consumo olio (2%) | Kg/ora | 0,133 | Ammortamento Fin. | 5% | € 23.208,27 |
| Pneumatici | N. | 8 | Anni di Ammortamento | | 8,00 |
| Costo Pneumatico | € | € 400,00 | RCA e tasse di circ. | € | € 1.200,00 |
| Durata Pneumatico | Km. | 10.000 | Altre assicurazioni | 2% | € - |
| Km. Annui | Km. | 20.000 | | | |
| Carburante alla pompa | €/lt. | € 1,55 | | | |

| VOCE | VALORE EURO |
|---|--------------|
| COSTO DEL MEZZO NUOVO | € 150.000,00 |
| ORE ANNUE | 1.982 |
| TASSO DI INTERESSE | 5,0% |
| ANNI UTILIZZO RESIDUO | 8 |
| CANONE DI UTILIZZO (Tipo Ammortamento finanziario a rate costanti) | € 23.208,27 |
| Quota utilizzo unitaria (€/ora) | € 11,71 |

| SPESE ANNUALI PER CONSUMI E MANUTENZIONE | |
|---|--------------------|
| CARBURANTE | € 20.460,00 |
| Prezzo carburante (escluso IVA 21%) (€/litro) | € 1,55 |
| Consumo carburante (litri/ora) | 6,66 |
| Costo unitario per carburante (€/ora) | € 10,32 |
| OLII E GRASSI | € 954,41 |
| Prezzo olio (€/kg) | € 3,62 |
| Consumo olio (2% consumi carburante) | 0,1332 |
| Costo unitario per olii e grassi (€/ora) | € 0,48 |
| PNEUMATICI (durata km 10.000) | € 6.400,00 |
| Valore pneumatico | € 400,00 |
| Numero ruote | 8 |
| Valore del treno | € 3.200,00 |
| Costo unitario pneumatici (€/ora) | € 3,23 |
| MANUTENZIONE E SOSTITUZIONI (2% costo del mezzo) | € 3.000,00 |
| Costo unitario manutenzione (€/ora) | € 1,51 |
| ASSICURAZIONI E BOLLI | € 1.200,00 |
| RCA e tasse circolazione | € 1.200,00 |
| Altre assicurazioni (1% Costo del mezzo) | € - |
| Costo unitario assicurazioni e bolli (€/ora) | € 0,61 |

Quadro riepilogativo

| VOCE | VALORE EURO |
|---|--------------------|
| COSTI FISSI ANNUI | |
| CANONE DI UTILIZZO | € 23.208,27 |
| MANUTENZIONE | € 3.000,00 |
| ASSICURAZIONE E BOLLI | € 1.200,00 |
| | € 27.408,27 |
| COSTI VARIABILI | |
| CARBURANTE | € 20.460,00 |
| OLII E GRASSI | € 954,41 |
| PNEUMATICI | € 6.400,00 |
| | € 27.814,41 |
| Spese Generali e Utile d'Impresa | € - |
| COSTO TOTALE ANNUO | € 55.222,68 |
| COSTO UNITARIO TOTALE (€/ora) | € 27,86 |

Scarrabile

PARAMETRI DI BASE

| | | | | | |
|-----------------------|--------|----------|----------------------|----|--------------|
| Ore annue | ore | 1.982 | Valore mezzo nuovo | € | € 130.000,00 |
| Consumo carburante | L/ora | 6,658 | Manutenzione | 2% | € 2.600,00 |
| Consumo olio (2%) | Kg/ora | 0,133 | Ammortamento Fin. | 5% | € 20.113,84 |
| Pneumatici | N. | 8 | Anni di Ammortamento | | 8,00 |
| Costo Pneumatico | € | € 400,00 | RCA e tasse di circ. | € | € 1.200,00 |
| Durata Pneumatico | Km. | 10.000 | Altre assicurazioni | 2% | € - |
| Km. Annui | Km. | 20.000 | | | |
| Carburante alla pompa | €/lt. | € 1,55 | | | |

| VOCE | VALORE EURO |
|---|--------------|
| COSTO DEL MEZZO NUOVO | € 130.000,00 |
| ORE ANNUE | 1.982 |
| TASSO DI INTERESSE | 5,0% |
| ANNI UTILIZZO RESIDUO | 8 |
| CANONE DI UTILIZZO (Tipo Ammortamento finanziario a rate costanti) | € 20.113,84 |
| Quota utilizzo unitaria (€/ora) | € 10,15 |

| SPESE ANNUALI PER CONSUMI E MANUTENZIONE | |
|--|-------------|
| CARBURANTE | € 20.460,00 |
| Prezzo carburante (escluso IVA 21%) (€/litro) | € 1,55 |
| Consumo carburante (litri/ora) | 6,66 |
| Costo unitario per carburante (€/ora) | € 10,32 |
| OLII E GRASSI | € 954,41 |
| Prezzo olio (€/kg) | € 3,62 |
| Consumo olio (2% consumi carburante) | 0,1332 |
| Costo unitario per olii e grassi (€/ora) | € 0,48 |
| PNEUMATICI (durata km 10.000) | € 6.400,00 |
| Valore pneumatico | € 400,00 |
| Numero ruote | 8 |
| Valore del treno | € 3.200,00 |
| Costo unitario pneumatici (€/ora) | € 3,23 |
| MANUTENZIONE E SOSTITUZIONI (2% costo del mezzo) | € 2.600,00 |
| Costo unitario manutenzione (€/ora) | € 1,31 |
| ASSICURAZIONI E BOLLI | € 1.200,00 |
| RCA e tasse circolazione | € 1.200,00 |
| Altre assicurazioni (1% Costo del mezzo) | € - |
| Costo unitario assicurazioni e bolli (€/ora) | € 0,61 |

Quadro riepilogativo

| VOCE | VALORE EURO |
|---|-------------|
| COSTI FISSI ANNUI | |
| CANONE DI UTILIZZO | € 20.113,84 |
| MANUTENZIONE | € 2.600,00 |
| ASSICURAZIONE E BOLLI | € 1.200,00 |
| | € 23.913,84 |
| COSTI VARIABILI | |
| CARBURANTE | € 20.460,00 |
| OLII E GRASSI | € 954,41 |
| PNEUMATICI | € 6.400,00 |
| | € 27.814,41 |
| Spese Generali e Utile d'Impresa | € - |
| COSTO TOTALE ANNUO | € 51.728,25 |
| COSTO UNITARIO TOTALE (€/ora) | € 26,09 |

Costo ora lavorata (compreso sostituzioni per ferie, malattie, infortuni, permessi, ecc).

| lavoratore | Costo orario |
|-------------------------------|--------------|
| operatore | 25 € |
| Operatore in giornata festiva | 37,50 € |
| autista | 28,60 € |
| Autista in giornata festiva | 42,90 € |
| sorvegliante | 32,81 € |

| ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI "P.a P." Enna Alta | | | | | | |
|--|-----------|--------------------|-------------|-----------------------------|---|----------|
| ZONA A - ENNA ALTA - LOMBARDIA - SAN PIETRO - VALVERDE - UTENZE DOMESTICHE | | | | | | |
| PERSONALE | ore/sett. | costo ora lavorata | costo/sett. | costo/mese | | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | | |
| Sorvegliante | 3,29 | € 32,81 | € 108,07 | € 469,56 | | |
| | | | | COSTO MENSILE PERSONALE PAP | € | 7.421,56 |
| | | | | | | |
| MEZZI | ore/sett. | costo/orario | costo/sett. | costo/mese | | |
| autocarro con vasca da 2 mc | 32,00 | € 5,513 | € 209,48 | € 910,21 | | |
| | | | | COSTO MENSILE MEZZI PAP | € | 910,21 |
| | | | | | | |
| | | | | COSTO MENSILE PAP | € | 8.331,77 |
| ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI "P.a P." Enna Alta | | | | | | |
| ZONA B - ENNA ALTA - VIALE DELLA PROVINCIA - STADIO - PIAZZA EUROPA | | | | | | |
| PERSONALE | ore/sett. | costo ora lavorata | costo/sett. | costo/mese | | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | | |
| Sorvegliante | 3,29 | € 32,81 | € 108,07 | € 469,56 | | |
| | | | | COSTO MENSILE PERSONALE PAP | € | 7.421,56 |
| | | | | | | |
| MEZZI | ore/sett. | costo/orario | costo/sett. | costo/mese | | |
| autocarro con vasca da 2 mc | 32,00 | € 5,513 | € 209,48 | € 910,21 | | |
| | | | | COSTO MENSILE MEZZI PAP | € | 910,21 |
| | | | | | | |
| | | | | COSTO MENSILE PAP | € | 8.331,77 |

| ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI "P.a P." Enna Alta | | | | | | | | | |
|--|-----------|--------------------|-------------|-----------------------------|---|----------|--|--|--|
| ZONA C - ENNA ALTA - SALVATORE - FONTANAGRANDE - SANT'AGRIPPINA | | | | | | | | | |
| PERSONALE | ore/sett. | costo ora lavorata | costo/sett. | costo/mese | | | | | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | | | | | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | | | | | |
| Sorvegliante | 3,29 | € 32,81 | € 108,07 | € 469,56 | | | | | |
| | | | | COSTO MENSILE PERSONALE PAP | € | 7.421,56 | | | |
| | | | | | | | | | |
| MEZZI | ore/sett. | costo/orario | costo/sett. | costo/mese | | | | | |
| autocarro con vasca da 2 mc | 32,00 | € 5,513 | € 209,48 | € 910,21 | | | | | |
| | | | | COSTO MENSILE MEZZI PAP | € | 910,21 | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | COSTO MENSILE PAP | € | 8.331,77 | | | |
| ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI "P.a P." Enna Alta | | | | | | | | | |
| ZONA D - ENNA ALTA - SPIRITO SANTO - PASSIONE | | | | | | | | | |
| PERSONALE | ore/sett. | costo ora lavorata | costo/sett. | costo/mese | | | | | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | | | | | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | | | | | |
| Sorvegliante | 3,29 | € 32,81 | € 108,07 | € 469,56 | | | | | |
| | | | | COSTO MENSILE PERSONALE PAP | € | 7.421,56 | | | |
| | | | | | | | | | |
| MEZZI | ore/sett. | costo/orario | costo/sett. | costo/mese | | | | | |
| autocarro con vasca da 2 mc | 32,00 | € 5,513 | € 209,48 | € 910,21 | | | | | |
| | | | | COSTO MENSILE MEZZI PAP | € | 910,21 | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | COSTO MENSILE PAP | € | 8.331,77 | | | |

| ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI "P.a P." Enna Alta | | | | | | |
|--|-----------|--------------------|-------------|-----------------------------|---|----------|
| ZONA E - ENNA ALTA - VIA ROMA BASSA - SAN TOMMASO - TORRE DI FEDERICO | | | | | | |
| PERSONALE | ore/sett. | costo ora lavorata | costo/sett. | costo/mese | | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | | |
| Sorvegliante | 3,29 | € 32,81 | € 108,07 | € 469,56 | | |
| | | | | COSTO MENSILE PERSONALE PAP | € | 7.421,56 |
| | | | | | | |
| MEZZI | ore/sett. | costo/orario | costo/sett. | costo/mese | | |
| autocarro con vasca da 2 mc | 32,00 | € 5,513 | € 209,48 | € 910,21 | | |
| | | | | COSTO MENSILE MEZZI PAP | € | 910,21 |
| | | | | | | |
| | | | | COSTO MENSILE PAP | € | 8.331,77 |
| ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI "P.a P." Enna Alta | | | | | | |
| ZONA F - ENNA ALTA - ZONA CARCERE - COLOMBAIA | | | | | | |
| PERSONALE | ore/sett. | costo ora lavorata | costo/sett. | costo/mese | | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | | |
| Sorvegliante | 3,29 | € 32,81 | € 108,07 | € 469,56 | | |
| | | | | COSTO MENSILE PERSONALE PAP | € | 7.421,56 |
| | | | | | | |
| MEZZI | ore/sett. | costo/orario | costo/sett. | costo/mese | | |
| autocarro con vasca da 2 mc | 32,00 | € 5,513 | € 209,48 | € 910,21 | | |
| | | | | COSTO MENSILE MEZZI PAP | € | 910,21 |
| | | | | | | |
| | | | | COSTO MENSILE PAP | € | 8.331,77 |

| ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI "P.a P." Enna Alta | | | | | | |
|---|-----------|--------------------|-------------|-----------------------------|---|----------|
| ZONA G - ENNA ALTA - VIE PRINCIPALI | | | | | | |
| PERSONALE | ore/sett. | costo ora lavorata | costo/sett. | costo/mese | | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | | |
| Sorvegliante | 3,29 | € 32,81 | € 108,07 | € 469,56 | | |
| | | | | COSTO MENSILE PERSONALE PAP | € | 7.421,56 |
| | | | | | | |
| MEZZI | ore/sett. | costo/orario | costo/sett. | costo/mese | | |
| autocarro con vasca da 2 mc | 32,00 | € 5,513 | € 209,48 | € 910,21 | | |
| | | | | COSTO MENSILE MEZZI PAP | € | 910,21 |
| | | | | | | |
| | | | | COSTO MENSILE PAP | € | 8.331,77 |
| ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI "P.a P." Enna Bassa | | | | | | |
| ZONA H - ENNA BASSA - SP51 - VIA DELLA RESISTENZA - VIA CARAVAGGIO | | | | | | |
| PERSONALE | ore/sett. | costo ora lavorata | costo/sett. | costo/mese | | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | | |
| Sorvegliante | 3,29 | € 32,81 | € 108,07 | € 469,56 | | |
| | | | | COSTO MENSILE PERSONALE PAP | € | 7.421,56 |
| | | | | | | |
| MEZZI | ore/sett. | costo/orario | costo/sett. | costo/mese | | |
| costipatore da 5 mc | 32,00 | € 10,529 | € 400,10 | € 1.738,42 | | |
| | | | | COSTO MENSILE MEZZI PAP | € | 1.738,42 |
| | | | | | | |
| | | | | COSTO MENSILE PAP | € | 9.159,98 |

| ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI "P.a P." Enna Bassa | | | | | | |
|---|-----------|--------------------|-------------|-----------------------------|---|----------|
| ZONA I - ENNA BASSA -C.DA MUGAVERO - C.DA PANASIA | | | | | | |
| PERSONALE | ore/sett. | costo ora lavorata | costo/sett. | costo/mese | | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | | |
| Sorvegliante | 3,29 | € 32,81 | € 108,07 | € 469,56 | | |
| | | | | COSTO MENSILE PERSONALE PAP | € | 7.421,56 |
| | | | | | | |
| MEZZI | ore/sett. | costo/orario | costo/sett. | costo/mese | | |
| costipatore da 5 mc | 32,00 | € 10,529 | € 400,10 | € 1.738,42 | | |
| | | | | COSTO MENSILE MEZZI PAP | € | 1.738,42 |
| | | | | | | |
| | | | | COSTO MENSILE PAP | € | 9.159,98 |
| ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI "P.a P." Enna Bassa | | | | | | |
| ZONA L - ENNA BASSA -VIA CMLTA' DEL LAVORO - VIA DELLE OLIMPADI | | | | | | |
| PERSONALE | ore/sett. | costo ora lavorata | costo/sett. | costo/mese | | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | | |
| Sorvegliante | 3,29 | € 32,81 | € 108,07 | € 469,56 | | |
| | | | | COSTO MENSILE PERSONALE PAP | € | 7.421,56 |
| | | | | | | |
| MEZZI | ore/sett. | costo/orario | costo/sett. | costo/mese | | |
| costipatore da 5 mc | 32,00 | € 10,529 | € 400,10 | € 1.738,42 | | |
| | | | | COSTO MENSILE MEZZI PAP | € | 1.738,42 |
| | | | | | | |
| | | | | COSTO MENSILE PAP | € | 9.159,98 |

| ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI "P.a P." Enna Bassa | | | | | | |
|---|-----------|--------------------|-------------|-----------------------------|---|----------|
| ZONA M - ENNA BASSA - C.DA BARONESSA - VIA SARDEGNA - VIA VAL D'AOSTA | | | | | | |
| PERSONALE | ore/sett. | costo ora lavorata | costo/sett. | costo/mese | | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | | |
| Sorvegliante | 3,29 | € 32,81 | € 108,07 | € 469,56 | | |
| | | | | COSTO MENSILE PERSONALE PAP | € | 7.421,56 |
| | | | | | | |
| MEZZI | ore/sett. | costo/orario | costo/sett. | costo/mese | | |
| costipatore da 5 mc | 32,00 | € 10,529 | € 400,10 | € 1.738,42 | | |
| | | | | COSTO MENSILE MEZZI PAP | € | 1.738,42 |
| | | | | | | |
| | | | | COSTO MENSILE PAP | € | 9.159,98 |
| ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI "P.a P." Enna Bassa | | | | | | |
| ZONA N - ENNA BASSA - ENNADUE | | | | | | |
| PERSONALE | ore/sett. | costo ora lavorata | costo/sett. | costo/mese | | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | | |
| Sorvegliante | 3,29 | € 32,81 | € 108,07 | € 469,56 | | |
| | | | | COSTO MENSILE PERSONALE PAP | € | 7.421,56 |
| | | | | | | |
| MEZZI | ore/sett. | costo/orario | costo/sett. | costo/mese | | |
| costipatore da 5 mc | 32,00 | € 10,529 | € 400,10 | € 1.738,42 | | |
| | | | | COSTO MENSILE MEZZI PAP | € | 1.738,42 |
| | | | | | | |
| | | | | COSTO MENSILE PAP | € | 9.159,98 |

| ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI "P.a P." Enna Bassa | | | | | | |
|---|-----------|--------------------|-------------|-----------------------------|---|----------|
| ZONA O - ENNA BASSA - C.DA JACOPO - C.DA STAGLIO | | | | | | |
| PERSONALE | ore/sett. | costo ora lavorata | costo/sett. | costo/mese | | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | | |
| Sorvegliante | 3,29 | € 32,81 | € 108,07 | € 469,56 | | |
| | | | | COSTO MENSILE PERSONALE PAP | € | 7.421,56 |
| | | | | | | |
| MEZZI | ore/sett. | costo/orario | costo/sett. | costo/mese | | |
| costipatore da 5 mc | 32,00 | € 10,529 | € 400,10 | € 1.738,42 | | |
| | | | | COSTO MENSILE MEZZI PAP | € | 1.738,42 |
| | | | | | | |
| | | | | COSTO MENSILE PAP | € | 9.159,98 |
| ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI "P.a P." Pergusa | | | | | | |
| ZONA P - PERGUSA - C.DA POLLICARINI | | | | | | |
| PERSONALE | ore/sett. | costo ora lavorata | costo/sett. | costo/mese | | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | | |
| Sorvegliante | 3,29 | € 32,81 | € 108,07 | € 469,56 | | |
| | | | | COSTO MENSILE PERSONALE PAP | € | 7.421,56 |
| | | | | | | |
| MEZZI | ore/sett. | costo/orario | costo/sett. | costo/mese | | |
| costipatore da 5 mc | 32,00 | € 10,529 | € 400,10 | € 1.738,42 | | |
| | | | | COSTO MENSILE MEZZI PAP | € | 1.738,42 |
| | | | | | | |
| | | | | COSTO MENSILE PAP | € | 9.159,98 |

| ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI "P.a P." Enna Alta | | | | | | |
|--|--------------------|-------------------------------|-------------------------|--|-----------------------------|------------|
| ENNA ALTA - UTENZE NON DOMESTICHE - ZONA VIA ROMA ALTA | | | | | | |
| PERSONALE | | | | | | |
| Operatore | ore/sett. 32,00 | costo ora lavorata € 25,00 | costo/sett. € 800,00 | | costo/mese € 3.476,00 | |
| Sorvegliante | 3,29 | € 32,81 | € 108,07 | | € 469,56 | |
| | | | | | COSTO MENSILE PERSONALE PAP | € 3.945,56 |
| | | | | | | |
| MEZZI | | | | | | |
| autocarro con vasca da 2 mc | ore/sett. 32,00 | costo/orario € 5,513 | costo/sett. € 209,48 | | costo/mese € 910,21 | |
| | | | | | COSTO MENSILE MEZZI PAP | € 910,21 |
| | | | | | | |
| | | | | | COSTO MENSILE PAP | € 4.855,77 |
| ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI "P.a P." Enna Alta | | | | | | |
| ENNA ALTA - UTENZE NON DOMESTICHE - ZONA VIA ROMA BASSA - ZONA MONTE | | | | | | |
| PERSONALE | | | | | | |
| Operatore | ore/sett. 32,00 | costo ora lavorata € 25,00 | costo/sett. € 800,00 | | costo/mese € 3.476,00 | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | | € 3.476,00 | |
| Sorvegliante | 3,29 | € 32,81 | € 108,07 | | € 469,56 | |
| | | | | | COSTO MENSILE PERSONALE PAP | € 7.421,56 |
| | | | | | | |
| MEZZI | | | | | | |
| autocarro con vasca da 2 mc | ore/sett. 32,00 | costo/orario € 5,513 | costo/sett. € 209,48 | | costo/mese € 910,21 | |
| autocarro con vasca da 2 mc | 32,00 | € 5,513 | € 209,48 | | € 910,21 | |
| | | | | | COSTO MENSILE MEZZI PAP | € 1.820,42 |
| | | | | | | |
| | | | | | COSTO MENSILE PAP | € 9.241,98 |

| ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI "P.a P." Enna Bassa | | | | | | |
|---|-----------|--------------------|-------------|-----------------------------|---|----------|
| ENNA BASSA - PERGUSA - UTENZE NON DOMESTICHE -CARTONE | | | | | | |
| PERSONALE | ore/sett. | costo ora lavorata | costo/sett. | costo/mese | | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | | |
| Sorvegliante | 3,29 | € 32,81 | € 108,07 | € 469,56 | | |
| | | | | COSTO MENSILE PERSONALE PAP | € | 7.421,56 |
| | | | | | | |
| MEZZI | ore/sett. | costo/orario | costo/sett. | costo/mese | | |
| costipatore da 5 mc | 32,00 | € 10,529 | € 400,10 | € 1.738,42 | | |
| | | | | COSTO MENSILE MEZZI PAP | € | 1.738,42 |
| | | | | | | |
| | | | | COSTO MENSILE PAP | € | 9.159,98 |
| ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI "P.a P." Enna Bassa | | | | | | |
| ENNA BASSA - PERGUSA - UTENZE NON DOMESTICHE - TURNO POMERIDIANO | | | | | | |
| PERSONALE | ore/sett. | costo ora lavorata | costo/sett. | costo/mese | | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | | |
| Sorvegliante | 3,29 | € 32,81 | € 108,07 | € 469,56 | | |
| | | | | COSTO MENSILE PERSONALE PAP | € | 3.945,56 |
| | | | | | | |
| MEZZI | ore/sett. | costo/orario | costo/sett. | costo/mese | | |
| costipatore da 5 mc | 32,00 | € 10,529 | € 400,10 | € 1.738,42 | | |
| | | | | COSTO MENSILE MEZZI PAP | € | 1.738,42 |
| | | | | | | |
| | | | | COSTO MENSILE PAP | € | 5.683,98 |

| ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI "P.a P." | | | | | | |
|--|-----------|--------------------|-------------|-----------------------------|---|----------|
| SECCO RESIDUO CENTRI ZONALI E GRANDI UTENZE | | | | | | |
| PERSONALE | ore/sett. | costo ora lavorata | costo/sett. | costo/mese | | |
| autista | 8,00 | € 28,60 | € 228,79 | € 994,08 | | |
| Operatore | 8,00 | € 25,00 | € 200,00 | € 869,00 | | |
| Sorvegliante | 0,88 | € 32,81 | € 28,96 | € 125,84 | | |
| | | | | COSTO MENSILE PERSONALE PAP | € | 1.988,92 |
| | | | | | | |
| MEZZI | ore/sett. | costo/orario | costo/sett. | costo/mese | | |
| autocompattatore da 24 mc | 8,00 | € 27,856 | € 222,85 | € 968,26 | | |
| | | | | COSTO MENSILE MEZZI PAP | € | 968,26 |
| | | | | | | |
| | | | | COSTO MENSILE PAP | € | 2.957,18 |
| ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI "P.a P." | | | | | | |
| FRAZIONI DIFFERENZIALE CENTRI ZONALI E GRANDI UTENZE | | | | | | |
| PERSONALE | ore/sett. | costo ora lavorata | costo/sett. | costo/mese | | |
| Operatore | 24,00 | € 25,00 | € 600,00 | € 2.607,00 | | |
| Operatore | 24,00 | € 25,00 | € 600,00 | € 2.607,00 | | |
| Sorvegliante | 2,47 | € 32,81 | € 81,05 | € 352,17 | | |
| | | | | COSTO MENSILE PERSONALE PAP | € | 5.566,17 |
| | | | | | | |
| MEZZI | ore/sett. | costo/orario | costo/sett. | costo/mese | | |
| costipatore da 5 mc | 24,00 | € 10,529 | € 400,10 | € 1.738,42 | | |
| | | | | COSTO MENSILE MEZZI PAP | € | 1.738,42 |
| | | | | | | |
| | | | | COSTO MENSILE PAP | € | 7.304,59 |

| ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI "P.a P." | | | | | | |
|--|-----------|--------------------|-------------|-----------------------------|-------------------|-------------|
| TRASPORTO A IMPIANTI FRAZIONI RECUPERATE DA MEZZI SATELLITI | | | | | | |
| PERSONALE | ore/sett. | costo ora lavorata | costo/sett. | costo/mese | | |
| autista | 15,00 | € 28,60 | € 428,98 | € 1.863,90 | | |
| autista | 15,00 | € 28,60 | € 428,98 | € 1.863,90 | | |
| Sorvegliante | 1,77 | € 32,81 | € 57,95 | € 251,79 | | |
| | | | | COSTO MENSILE PERSONALE PAP | € | 3.979,58 |
| | | | | | | |
| MEZZI | ore/sett. | costo/orario | costo/sett. | costo/mese | | |
| autocompattatore da 24 mc | 15,00 | € 27,856 | € 417,83 | € 1.815,49 | | |
| autocompattatore da 24 mc | 15,00 | € 27,856 | € 417,83 | € 1.815,49 | | |
| | | | | COSTO MENSILE MEZZI PAP | € | 3.630,98 |
| | | | | | | |
| | | | | | COSTO MENSILE PAP | € 7.610,56 |
| ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI "P.a P." | | | | | | |
| TRASPORTO A IMPIANTI FRAZIONI DA CCR | | | | | | |
| PERSONALE | ore/sett. | costo ora lavorata | costo/sett. | costo/mese | | |
| autista | 15,00 | € 28,60 | € 428,98 | € 1.863,90 | | |
| autista | 15,00 | € 28,60 | € 428,98 | € 1.863,90 | | |
| Sorvegliante | 1,77 | € 32,81 | € 57,95 | € 251,79 | | |
| | | | | COSTO MENSILE PERSONALE PAP | € | 3.979,58 |
| | | | | | | |
| MEZZI | ore/sett. | costo/orario | costo/sett. | costo/mese | | |
| autocarro scarrabile | 15,00 | € 26,108 | € 992,10 | € 4.310,69 | | |
| autocarro scarrabile | 15,00 | € 26,108 | € 992,10 | € 4.310,69 | | |
| | | | | COSTO MENSILE MEZZI PAP | € | 8.621,37 |
| | | | | | | |
| | | | | | COSTO MENSILE PAP | € 12.600,95 |

| ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO | | | | | |
|---|-----------|--------------------|-------------|-------------------------|-------------|
| SPAZZAMENTO MECCANIZZATO TURNO ANTIMERIDIANO - SPAZZATRICE GRANDE | | | | | |
| PERSONALE | ore/sett. | costo ora lavorata | costo/sett. | costo/mese | |
| Autista | 32,00 | € 28,60 | € 915,15 | € 3.976,31 | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | |
| Sorvegliante | 3,53 | € 32,81 | € 115,85 | € 503,35 | |
| | | | | COSTO MENSILE PERSONALE | € 7.955,66 |
| | | | | | |
| MEZZI | ore/sett. | costo/orario | costo/sett. | costo/mese | |
| spazzatrice grande | 32,00 | € 17,413 | € 661,68 | € 2.875,00 | |
| | | | | COSTO MENSILE MEZZI | € 2.875,00 |
| | | | | | |
| | | | | COSTO MENSILE | € 10.830,66 |
| ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO | | | | | |
| SPAZZAMENTO MECCANIZZATO TURNO POMERIDIANO - SPAZZATRICE GRANDE | | | | | |
| PERSONALE | ore/sett. | costo ora lavorata | costo/sett. | costo/mese | |
| Autista | 32,00 | € 28,60 | € 915,15 | € 3.976,31 | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | |
| Sorvegliante | 3,53 | € 32,81 | € 115,85 | € 503,35 | |
| | | | | COSTO MENSILE PERSONALE | € 7.955,66 |
| | | | | | |
| MEZZI | ore/sett. | costo/orario | costo/sett. | costo/mese | |
| spazzatrice grande | 32,00 | € 17,413 | € 661,68 | € 2.875,00 | |
| | | | | COSTO MENSILE MEZZI | € 2.875,00 |
| | | | | | |
| | | | | COSTO MENSILE | € 10.830,66 |

ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO

SPAZZAMENTO MECCANIZZATO TURNO ANTIMERIDIANO - SPAZZATRICE PICCOLA

| PERSONALE | ore/sett. | costo ora lavorata | costo/sett. | costo/mese |
|-------------------------|-----------|--------------------|-------------|------------|
| Autista | 32,00 | € 28,60 | € 915,15 | € 3.976,31 |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 |
| Sorvegliante | 3,53 | € 32,81 | € 115,85 | € 503,35 |
| COSTO MENSILE PERSONALE | | | | € 7.955,66 |

| MEZZI | ore/sett. | costo/orario | costo/sett. | costo/mese |
|---------------------|-----------|--------------|-------------|------------|
| spazzatrice piccola | 32,00 | € 19,987 | € 759,49 | € 3.300,00 |
| COSTO MENSILE MEZZI | | | | € 3.300,00 |

COSTO MENSILE € 11.255,66

ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MANUALE

SVUOTAMENTO CESTINI

| PERSONALE | ore/sett. | costo ora lavorata | costo/sett. | costo/mese |
|-------------------------|-----------|--------------------|-------------|------------|
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 |
| Sorvegliante | 3,29 | € 32,81 | € 108,07 | € 469,56 |
| COSTO MENSILE PERSONALE | | | | € 7.421,56 |

| MEZZI | ore/sett. | costo/orario | costo/sett. | costo/mese |
|---------------------|-----------|--------------|-------------|------------|
| motoape | 32,00 | € 1,310 | € 49,78 | € 216,28 |
| motoape | 32,00 | € 1,310 | € 49,78 | € 216,28 |
| COSTO MENSILE MEZZI | | | | € 432,55 |

COSTO MENSILE € 7.854,11

| ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MANUALE | | | | | | |
|---|-----------|--------------------|-------------|-------------------------|---|----------|
| SPAZZAMENTO GIORNALIERO VIE PRINCIPALI ENNA ALTA E SETTIMANALE ZONA LOMBARDIA | | | | | | |
| PERSONALE | ore/sett. | costo ora lavorata | costo/sett. | costo/mese | | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | | |
| Sorvegliante | 1,65 | € 32,81 | € 54,03 | € 234,78 | | |
| | | | | COSTO MENSILE PERSONALE | € | 3.710,78 |
| | | | | | | |
| MEZZI | ore/sett. | costo/orario | costo/sett. | costo/mese | | |
| motopa | 32,00 | € 1,310 | € 49,78 | € 216,28 | | |
| | | | | COSTO MENSILE MEZZI | € | 216,28 |
| | | | | | | |
| | | | | COSTO MENSILE | € | 3.927,06 |
| ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MANUALE | | | | | | |
| SPAZZAMENTO SETTIMANALE ZONA MONTE | | | | | | |
| PERSONALE | ore/sett. | costo ora lavorata | costo/sett. | costo/mese | | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | | |
| Sorvegliante | 1,65 | € 32,81 | € 54,03 | € 234,78 | | |
| | | | | COSTO MENSILE PERSONALE | € | 3.710,78 |
| | | | | | | |
| MEZZI | ore/sett. | costo/orario | costo/sett. | costo/mese | | |
| motopa | 32,00 | € 1,310 | € 49,78 | € 216,28 | | |
| | | | | COSTO MENSILE MEZZI | € | 216,28 |
| | | | | | | |
| | | | | COSTO MENSILE | € | 3.927,06 |

| ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MANUALE | | | | | |
|---|-----------|--------------------|-------------|-------------------------|------------|
| SPAZZAMENTO GIORNALIERO ENNA BASSA | | | | | |
| PERSONALE | ore/sett. | costo ora lavorata | costo/sett. | costo/mese | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | |
| Sorvegliante | 1,65 | € 32,81 | € 54,03 | € 234,78 | |
| | | | | COSTO MENSILE PERSONALE | € 3.710,78 |
| | | | | | |
| MEZZI | ore/sett. | costo/orario | costo/sett. | costo/mese | |
| motoape | 32,00 | € 1,310 | € 49,78 | € 216,28 | |
| | | | | COSTO MENSILE MEZZI | € 216,28 |
| | | | | | |
| | | | | COSTO MENSILE | € 3.927,06 |
| ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MANUALE | | | | | |
| SPAZZAMENTO GIORNALIERO E SETTIMANALE PERGUSA E SVUOTAMENTO CESTINI PERGUSA | | | | | |
| PERSONALE | ore/sett. | costo ora lavorata | costo/sett. | costo/mese | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | |
| Sorvegliante | 1,65 | € 32,81 | € 54,03 | € 234,78 | |
| | | | | COSTO MENSILE PERSONALE | € 3.710,78 |
| | | | | | |
| MEZZI | ore/sett. | costo/orario | costo/sett. | costo/mese | |
| motoape | 32,00 | € 1,310 | € 49,78 | € 216,28 | |
| | | | | COSTO MENSILE MEZZI | € 216,28 |
| | | | | | |
| | | | | COSTO MENSILE | € 3.927,06 |

ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI SPAZZAMENTO

PULIZIA MERCATI

| PERSONALE | | | | | costo/mese |
|-------------------------|-----------|--------------------|-------------|--|------------|
| | ore/sett. | costo ora lavorata | costo/sett. | | |
| Autista | 4 | € 28,60 | € 114,39 | | € 497,04 |
| Autista | 4 | € 28,60 | € 114,39 | | € 497,04 |
| Operatore | 4 | € 25,00 | € 100,00 | | € 434,50 |
| Operatore | 4 | € 25,00 | € 100,00 | | € 434,50 |
| Operatore | 4,00 | € 25,00 | € 100,00 | | € 434,50 |
| Sorvegliante | 1,09 | € 32,81 | € 35,72 | | € 155,19 |
| COSTO MENSILE PERSONALE | | | | | € 2.452,76 |
| MEZZI | | | | | costo/mese |
| | ore/sett. | costo/orario | costo/sett. | | |
| spazzatrice grande | 4 | € 17,413 | € 69,651 | | € 302,632 |
| spazzatrice piccola | 4 | € 19,987 | € 79,947 | | € 347,368 |
| costipatore da 5 mc | 4 | € 10,523 | € 42,09 | | € 182,887 |
| costipatore da 5 mc | 4,00 | € 10,523 | € 42,09 | | € 182,887 |
| COSTO MENSILE MEZZI | | | | | € 1.015,77 |
| COSTO MENSILE | | | | | € 3.468,54 |

| ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MANUALE | | | | | |
|---|-----------|--------------------|-------------|-------------------------|------------|
| SPAZZAMENTO GIORNALIERO BELVEDERE, PIAZZA VITTORIO EMANUALE | | | | | |
| PERSONALE | ore/sett. | costo ora lavorata | costo/sett. | costo/mese | |
| Operatore | 32,00 | € 25,00 | € 800,00 | € 3.476,00 | |
| Sorvegliante | 1,65 | € 32,81 | € 54,03 | € 234,78 | |
| | | | | COSTO MENSILE PERSONALE | € 3.710,78 |
| | | | | | |
| MEZZI | ore/sett. | costo/orario | costo/sett. | costo/mese | |
| motoape | 32,00 | € 1,310 | € 49,78 | € 216,28 | |
| | | | | COSTO MENSILE MEZZI | € 216,28 |
| | | | | | |
| | | | | COSTO MENSILE | € 3.927,06 |

GESTIONE CCR

C.DA VENOVA E C.DA SCIFITELLO

| PERSONALE | ore/sett. | costo ora lavorata | costo/sett. | costo/mese |
|--------------------------------|-----------|--------------------|-------------|-------------|
| Sorvegliante | 36 | € 32,81 | € 1.181,08 | € 5.131,79 |
| Sorvegliante | 36 | € 32,81 | € 1.181,08 | € 5.131,79 |
| Operatore | 36 | € 25,00 | € 900,00 | € 3.910,50 |
| Operatore | 36 | € 25,00 | € 900,00 | € 3.910,50 |
| COSTO MENSILE PERSONALE | | | | € 18.084,58 |
| MEZZI | ore/sett. | costo/orario | costo/sett. | costo/mese |
| merlo | 36 | € 5,114 | € 184,120 | € 800,000 |
| merlo | 36 | € 5,114 | € 184,120 | € 800,000 |
| movimentare cassoni Scifitello | 36 | € 6,393 | € 230,150 | € 1.000,000 |
| tritratore | 36,00 | € 3,197 | € 115,075 | € 500,000 |
| COSTO MENSILE MEZZI | | | | € 3.100,00 |
| utenze e carburanti | | | | costo/mese |
| smaltimento rifiuti liquidi | | | | € 2.000,00 |
| manutenzioni ordinarie | | | | € 2.000,00 |
| | | | | € 1.000,00 |
| COSTO MENSILE | | | | € 26.184,58 |

| DOMINICALE SPAZZAMENTO E RACCOLTA RIFIUTI UTENZE NON DOMESTICHE CENTRO STORICO | | | | | | |
|--|-----------|--------------------|--------------------------|-----------------------------|---|----------|
| PERSONALE | ore/sett. | costo ora lavorata | costo/sett. | costo/mese | | |
| Operatore | 6,00 | € 37,50 | € 225,00 | € 977,63 | | |
| Operatore | 6,00 | € 37,50 | € 225,00 | € 977,63 | | |
| Sorvegliante | 0,93 | € 32,81 | € 30,39 | € 132,06 | | |
| | | | | COSTO MENSILE PERSONALE PAP | € | 2.087,31 |
| | | | | | | |
| MEZZI | ore/sett. | costo/orario | costo/sett. | costo/mese | | |
| autocarro con vasca da 2 mc | 6,00 | € 5,513 | € 33,08 | € 143,72 | | |
| | | | | COSTO MENSILE MEZZI PAP | € | 143,72 |
| | | | | | | |
| | | | | COSTO MENSILE PAP | € | 2.231,03 |
| FIERA DI MAGGIO E SETTEMBRE | | | | | | |
| PERSONALE | ore | costo ora lavorata | costo | costo | | |
| 10 Operatori fiera di maggio | 25,00 | € 25,00 | € 625,00 | € 625,00 | | |
| 10 Operatori fiera di settembre | 25,00 | € 25,00 | € 625,00 | € 625,00 | | |
| Sorvegliante | 0,59 | € 32,81 | € 19,43 | € 84,43 | | |
| | | | | COSTO MENSILE PERSONALE PAP | € | 1.334,43 |
| | | | | | | |
| MEZZI | ore | costo/orario | costo per due interventi | costo | | |
| autocompattatore | 10 | € 27,86 | € 278,56 | € 278,56 | | |
| costipatori da 5 mc | 30 | € 10,53 | € 315,87 | € 315,87 | | |
| autocarro con vasca da 2 mc | 20,00 | € 5,513 | € 110,25 | € 110,25 | | |
| | | | | COSTO MENSILE MEZZI PAP | € | 704,68 |
| | | | | | | |
| | | | | COSTO MENSILE PAP | € | 2.039,11 |

| SERVIZIO INGOMBRANTI A DOMICILIO MENSILE | | | | | |
|--|-------|--------------------|----------|----------|------------|
| PERSONALE | ore | costo ora lavorata | costo | costo | |
| Operatore | 3,50 | € 25,00 | € 87,50 | € 87,50 | |
| Operatore | 3,50 | € 25,00 | € 87,50 | € 87,50 | |
| Sorvegliante | 0,08 | € 32,81 | € 2,72 | € 11,82 | |
| COSTO MENSILE PERSONALE PAP | | | | | € 186,82 |
| | | | | | |
| MEZZI | ore | costo/orario | costo | costo | |
| costipatori da 5 mc | 3,5 | € 10,53 | € 36,85 | € 36,85 | |
| COSTO MENSILE MEZZI PAP | | | | | € 36,85 |
| | | | | | |
| COSTO MENSILE PAP | | | | | € 223,67 |
| SERVIZIO DI IGIENE URBANA DURANTE LA SETTIMANA SANTA | | | | | |
| PERSONALE | ore | costo ora lavorata | costo | costo | |
| Operatore | 24,00 | € 25,00 | € 600,00 | € 600,00 | |
| Operatore durante festivi | 12,00 | € 37,50 | € 450,00 | € 450,00 | |
| autista durante i festivi | 6,00 | € 42,90 | € 257,39 | € 257,39 | |
| Sorvegliante | 0,62 | € 32,81 | € 20,32 | € 88,30 | |
| COSTO MENSILE PERSONALE PAP | | | | | € 1.395,69 |
| | | | | | |
| MEZZI | ore | costo/orario | costo | costo | |
| autocarro con vasca da 2 mc | 36,00 | € 5,51 | € 198,46 | € 198,46 | |
| spazzatrice piccola | 6,00 | € 19,99 | € 119,92 | € 119,92 | |
| COSTO MENSILE MEZZI PAP | | | | | € 318,38 |
| | | | | | |
| COSTO MENSILE PAP | | | | | € 1.714,07 |

| SERVIZIO DI IGIENE URBANA DURANTE LA FESTA PATRONALE | | | | | |
|--|-----------|--------------------|-------------|-----------------------------|------------------------------|
| PERSONALE | ore | costo ora lavorata | costo | costo | |
| Operatore | 18,00 | € 25,00 | € 450,00 | € 450,00 | |
| Operatore durante festivi | 12,00 | € 37,50 | € 450,00 | € 450,00 | |
| autista durante i festivi | 6,00 | € 42,90 | € 257,39 | € 257,39 | |
| Sorvegliante | 0,55 | € 32,81 | € 17,99 | € 78,17 | |
| | | | | COSTO MENSILE PERSONALE PAP | € 1.235,56 |
| | | | | | |
| MEZZI | ore | costo/orario | costo | costo | |
| motoape | 30,00 | € 1,31 | € 39,27 | € 39,27 | |
| spazzatrice piccola | 6,00 | € 19,99 | € 119,92 | € 119,92 | |
| | | | | COSTO MENSILE MEZZI PAP | € 159,19 |
| | | | | | |
| | | | | | COSTO MENSILE PAP € 1.394,75 |
| OFFICINA MOBILE E MANUTENZIONE CENTRI ZONALI | | | | | |
| PERSONALE | ore/sett. | costo ora lavorata | costo sett. | costo/mese | |
| Operatore | 36,00 | € 25,00 | € 900,00 | € 3.910,50 | |
| Sorvegliante | 1,85 | € 32,81 | € 60,79 | € 264,13 | |
| | | | | COSTO MENSILE PERSONALE PAP | € 4.174,63 |
| | | | | | |
| MEZZI | ore | costo/orario | costo sett. | costo mese | |
| autocarro furgonato | 36,00 | € 10,52 | € 378,82 | € 1.645,98 | |
| | | | | COSTO MENSILE MEZZI PAP | € 1.645,98 |
| | | | | | |
| manutenzioni e ricambi | | | | € | 1.500,00 |
| | | | | COSTO MENSILE PAP | € 7.320,61 |

QUADRO SINTETICO DEI COSTI

| | | | | |
|--|--|--|----------|---------------------|
| A | | Servizi di raccolta e trasporto rifiuti | € | 2.182.286,60 |
| A1 | | Servizi di raccolta e trasporto rifiuti | € | 2.182.286,60 |
| 1 | Personale | | € | 1.705.803,60 |
| 2 | Mezzi | | € | 476.483,00 |
| 3 | Materiale di Consumo | | | |
| B | | Servizi di spazzamento | € | 938.984,59 |
| B1 | | Servizi di spazzamento | | |
| 1 | Personale | | € | 800.028,08 |
| 2 | Mezzi | | € | 138.956,51 |
| 3 | Materiale di Consumo | | | |
| C | | Gestione CCR Venova e Scifitello | € | 314.214,92 |
| 1 | Personale | | € | 217.014,92 |
| 2 | Mezzi | | € | 37.200,00 |
| 3 | utenze, manutenzioni e smaltimenti | | € | 60.000,00 |
| D | | Altri servizi | € | 147.893,90 |
| 1 | Personale | | € | 35.429,90 |
| 2 | Mezzi | | € | 24.616,73 |
| 3 | officina mobile, manutenzioni e ricambi | | € | 87.847,26 |
| E | | spese generali (compreso costo del personale amministrativo) | € | 414.810,00 |
| | * stima da bilancio EcoEnnaServizi 2022 (incidenza pari a circa il 10% del costo totale) | | | |
| F | | spese per la sicurezza | € | 32.084,37 |
| | * stima da bilancio EcoEnnaServizi 2022 | | | |
| G | | sacchi, bidoni, mastelli e materiali di consumo (stima da bilancio EcoEnnaServizi 2022) | € | 148.000,00 |
| 1 | sacchetti | | € | 83.000,00 |
| 2 | bidoni e cassonetti (ammortamento annuo) | | € | 65.000,00 |
| TOTALE ONERE GESTORE DEL SERVIZIO (oltre IVA) | | | € | 4.178.274,37 |



CITTÀ DI ENNA



RELAZIONE DI VALUTAZIONE DELL’AFFIDAMENTO IN HOUSE (ART. 14 COMMA 3 D.LGS 201 DEL 23.12.2023, GURI 30.12.2022) RIGUARDANTE L’AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA NEL COMUNE DI ENNA

Comune di Enna – Area 2

Ing. Salvatore Reitano

11.09.2023

Visti e approvazioni

| | Data | Enti | | |
|---|------|------|--|--|
| 1 | | | | |
| 2 | | | | |

Sommario

| | |
|--|-----------|
| INFORMAZIONI DI SINTESI | 3 |
| ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D.LGS. 23 DICEMBRE 2022, n. 201 ART. 14 E DAL PREVIGENTE ART. 34, DEL D.L. 18 OTTOBRE 2012 | 3 |
| QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO | 4 |
| SEZIONE B: CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE | 8 |
| B1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO..... | 8 |
| B2 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE | 9 |
| MODALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA..... | 10 |
| OBIETTIVI STRATEGICI | 11 |
| MOTIVAZIONI DELLA SCELTA DELL’AFFIDAMENTO IN HOUSE..... | 12 |
| MANCATO RICORSO AL MERCATO | 12 |
| STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ E AVVIO DI OPERATIVITÀ DI ARERA | 13 |
| CONSIDERAZIONI FINALI | 13 |

INFORMAZIONI DI SINTESI

| | |
|--|--|
| Oggetto dell'affidamento | Gestione in esclusiva del servizio di igiene urbana nel Comune di Enna |
| Ente affidante | Comune di Enna |
| Tipo di Affidamento | In house providing |
| Durata dell'affidamento | Anni 15 – dal 01.01.2024 al 31.12.2038 |
| Territorio interessato dal servizio affidato | Comune di Enna |
| Soggetto responsabile | Ing. Salvatore Reitano |
| Ente di Riferimento | Comune di Enna |
| Area | Area 2 - Tecnica e Programmazione Urbanistica |
| Email | protocollo@pec.comune.enna.it |
| Data di redazione | 25.07.2023 |

ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D.LGS. 23 DICEMBRE 2022, n. 201 ART. 14 E DAL PREVIGENTE ART. 34, DEL D.L. 18 OTTOBRE 2012

Il D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, ha introdotto una serie di disposizioni normative volte al riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. In particolare, all'articolo 14 comma 3 è prevista, riguardo alla scelta della modalità di gestione di un servizio, la redazione di una relazione in capo all'ente affidante i cui contenuti sono meglio descritti nella seguente Sezione A "Normativa di riferimento".

Il suddetto Decreto ha inoltre abrogato l'art.34, co. 20, del d.l. 18 ottobre 2012 n.179 che prevedeva la redazione di un'apposita relazione "...che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste". Per la redazione della relazione art.34, co. 20, del d.l. 18 ottobre 2012 n.179 il Ministero per lo Sviluppo Economico ha predisposto uno schema tipo per facilitare la compilazione ed un Vademecum.

Vista la recente normativa introdotta dal D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 e non essendo ancora consolidata una prassi e una giurisprudenza al riguardo, si precisa come nota metodologica che nel redigere la presente relazione si è voluto comunque uniformare la presente relazione allo schema tipo predisposto dal Ministero e relativo Vademecum integrando le novità previste dal D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201. In particolare nel

suddetto Vademecum si evidenzia che la scelta della modalità di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica deve perseguire, nel rispetto della normativa vigente, i seguenti obiettivi:

- conformità ai requisiti previsti dalla disciplina europea;
- efficacia rispetto alle finalità di interesse generale degli enti territoriali;
- efficienza ed economicità nell'erogazione dei servizi, nell'interesse degli utenti e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- qualità del servizio.

E' dunque in riferimento a tali obiettivi che il Comune di Enna predispone la presente Relazione per motivare le proprie decisioni e per garantirne la coerenza rispetto alla disciplina europea.

In ottemperanza agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 art. 31, la relazione viene pubblicata sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessi contestualmente all'ANAC.

L'affidamento in oggetto riguarda la gestione del servizio di igiene urbana nel territorio del Comune di Enna.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il D. L. 179/2012, all'art. 34, comma 20, prevedeva che "Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che da' conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste".

Per effetto dell'entrata in vigore del D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 tale norma è stata abrogata. L'analisi normativa procede quindi sulla base della nuova normativa di riferimento ed in particolare:

ai sensi dell'art. 3 Principi generali del servizio pubblico locale

- comma 1 "I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità. "
- comma 2 "L'istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale rispondono a principi di concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti,

promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni.”

- comma 3 “ Nell’organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell’utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva.”

ai sensi dell’art. 10 Perimetro del servizio pubblico locale e principio di sussidiarietà

- comma 1 “Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge.”
- comma 2 “Ai fini del soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali, gli enti locali favoriscono, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, e delle imprese, anche con apposite agevolazioni e semplificazioni.”
- comma 3 “Gli enti locali, nell’ambito delle rispettive competenze, possono istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali.”
- comma 4 “I servizi di cui al comma 3 sono istituiti in esito ad apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali.”
- comma 5 “La deliberazione di istituzione del servizio dà conto degli esiti dell’istruttoria di cui al comma 4 e può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione.”

all’art. 14 Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

- comma 1 “Tenuto conto del principio di autonomia nell’organizzazione dei servizi e dei principi di cui all’articolo 3, l’ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell’interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all’organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:
 - a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dal dall’articolo 15, nel rispetto del diritto dell’Unione europea;
 - b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall’articolo 16, nel rispetto del diritto dell’Unione europea;
 - c) affidamento a società in house , nei limiti fissati dal diritto dell’Unione europea, secondo le modalità previste dall’articolo 17;

d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.”

- comma 2 “Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.”
- comma 3 “Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni.”

all'art. 17 Affidamento a società in house

- comma 1. Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n. 175 del 2016;
- comma 2. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;
- comma 3. Il contratto di servizio è stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC. La disposizione di cui al presente comma si applica a tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a

evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli articoli 32 e 35.

Relativamente al D.Lgs. 36/23, per l'art. 7 comma 2 "le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato comma 3 .

Per rendere intelligibile il quadro che ha portato all'affidamento in house alla società EcoEnnaServizi srl fino ad oggi nel servizio di igiene urbana si riporta quanto segue:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 30.01.2017 il Comune di Enna ha affidato il servizio di igiene ambientale con la formula dell' "In house providing" alla società ECOENNASERVIZI SRL, interamente partecipata dal Comune di Enna, e ha approvato la relazione ex art. 34 comma 20 del d.lgs.179/2012, convertito in legge n. 221 del 17/12/2012 e il relativo schema di contratto di servizio;
- con Deliberazione della Consiglio Comunale n. 9 del 30.01.2017, ha approvato il Contratto di servizio per lo svolgimento dei servizi di igiene ambientale dal 01/10/2017 – 30/09/2024 tra il Comune di Enna e la Società EcoEnnaServizi srl per lo svolgimento dei servizi di igiene ambientale per il Comune di Enna con la formula dell' "in house providing, a partire dal 24 Luglio 2017 e per anni 7 (sette);
- in data 04.05.2018, è stato sottoscritto il contratto di servizio tra il Comune di Enna e la EcoEnnaServizi, per l'affidamento a detta società dei servizi di igiene urbana, in particolare per quanto attiene la raccolta porta a porta dei rifiuti sul territorio, il loro smaltimento, lo spazzamento manuale e meccanizzato delle strade e la gestione delle piattaforme ecologiche, avente durata settennale.

SEZIONE B: CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

B1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Gli obblighi di servizio pubblico e servizio universale scaturiscono dalla necessità che il servizio debba essere reso a tutti gli utenti, sull'intero territorio comunale, indipendentemente dalla ubicazione geografica degli stessi, e a tariffe accessibili.

Il servizio di igiene urbana costituisce un'attività di pubblico interesse e presenta alcune peculiarità: in primo luogo deve essere continuo e regolare, al fine di tutelare l'igiene e la salute pubblica, indipendentemente dalla volontà di fruirne dei singoli cittadini. Da tale principio ne discendono altri quali l'accessibilità, la disponibilità e l'universalità: è necessario garantire ai cittadini che il servizio sia disponibile ed accessibile a tutti nella stessa misura e non è possibile interromperlo nemmeno in caso di inadempienza del cliente (ad esempio, a seguito del mancato pagamento della tassa o della tariffa). È poi da ricordare che i cittadini devono collaborare per garantire un corretto svolgimento del servizio da parte del gestore: il grado di cooperazione risulta determinante per il raggiungimento di prefissati standard di qualità e di costi.

Circa l'obbligatorietà dello svolgimento del ciclo dei rifiuti, l'art. 200 del D.Lgs. 152/2006 (Testo unico norme in materia ambientale) tratta del servizio come una gestione a svolgimento obbligatorio, a cura dell'ente d'ambito.

Sotto il profilo dell'individuazione dei contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico ed universale, è opportuno evidenziare che, atteso il superiore interesse pubblico alla salute ed alla tutela dell'ambiente, riconosciuti a livello costituzionale, questo ente locale deve imporre specifici obblighi di servizio pubblico nel campo dei rifiuti, obblighi volti a garantire che i relativi servizi siano prestati in modo ininterrotto (continuità), a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato (universalità), a prezzi uniformi ed a condizioni di qualità simili, indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione (parità), oltre alla trasparenza ed al carattere economicamente accessibile del servizio.

La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio "chi inquina paga". A tale fine la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali.

Per quanto sopra, al fine della tutela della salute e dell'ambiente, tutela che l'ente deve perseguire, con la stipulazione del contratto di servizio, saranno garantiti determinati standard qualitativi e quantitativi a beneficio dell'utenza.

B2 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

Il servizio da svolgersi, è quello già in atto affidato alla stessa società in House providing EcoEnnaServizi srl, così come sarà rimodulato con il piano di intervento, ed è stato progettato secondo un principio di continuità rispetto alla precedente gestione, con previsione però delle opportune modifiche e migliorie che l'Amministrazione ha ritenuto necessarie. Il nuovo servizio in sintesi:

- è inserito nel contesto costituito da tutto il territorio comunale;
- è basato sul sistema Porta a Porta;
- prevede l'utilizzo di due centri comunali di raccolta;
- prevede l'introduzione del sistema di qualità del servizio introdotto dall'ARERA;
- prevede il miglioramento continuo e l'adeguamento costante ai principi di qualità della carta dei servizi previsti dall'ARERA.

L'economicità del servizio deriva dal miglioramento continuo delle frazioni differenziate recuperate, e pertanto dalla sempre minore necessità di sostenere costi per lo smaltimento del secco residuo e dei sovvalli, e dal crescente introito dei contributi CONAI nella differenziazione e nel recupero di carta, plastica vetro, ecc. Con la società in house providing EcoEnnaServizi srl, si perviene inoltre ad una convergenza di interessi nel garantire alle utenze un servizio di alta qualità con costi sostenibili, convergenza che difficilmente potrebbe essere raggiunto con ditte che hanno legittimamente nella loro mission quella di massimizzare i profitti.

La scelta di proseguire con la società in house EcoEnnaServizi srl, in termini di economicità per il Comune di Enna, deriva altresì dall'aver potuto confrontarsi costantemente con il management societario, in merito alle scelte strategiche e che risultassero più opportune in ogni fase del periodo di affidamento. Basti pensare che nel periodo emergenza Covid, non solo la società ha dovuto sostenere maggiori costi per DPI, tamponi, materiale igienico, disinfettanti ecc, senza alcun aumento di costo per la collettività, ma la società ha altresì effettuato i servizi richiesti dal Comune di Enna in merito a disinfezione delle strade con spazzatrici stradali, ritiro rifiuti per utenze in contatto con persone positive, ecc, sempre senza variazioni contrattuali.

Sempre in termini di economicità rispetto ad altri tipi di affidamenti, la scelta effettuata di gestione del servizio di igiene urbana tramite la partecipata EcoEnnaServizi srl, ha portato con delibera assembleare del 24.03.2022, alla distribuzione di utili verso il socio unico, Comune di Enna, di 120.000 €, ciò sempre in un contesto di migliori performance gestionali e di affidabilità finanziaria, così come riscontrato dal Cerved Group Score Impact in relazione al bilancio 2020 che ha portato per la stessa società all'onorificenza da parte di Industria Felix nell'ambito dell'edizione nazionale Italia che compete.

Il Comune di Enna, in qualità di socio unico della EcoEnnaServizi e con i meccanismi del controllo analogo, tramite i propri uffici potrà effettuare un controllo diretto sullo svolgimento del servizio, verificando il rispetto degli obblighi contrattuali e normativi oltre che monitorare la buona condotta finanziaria senza che si possano avere costi non corrispondenti a quelli strettamente coperti dal corrispettivo riconosciuto dal Comune di Enna.

L'erogazione del servizio, preso atto del percorso di crescita qualitativa avvenuto negli anni passati, in relazione al piano di intervento che ha in parte modificato le strategie di intervento, sarà improntato sulla sostenibilità ambientale, la riduzione degli impatti (rendendo centrale il tema della riduzione della produzione di rifiuti), e sulla necessità di continuare a coinvolgere gli utenti in tutte le fasi di gestione del servizio di igiene urbana.

MODALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

Per la gestione del servizio di igiene urbana, il Comune di Enna intende optare per l'affidamento in house providing alla società EcoEnnaServizi srl, società ha finora gestito lo stesso servizio dal 24.07.2017.

L'affidamento alla società in house providing EcoEnnaServizi srl è stata individuata come la soluzione organizzativa adeguata ad assicurare la qualità, l'efficienza e l'economicità del servizio di igiene urbana.

La partecipazione pubblica totalitaria della società EcoEnnaSevizi srl è garantita dalla totale partecipazione del Comune di Enna, socio unico della stessa società.

Il Comune di Enna esercita altresì il controllo analogo sulla società EcoEnnaServizi srl, e pertanto:

- per il tramite dell'Assemblea dei soci designa l'Organo amministrativo e di controllo;
- le decisioni più significative e gli obiettivi strategici sono sottratti alla competenza esclusiva dell'Amministratore unico, e sono sottoposti all'approvazione e/o Autorizzazione dell'Assemblea dei Soci;
- secondo il regolamento per il controllo analogo redatto ai sensi del D.Lgs. 175/16:
 - o l'organi amministrativo della società trasmette entro il 31 ottobre di ogni anno il budget per l'esercizio successivo ed il piano di programma pluriennale contenente gli obiettivi strategici, le attività e le dinamiche patrimoniali, economiche e finanziarie;
 - o il comitato di controllo analizza la mission della società;
 - o il comitato valuta le risultanze delle attività di monitoraggio;
 - o il comitato esamina le proposte di gestione del servizio.

La società EcoEnnaServizi srl esercita inoltre attività esclusiva per il Comune di Enna.

Il conseguimento della massima sostenibilità del ciclo di gestione dei rifiuti urbani prodotti nell'ambito dell'intero territorio comunale, è l'obiettivo prioritario dell'Amministrazione, sia per gli aspetti ambientali che sociali, unitamente alla massima efficacia ed efficienza dei servizi resi alla comunità locale.

L'appalto per l'affidamento del servizio è finalizzato al perseguimento di un ridotto impatto ambientale e si inserisce in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica

amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13/02/2014 e 24/05/2016.

OBIETTIVI STRATEGICI

- riduzione della produzione dei rifiuti da avviare a trattamento indifferenziato con conseguente aumento delle percentuali di raccolta differenziata;
- riduzione/prevenzione della produzione dei rifiuti anche per mezzo di campagne di informazione e sensibilizzazione volte agli acquisti consapevoli, ecc., in linea con i CAM vigenti;
- consolidamento e costante miglioramento quali-quantitativo delle singole frazioni di rifiuto valorizzabile in linea con i CAM vigenti;
- miglioramento degli standard di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi erogati con contestuale contenimento dei costi da porre a carico dell'utenza;
- gestione dei Centri di Raccolta Comunale per la raccolta differenziata;
- conseguimento della massima tempestività ed efficacia dell'interazione tra l'Amministrazione, il Gestore del Servizio e l'Utenza in linea con le direttive ARERA in merito alla qualità e trasparenza del servizio di igiene urbana;
- piena conformità alla nuova regolazione ARERA e alle prescrizioni contenute nei CAM – Criteri Ambientali Minimi in vigore dal dicembre 2022;
- Rimodulare le modalità gestionali dei servizi porta a porta;
- Potenziare le infrastrutture a supporto della gestione dei servizi;
- Potenziare i flussi di raccolta legati alle utenze non domestiche (flussi pendolari, gestione eventi, ecc);
- Potenziamento delle azioni di comunicazione (in particolare per le utenze non domestiche);
- Miglioramento nella gestione dei mercati, delle utenze non domestiche anche mediante una migliore organizzazione logistica, ecc.;
- Implementare sistemi informativi mirati ad una piena trasparenza dei servizi erogati che consenta un efficace monitoraggio del servizio reso alle utenze domestiche e non domestiche;
- Raggiungere gli obblighi e standard coerenti con lo SCHEMA III del TQRIF – Testo Qualità Rifiuti Urbani e i livelli di servizio TQRIF (rif. Delibera 15/2022 Arera).

Oltre a quanto sopra elencato, con l'obiettivo di razionalizzare la gestione dei servizi pubblici, è volontà del Comune di uniformare il più possibile le modalità di effettuazione del servizio di igiene urbana, puntando ad una maggiore efficacia dei medesimi, contenendo così i costi e incentivando ulteriormente la raccolta differenziata e il recupero dei rifiuti.

MOTIVAZIONI DELLA SCELTA DELL’AFFIDAMENTO IN HOUSE

La gestione del servizio di igiene urbana da parte della società EcoEnnaServizi srl risponde alla duplice esigenza di consentire al Comune di Enna di mantenere in capo a sé la potestà di variare i livelli tariffari in ossequio alle disposizioni dell’ARERA e di imporli alle utenze in relazione ai costi derivanti dal piano economico finanziario legato ai costi del gestore e ad altri costi quali quelli di recupero e smaltimento dei rifiuti, con l’obiettivo di renderli sostenibili per l’intera collettività.

L’affidamento in house consente di non tendere esclusivamente alla massimizzazione del profitto, come nel caso di affidamento ad aziende private, ma a una pluralità di scopi, come ad esempio il potenziamento della qualità del servizio.

L’affidamento a società a totale partecipazione pubblica consente di esercitare un controllo analogo congiunto sulla gestione della stessa e di entrare inoltre nei processi decisionali attraverso appositi atti di indirizzo, i quali consentono la possibilità di condivisione di un business plan indirizzato a una pianificazione corretta degli investimenti attraverso una sana e corretta gestione delle risorse.

Non da ultimo, occorre garantire anche la conservazione del know-how soggettivo maturato dal personale dell’attuale gestore, connotato dalle forti competenze professionali acquisite grazie all’impegno dello stesso, incentivato anche da attività di formazione messe in atto in sinergia con il Comune di Enna.

MANCATO RICORSO AL MERCATO

Il mancato ricorso al mercato finalizzato alla ricerca di un nuovo operatore economico con ordinarie procedure di affidamento, ai sensi del Decreto Legislativo 36/2023, è giustificato dalla necessità di dare continuità agli investimenti effettuati dalla società EcoEnnaServizi per garantire la qualità del servizio finora richiesto e al fine di aumentare costantemente la qualità del servizio congiuntamente alla società che ha effettuato il servizio dal 2017 sul territorio comunale e che è pertanto a conoscenza delle criticità da superare.

L’attuale gestore in house providing, che esercita il servizio da oltre sei anni, ha creato un’efficiente organizzazione e maturato il know-how necessario all’espletamento di tale servizio, che peraltro comporta notevoli volumi di investimenti. Il ricorso al mercato potrebbe, quindi, oltre che richiedere investimenti da porre a carico dell’Amministrazione comunale, comportare la perdita del controllo sul valore dell’asset, pregiudicando il principio del buon andamento della pubblica amministrazione e della corretta utilizzazione delle risorse pubbliche, sancito dall’articolo 97 della Costituzione.

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ E AVVIO DI OPERATIVITÀ DI ARERA

Le previsioni economiche del nuovo appalto sono in linea con i costi del vigente appalto, salvo le migliorie intervenute all'organizzazione dei servizi. Il quadro economico sarà definito in modo puntuale unitamente all'approvazione della documentazione di affidamento.

Inoltre, a partire dall'anno 2020 la determinazione dei costi afferenti il settore dei rifiuti urbani è regolato da ARERA; l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) è un'autorità amministrativa indipendente che ha la funzione di tutelare gli interessi dei consumatori e di promuovere la concorrenza, l'efficienza e la diffusione dei servizi a rete con adeguati livelli di qualità. Con la Legge di Bilancio 2018 sono state attribuite all'Autorità funzioni di regolazione e controllo anche nel settore dei rifiuti urbani. Il primo strumento utilizzato da ARERA per introdurre i suoi principi nel settore rifiuti è il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), presentato con la delibera 443/2019/R/rif, sulla base del quale devono essere determinati i costi di esercizio e di investimento del servizio di igiene urbana e da qui le tariffe degli utenti (TARI) a partire dal 2020. ARERA sta iniziando ad intervenire sul complesso equilibrio che c'è tra cittadini, che richiedono l'erogazione di un servizio e lo remunerano prevalentemente mediante una tassa, l'Ente Territorialmente Competente (ETC, ovvero l'ATO o EGA) ed il gestore e/o il Comune, ovvero coloro che forniscono le diverse componenti del servizio stesso. Ovviamente, da un lato, il comportamento dei cittadini potrà influenzare i costi del servizio, ad esempio tramite la quantità di materiale avviato al recupero.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Comune di Enna, per via delle motivazioni sopra espresse ritiene opportuno riassegnare la gestione del servizio di igiene urbana alla propria società in house EcoEnnaServizi srl sussistendo i requisiti di Legge, ovvero:

- Partecipazione Pubblica Totalitaria: L'intero capitale sociale appartiene al Comune di Enna, il quale nomina l'Amministratore della Società;
- Controllo analogo: Il Comune di Enna esercita sulla Società EcoEnnaServizi srl. un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; Il Comune nomina i componenti degli organi di governo della Società e ne esprime la governance. Al fine di garantire il controllo analogo, il Comune di Enna ha approvato il "Regolamento sull'in house providing mediante controllo analogo",

L'attuale Regolamento sull'in house providing mediante controllo analogo prevede un controllo operativo esercitato mediante appositi strumenti di monitoraggio, il quale consiste nella trasmissione di documentazione attestante l'esercizio di un controllo economico finanziario e patrimoniale, di un controllo sulla qualità dei servizi, di un controllo sugli acquisti di beni e servizi e sugli incarichi professionali. L'ente riconosce la sussistenza dei

presupposti indicati dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale per l'affidamento in house della gestione del servizio di igiene urbana.



CITTÀ DI ENNA



CONTRATTO DI SERVIZIO TRA IL COMUNE DI ENNA E LA SOCIETÀ' ECOENNASERVIZI SRL - SERVIZIO DI IGIENE URBANA NEL COMUNE DI ENNA

(redatto in conformità allo schema tipo di contratto dell'ARERA di cui alla Deliberazione 3 agosto 2023
385/2023/R/RIF)

Comune di Enna – Area 2

Ing. Salvatore Reitano

11.09.2023

Visti e approvazioni

| | Data | Enti | | |
|---|------|------|--|--|
| 1 | | | | |
| 2 | | | | |

Sommario

| | |
|---|----|
| TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI | 3 |
| Art. 1 Definizioni | 3 |
| Art. 2 Oggetto e finalità | 3 |
| Art. 3 Regime giuridico per la gestione del Servizio affidato | 4 |
| Art. 4 Perimetro del servizio affidato | 4 |
| Art. 5 Durata dell'affidamento | 5 |
| TITOLO II: CORRISPETTIVO DEL GESTORE ED EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO | 5 |
| Art. 6 Corrispettivo contrattuale. | 5 |
| Art. 7 Aggiornamento del corrispettivo contrattuale..... | 6 |
| Art. 8 Piano Economico Finanziario di Affidamento..... | 6 |
| Art. 9 Aggiornamento del Piano Economico di Affidamento | 7 |
| Art. 10 Istanza di riequilibrio economico – finanziario..... | 7 |
| Art. 11 Misure per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario | 7 |
| Art. 12 Procedimento per la determinazione delle misure di riequilibrio | 8 |
| TITOLO III: QUALITA' E TRASPARENZA DEL SERVIZIO | 8 |
| Art. 13 Obblighi in materia di qualità e trasparenza | 8 |
| TITOLO IV ULTERIORI OBBLIGHI TRA LE PARTI | 8 |
| Art. 14 Ulteriori obblighi del Comune di Enna | 8 |
| Art. 15 Ulteriori obblighi del Gestore | 8 |
| TITOLO V: DISCIPLINA DEI CONTROLLI | 9 |
| Art. 16 Obblighi del Gestore | 9 |
| Art. 17 Programma dei controlli | 10 |
| Art. 18 Modalità di esecuzione delle attività di controllo | 10 |
| TITOLO VI PENALI E SANZIONI | 10 |
| Art. 19 Penali | 10 |
| Art. 20 Sanzioni..... | 11 |
| Art. 21 Condizioni di risoluzione..... | 11 |
| TITOLO VII CESSAZIONE E SUBENTRO | 11 |
| Art. 22 Procedura di subentro e corresponsione del valore di rimborso al Gestore uscente..... | 11 |
| Art. 23 Trattamento del personale..... | 13 |
| TITOLO VIII DISPOSIZIONI FINALI | 13 |
| Art. 24 Garanzie..... | 13 |
| Art. 25 Assicurazioni | 13 |

| | |
|--|----|
| Art. 26 Modalità di aggiornamento e modifica del contratto | 13 |
| Art. 27 Allegati | 14 |

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Definizioni

1. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento, si applicano le definizioni tratte dalla normativa e dalla regolazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) ratione temporis vigente e le seguenti definizioni:
 - Decreto legislativo 201/22 è il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante: "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica";
 - Disciplinare tecnico è il documento allegato al contratto di servizio che contiene le specifiche operative, le prescrizioni tecniche per l'erogazione del servizio affidato;
 - Parti sono il Comune di Enna (Ente territorialmente competente) ed EcoEnnaServizi srl (gestore del servizio) che sottoscrivono il presente contratto;
 - Schema regolatorio della qualità è lo schema individuato dalla SRR (Ente territorialmente competente ai sensi dell'articolo 3 del TQRIF);
 - Servizio affidato è il servizio integrato di gestione, ovvero le singole attività che lo compongono, affidati al gestore ai sensi della normativa pro tempore vigente;
 - TQRIF è il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato con deliberazione 15/2022/R/RIF.

Art. 2 Oggetto e finalità

2.1 Con il presente contratto le Parti si impegnano, per la durata dell'affidamento, a svolgere le attività necessarie ad assicurare l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate agli utenti, in attuazione della normativa vigente.

2.2 Per il raggiungimento della finalità di cui al precedente comma, il Comune di Enna si impegna a ottemperare agli obblighi previsti dal presente contratto, tra cui:

- a) adottare procedure partecipate che, con il coinvolgimento dei soggetti interessati, permettano di identificare in modo trasparente le priorità di intervento e gli obiettivi di qualità, verificandone la sostenibilità economico-finanziaria e tecnica;
- b) approvare gli atti di propria competenza sulla base di istruttorie appropriate, per mantenere il necessario grado di affidabilità, chiarezza, coerenza e trasparenza del contratto;

- c) adottare le misure necessarie a favorire il superamento dell'eventuale situazione di disequilibrio economico-finanziario.

2.3 Per il raggiungimento della finalità di cui al comma 2.1, il Gestore si impegna a ottemperare agli obblighi previsti dal presente contratto, tra cui:

- a) garantire la gestione del Servizio affidato, a fronte del quale percepisce il corrispettivo di cui al successivo Articolo 6, in condizioni di efficienza, efficacia ed economicità, promuovendo il miglioramento delle prestazioni erogate, secondo le priorità stabilite dall'Ente territorialmente competente in attuazione della normativa vigente;
- b) realizzare gli obiettivi previsti dal Comune di Enna e tutte le attività necessarie a garantire adeguati livelli di qualità agli utenti;
- c) intervenire nell'ambito delle procedure partecipate di cui al comma 2.2, lettera a), del presente contratto, fornendo al Comune di Enna tutte le informazioni e i dati necessari alle attività di validazione richieste dalla regolazione pro tempore vigente, anche ai fini dell'aggiornamento dei documenti di pianificazione;
- d) adottare tutte le azioni necessarie a mantenere un adeguato grado di affidabilità, chiarezza, coerenza e trasparenza del contratto.

Art. 3 Regime giuridico per la gestione del Servizio affidato

3.1 Il Gestore provvede all'esercizio del Servizio affidato secondo il modello di affidamento a società in house providing, in adempimento alle deliberazioni del Comune di Enna n. del, nella quale sono riportati i motivi della scelta della forma di gestione e le valutazioni effettuate in conformità alla normativa pro tempore vigente.

Art. 4 Perimetro del servizio affidato

4.1 Il Servizio affidato al Gestore mediante il presente contratto è costituito dall'insieme delle seguenti attività:

- servizio di spazzamento meccanizzato e manuale;
- svuotamento cestini;
- servizio di raccolta porta a porta;
- servizio di gestione dei centri comunali di raccolta di C.da Venova e di C.da Scifitello;
- gestione dei due centri zionali di raccolta a servizio delle utenze non servite da porta a porta di c.da Gentilomo e c.da Staglio;
- servizio mensile di ritiro ingombranti a domicilio;
- distribuzione dei sacchetti.

4.2 L'esercizio del Servizio affidato si svolge nel Comune di Enna.

Art. 5 Durata dell'affidamento

5.1 Il presente contratto ha durata di 15 anni (art. 203 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 152/06) e termina in data 31.12.2038.

5.2 Al fine di garantire il mantenimento delle condizioni di equilibrio economico-finanziario e a tutela della continuità del servizio e della qualità delle prestazioni erogate, la durata dell'affidamento può essere estesa, entro il termine del periodo regolatorio pro tempore vigente e comunque nei limiti previsti dalle norme vigenti, al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) nuove e ingenti necessità di investimento, anche derivanti da un significativo incremento della popolazione servita, a seguito di processi di accorpamento gestionale, riorganizzazione e integrazione dei servizi, anche in ossequio a quanto previsto dall'articolo 3-bis, comma 2-bis, del Decreto-legge n. 138/11;
- b) mancata corresponsione del valore di subentro da parte del Gestore entrante, nel rispetto della regolazione pro tempore vigente, o in caso di oggettivi e insuperabili ritardi nelle procedure di affidamento;
- c) nel rispetto delle condizioni stabilite dalla legge, negli eventuali altri casi previsti dalle Parti.

TITOLO II: CORRISPETTIVO DEL GESTORE ED EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

Art. 6 Corrispettivo contrattuale.

6.1 Il corrispettivo annuale relativo al servizio di igiene urbana è pari a € 4.178.274,37 oltre iva (quattromilioni centosettantotto duecentosettantaquattro euro/37 oltre Iva) così distinto:

- 2.758.276,50 € oltre Iva per costo del personale operativo (incidenza del 66% del costo complessivo del servizio);
- 1.419.997,87 € oltre Iva per mezzi, attrezzature, materiali di consumo, spese generali, oneri sicurezza, ecc. (incidenza del 34% su costo complessivo del servizio).

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 che prevede l'obbligatorietà della revisione dei prezzi, il corrispettivo annuale sarà periodicamente rivisto così come di seguito specificato utilizzando i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT:

- indice delle retribuzioni contrattuali orarie relativamente al costo del personale operativo;
- indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (indice FOI) relativamente agli altri costi.

Il corrispettivo, con cadenza annuale, a partire dal 2025, è soggetto a revisione. Per ottenere la variazione percentuale degli indici di cui sopra, si rapporteranno gli indici del mese di gennaio dell'anno su cui effettuare la revisione contrattuale, e quello medio annuo dell'anno precedente.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, queste clausole " *si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo, e operano nella misura dell'80% della variazione stessa in relazione alle prestazioni da eseguire*". Qualora nell'anno di riferimento la variazione degli indici è inferiore al 5%, tale indice si cumula a quelli degli anni successivi, fino a quando si ottiene una variazione (in aumento o in diminuzione) di almeno il 5% dell'importo di riferimento. Nuove revisioni prezzi successive saranno adottate prendendo a base di calcolo l'importo modificato a seguito delle revisioni prezzi precedenti.

Si procederà alla revisione qualora si verifichi il raggiungimento della soglia del 5% da parte di almeno uno dei due indici.

Il Comune di Enna e la EcoEnnaServizi srl potranno richiedere un adeguamento dell'importo contrattuale legato alla rimodulazione del piano di intervento (laddove necessario per prescrizioni normative).

Fermo restando il corrispettivo annuale eventualmente rimodulato con la redazione del nuovo piano di intervento, restano immutate le altre condizioni contrattuali.

Le Parti danno atto delle tempistiche e delle modalità di riconoscimento del corrispettivo spettante al Gestore.

Art. 7 Aggiornamento del corrispettivo contrattuale

7.1 Nel rispetto della normativa vigente eventuali revisioni del corrispettivo in corso di affidamento possono essere effettuate su iniziativa delle Parti secondo le modalità di cui ai successivi commi 26.2 e 26.3.

Art. 8 Piano Economico Finanziario di Affidamento

8.1 Il piano economico riportato nel piano di intervento allegato al presente contratto, costituisce parte integrante e sostanziale, e riporta il corrispettivo annuale per i servizi riportati nello stesso piano di intervento per il periodo di cinque anni.

8.2 Il piano Economico di affidamento di cui al comma 8.1 deve consentire il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati e agli obiettivi fissati.

Art. 9 Aggiornamento del Piano Economico di Affidamento

9.1 Le Parti, con procedura partecipata, aggiornano il Piano Economico di Affidamento di cui all'Articolo 8, nel rispetto dei criteri e dei termini stabiliti dall'Autorità e per tutta la durata residua dell'affidamento.

9.2 il Comune di Enna assicura, altresì, che l'aggiornamento del Piano Economico di Affidamento effettuato ai sensi del precedente comma 9.1 consenta di perseguire l'obiettivo di mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario per tutta la durata residua dell'affidamento, secondo criteri di efficienza anche in relazione agli investimenti programmati e agli obiettivi fissati.

Art. 10 Istanza di riequilibrio economico – finanziario

10.1 Qualora durante il periodo regolatorio si verificano circostanze straordinarie ed eccezionali, di entità significativa e non previste al momento della formulazione del piano di intervento tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario, il Gestore presenta al Comune di Enna istanza di riequilibrio.

10.2 L'istanza deve contenere l'esatta indicazione dei presupposti che comportano il venir meno dell'equilibrio economico-finanziario, la sua puntuale quantificazione in termini economici e finanziari, la proposta delle misure di riequilibrio da adottare secondo quanto previsto al successivo Articolo 11, nonché l'esplicitazione delle ragioni per le quali i fattori determinanti lo squilibrio non erano conosciuti o conoscibili al momento della formulazione della del corrispettivo del servizio.

10.3 È obbligo del Gestore comunicare altresì, nell'istanza e in forma dettagliata, tutte le iniziative messe in atto per impedire il verificarsi dei fattori determinanti lo scostamento.

Art. 11 Misure per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario

11.1 Le eventuali misure di riequilibrio comprendono, di norma:

- a) la revisione degli obiettivi assegnati al Gestore (ove non connessi a specifiche componenti di costo di natura incentivante), comunque garantendo il raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché il soddisfacimento della complessiva domanda degli utenti;
- b) la modifica del perimetro o l'estensione della durata dell'affidamento (ovvero altre modifiche delle clausole contrattuali, in generale), ove ne ricorrano i presupposti previsti dalla normativa vigente e dal presente contratto.

11.2 Laddove nessuna delle misure di cui al comma precedente sia proficuamente attivabile nello specifico contesto considerato, possono essere identificate dalle Parti eventuali ulteriori misure di riequilibrio.

Art. 12 Procedimento per la determinazione delle misure di riequilibrio

12.1 Il Comune di Enna decide sull'istanza di riequilibrio presentata del gestore entro sessanta giorni dalla sua ricezione

TITOLO III: QUALITA' E TRASPARENZA DEL SERVIZIO

Art. 13 Obblighi in materia di qualità e trasparenza

13.1 Al presente contratto è allegata la Carta della qualità del Gestore relativa al Servizio affidato redatta in conformità alla regolazione pro tempore vigente.

13.2 Le parti danno atto dell'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi che saranno adottate nel corso del periodo di affidamento come meglio esplicitato nell'allegato piano di intervento.

13.3 Il Gestore svolge il servizio nel rispetto della normativa tecnica vigente e si impegna altresì a garantire, relativamente al Servizio affidato, il rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dalla regolazione pro tempore vigente, nonché quello dei Criteri Ambientali, minimi e/o premianti.

TITOLO IV ULTERIORI OBBLIGHI TRA LE PARTI

Art. 14 Ulteriori obblighi del Comune di Enna

14.1 Il Comune di Enna è obbligato a:

- a) garantire gli adempimenti di propria competenza previsti dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili al servizio di gestione dei rifiuti urbani adottando, nei termini previsti, gli atti necessari;
- b) adempiere alle obbligazioni nascenti dal contratto al fine di garantire le condizioni economiche, finanziarie e tecniche necessarie per la erogazione e la qualità del servizio.

Art. 15 Ulteriori obblighi del Gestore

15.1 La EcoEnnaServizi srl è obbligata a :

- a) conseguire gli obiettivi relativi al Servizio affidato individuati dal Comune di Enna;
- b) raggiungere i livelli di qualità, efficienza e affidabilità del Servizio affidato da assicurare all'utenza, previsti dalla regolazione dell'Autorità e assunti dal presente contratto;
- c) provvedere alla realizzazione degli interventi indicati nel Piano Economico Finanziario di Affidamento, e nell'aggiornamento dello stesso, per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale in relazione all'intero periodo di affidamento;

- d) trasmettere all'Ente territorialmente competente le informazioni tecniche, gestionali, economiche, patrimoniali e tariffarie riguardanti tutti gli aspetti del Servizio affidato, sulla base della pertinente normativa e dei provvedimenti dell'Autorità;
- e) prestare ogni collaborazione per l'organizzazione e l'attivazione dei sistemi di controllo integrativi che il Comune di Enna ha facoltà di disporre durante il periodo di affidamento;
- f) dare tempestiva comunicazione al Comune di Enna del verificarsi di eventi che comportino o che facciano prevedere interruzioni dell'erogazione del servizio, nonché assumere ogni iniziativa per l'eliminazione delle criticità in parola, in conformità con le prescrizioni del medesimo Ente territorialmente competente;
- g) restituire al Comune di Enna alla scadenza dell'affidamento, tutti i beni strumentali al servizio avuti in uso in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione;
- h) prestare le garanzie finanziarie e assicurative previste dal presente contratto;
- i) pagare le penali e dare esecuzione alle sanzioni;
- j) attuare le modalità di rendicontazione delle attività di gestione previste dalla normativa vigente;
- k) proseguire nella gestione del servizio fino al subentro del nuovo Gestore, secondo quanto previsto dalla regolazione dell'Autorità e dal presente contratto;
- l) rispettare gli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa vigente, dalla regolazione dell'Autorità e dal presente contratto.

15.2 Le parti indicano le modalità di risoluzione delle controversie con gli utenti applicate secondo la normativa vigente.

TICOLO V: DISCIPLINA DEI CONTROLLI

Art. 16 Obblighi del Gestore

16.1 Il Gestore predispone con cadenza annuale una relazione contenente dati e informazioni concernenti l'assolvimento degli obblighi contenuti nel presente contratto di servizio, utili per la predisposizione del piano economici finanziario.

16.2 Il Gestore si impegna a consentire, in ogni momento, l'accesso ai luoghi, opere ed impianti, o alla documentazione in proprio possesso attinenti i servizi oggetto del presente contratto, ai fini dello svolgimento dei controlli di cui all'Articolo 17.

16.3 Il Gestore dovrà inoltre assicurare la verificabilità delle informazioni e dei dati registrati e conservare in modo aggiornato ed accessibile la

documentazione necessaria per un periodo non inferiore a quattro anni successivi a quello della registrazione.

16.4 Il Gestore provvede annualmente a redigere e aggiornare l'inventario dei beni strumentali relativi allo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, distinto almeno nelle seguenti sezioni:

- d) beni strumentali di sua proprietà con la specificazione di quelli acquisiti dal gestore uscente;
- e) beni strumentali di terzi.

Art. 17 Programma dei controlli

17.1 L'Ente territorialmente competente predispone annualmente, ai sensi delle disposizioni dell'articolo 28 del Decreto Legislativo 201/22, il programma di controlli finalizzato alla verifica del corretto svolgimento delle prestazioni affidate, tenendo conto della tipologia di attività, dell'estensione territoriale di riferimento e dell'utenza a cui i servizi sono destinati.

17.2 Il programma di controlli individua l'oggetto e le modalità di svolgimento dei controlli. Rientra nell'ambito dei controlli anche la verifica dei dati registrati e comunicati dal Gestore all'Autorità e all'Ente territorialmente competente anche nell'ambito dell'attuazione della regolazione pro tempore vigente.

17.3 Nell'ambito dei controlli il Comune di Enna verifica la piena rispondenza tra i beni strumentali e loro pertinenze, necessari per lo svolgimento del servizio.

17.4 Il programma di controlli individua l'eventuale soggetto terzo incaricato di svolgere le attività di controllo per conto del Comune di Enna.

Art. 18 Modalità di esecuzione delle attività di controllo

18.1 L'Ente territorialmente competente effettua le attività di controllo sulla corretta esecuzione e il rispetto del presente contratto da parte del Gestore in coerenza con il programma di cui all'Articolo 17.

TITOLO VI PENALI E SANZIONI

Art. 19 Penali

19.1 In caso di inosservanza delle disposizioni previste nel presente contratto, ovvero di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali o di comportamento suscettibile di pregiudicare la continuità e la qualità dei servizi erogati ed il raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente contratto, il Gestore provvede a rimuovere le cause di inadempimento nel più breve tempo possibile.

19.2 Alle inadempienze del Gestore di cui al comma 19.1 potranno essere applicate le seguenti penali, fermo restando quanto previsto dalla regolazione pro tempore vigente:

- da € 50 al 10 % degli emolumenti della Dirigenza della Società, comunque da applicarsi sull'ammontare della retribuzione di risultato, e che non può in ogni caso superare l'importo di tale retribuzione di risultato.

19.3 In caso di mancato raggiungimento da parte del Gestore degli obblighi e standard di qualità previsti dal presente contratto, ivi compresi gli obblighi e standard aggiuntivi rispetto alla regolazione pro tempore vigente, si applicano al Gestore medesimo, previa verifica in ordine alle cause e alle correlate responsabilità, specifiche penali, i cui valori massimi e minimi sono raccordati con quelli previsti dalla regolazione pro tempore vigente per violazione degli standard corrispondenti.

19.4 Il Comune di Enna comunica all'Autorità le penali applicate al Gestore ai sensi del precedente comma 19.3, per le successive determinazioni di competenza.

Art. 20 Sanzioni

20.1 Il Comune di Enna è tenuto a segnalare all'Autorità, dandone comunicazione al Gestore, i casi di violazione delle disposizioni recate dalla regolazione settoriale per i seguiti sanzionatori di competenza.

Art. 21 Condizioni di risoluzione

21.1 Fatte salve le condizioni di risoluzione previste dalla normativa vigente, le Parti disciplinano espressamente le condizioni di risoluzione per grave inadempimento contrattuale, prevedendo espressamente le ipotesi di inadempimento oggetto delle clausole risolutive espresse ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, nonché le modalità e i termini per l'intimazione ad adempiere secondo la previsione dell'articolo 1454 del Codice civile.

TITOLO VII CESSAZIONE E SUBENTRO

Art. 22 Procedura di subentro e corresponsione del valore di rimborso al Gestore uscente

22.1 Il Comune di Enna è tenuto ad avviare la procedura di individuazione del nuovo Gestore almeno dodici mesi prima della scadenza naturale del contratto e, nel caso di cessazione anticipata, entro tre mesi dall'avvenuta cessazione.

22.2 Il Gestore è tenuto a mettere a disposizione tempestivamente i dati e le informazioni prodromiche alle successive procedure di affidamento ai sensi della normativa vigente.

22.3 Ai fini di cui al comma precedente, anche sulla base dell'inventario dei beni strumentali predisposto dal Gestore, il Comune di Enna verifica la piena rispondenza tra i beni strumentali e loro pertinenze, necessari per la prosecuzione del servizio e quelli da trasferire al Gestore entrante.

22.4 Il Comune di Enna, dispone l'affidamento al Gestore entrante entro i sei mesi antecedenti la data di scadenza dell'affidamento previgente, comunicando all'Autorità le informazioni relative all'avvenuta cessazione e al nuovo affidatario.

22.5 Il Comune di Enna individua, con propria deliberazione, il valore di subentro in base ai criteri stabiliti dalla regolazione pro tempore vigente, prevedendone l'obbligo di corresponsione da parte del Gestore entrante entro il novantesimo giorno antecedente all'avvio del nuovo affidamento. A tal fine, il Gestore uscente trasmette al Comune di Enna le informazioni e i dati necessari entro i sei mesi antecedenti la data di scadenza dell'affidamento; il Comune di Enna delibera entro i successivi sessanta giorni e trasmette all'Autorità la propria determinazione per la sua verifica di coerenza regolatoria nell'ambito dei procedimenti di competenza.

22.6 A seguito del pagamento del valore di subentro, il Gestore uscente cede al Gestore subentrante tutti i beni strumentali e le loro pertinenze necessari per la prosecuzione del servizio, come individuati dalla ricognizione effettuata d'intesa con il Comune di Enna sulla base dei documenti contabili. In alternativa al pagamento, in tutto o in parte, del valore di subentro, il Gestore entrante può subentrare nelle obbligazioni del gestore uscente alle condizioni e nei limiti previsti dalle norme vigenti, con riferimento anche al disposto dell'art. 1406 del codice civile.

22.7 Ai sensi di quanto disposto dalla normativa di settore, il personale che precedentemente all'affidamento del servizio risulti alle dipendenze del Gestore uscente, ove ne ricorrano i presupposti e tenendo conto anche della disciplina del rapporto di lavoro applicabile in base al modello organizzativo prescelto nonché a seguito di valutazioni di sostenibilità ed efficienza rimesse all'Ente territorialmente competente, può essere soggetto al passaggio diretto ed immediato al nuovo Gestore del Servizio affidato.

22.8 In caso di mancato pagamento del valore di subentro, come determinato dal Comune di Enna, nel termine indicato, il Gestore uscente prosegue nella gestione del servizio fino al subentro del nuovo Gestore, limitatamente alle attività ordinarie, fatti salvi gli investimenti improcrastinabili individuati dal Comune di Enna unitamente agli strumenti per il recupero dei correlati costi; ove perduri il mancato pagamento del valore di subentro, sono immediatamente escusse le garanzie prestate dal Gestore entrante al momento della sottoscrizione del contratto, e trova applicazione il successivo Articolo 24.

Art. 23 Trattamento del personale

23.1 Il Gestore entrante garantisce l'applicazione al personale, non dipendente da amministrazioni pubbliche, del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore dell'igiene ambientale, stipulato dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative, anche in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia attualmente vigente.

TITOLO VIII DISPOSIZIONI FINALI

Art. 24 Garanzie

24.1 In materia di garanzie, si applica la normativa pro tempore vigente, unitamente alle disposizioni del presente contratto.

Il Gestore è onerato di provvedere all'intero risarcimento dei danni causati, in base alle norme di legge.

Art. 25 Assicurazioni

25.1 La Società affidataria assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili.

Art. 26 Modalità di aggiornamento e modifica del contratto

26.1 Il presente contratto è automaticamente modificato al verificarsi delle seguenti condizioni che modificano e/o integrano le modalità di esecuzione del Servizio affidato e/o degli obblighi che gravano su una o entrambe le Parti, in particolare al sopravvenire di:

- disposizioni legislative nazionali e/o regionali e regolamentari;
- provvedimenti di regolazione dell'Autorità;
- provvedimenti di pianificazione e di programmazione, comunque denominati, approvati dagli enti competenti ai sensi di legge;
- modifiche programmate indicate nel presente contratto.

26.2 Ferma restando la preventiva verifica delle condizioni di ammissibilità delle modifiche in corso di esecuzione del contratto previste dalle norme di legge e dai provvedimenti regolatori *ratione temporis* vigenti, è ammessa la modifica su impulso delle Parti del Servizio affidato o di una sola di esse.

26.3 Le Parti indicano le modalità di aggiornamento del presente contratto al verificarsi delle condizioni di cui al comma 26.2.

Art. 27 Allegati

27.1 Le parti considerano i documenti allegati, di seguito elencati, quali parte integrante - formale e sostanziale - del presente contratto:

- a) Deliberazione del Comune di Enna n. del (scelta della forma di gestione);
- b) Deliberazione del Comune di Enna n. del (affidamento del servizio);
- c) Carta della qualità del servizio oggetto di affidamento;
- d) Piano di intervento con prospetto del piano economico;
- e) Inventario dei beni strumentali;
- f) Elenco del personale dal gestore al momento della sottoscrizione del contratto;
- g) Elenco delle banche dati relative al Servizio affidato;
- h) Disciplinare tecnico.

Comune di Enna

Collegio dei Revisori dei Conti

Enna, lì 11.03.2024

Al Comune di Enna

PEC: protocollo@pec.comune.enna.it

Al Sig. Sindaco del Comune di Enna

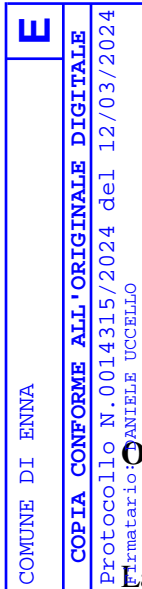
Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Dirigente dell'Area 3

Dott. Letterio Lipari

Al Segretario Generale

Dott. Lucio Catania



Oggetto: Verbale N. 5/2024 del 09.03.2024

Ha presente,

per trasmettere in allegato quanto in oggetto.

Rimanendo a Vs. disposizione, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti

f.to Daniele Uccello



COMUNE DI ENNA



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 5 DELL'9.03.2024

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale con oggetto: “APPROVAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI NEL TERRITORIO COMUNALE E AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO ALLA SOCIETÀ PARTECIPATA ECOENNASERVIZI S.R.L.”

Il giorno 9 del mese di marzo dell' anno 2024 alle ore 9,30 si è riunito in via telematica il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei signori:

Dott. Daniele Uccello - Presidente

Dott. Vito Vicino – Componente

Dott. Alfino Sottile – Componente

Eletto dal Consiglio Comunale per il triennio 2023-2026 con Delibera n. 2 dell'8.01.2024 immediatamente esecutiva.

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di cui in oggetto, ricevuta via pec in data 7.03.2024, prot. n. 13713 e integrata con pec dell'8.03.2024 prot. 13907;

Vista la documentazione allegata alla proposta e specificatamente:

- Relazione di valutazione dell'affidamento in house (art. 14 comma 3 D.LGS 201 del 23.12.2023);
- Contratto di servizio redatto in conformità allo schema tipo dell'ARERA di cui alla Deliberazione 3 agosto 2023 385/2023/R/RIF;
- Disciplinare tecnico per la gestione dei rifiuti;
- Piano di intervento per la gestione dei rifiuti;

Premesso che:

con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 20.06.2016 è stato approvato il Piano di Intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti dell'ARO del comune di Enna;

con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 30.01.2017 è stata costituita la società a responsabilità limitata, a totale partecipazione comunale, denominata Ecoennaservizi s.r.l., per l'affidamento della gestione in regime di "in house providing" del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio del Comune di Enna, di cui al Piano di Intervento ARO Comune di Enna approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 76/2016 e con D.D.G n. 18 del 23.01.2017 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 30.01.2017 il Comune di Enna ha affidato il servizio di igiene ambientale con la formula dell'in house providing alla società Ecoennaservizi s.r.l, interamente partecipata dal Comune di Enna, approvando inoltre la relazione ex art. 34 comma 20 del D.lgs.179/2012, convertito in legge n. 221 del 17/12/2012 e il relativo schema di contratto di servizio;

con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 30.01.2017, è stato approvato il Contratto di servizio tra il Comune di Enna e la Società EcoEnnaServizi srl per lo svolgimento dei servizi di igiene ambientale per il Comune di Enna con la formula dell'in house providing, a partire dal 24 Luglio 2017 e per anni 7 (sette);

in data 04.05.2018, è stato sottoscritto il contratto di servizio tra il Comune di Enna e la EcoEnnaServizi, per l'affidamento a detta società dei servizi di igiene urbana, in particolare per quanto attiene la raccolta porta a porta dei rifiuti sul territorio, il loro smaltimento, lo spazzamento manuale e meccanizzato delle strade e la gestione delle piattaforme ecologiche, avente durata settennale fino al 24/07/2024;

Visto il D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, che ha introdotto una serie di disposizioni normative volte al riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;

Visto, in particolare, l'art. 17 del D.Lgs. 201/2022:

- Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n. 175 del 2016;
- Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle

prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;

- Il contratto di servizio è stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC. La disposizione di cui al presente comma si applica a tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli articoli 32 e 35;

Visto l'articolo 7 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, codice dei contratti pubblici, che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di potere affidare appalti nei confronti di società che rispettano il modello denominato in house providing nel rispetto della disciplina di cui al decreto legislativo 23 dicembre 2022 n. 201

Visto l'art. 7 del D.Lgs 201/2022 che disciplina l'affidamento dei servizi alle società in house;

Visto il D.lgs. 36/2023 art. 7 comma 2;

Visto l'art. 17 del D.Lgs 201/2022 comma 1;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, art 16, comma 1;

Tenuto conto delle considerazioni espresse dal Responsabile del servizio, nella suddetta proposta, in merito ai vantaggi economici fin qui riscontrati dall'affidamento del servizio;

Visto l'art. 203 del Codice dell'ambiente D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, comma 2 lettera c) che prevede una durata dell'affidamento comunque non inferiore a quindici anni;

Considerato che la proposta contiene in allegato tutta la documentazione obbligatoria richiamata dalle nuove disposizioni normativa ;

Vista la Delibera di G.M. n. 217 del 13/09/2023 con la quale si è proceduto all'approvazione preliminare degli atti propedeutici alla trasmissione al Consiglio Comunale per quanto di competenza;

Viste le Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in materia di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso al Responsabile dell'Area 2, Dr. Ing. Giovanna Villari;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso al Responsabile dell'Area 3, Dr. Letterio Lipari;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto il D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

ESPRIME

In relazione alla propria competenza ai sensi del D. Lgs n. 267/2000, **parere favorevole** alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale con oggetto: “APPROVAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI NEL TERRITORIO COMUNALE E AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO ALLA SOCIETÀ PARTECIPATA ECOENNASERVIZI S.R.L”.

Dott. Daniele Uccello - Presidente

Dott. Vito Vicino – Componente

Dott. Alfino Sottile – Componente